1975

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 13 luglio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8760 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

DATE ASSICURAZIONI A TUTTI SULLA «STRADA ITALIANA AL COMUNISMO»

BERLINGUER PROMETTE «VIE FINORA INESPLORATE»

«Ma quali sono le prove che questo non sia un espediente momentaneo?» chiede la DC
I repubblicani ribadiscono il centrosinistra e pongono limiti ben precisi nei rapporti con il PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Nella DC ci si sta preparando allo scontro ormai inevitabile che si verificherà al consiglio nazionale del prossimo sabato. Numerose sono le riunioni in programma per la settimana entrante: la maggioranza di piazza Navona sta affilando le armi per disfarsi di Fanfani. Lunedì mattina si terrà un convegno a Frascati della corrente di «Impegno democratico», che fa capo ad Andreotti e a Colombo, mercoledì si riuniranno i dorotei di Rumor e Piccoli; un'altra riunione dei dorotei è prevista per giovedì o venerdì; si riuniranno i consiglieri nazionali delle sinistre, Base e Forze nuove; inoltre, martedì o mercoledì i capicorrente si rivedranno tutti assieme, così come annunciato al termine del «summit» di ieri tra Fanfani e gli stessi capicorrente; si prevede però che i fanfaniani non accetteranno l'invito.

Mentre si sta consumando fino in fondo la crisi democristiana, oggi criticata apertamente dal socialista Bertoldi («è proprio il gioco dei quattro cantoni che continua; che cosa può cambiare se ci si limita ad un'operazione di vertice?), i repubblicani hanno concluso i lavori del loro consiglio nazionale con l'approvazione di un documento, nel quale si afferma che «il solo rapporto possibile con il PCI deve essere quello fondato sul confronto globale circa la soluzione dei problemi di una società industriale dell'Occidente».

Il documento, poi, recepisce l'appello di La Malfa: «il consiglio nazionale — affida alla direzione la promozione di un confronto di forze politiche, sindacali, imprenditoriali, degli enti locali per verificare in concreto la possibilità di ciascuno ad assumere la responsabilità per fronteggiare un momento estremamente drammatico della vita del Paese».

Per le giunte il documento ritiene che la formazione di esse «non deve servire a forzare in alcun modo il già fragile quadro politico nazionale. Di conseguenza, tutte le posizioni di centrosinistra devono essere acquisite nella loro legittimità politica e nella loro risultanza elettorale, e devono essere in concreto verificate programmaticamente, essendo inaccettabile un giudizio preliminare di inferiorità di tale formula nei confronti delle altre formule possibili».

Prima dell'approvazione del documento finale, aveva parlato La Malfa, il quale centrato il suo intervento soprattutto sui problemi economici, sostenendo che sarebbe erroneo scaricare sul solo governo compiti e responsabilità per il superamento della crisi. Tra l'altro egli ha detto che «bisogna francamente constatare che continua a non esserci una convergenza sufficiente tra le impostazioni di politica economica e finanziaria del governo, le impostazioni del Parlamento, anche limitatamente alla maggioranza parlamentare, le impostazioni delle confederazioni dei lavoratori e degli imprenditori, la politica degli enti locali, la posizione delle forze politiche.

La Malfa ha anche detto che commistioni tra maggioranza e opposizione non devono avvenire né in sede locale né in sede nazionale. Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, il ministro Spadolini, il quale si è richiamato ai recenti fatti portoghesi in relazione alla situazione italiana ed ha osservato che sarebbe un errore gravissimo rompere l'esile filo che ancora lega la democrazia cattolica a quella socialista e laica attraverso il bicolore Moro - La Malfa.

Oggi è stato reso noto il discorso tenuto ieri sera dal segretario del PCI, Berlinguer, al termine della manifestazione svoltasi a Livorno con il segretario dei comunisti spagnoli Carrillo. Qui Berlinguer ha preso per la seconda volta le distanze dal partito portoghese e dalla giunta militare, ha ribadito la strategia del PCI che tende alla conquista del potere per vie legali, ha sottolineato le difficoltà che comporta intraprendere questa strada ed ha ripetuto che il partito comunista non intende nazionalizzare alcuna industria quando verrà il momento di governare.

Berlinguer è partito da lontano: per superare la crisi — ha detto in sintesi — è necessario che i lavoratori di tutte le tendenze politiche trovino un'intesa che promuova il superamento della crisi in atto nella società capitalistica, e che giungano alla costruzione di una società «più giusta, più libera, più democratica». Questo obiettivo, per Berlinguer, «comporta che il movimento operaio percorra vie finora inesplorate», ma questo non significa — ha detto Berlinguer — la rivoluzione, «al contrario noi scegliamo la sola strada che in Occidente può fare della classe operaia la forza dirigente chiamata a continuare e a sviluppare tutte le conquiste e i valori positivi realizzati finora».

Fra questi valori Berlinguer ha inserito «le conquiste irrinunciabili» delle libertà individuali, le conquiste del suffragio universale e della democrazia rappresentativa, la libertà e l'autonomia delle associazioni e dei partiti. Per questo — ha detto Berlinguer — «abbiamo espresso serenamente ma nettamente il nostro disaccordo verso posizioni politiche e atti dei comunisti portoghesi, oltre che dei dirigenti del movimento delle forze armate di quel paese. Un disaccordo — ha aggiunto — che si accentua di fronte alle ultime decisioni di questo movimento, decisioni che ci preoccupano».

Infine, Berlinguer ha voluto rassicurare gli imprenditori affermando che «quanti nel mondo del lavoro e delle attività produttive hanno interesse a una ripresa duratura dell'economia, non hanno certo nulla da temere dall'avanzata del PCI. Al contrario, essi hanno tutto da perdere dal proseguimento di indirizzi di governo come quelli seguiti negli anni passati e che ci hanno portati alla crisi attuale. Si chiede ora a noi comunisti — ha detto — se siamo disposti a garantire lo sviluppo dell'iniziativa privata. Abbiamo da tempo risposto che non è nei nostri programmi una ulteriore estensione del settore pubblico della nostra economia».

A Berlinguer risponderà domani «Il Popolo» con un polemico articolo anticipato questa sera: «Può anche darsi — scrive, tra l'altro, "Il Popolo" — che Berlinguer sia in perfetta buona fede quando dice queste cose e che effettivamente egli creda alla capacità del comunismo di rispettare e di garantire, anzi di "portare avanti" queste "irrinunciabili conquiste", che sono l'elemento costitutivo essenziale di una democrazia reale e sostanziale e non puramente formale.

«Può anche darsi — prosegue l'organo della DC — che egli non nutra alcun dubbio sulla potenziale "audacia" del comunismo nel percorrere "vie finora inesplorate". Ma quali prove concrete egli dà che questa possibilità non sia astratta o che non sia un espediente momentaneo ed opportunistico, per spezzare le connessioni che reggono la struttura del cosiddetto "mondo capitalistico", dell'Occidente, insomma, e che resta al fondo democratica, malgrado i cedimenti, gli inquinamenti e le distorsioni che ne caratterizzano l'evoluzione?

«La parola del "galantuomo" in questo caso non basta: ci vuole una più convincente verifica sul piano storico e su quello dottrinario - ideologico. Berlinguer si è richiamato al pluripartitismo, alle varie libertà civili e politiche, si è persino lasciato andare ad assicurazioni che "non è nei programmi del PCI un'ulteriore estensione del settore pubblico nella nostra economia" (e pensiamo che ciò debba valere anche nel "compromesso storico" a dimensione europea). Ma tutta l'esperienza comunista — sottolinea il giornale — mostra il contrario. E Berlinguer non può credere di aver risolto questo problema, continuando a esprimere "serenamente ma nettamente" il suo disaccordo ora con i comunisti portoghesi, ora con quelli cinesi, ora con quelli cecoslovacchi o indiani o russi e così via.

«La verità — conclude «Il Popolo» — è che il dissenso si applica solo, e sempre agli aspetti più clamorosi di degenerazione del sistema comunista, senza mai toccare la radice ideologica di quelle stesse degenerazioni che proprio per tal motivo sono implicite e connaturate al sistema che si vorrebbe proporre in alternativa a quello democratico e occidentale».

Marina Alessi

LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GIUNTE

REGIONI IN BILICO E ALTRE IN ATTESA

In Lombardia si profila un mini-compromesso
Pressioni dei socialisti per l'apertura al PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Il problema della costituzione delle giunte locali resta al centro dell'attenzione dei partiti. Domani, il segretario della DC Fanfani assieme all'on. Evangelisti, dirigente dell'ufficio regioni del partito, riceverà i segretari regionali d.c. delle Marche, della Lombardia, del Lazio e del Piemonte, di quelle regioni cioè in cui esistono ancora molte incertezze e dove i socialisti chiedono a gran voce l'apertura al PCI.

La crisi della DC, infatti, ha indotto i socialisti ad alzare il prezzo della loro partecipazione alle giunte periferiche che, a loro avviso, devono essere «aperte al contributo comunista. A questo si aggiunge un fatto nuovo: la poca osservanza che gli organi periferici dei vari partiti minori (specialmente del PRI e del PSDI) sono disposti a prestare alle direttive che provengono dal centro. Per cui si verifica il fatto che, nonostante le disposizioni a formare giunte di centrosinistra, repubblicani e socialdemocratici spesso si sono detti disponibili a partecipare a giunte «aperte».

Indicativo è un articolo del socialista Vittorelli, demartiniano, sull'atteggiamento del PSI riguardo al problema delle giunte. Egli ha affermato che a causa del «vuoto di potere creato in sede centrale dalla crisi della DC, per non parlare di quella del PLI e del PSDI, si deve risolvere il problema delle giunte in modo da colmare questo vuoto di potere. Tanto che oggi senza le autonomie locali, lo Stato andrebbe in sfacelo». Per Vittorelli, quindi, «stiamo partendo «da una specie di anno zero e perciò la strada deve essere aperta al più largo concorso di tutte le forze dell'arco costituzionale».

Vittorelli prosegue affermando che «da molte parti si è fatto riferimento al cosiddetto quadro politico nazionale in relazione al problema della formazione delle giunte. Diciamo subito che questa sta diventando sempre più una favola o una finzione, che non può più giustificare in alcun modo una richiesta di omogeneità automatica o quasi» tra il quadro nazionale e quello locale, perché «non esiste più un quadro nazionale quadripartito di centrosinistra, capace di dare vita ad un governo organico di questo tipo».

Qual è la situazione nelle varie regioni? Per ora, anche se non tutte le giunte sono state costituite, si ha il seguente quadro abbastanza ben delineato: in Liguria si è formata una maggioranza PCI-PSI; in Toscana comunisti e socialisti hanno escluso dall'accordo il PDUP, che non voleva tenere una porta aperta alla DC; in Emilia-Romagna alla gestione della regione parteciperà con i comunisti anche il PSI; in Umbria la giunta sarà composta da socialisti e comunisti.

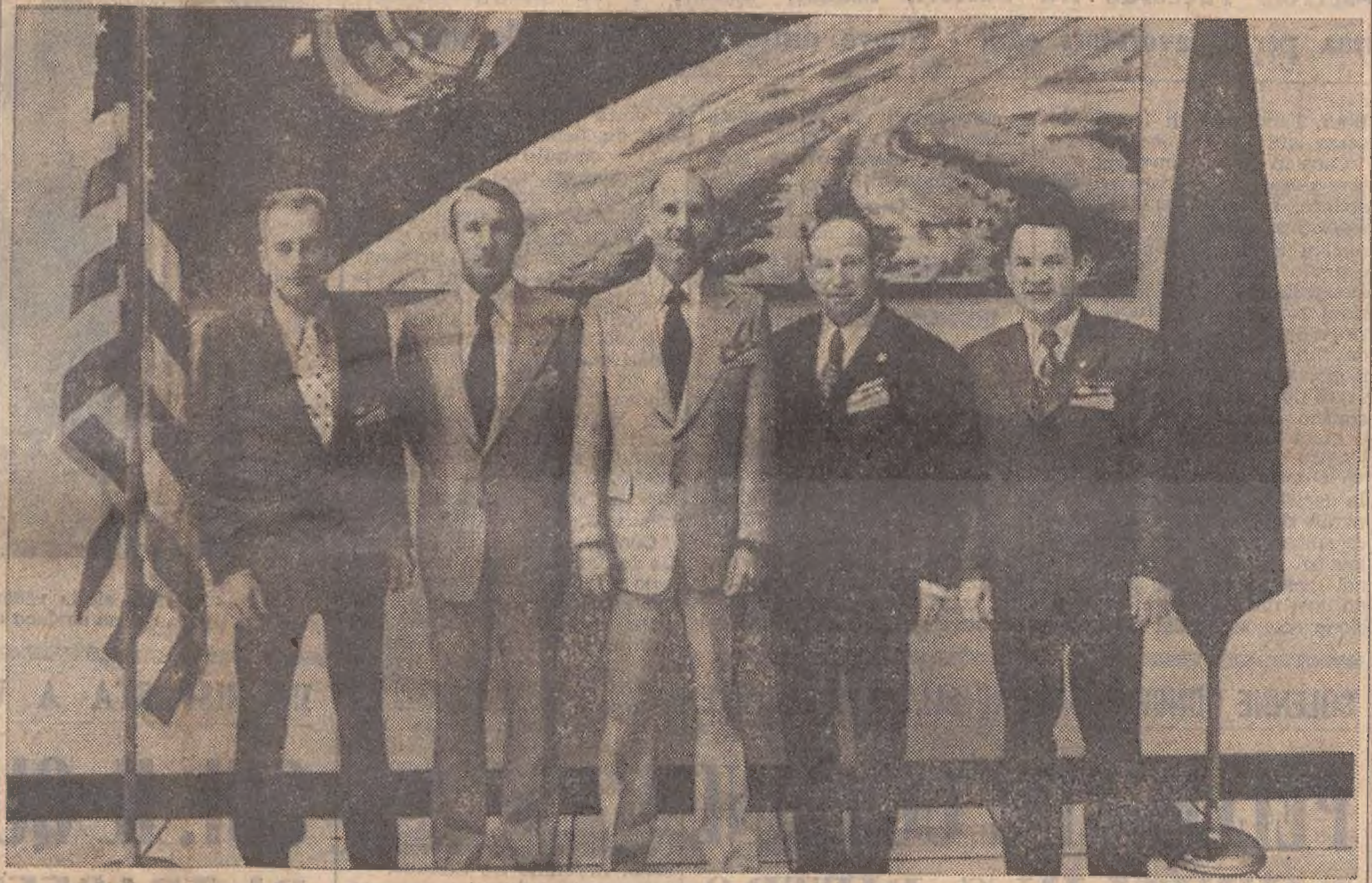
Altre certezze vengono dalle regioni «bianche»: il Molise ha già insediato la giunta monocolore DC; nel Veneto si sta arrivando alla stessa conclusione; in Abruzzo la DC ha scelto la soluzione centrista. Problematiche sono invece le formazioni di maggioranza in Piemonte, in Lombardia, nelle Marche e nel Lazio. Nelle regioni meridionali la tendenza generale pare essere quella di aspettare i risultati del consiglio nazionale democristiano del 19 luglio, e del comitato centrale socialista che si terrà subito dopo.

Le proposte sul tappeto per il Piemonte prevedono la costituzione di una maggioranza di centrosinistra aperta al PCI con la presidenza della giunta al PSI e la presidenza dell'assemblea ai comunisti. In Lombardia si sta profilando un accordo tra DC, PSI e PCI, che superi le direttive del centro. La giunta sarà di centrosinistra e al PCI verrebbero date le presidenze di alcune commissioni. Nelle Marche esiste un'alternativa frontista al centrosinistra, ed i socialisti premono perché si giunga ad un accordo analogo a quello in vista per la Lombardia. Tuttavia la DC locale sembra intenzionata a passare all'opposizione.

Una situazione analoga si registra nel Lazio, dove il consigliere regionale repubblicano De Cataldo ha affermato di non voler appoggiare il centrosinistra: sembrerebbe vicina la possibilità della formazione di una giunta frontista.

M. A.

I cinque di «Apollo-Soyuz»



Telefoto Ansa-Upi
Cape Canaveral — Foto-ricordo ufficiale per i cosmonauti americani e sovietici che parteciperanno alla missione spaziale congiunta «Apollo - Soyuz»: da sinistra, gli americani Slayton, Brand e Stafford e i loro colleghi sovietici Leonov e Kubasov

«GIOCHI PERICOLOSI»

«Bordate» russe contro Schlesinger

Mosca, 12

Con un artico firmato «L'Osservatore», (nome dietro il quale si cela un esponente sovietico della massima autorevolezza), la «Pravda» ha ribadito oggi le critiche al segretario alla difesa americano, Schesinger, per le dichiarazioni da lui fatte circa l'eventuale impiego di armi nucleari da parte americana in determinati casi e in determinata misura.

La posizione assunta da Schlesinger viene definita «a dir poco strana» dalla «Pravda», la quale afferma che egli «riesuma i falliti concetti della guerra fredda»», orientando il Pentagono «non all'attuazione dell'accordo sulla prevenzione di una guerra nucleare, ma verso una strategia di eventuale impiego dell'arma nucleare da parte americana in qualsiasi situazione di crisi».

Questo atteggiamento, anche se è «in gran parte dettato dal desiderio di Schlesinger di far approvare il bilancio-record di cento miliardi di dollari chieste dal Pentagono» — conclude la «Pravda» — non è però un affare interno americano, perché costituisce «un gioco pericoloso e irresponsabile per tutto il mondo». Schlesinger era già stato attaccato più volte, negli ultimi tempi, dalla stampa sovietica. *(Ansa)*

E' SEMPRE PIU' TESA (E LOGORA) LA CORDA DELLA SITUAZIONE POLITICA PORTOGHESE

Scambio di accuse a Lisbona I militari in stato di allarme

L'uscita dei socialisti dal governo fa il gioco della controrivoluzione, asseriscono i capi del MFA che temono un colpo di mano delle destre - «Sono pazzi e diventano sempre più pazzi» ribatte il PS

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 12

L'uscita dei socialisti dalla coalizione governativa ha portato a un ulteriore irrigidimento e a un'ancor più profonda radicalizzazione della lotta politica in Portogallo: Mario Soares, leader del PSP e' ministro senza portafoglio, s'è dimesso, unitamente al compagno di partito Francisco Salgado Zenha, titolare del dicastero della giustizia. Se Soares ha voluto così protestare contro quello che ha definito «l'insorgente capitalismo di stato», il «consiglio rivoluzionario militare», massimo organi esecutivo del Portogallo, ha stigmatizzato la sua azione come un tentativo di fomentare nel paese velleità «controrivoluzionarie»; il partito comunista ha poi rincarato la dose, accusando i socialisti di volere al governo anche le organizzazioni di destra sopravvissute al rovesciamento del passato regime salazariano.

Il «consiglio rivoluzionario» ha dato carta bianca al primo ministro Vasco Goncalves (egli stesso un militare) perché provveda tempestivamente alla sostituzione dei due ministri uscenti, rimpiazzandoli con elementi «patriotici e competenti» (presumibilmente due militari): il governo del paese rimarebbe così nelle mani del «Movimento delle forze armate» e dei comunisti, che dei militari sono gli alleati più fidati (alleati che, del resto, sono riusciti a trarre il massimo vantaggio dalla rivoluzione di aprile, in ogni settore della vita politica e pubblica del paese). Goncalves, probabilmente per eseguire il mandato affidatogli dal «consiglio», ha rinviato il viaggio di due giorni che l'avrebbe dovuto portare nell'isola di Sao Tome, al largo delle coste dell'Africa occidentale.

Al sommovimento politico si è accompagnato il diffondersi di nuove voci relative a un complotto della destra. «complotto — ha detto un portavoce governativo — che prevedeva adunate di elementi ostili al «Movimento delle forze armate» e ai comunisti. Per prevenire la minaccia di eventuali azioni di militanti di destra, il comando supremo militare ha dichiarato lo stato di allarme parziale delle tre armi: varie unità sono rimaste consegnate in caserma, nel quadro di quello che un alto ufficiale ha definito uno «stato di vigilanza» esteso a tutto il territorio nazionale.

In questo contesto, la Confindustria portoghese s'è vista costretta ad annullare la seduta conclusiva di una riunione di imprenditori portoghesi e stranieri, in corso di svolgimento a Cascais; sempre a Cascais si sarebbe dovuta tenere un'assemblea nazionale di piccoli esercenti, assemblea sulla cui opportunità un esplicito attacco del comandante della regione territoriale settentrionale, il generale Corvacho, ha gettato profondi dubbi: da fonti ufficiose si è appreso che gli organizzatori del convegno, mossi da timori «non ingiustificati», hanno preferito disdire il congresso; la notizia, comunque, non ha sinora trovato conferma in sede governativa.

In serata, fonti socialiste hanno detto di ritenere la proclamazione dello stato d'allarme come un tentativo di intimidire la popolazione civile. «Sono pazzi e diventano sempre più pazzi» ha detto un esponente socialista, riferendosi ai militari. «Non possono governare: sanno soltanto minacciare e chiacchierare. Non hanno alcun controllo sui loro soldati, e tanto meno sul paese».

Intanto, varie illazioni circolano nel paese in relazione alla possibilità o meno che anche il «Partito popolare democratico» decida di seguire l'esempio dei socialisti e di ritirare il proprio appoggio al governo di coalizione: il PPD (che è il secondo partito portoghese, con oltre un milione e mezzo di voti) deciderà sul da farsi soltanto mercoledì, dopo uno scambio di vedute che i suoi leader avranno con il Presidente portoghese, Costa Gomes, e nel corso del quale saranno presentate al Capo dello Stato una serie di richieste da cui dipende, appunto, la permanenza del PPD nella compagine ministeriale.

Fonti del «Partito popolare democratico» hanno dichiarato che le richieste fatte ai militari sono le seguenti: la promessa di non sciogliere l'Assemblea costituente, nella quale predominano i moderati; l'annuncio di misure concrete per risanare l'economia; la soluzione della «crisi di autorità» nel paese; l'effettuazione di elezioni libere ed eque nei sindacati e nelle amministrazioni locali, attualmente per la maggior parte controllate dai comunisti.

Fenton Wheeler

IL GIUDIZIO DEL PCI sui fatti portoghesi

Roma, 12

«Grave» viene giudicata dall'«Unità», in un corsivo pubblicato con rilievo in prima pagina, la notizia dell'uscita del Partito socialista dal governo portoghese: l'organo del PCI valuta negativamente, e con allarme, anche la decisione dei militari «presa dall'alto», di istituire «organismi di base», contrapposti ai partiti, che dovranno dar vita a un'assemblea nazionale popolare «inevitabilmente destinata a scavalcare la costituente».

«Ci rendiamo ben conto della complessità del cammino verso il rinnovamento, specie in un paese come il Portogallo, uscito da una dittatura semisecolare. Ma tanto più pensiamo che, senza un costante consolidamento ed estensione delle basi del consenso, il processo rivoluzionario non possa rafforzarsi e non venga garantito dai tentativi di riscossa dell'avversario. La giovane democrazia portoghese aveva trovato il proprio fondamento nel "patto" costituzionale sottoscritto tra il "Movimento delle forze armate" e i partiti politici, nella plebiscitaria partecipazione popolare alle elezioni dell'aprile scorso.

«Per questo — continua l'organo comunista — giudichiamo grave la notizia dell'uscita dal governo del Partito socia-

Continua in 2.a pagina

TONI PIU' «MORBIDI» MA ANCHE PERSISTERE DI DIVERGENZE TRA IL PREMIER D'ISRAELE E IL SEGRETARIO AMERICANO



Telefoto Ansa-Upi
Bonn — Allegro brindisi con boccali di birra, nella capitale tedesca, tra Kissinger, il Presidente della Repubblica federale Walter Scheel (a destra) e la consorte di quest'ultimo, Mildred

Senza frutti immediati l'incontro Rabin - Kissinger

Gli S.U. disposti a installare una rete di avvistamento nel Sinai per rassicurare Tel Aviv e indurla ad accettare nuovi arretramenti

Bonn, 12

Toni più «morbidi» e, al tempo stesso, persistere di divergenze: l'incontro odierno, a Bonn, tra il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin e il segretario di stato americano Henry Kissinger non ha portato all'auspicato assenso israeliano al nuovo accordo «ad interim» con l'Egitto per il Sinai (per cui Washington da tempo insisteva), ma sembra aver provocato almeno un'attenuazione della polemica delle ultime settimane fra Tel Aviv e Washington.

Entrambe le parti — dopo circa tre ore e mezzo di discussione — hanno parlato di «atmosfera amichevole», una precisazione tanto più significativa se si pensa che, ancora poche ore prima dell'incontro, ambienti vicini al segretario di stato americano facevano sapere che dall'esito dei colloqui sarebbe dipeso o un miglioramento o un grave peggioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Israele: era evidente il proposito di indurre Rabin a una maggiore flessibilità nei confronti delle proposte del Presidente egiziano Sadat (evacuazione da parte delle truppe israeliane dei giacimenti petroliferi e dei passi di Mitla e Giddi, nel Sinai, in cambio di una non-belligeranza di tre anni).

La decisa ostilità dello stato maggiore israeliano, preoccupato di perdere le importanti postazioni militari senza ottenere garanzie sufficienti, ha finora bloccato la situazione; lo stesso Rabin, in due conferenze stampa a Bonn, aveva rifiutato l'accordo, perché poco chiaro e privo di garanzie politiche. «Noi tratteremo con pazienza e con molta attenzione — aveva detto in sostanza — e gli americani debbono rassegnarsi a tempi più lunghi di mediazione».

Al termine dell'incontro odierno, Kissinger ha affermato di ritenere di aver chiarito tutti i punti poco chiari; Rabin, dal canto suo, ha detto che «persistono talune divergenze»; entrambi hanno comunque espresso la speranza che il trattato possa andare in porto. Difficile dire se ai toni più «morbidi» usati oggi dai due uomini politici corrisponda anche un avvicinamento sulla sostanza del problema: il segretario di stato americano ha parlato di «qualche progresso», ma ha aggiunto che lo sviluppo della situazione dipende ora dai paesi interessati.

I chiarimenti che Kissinger ha fornito a Rabin saranno ora discussi dal governo israeliano, e le decisioni di quest'ultimo saranno comunicate, la settimana prossima, a Kissinger, dall'ambasciatore di Israele a Washington, Dinitz. Gli ulteriori passi del segretario di stato sono condizionati dalle decisioni del governo israeliano: resta quindi sospeso, per ora, un altro viaggio in Medio Oriente, che Kissinger aveva già annunciato come possibile. In sostanza, quello di oggi sembra essere stato, più che altro, un incontro interlocutorio, che non ha portato a grossi attriti, ma nemmeno a quella sollecita soluzione verso cui tendeva Washington: il ne-

Continua in 2.a pagina

Legato al petrolio il «sì» di Israele

Tel Aviv, 12

A tarda sera si è appreso che, in un'intervista rilasciata a Bonn alla televisione israeliana, il premier ebraico Rabin ha affermato che Israele non accetterà un accordo di pace con l'Egitto a meno che gli Stati Uniti non garantiscano a Tel Aviv i rifornimenti di petrolio: «Senza un impegno americano di principio a ovviare a tutti i risultati di una restituzione israeliana al Cairo dei pozzi petroliferi di Abu Rodeis, non vi sarà un accordo "ad interim". Israele estrae attualmente da questi pozzi il 60 per cento del proprio fabbisogno petrolifero.

Rabin ha affermato che Israele chiederà aiuti finanziari all'America, «ma — ha sottolineato — non è realistico chiedere un impegno finanziario a lunga scadenza, perché il Presidente Ford non è in grado di chiedere al Congresso un aiuto del genere. La cosa più importante è ottenere la comprensione. Una volta ottenuta la, si possono avere anche le altre cose». Circa il suo colloquio con Kissinger, Rabin ha detto soltanto che è servito a portare «chiarimenti e alcune altre cose oltre a quelle che già sapevamo». *(Ansa)*

SULL'INCROCIATORE «ANDREA DORIA» L'INCONTRO RUMOR - SAUVAGNARGUES

RENDEZ-VOUS IN ALTO MARE

Discussi i problemi della Comunità nell'imminenza della riunione del Consiglio europeo

Genova, 12

In una sede insolita, sull'incrociatore lanciamissili «Andrea Doria» in navigazione al largo della costa ligure, il ministro degli esteri Rumor si è incontrato oggi col collega francese Sauvagnargues. Quella di Sauvagnargues è stata una visita - lampo: in tutto sei ore, di cui quasi quattro dedicate ai colloqui (centrati principalmente sui problemi comunitari, in vista dell'imminente consiglio dei ministri degli esteri della CEE e del successivo Consiglio europeo, a Bruxelles) è a una rapida rassegna dei maggiori problemi internazionali, dalla conferenza sulla sicurezza europea, alla progettata conferenza energetica, dalle questioni monetarie alle crisi del Medio Oriente e di Cipro.

Sauvagnargues è giunto a Genova con un aereo speciale poco dopo le 11. Era ad accoglierlo Rumor; i due ministri hanno quindi raggiunto, con un elicottero della marina militare l'«Andrea Doria» (che era salpato tre ore prima dalla base di La Spezia per un'esercitazione navale), e l'hanno lasciato, a colloqui ultimati, poco dopo le 17, per far ritorno a Genova, da dove Sauvagnargues è ripartito per Parigi.

Come nel recente incontro di Rumor con l'inglese Callaghan, l'argomento centrale è stato il processo di integrazione dell'Europa, in rapporto ai problemi internazionali e sulla base delle proposte italiane per questo semestre di presidenza della Comunità; il punto di riferimento è stato il prossimo Consiglio europeo (del 16 e del 17 luglio), durante il quale l'Italia proporrà la propria linea di azione e che rappresenterà l'occasione per un bilancio sullo stato della comunità. L'interesse dei «Nove», e quindi anche di Italia e Francia, è che a Bruxelles si verifichi un confronto aperto di idee, per un rilancio della Comunità, dopo l'esito positivo del referendum britannico. La situazione internazionale esige che l'Europa si presenti forte e unita al confronti sull'energia e sulle questioni monetarie; appunto i problemi economici saranno al centro del prossimo consiglio europeo.

Il ministro francese era reduce da un incontro con Kissinger, a Parigi, a cui potrebbe venire un rilancio del dialogo consumatori-produttori-terzo mondo sull'energia e le materie prime, dopo il fallimento della pre-conferenza di Parigi; i francesi — è emerso dai colloqui — non intendono riprendere l'iniziativa se non avranno la sicurezza che stavolta vi siano maggiori possibilità di successo.

Altro argomento discusso, le proposte del Presidente francese Giscard d'Estaing, per l'assetto monetario internazionale, dal cui argomento i francesi e anche gli italiani vorrebbero che i «Nove» si presentassero con una posizione comune; quanto all'integrazione comunitaria, essa è alla base delle proposte italiane ed è stata anche l'argomento su cui oggi ha insistito Rumor: rafforzamento delle istituzioni, suffragio diretto per il parlamento europeo, maggiore armonizzazione dei-

Continua in 2.a pagina

MINI-COMPROMESSO FRA LA SEGRETERIA E ALCUNI EX AMICI DI SCALIA

CRISI NELLA MINORANZA CISL ALLA VIGILIA DELLA SCISSIONE

In un documento «top-secret» l'accordo fra Sartori, Mazzi, Casati e la maggioranza
Già fissata la piattaforma per i lavoratori edili - Nuove difficoltà in vista alle dogane

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Nonostante i «ponti» che in questi giorni si è cercato di gettare fra segreteria e minoranza della Cisl per la ricomposizione dell'unità interna della Confederazione, la scissione diverrà realtà prima della fine della prossima settimana. Sarà comunque — è bene sottolinearlo subito — una mini-scissione. La segreteria e alcuni esponenti della minoranza (Sartori segretario generale della Fisba, Mazzi segretario della Cisl pugliese, Casati leader della Cisl veronese e veneta) hanno infatti trovato un «modus vivendi» all'interno della Confederazione, sancito in un documento «top-secret». Pertanto Scalia non potrà contare nella sua operazione sull'apporto ai questi sindacalisti e delle significative forze che rappresentano.

Questo mini-compromesso risulta confermato ufficialmente da una nota della Cisl che, nel riferirsi alla conclusione dei colloqui fra esponenti della maggioranza e della minoranza, ricorda come gli incontri «abbiano permesso di constatare la possibilità di realizzare, attraverso il dibattito, la verifica e le decisioni del prossimo consiglio generale, alcuni importanti punti di convergenza eventualmente da confrontare e approfondire mediante appositi gruppi di lavoro consiliari».

«La maggiore unità interna della Cisl — conclude la nota — e la sua riconfermata integrità, favorendone l'efficacia dell'impostazione e dell'azione, metterebbe la Cisl meglio in grado di corrispondere alle esigenze congiunte del progresso economico e sociale, democratico e civile del paese, in un momento di grave e profonda crisi economica e politica». La nota, a ben vedere, non chiude alcuna porta neppure a Scalia, Leolini e Jannone, cioè agli «ultras» della destra Cisl Esplicito e chiaro, infatti, risulta l'invito a partecipare ai lavori del consiglio generale e a costruire, in quella sede, un dialogo atto a superare ogni ulteriore ostacolo, così come appare anche scontata la disponibilità a soprassedere in sede di consiglio generale al processo contro Scalia.

A quanto è dato sapere, però, Scalia non si dichiarerà soddisfatto. Presenterà infatti in via pregiudiziale una mozione molto critica e dura contro le politiche della maggioranza e contro l'unità sindacale. Ovviamente questa mozione non avrà alcuna probabilità di passare. Scalia avrà così una buona occasione per ritirarsi dal consiglio generale con coloro che lo vorranno seguire e per dare il via all'operazione «rifondazione Cisl». Dovrebbe essere questa, grosso modo, la meccanica della scissione. Qualcosa di più preciso, comunque, si saprà lunedì quando si riuniranno, separatamente, la segreteria della Cisl e il coordinamento del gruppo di minoranza. Entrambi i vertici, ovviamente, sono propedeutici al consiglio generale confermato per i giorni 16, 17 e 18 luglio.

Sul piano delle vertenze, mentre resta confermato il proseguimento del confronto fra governo e sindacati attraverso due appuntamenti: il primo, fissato per il 15, verterà sulle partecipazioni statali, il secondo, per il 16, sull'energia. I lavoratori edili e delle costruzioni hanno battuto tutte le altre categorie che saranno impegnate in rinnovi contrattuali nella definizione della piattaforma rivendicativa. Quest'ultima — il contratto scade a dicembre — verrà adesso sottoposta alla consultazione della base prima della definitiva stesura, e alla verifica del parlamentino sindacale confederale che dovrebbe riunirsi a metà settembre.

Ecco comunque alcuni dei punti qualificanti individuati dal consiglio generale della categoria. Classificazione dei lavoratori in sei livelli; impegno delle aziende a favorire lo sviluppo della professionalità; mensilizzazione del salario; liquidazione, mese per mese, delle festività nazionali e infrasettimanali, dei periodi di integrazione salariale per sospensione o riduzione del lavoro e con liquidazione nella mensilità dei trattamenti di malattia, infortunio, nunzialità e natalità, delle ferie e della tredcesima mensilità. Per la garanzia del salario la richiesta è del 100 per cento della retribuzione perduta dal primo giorno per 6 mesi e del 75 per cento per altri 6 mesi nel caso di malattia e del 100 per cento fino a guarigione clinica per infortunio.

La piattaforma prevede, inoltre, l'attuazione graduale di un trattamento annuale uguale per tutti dell'indennità di anzianità (1 mese) e delle ferie (1 mese). Quanto all'entità delle rivendicazioni salariali la piattaforma parla solo di «aumenti consistenti delle retribuzioni in cifra fissa». Questi ultimi, comunque — secondo quanto emerso dalla discussione — dovrebbero aggirarsi sulle 30-35 mila lire mensili. In materia di orario di lavoro si chiedono le 40 ore su 5 giorni e una normativa particolare per i lavoratori impegnati in lavori sotterranei.

Per i diritti sindacali si chiede l'applicazione in tutte le aziende dello statuto dei lavoratori, indipendentemente dal numero degli occupati e 12 ore all'anno retribuite per assemblee nei luoghi di lavoro. Per il diritto allo studio si chiedono 150 ore di permessi retribuiti per i lavoratori studenti. Varie altre rivendicazioni concernono, infine, l'[illegible]zazione del lavoro, il su[illegible]o, il cottimo, l'ambiente di lavoro, le casse edili, le scuole edili.

Caos in vista, infine, nel settore doganale. I finanziari del settore, sia aderenti alle confederazioni che alle organizzazioni autonome, hanno proclamato lo sciopero bianco (astensione da tutte le prestazioni straordinarie, fuori orario e fuori circuito) a partire da lunedì prossimo. La decisione, che non mancherà di avere notevoli ripercussioni sul traffico doganale di ogni tipo, è stata presa dopo aver constatato che «nessun fatto nuovo è intervenuto a modificare la decisione della direzione generale delle dogane di retribuire soltanto il 60 per cento del lavoro straordinario prestato nel mese di giugno, aggravando così ulteriormente la situazione economica del personale e consapevoli che la mancata soluzione della vertenza riflette precise inadempienze politico-amministrative».

Giuseppe Roselli

ANTONINO DE STEFANO giudice costituzionale

Roma, 12

Antonino De Stefano, presidente di sezione della Corte dei conti, è il nuovo giudice costituzionale che insieme a Reale, Gionfrida, De Marco e Rossano rappresenterà a Palazzo della consulta le supreme magistrature ordinarie e amministrative. De Stefano è stato eletto stamane, in secondo scrutinio segreto, dai magistrati della Corte dei conti. Il nuovo giudice sostituisce l'ex vice presidente della corte costituzionale Giovan Battista Benedetti, il cui mandato è scaduto ieri.

De Stefano, che ha riportato 156 voti, rimarrà in carica, in base alla legge costituzionale del '67, nove anni. L'altro candidato in ballottaggio, il presidente della Corte dei conti Giuseppe Cataldi, ha riportato 135 voti. Nella prima votazione, che si è svolta ieri, nessuno dei candidati aveva riportato il numero dei voti sufficiente per l'elezione. Si è così resa necessaria una votazione di ballottaggio fra i candidati che avevano riportato maggiori suffragi: De Stefano che aveva avuto 101 voti e Cataldi che ne aveva ottenuti 62.

Con la nomina di Antonino De Stefano la Corte costituzionale risulta così composta: cinque giudici di nomina presidenziale: Luigi Oggioni, Vezio Crisafulli, Paolo Rossi, Edoardo Volterra, Guido Astuti; cinque giudici di nomina parlamentare: Francesco Paolo Bonifacio, attuale presidente, Ercole Rocchetti, Enzo Capalozza, Vincenzo Michele Trimarchi, Leonetto Amadei; cinque giudici eletti dalle magistrature superiori: Angelo De Marco, Nicola Reale, Giulio Gionfrida, Michele Rossano, Antonino De Stefano.

Il prossimo autunno dovrà essere sostituito un giudice di nomina parlamentare; l'attuale presidente della Corte costituzionale Francesco Paolo Bonifacio il cui mandato scade il 23 ottobre. *(Italia)*

Forestali a Vallombrosa festeggiano San Gualberto

Firenze, 12

Oggi a Vallombrosa è stata festeggiata solennemente la ricorrenza di San Giovanni Gualberto, fondatore dell'Ordine dei vallombrosani e patrono delle guardie forestali. Stamane è giunto a Vallombrosa il ministro dell'agricoltura e foreste, Marcora, che è stato ricevuto dall'abate generale dei vallombrosani, padre Zambernardi.

Dopo aver passato in rassegna un picchetto di guardie forestali e un plotone di allievi guardie forestali, schierato nel piazzale antistante la celebre abbazia, il ministro Marcora ha assistito a una messa solenne. Successivamente l'abate Zambernardi ha versato l'olio che alimenta la lampada perenne accesa all'altare di San Gualberto, olio che quest'anno è stato offerto dalla Regione siciliana. E' stato quindi osservato un minuto di raccoglimento in ricordo delle guardie forestali cadute in servizio. *(Ansa)*

SOLENNE CONCELEBRAZIONE ALL'ALTARE PAPALE

PELLEGRINI UCRAINI RIUNITI IN S. PIETRO

Il cardinale Slipyj ha ricordato i fratelli rimasti che difendono la fede con sofferenze e sangue

Città del Vaticano, 12

Sotto la presidenza dell'arcivescovo maggiore e metropolita di Leopoli, cardinale Giuseppe Slipyj, si è svolta stamane nella basilica vaticana una solenne concelebrazione alla quale hanno partecipato 16 vescovi e 79 sacerdoti ucraini alla presenza di oltre tremila ucraini della Diaspora. Alla sacra liturgia hanno partecipato una quarantina di gruppi provenienti da vari paesi europei, dal continente americano e dall'Australia dove la chiesa ucraina ha fra tutte le altre di rito orientale, oltreché il maggior numero di fedeli, il maggior numero di sedi metropolitane e vescovili e di esarcati.

Il rito si è svolto nell'altare papale ed è stato preceduto da una processione penitenziale attraverso la Porta Santa, alla quale, in segno di rispetto ha partecipato anche l'arciprete della basilica vaticana, cardinale Paolo Marella. Molti dei fedeli ucraini, fra i quali numerosi appartenenti alla comunità romana, che ha il suo centro spirituale oltreché nella chiesa della Divina Sapienza — con gli annessi seminari minore e l'istituto universitario di San Clemente — nella parrocchia ucraina dei santi Sergio e Bacco, indossavano costumi tradizionali dai colori vivaci.

Nell'omelia pronunciata durante il rito, il cardinale Giuseppe Slipyj, dopo aver ricordato che «Roma è il centro religioso che attrae i fedeli da tutti i continenti e il simbolo dell'unità della chiesa», ha rievocato l'incontro avvenuto 900 anni fa proprio a Roma fra Gregorio VII e il principe Jaropolk, principe di Kiev, «figlio del grande principe Iziaslav».

«I nostri pellegrini ucraini qui presenti, discendenti di Iziaslav e Iaropolk — ha detto il Cardinale — visitando di nuovo la sede apostolica, si soffermano presso la tomba di San Pietro apostolo, per rendere testimonianza della loro fede ed unione per la quale i loro fratelli e sorelle in Ucraina continuano a difendere con sofferenze e con il sangue, abbandonati, privati della libertà perché non solo non possono prendere parte al nostro pellegrinaggio ma perfino non possono pregare nelle proprie chiese in Ucraina. Felici — ha proseguito il porporato — che possiamo riunirci oggi qui da tutte le parti del mondo libero presso la tomba di San Pietro apostolo, per offrire il sacrificio di ringraziamento in comune per il nostro grande passato, per la gloriosa schiera dei nostri martiri, per la forza d'animo dei perseguitati, per ricevere l'aiuto nel futuro e per la conservazione dell'unione della Diaspora. Sia per noi tutti quest'Anno Santo fonte di nuove energie e di spinta verso una vita più creativa nel futuro». *(Ansa)*

EINAUDI HA LASCIATO tutto il gruppo Egam

Roma, 12

In conseguenza delle dimissioni da presidente dell'Egam recentemente presentate, e «per consentire alla nuova presidenza dell'ente la più ampia possibilità di azione verso la società del gruppo», l'avv. Mario Einaudi — informa un comunicato — «ha rassegnato le proprie dimissioni da tutte le società nelle quali ricopriva cariche di presidente o di consigliere di amministrazione».

Come si ricorderà, intervenendo mercoledì scorso alla commissione bilancio della Camera, il ministro delle PP. SS. Bisaglia aveva confermato le intenzioni espresse da Einaudi «di rassegnare le proprie dimissioni dai consigli di amministrazione delle società finanziarie e operative del gruppo Egam».

«Non vi è ragione pertanto — aggiungeva Bisaglia — per insistere su una questione che credo di aver risolto in tempi ragionevoli e in tutti i suoi aspetti secondo indirizzi confermati in sede parlamentare, in uno spirito di concretezza lontano da atteggiamenti inutilmente polemici e da risoluzioni soltanto verbali».

(R. R.)

E' IN ARRIVO il caro-disinfezione

Roma, 12

Disinfettarsi una ferita costerà di più. E' in arrivo, infatti, un rincaro dell'alcool denaturato che normalmente viene impiegato nelle piccole medicazioni domestiche.

Un decreto del ministro delle finanze pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale» stabilisce infatti, con decorrenza primo luglio, il nuovo prezzo del denaturante generale degli spiriti. *(Italia)*

SINDACO-DONNA



Telefoto Ansa

Ossona — E' stata eletta venerdì sera a Ossona, presso Magenta, la prima donna sindaco della Lombardia. Enrica Vismara

AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE CHIESTA DAL GIUDICE VIOLA

Sottosegretario coinvolto nell'inchiesta su Sindona

E' il senatore democristiano Cengarle, attualmente alla Difesa
Il suo nome legato agli «interessi neri» a favore della Gescal

Milano, 12

Le diverse inchieste condotte dalla magistratura milanese dopo la caduta dell'impero economico-finanziario di Michele Sindona hanno condotto oggi alla richiesta di autorizzazione a procedere contro il senatore democristiano Onorio Cengarle, della corrente di «Forze nuove», attuale sottosegretario alla difesa. La richiesta, fatta dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Guido Viola, ed accompagnata da un voluminoso dossier, è stata già trasmessa al ministero di grazia e giustizia. Di qui l'incartamento passerà all'ufficio del presidente del Senato della Repubblica per poi finire nelle mani della giunta per le autorizzazioni a procedere cui spetta la decisione definitiva.

L'iniziativa del dott. Viola si inquadra nel contesto dell'istruttoria sugli «interessi neri» che la Banca unione, l'istituto controllato da Sindona elargiva per le somme depositate presso i suoi uffici. In particolare dopo il fallimento della Banca privata italiana, sorta dalla fusione della Banca unione e della Banca privata finanziaria, il dott. Viola e il giudice istruttore Urbisci avevano accertato che la Banca unione aveva elargito interessi neri, spesso a persone di comodo, per le somme depositate dall'Ente minerario siciliano, dalla Finmeccanica e dalla Gescal.

La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Cengarle si inserisce nell'inchiesta relativa alla Gescal. Dalle indagini condotte dalla magistratura milanese in collaborazione con la guardia di finanza era emerso infatti che la Gescal, il discioltо ente per la gestione delle case per lavoratori, aveva depositato presso la Banca union un fondo di dieci miliardi di lire per i quali percepiva un interesse ufficiale del 5,25 per cento.

Ma accanto a quello ufficiale, i responsabili della banca sindoniana avevano elargito anche un interesse «nero», cioè non iscritto nei bilanci, dell'1,75 per cento, il chè equivale a 175 milioni di lire. A chi andarono? Gli assegni vennero intestati a nomi di comodo, tale Paolo Rossi e tale Mario Bianchi, personaggi inesistenti. Ma l'inchiesta avrebbe accertato che parte di questi, per un ammotare di 50 milioni di lire, sarebbe stata intascata dal senatore Onorio Cengarle. Altri assegni sarebbero inoltre finiti ad una società editrice, l'«Editoriale 7», che fa capo alla corrente democristiana dei forzanovisti.

La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del pardamentare d.c. parla di «concorso in peculato»; ciò significa che il dott. Viola ha motivo di ritenere che altre persone, che all'epoca ricoprivano incarichi presso la Gescal, sarebbero implicate nella vicenda degli interessi neri. Secondo indiscrezioni trapelate oggi negli ambienti giudiziari il magistrato starebbe esaminando in particolare la posizione d'altre sette persone valutando l'opportunità di chiedere al giudice istruttore la promozione di azione penale.

Infine, sempre per restare in questa branca dell'inchiesta, circola la voce che il ministero del tesoro, che rappresenta la Gescal dopo lo scioglimento dell'ente, avrebbe mostrato intenzione di costituirsi parte civile nel processo tramite un avvocato dello stato. Mentre va dunque avanti l'inchiesta sulla Gescal, quella sugli interessi neri della Finmeccanica (anche in questo caso altri miliardi di lire depositati presso la Banca unione al doppio interesse del 5,25 ufficiale e dell'1,75 segreto) si sarebbe pressoché esaurita. *(Ansa)*

PROTESTA A NAPOLI per i comunali in sciopero

Napoli, 12

Per protestare contro lo sciopero degli amministrativi comunali, che blocca l'emissione di certificati anagrafici, un centinaio di persone ha compiuto stamane un blocco stradale davanti agli uffici municipali di piazza Dante. La protesta è stata improvvisata quando le prime persone, recatesi negli uffici per ritirare certificati vari, li hanno trovati chiusi, per l'agitazione in corso dei dipendenti comunali. *(Ansa)*

PER IL REFERENDUM

ABORTO: DEPOSITATE 750 mila firme

Roma, 12

Sono state depositate stamane nell'ufficio referendum della Corte di Cassazione le firme autenticate di 750 mila cittadini che chiedono un referendum abrogativo delle norme del codice penale in materia di aborto, sterilizzazione e malattie veneree. Lo ha reso noto il Partito radicale, il quale ha precisato che le firme sono state depositate da Marco Pannella, Livio Zanetti e Marisa Galli esponenti del «Comitato nazionale per il referendum sull'aborto».

Il comunicato radicale riferisce che una prima statistica sommaria delle firme rivela che circa 162 mila sono state raccolte presso le segreterie comunali. Le rimanenti 590 mila sono state raccolte con i tavoli mobili di raccolta, presso notai o presso le cancellerie delle preture e dei tribunali. A Roma le firme raccolte sono state 144 mila; di queste 133 mila sono state ritenute valide o hanno potuto essere certificate in tempo. Questo scarto del 10 per cento fra le raccolte e le valide si è verificato su quasi tutto il territorio nazionale.

(Ansa - Italia)

IN RISPOSTA A UN'INTERROGAZIONE SU DI FRANCESCO

GUI: IL QUESTORE HA FACOLTÀ DI TRASFERIRE UN COMMISSARIO

Messo a disposizione, il funzionario è passato all'amministrazione: aveva telegrafato la solidarietà a Pannella dopo averlo arrestato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Il ministro Gui ha risposto stamane a una interrogazione parlamentare rivoltagli dall'on. Michele Zolla, della DC circa il trasferimento del commissario Di Francesco dal suo incarico di capo della sezione narcotici della questura. Come è noto Di Francesco dopo aver arrestato il radicale Marco Pannella, per avere fumato una sigaretta contenente mezzo grammo di hascisc mentre teneva una conferenza stampa sul problema della droga, gli inviò un telegramma dove affermava che se «come funzionario di polizia ha dovuto applicare una legge inadeguata e iniqua, come cittadino mirante a una società più giusta e umana, non posso non esprimere la mia più profonda stima e ammirazione».

Dopo che il telegramma fu reso pubblico, ad opera dell'ufficio stampa del Partito radicale, Di Francesco era stato momentaneamente destituito e messo a disposizione, in attesa di nuovo ordine, dell'ufficio gabinetto. Pochi giorni fa, infine vi è stata la decisione da parte del questore di trasferire il commissario Di Francesco alla divisione polizia amministrativa della questura dove svolge mansioni certamente di minore responsabilità.

Il ministro dell'interno Gui, nel rispondere sul comportamento del commissario Di Francesco, ha dapprima brevemente ricostruito «i fatti nelle loro reali proporzioni, scevrandoli dalle amplificazioni di cui sono stati oggetto nelle polemiche di questi giorni», precisando poi che «contrariamente a quanto è stato da più parti affermato, il Di Francesco è stato solo trasferito da un incarico all'altro, sempre presso la questura».

Il ministro Gui, proseguendo, ha anche ricordato che «nessun suo diritto è stato minimamente violato, ivi compreso quello di esprimere in privato, come singolo cittadino, i giudizi che crede sulla legislazione vigente e, nel caso specifico, sulle disposizioni in materia di droga».

In merito al trasferimento del dott. Di Francesco il ministro dell'interno ha asserito che il questore ha rilevato nello stesso Di Francesco un «disagio nell'esercizio delle sue funzioni». Il questore pertanto «ha agito nell'ambito delle sue facoltà discrezionali, né alcun motivo sussiste per contrastargli l'esercizio di tali facoltà, e quindi del potere di disporre, secondo le sue valutazioni, il miglior impiego dei funzionari dipendenti».

Gui, concludendo, ha affermato che «il comprovato senso di responsabilità e di intelligente osservanza dei propri doveri, sempre manifestato dalla generalità dei funzionari della pubblica sicurezza, nonché la loro prudente discrezione al fine di non diventare oggetto di strumentalizzazioni esterne, costituiscono la migliore garanzia perché episodi del genere, indubbiamente incresciosi, ma da non sottovalutare, non abbiano a ripetersi».

Il primo commento della risposta del ministro Gui sul caso Di Francesco si è avuto ad opera del segretario del partito radicale, Spadaccia. Dopo aver detto che «la risposta del ministro è imbarazzata ed equivoca», Spadaccia ha continuato dicendo che' «a questo punto l'on. Gui non può prendere in giro l'opinione pubblica pretendendo di far credere che il trasferimento di un funzionario, sempre impiegato in incarichi operativi di grande responsabilità, a compiti burocratici non costituisca una punizione». Il segretario del partito radicale ha quindi concluso dicendo che «la illimitata discrezionalità dell'amministrazione rende oggi i funzionari e gli agenti di pubblica sicurezza dei cittadini di seconda categoria, sostanzialmente privi di garanzie e di diritti, sindacali e civili».

Intanto il ministro Gui si è occupato ieri del problema degli stupefacenti prospettando alle commissioni giustizia e sanità del Senato l'urgenza di portare a termine l'approvazione della nuova legge contro la droga, assicurando la più completa disponibilità del suo ministero a collaborare alla redazione del nuovo testo legislativo.

R. R.

UN OSPITE DA PARIGI



Telefoto Ansa

Genova — Il ministro degli esteri francese Sauvagnargues, accolto dal collega italiano Rumor, si avvia verso l'elicottero che lo trasporterà a bordo dell'incrociatore «Andrea Doria»

Rabin - Kissinger

Dalla prima pagina

goziato continua e non sembra essere né breve né facile.

Da notare che, sull'aereo che da Bonn (dove aveva anche incontrato il Cancelliere tedesco Schmidt e il ministro degli esteri Genscher) lo portava a Londra (dove, prima di ripartire per gli Stati Uniti, ha avuto un colloquio con il segretario del Foreign Office, Callaghan), Kissinger ha tacitamente autorizzato alcuni funzionari del suo seguito a rivelare qualcosa di più sui colloqui avuti con Rabin, al di là delle formule «ufficiali»: così, si è potuto apprendere che al premier israeliano il segretario di stato americano ha fatto sapere che gli Stati Uniti sono pronti a installare nel Sinai una catena di radar e di impianti di avvistamento elettronico tali mettere gli israeliani al sicuro da eventuali nuovi attacchi di sorpresa. Questo piano, a quanto si è potuto capire, comporterebbe la presenza nel Sinai di tecnici statunitensi. Secondo Kissinger, esso potrebbe costituire una notevole garanzia per Israele e indurre lo stato ebraico a attuare il controverso ripiegamento dai passi strategici del Sinai.

Che molte cose rimangano ancora «in discussione» nella complessa questione dell'accordo israelo-egiziano, lo ha confermato stasera, in una conferenza stampa, lo stesso Kissinger, prima di ripartire da Londra alla volta di Washington: per una soluzione durevole della crisi mediorientale — ha detto il segretario di stato — rimangono tuttora «significative difficoltà», ma «certi progressi» sono stati compiuti negli ultimi tempi.

«Dobbiamo aspettare — ha aggiunto — e vedere se nelle prossime settimane queste difficoltà potranno essere superate. Dobbiamo attendere di vedere se i progressi saranno sufficienti a ridurre lo spazio tra le diverse posizioni. Qualcuno deve fare la prima mossa. Gli israeliani hanno chiesto alcuni chiarimenti che hanno ora ottenuto, e devo rilevare, che per raggiungere un accordo che sia efficace entrambe le parti devono dare il loro contributo». *(Italia)*

Rendez-vous

le politiche economiche (con un particolare accento su quella agricola e su quella sociale).

Non è mancato, infine, un esame delle due crisi del Mediterraneo, quella di Cipro e quella medio-orientale, della situazione portoghese e delle prospettive per la conclusione dell'attuale fase della conferenza sulla sicurezza europea (cui ostano le riserve di alcuni paesi: è di ieri la presa di posizione di Malta) e per la convocazione del vertice finale a Helsinki, entro luglio.

In conclusione, una riunione definita «interessante» dai portavoce, in un momento in cui le idee sono «in formazione» ed è necessario il contributo di tutti i «Nove». Nonostante la brevità della visita e il numero degli argomenti toccati, il ministro degli esteri francese ha trovato anche il tempo per un intermezzo balneare, come aveva fatto lo scorso anno in Sardegna, in occasione dei colloqui con Moro: con alcuni membri delle due delegazioni si è fatto portare da una delle lance dell'«Andrea Doria» su una spiaggetta di Punta Mesco, al limite delle Cinque Terre, per una nuotata di mezz'ora, prima di colazione. Non lo ha seguito il ministro Rumor, che è rimasto sulla nave a conversare con i suoi collaboratori. *(Ansa)*

Giudizio

lista. Questa decisione è venuta in seguito ad aspre polemiche sulla libertà di stampa (il "caso Republica") e alle misure annunciate dal "MFA" circa l'istituzione di una rete di comitati sganciati dai partiti e destinati a dar vita — in forme e modi ancora difficilmente individuabili — a un "Assemblea nazionale popolare" inevitabilmente destinata a scavalcare la costituente. Colpisce che tali misure siano state prese dall'alto, cioè appunto dal movimento dei militari, la cui determinante funzione avuta nel rovesciamento del fascismo avrebbe dovuto condurre a un'espansione del ruolo delle forze politiche e non al processo inverso.

«Non possiamo non ribadire in proposito le nostre posizioni di principio. Gli organismi di "democrazia diretta" o assembleare non possono essere visti in contrapposizione con gli organi di democrazia rappresentativa, né svuotare del loro ruolo i partiti, specie là dove questi hanno mostrato di avere largo seguito di massa. Vi è una necessaria complementarietà, per cui il tessuto democratico di base deve sorreggere, integrare e dar forza alle istituzioni. Altrimenti si corre il rischio delle disgregazioni. Chiunque abbia davvero a cuore le sorti del progresso e del rinnovamento in Portogallo — conclude l'organo del PCI — non può non preoccuparsene. *(Italia)*

E' MORTA VIVI GIOI

Roma, 12

L'attrice Vivi Gioi è morta improvvisamente la notte scorsa notte a Fregene per collasso cardiocircolatorio. Era nata a Livorno il 2 gennaio 1917. *(Ansa)*

PRENDE DI NUOVO TEMPO LA CORTE DI CASSAZIONE GRECA

Atene rinvia l'estradizione del «bombardiere nero» Angeli

L'imputato sostiene di essere ricercato solamente per «motivi politici»

Atene, 12

La Corte di cassazione greca ha rinviato per la seconda volta la sua decisione sull'estradizione di Angelo Angeli richiesta dalle autorità italiane. Il tribunale ha rinviato la sentenza al 24 luglio. Noto come il «bombardiere nero», Angeli è giunto alcuni mesi fa in Grecia dalla Svizzera dove era espatriato nel febbraio 1974 mentre era in libertà provvisoria dopo essere stato condannato per le attività svolte in collegamento con le «Squadre di azione Mussolini» (Sam).

Angeli è ricorso in cassazione contro l'ordine di lasciare la Grecia notificatogli dalla corte di appello di Atene. Egli sostiene di aver già espiato la pena per i reati contestatigli in Italia e di essere ricercato per «motivi puramente politici» e non per reati di diritto comune come affermato nella richiesta di estradizione.

In realtà Angelo Angeli non ha ancora espiato la pena a cui è stato condannato; infatti, dopo essere stato condannato nell'aprile 1972 dal tribunale di Milano a tre anni e undici mesi di reclusione, per aver partecipato a un attentato delle «Sam» fu messo in libertà provvisoria il 2 novembre 1973, per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. Appena in libertà riprese a frequentare gli ambienti dell'estrema destra milanese.

Nel febbraio del 1974 partecipò a una vicenda non ancora completamente chiarita: insieme con altre tre persone sequestrò a Milano il responsabile di un ufficio commerciale, sua moglie e un impiegato, che furono costretti a recarsi in Svizzera per prelevare in una banca di Chiasso e consegnare circa un milione di franchi svizzeri. Il comportamento del gruppo nella banca di Chiasso apparve però sospetto, tanto che Angelo Angeli e coloro che si trovarono con lui finirono in carcere a Lugano. Ottenuta la libertà provvisoria, con l'obbligo di risiedere a Lugano in attesa del processo, fuggì dalla Svizzera e, con la probabile complicità di ambienti dell'estrema destra italiana, raggiunse la Grecia.

La pratica di estradizione in Italia di Angelo Angeli era stata avviata il primo aprile scorso con una richiesta formale presentata dalla magistratura italiana a quella ellenica. La polizia greca aveva svolto accertamenti sul giovane neofascista, il quale, al momento del fermo al Pireo, avvenuto su segnalazione della questura milanese tramite l'Interpol, aveva presentato falsi documenti intestati a Mario Morosini, di 21 anni, nato a Milano. *(Ansa)*

DIFFIDA A FORLANI per un esonero militare

Roma, 12

Il ministro della difesa, Arnaldo Forlani, è stato diffidato ad attuare la sospensione della ferma di leva, ordinata dal tribunale amministrativo regionale, nei riguardi di un giovane agricoltore modenese, Luciano Zanasi, riconosciuto indispensabile per il benessere della azienda agricola dove lavorava insieme con la famiglia.

L'ordinanza è stta emessa dal tribunale amministrativo regionale il 23 giugno scorso e subito dopo notificata alle autorità militari. *(Ansa)*

PANNELLA DENUNCIA il ministro Reale

Roma, 12

Il notiziario del Partito radicale ha informato stamani che Marco Pannella ha presentato una denuncia per omissioni e abuso in atti d'ufficio contro il ministro di grazia e giustizia, on. Reale, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, dott. Altavista, e il presidente del tribunale dei minori di Roma, giudice Moro.

Il comunicato di «Notizie radicali» afferma che «la denuncia si riferisce alla illegale detenzione nel carcere di "Regina Coeli" di numerosi minorenni, molti dei quali appena quindicenni». *(Ansa)*

IL CAPO DEI RAPITORI DI SERGIO GADOLLA

Condanna a morte dei «Nap» a Vandelli?

Controllata dalla polizia la sua cella a Savona

Savona, 12

Diego Vandelli, il neofascista condannato a 14 anni di carcere per le sue attività all'interno del gruppo «22 ottobre», sarebbe stato condannato a morte dai «Nap». La notizia è trapelata oggi a Savona, nel cui carcere Vandelli è attualmente custodito in attesa di presentarsi lunedì prossimo ad un processo dove compare come parte lesa.

Vandelli è stato infatti perquisito in cella, su ordine della procura della Repubblica di Roma, ufficialmente alla ricerca di un taccuino che potrebbe essere importante per le indagini sui «Nuclei armati proletari». Secondo una voce non confermata, la polizia avrebbe però eseguito la perquisizione per prendere visione della cella che Vandelli condivide con altri carcerati, nel timore che un membro dei «Nap» tenti di uccidere Vandelli all'interno della casa di pena savonese.

Come noto, Vandelli tentò di trasformare le attività del circolo «22 ottobre», che avrebbe dovuto avére obiettivi politici, in operazioni redditizie da un punto di vista economico: fu lui a organizzare il rapimento di Sergio Gadolla, rilasciato in cambio di 200 milioni di lire.

MUORE PER IL MORSO di una vipera

Campobasso, 12

Un agricoltore di 66 anni, Vincenzo Iasenza, è stato trovato morto nel suo podere a Casa Calenda, nel Basso Molise. E' stato accertato che l'uomo — il quale si era recato nel podere per bruciare alcune sterpaglie — era stato morsicato da una vipera.

TRIESTE APPENA IERI

La voce di Saba

HO parlato già negli articoli precedenti di Umberto Saba e non ho mancato — come era del resto mio dovere di testimonio veritiero — di mettere in rilievo il fatto ch'egli era un uomo estremamente difficile e che tutte le persone che gli stavano d'attorno ne subivano alle volte le conseguenze.

Non bisogna però credere che gli amici cercassero la sua compagnia e sopportassero certe sue tutt'altro che gradevoli particolarità, soltanto perché intuivano ch'egli era un grandissimo poeta, cui si dovevano perdonare molte cose in considerazione del valore della sua opera. Nonostante tutti i suoi difetti, Saba era spesso affascinante anche come uomo, e, nelle giornate buone, si sarebbe stati ad ascoltarlo per delle ore senza stancarsi mai. A differenza di Giorgio Fano, Saba non aveva la vocazione per il dialogo; ma quando egli parlava, quasi sempre lo si stava a sentire senza interromperlo. La sua voce un po' cantata, la sua pronuncia triestina molto aperta (in quegli anni non usava però quasi mai il dialetto), il suo parlare lento, ma ininterrotto, nonostante qualche esitazione e qualche ripetizione saggiamente dosate, avevano una strana malia, anche se in sulle prime potevano riuscire addirittura sgradevoli a qualcuno. E salvo le volte in cui egli diventava querulo o si dimostrava irritato ed aggressivo (come ho già accennato, il suo sistema nervoso ammalato lo faceva enormemente soffrire), egli non parlava quasi mai agli amici senza sorprenderli con qualche uscita o qualche considerazione originale, senza colpire la loro fantasia con qualche immagine efficace, con qualche locuzione incisiva. Pareva alle volte egli divagasse un poco; ma, alla fine di un discorso un po' lungo, ci si accorgeva spesso che aveva svolto tutta una argomentazione complessa ed organica, e che ci aveva portati dove voleva lui.

Inutile dire che in particolar modo Saba raccontava assai bene. Gli piaceva, a quei tempi, più che tutto narrare delle ingenuità e delle sciocchezze dette o fatte da qualche bambino o qualche ragazzo di sua conoscenza; di qualche uscita originale di persone semplici; di episodi curiosi che rivelassero lati profondi e insospettati della natura umana. Altrettanto quanto lo annoiavano e lo indisponevano le volute eccentricità, lo attraevano e lo divertivano invece gli atteggiamenti e le parole assurde delle persone che volevano essere ragionevoli, ma che improvvisamente gettavano, loro malgrado, la solita maschera. E poi, egli parlava assai spesso con affetto e partecipazione degli animali, delle loro prove d'intelligenza, del loro comportamento che rivelava l'immediatezza dei loro sentimenti e delle loro passioni. E poiché nel nostro ambiente era molto diffuso un amore anche esagerato per gli animali, questi ultimi suoi discorsi trovavano spesso un uditorio particolarmente attento.

Saba rivendicava con la massima energia il suo diritto, come poeta, di essere stupido. Diceva, ad esempio, di non aver mai capito cosa volesse dire un numero negativo: «Ma posso farmi dare meno tre pere?», chiedeva; e di fronte a qualsiasi problema grammaticale, legale, tecnico, preferiva dichiarare la propria incompetenza e lasciar fare agli altri. Tuttavia, a parte il suo intuito di poeta, dimostrava un'intelligenza veramente formidabile, quando gli accomodava. Nel campo della psicologia, della critica, della politica, ecc. sapeva non soltanto intuire giusto, ma ragionare spesso con singolare acume e con logica ferrea. Solo in alcuni campi si lasciava fuorviare da qualche idea preconcetta, oppure da qualche simpatia o antipatia troppo spinta. Anche prima di fare la conoscenza con la psicanalisi, egli soleva attribuire ai propri simili sentimenti e moventi di cui essi stessi non si rendevano conto. Alle volte, le sue illazioni potevano parere magari un po' arbitrarie, per ciò che riguardava questa o quella persona come singolo; ma non si poteva non rimanere sorpresi degli scorci originali e profondamente «veri» che egli apriva sulla psiche umana. Le «uscite memorabili» con cui Saba infiorava i suoi discorsi, non erano poche. Non ripeterò quelle che sono state riferite da altri o elaborate da lui stesso in qualcuna delle sue prose. Mi limiterò a riferirne ancora una volta alcune che credo nessun altro abbia mai ricordato.

Si era parlato in presenza di Saba delle femmine di certi animali, le quali diventano feroci quando hanno i piccoli; e poi era venuta da noi una signora anziana, piuttosto acida ed aggressiva. Dopo che questa se ne era andata, Saba, con la sua aria di dire la cosa più naturale di questo mondo, commentò: «Eh, poverina, deve pure difendere i figli che non ha dalle tigri che non ci sono».

Una nostra conoscente era molto chiacchierona. «Parla con ingordigia», diceva Saba. Invece, il figlio di costei — che poi divenne un ragazzo normalissimo — a due anni non diceva ancora una parola. «Si capisce, povero bambino — disse Saba una volta. — Come può imparare a parlare, se la mamma non gli parla mai?». E, vedendo le nostre faccie stupite, aggiunse: «No, non gli parla, gli rovescia addosso parole».

Una sera che Saba era da noi, si facevano i soliti discorsi generici ed oziosi sui diritti della natura e le storture della civiltà. Una signora ancora giovane e piuttosto viziata, che non aveva voluto avere più di un figlio, prendeva con molta foga le parti della natura. Saba, dopo averla ascoltata per un certo tempo con aria piuttosto annoiata, le disse a un dato punto: «Per legge di natura, Lei, cara Signora, dovrebbe essere già morta di sfinimento dopo venti parti ed allattamenti».

Una signora «decaduta», vantava con troppa insistenza ed evidente esagerazione la ricchezza, la generosità, la posizione sociale, i modi e le abitudini signorili della sua famiglia d'origine. «Già — commentò Saba una volta — quando si cade, sembra molte volte che la caduta duri un'eternità. Perciò è facile immaginare di essere stati, prima, assai più in alto di quanto non s'era davvero».

Ci si lamentava spesso del carattere difficile di una vecchia parente disgraziata, la quale, per colmo di sciagura, diventava ogni giorno più sorda: «Un caso grave — convenne Saba. — Se si parla, non sta ad ascoltare. Se ascolta non sente. Se sente, non capisce. Se capisce, fa esattamente il contrario».

Giorgio Voghera

Canti e danze del Mali a Roma

Roma, 12

La compagnia di canti e danze del Mali, per la prima volta in Italia e reduce dai successi ottenuti a Civitavecchia, Palestrina, Frosinone, Fiuggi, Sezze, Sabaudia, approderà domani a Roma per offrire un unico spettacolo alle 21.30 a Villa Celimontana. La compagnia di canti e danze del Mali, conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo, è composta da 43 elementi fra danzatori, cantanti e percussionisti di tam tam.

(Ansa)



Telefoto Ansa

Gilda Giuliani canta per gli italiani all'estero nella trasmissione televisiva «Cordialmente dall'Italia» che si registra a Roma

INIZIATO PRATICAMENTE IL COUNT-DOWN DELL'ABBINAMENTO USA-URSS IN ORBITA ATTORNO ALLA TERRA

Stretta di mano nello spazio prima di un via vai di navette

Quello di martedì sarà l'atto conclusivo dell'astronautica pionieristica, l'ultima pagina di un libro che narra momenti ora esaltanti ora tragici, ove si riscontrano episodi di coraggio e di meschinità, eroismi sublimi e ipocrisie sconcertanti

New York, luglio

Dunque ci siamo. Fra quattro giorni, alle 18.15 italiane di giovedì prossimo, 17 luglio, americani e sovietici s'incontreranno per la prima volta nello spazio. Apollo e Soyuz si agganceranno a 225 chilometri di quota, giusto al di sopra della Germania. Saranno due americani — Stafford e Slayton — i primi a render visita. Apriranno il portello della loro astronave ed entreranno nel modulo di raccordo, una specie di camera di decompressione che serve a passare dall'Apollo (ossigeno puro a una atmosfera) alla Soyuz (azoto e ossigeno in proporzioni simili a quelle che respiriamo sulla Terra, alla pressione di un terzo di atmosfera).

Quando all'interno del modulo di raccordo (tre metri di lunghezza, un metro e mezzo di diametro) la percentuale di azoto e la pressione saranno identici a quelli esistenti nella Soyuz, Stafford e Slayton potranno aprire il portello ed entrare all'interno dell'astronave sovietica. Qui, sotto l'occhio di una telecamera che la ritrasmetterà in diretta in tutto il mondo, avrà luogo la prima storica stretta di mano nello spazio tra astronauti americani e sovietici. Stafford e Slayton — il loro collega Brand sarà rimasto ai comandi dell'Apollo, pronto ad ogni imprevisto — scambieranno con Leonov e Kubasov una serie di souvenirs, accuratamente previsti nei programmi della missione: bandiere dei rispettivi paesi, semi di alberi, le rispettive metà di medaglie commemorative appositamente coniate.

Per due giorni gli astronauti si scambieranno visite e inviti «a pranzo» sul «treno spaziale» Apollo-Soyuz e lavoreranno ad un programma di ricerche congiunte che va dalle osservazioni geologiche, meteorologiche e oceanografiche della superficie terrestre all'osservazione stellare in corrispondenza dei raggi X «molli», da esperimenti di biologia spaziale (elettroforesi in gravità zero per separare tra loro cellule vitali) alla preparazione di cristalli semiconduttori per delle apparecchiature elettroniche, privi delle imperfezioni di questa Terra.

Poi le due astronavi si separeranno. Un esperimento di eclissi artificiale (con l'Apollo che nasconderà il Sole e la Soyuz che ne fotograferà la corona), un nuovo breve riaggancio, e poi i rientri. I sovietici torneranno a Terra il 19, gli americani — che hanno maggiore autonomia e devono continuare alcune ricerche iniziate sullo Skylab due anni or sono — ammareranno il 24 luglio.

Ma se il «clou» dell'esperimento sarà l'avvicinamento e l'aggancio delle due astronavi, la missione USA-URSS inizierà in realtà già dopodomani, 15 luglio, con il lancio dell'Apollo e della Soyuz. I primi a partire saranno Leonov e Kubasov, alle 14.20 italiane, da Baikonur. Si sistemeranno su un orbita circolare a 225 chilometri di quota e rimarranno lassù ad aspettare l'Apollo, che partirà da Cape Canaveral sette ore e mezzo più tardi, alle 21.50 con un Saturno IB.

Durerà cinquanta ore il lento avvicinamento dell'Apollo — che sarà il veicolo «attivo» della missione, vista la sua maggiore manovrabilità e le maggiori riserve di carburante — all'astronave Soyuz. Un avvicinamento progressivo, fatto di cambiamenti orbitali e quindi di velocità, che potremo seguire passo dopo passo anche alla televisione grazie ai continui contatti tra Houston, il centro Gagarin presso Mosca e le due astronavi assicurati dal satellite americano ATS-6, il più potente satellite per telecomunicazioni attualmente in orbita, piazzato a 36 mila chilometri di quota al di sopra del Kenia.

Nell'ultima fase dell'accostamento sarà uno speciale radar a bordo della Soyuz — unico strumento di costruzione americana montato sull'astronave sovietica — a facilitare l'inseguimento dell'Apollo. Poi gli astronauti americani verranno guidati a vista da una luce intermittente sulla Soyuz, fino a che i collari di aggancio delle due astronavi non entreranno in contatto e scatteranno automaticamente i chiavistelli che assicureranno una solida saldatura tra i due veicoli.

Sta proprio in questa fase la sostanza tecnica di questa missione tanto attesa e discussa. Il modulo di raccordo e i rispettivi sistemi di aggancio (a funzionamento elettrico sull'Apollo, idraulico sulla Soyuz) rappresentano infatti i primi strumenti spaziali costruiti in comune tra le due superpotenze. Ma si spera molto che questa missione — che qui negli Stati Uniti chiamano in sigla ASTP, Apollo-Soyuz Test Program — sia solo il primo passo verso una collaborazione più ampia, lassù nello spazio ma anche quaggiù in Terra.

Accordo di massima

Era da dieci anni che Stati Uniti e Unione Sovietica avevano cominciato i primi timidi scambi di informazioni meteorologiche acquisite coi satelliti, di dati sulle reazioni fisiologiche degli astronauti, di campioni del suolo lunare. Ma si è dovuto aspettare il 24 maggio 1972 perché Nixon e Kossighin firmassero a Mosca — assieme ad un «pacchetto» di altre forme di collaborazione — anche l'accordo di massima per questa missione congiunta. Una missione che nasce quindi sotto una matrice politica e propagandistica più che scientifica e tecnologica, e per questo vista un po' di traverso da molti scienziati e funzionari della NASA.

Tuttavia, per quanto si diceva prima, non si può negare un'importanza storica a questo lancio. Perché una più approfondita utilizzazione pratica delle tecniche spaziali, l'esplorazione degli altri pianeti, lo studio dei fenomeni terrestri, potranno passare solo attraverso la via della collaborazione russo-americana, con l'Europa pronta a rivendicare la validità della sua presenza, sia pure qualche gradino più in basso delle due superpotenze.

Il futuro della collaborazione spaziale russo-americana — e quindi il futuro della stessa astronautica — ricade perciò sulle spalle dei cinque uomini cui sono affidate le due astronavi impegnate nella missione. Tre sono americani. Il comandante Thomas Stafford, uno dei più esperti astronauti degli Stati Uniti, tre volte nello spazio: due in orbita terrestre con Gemini 6 (primo 'rendezvous' con un altro veicolo spaziale, dicembre '65) e con Gemini 9, poi intorno alla Luna con Apollo 10 nella «prova in costume» per lo sbarco sul satellite; Vance Brand, una matricola di lusso che fu già «riserva» per l'Apollo e per lo Skylab; Donald Slayton (che tutti chiamano Deke), protagonista di una storia unica tra tutti gli astronauti: selezionato nel 1959 col primo gruppo di sette astronauti americani, Slayton avrebbe dovuto seguire nello spazio John Glenn nella primavera del '62, ma un difetto al cuore — una fibrillazione — lo fece scartare all'ultimo momento. Slayton incassò il duro colpo, divenne capo degli astronauti americani e principale responsabile della scelta degli equipaggi. Ora, a sedici anni di distanza da quando fu selezionato per lo spazio, sparito ormai il suo difetto al cuore, Slayton potrà finalmente prender posto su una di quelle astronavi che per lui sembravano destinate a rimanere un sogno ruggente.

Il primo «pedone»

I due sovietici: Alexei Leonov, una delle «stelle» dell'astronautica dell'URSS, primo «pedone» dello spazio il 18 marzo 1965, quando uscì dalla Voshkod 2 per dodici minuti; Valery Kubasov, ingegnere spaziale, prese parte sulla Soyuz 6 all'operazione di rendezvous multipli, con le Soyuz 7 e 8.

L'accordo tra questi uomini è ormai perfetto, grazie anche ai corsi intensivi di inglese e di russo che hanni dovuto seguire per comunicare tra loro. Le numerose visite reciproche nell'Unione Sovietica e negli Stati Uniti sono servite — oltre che a pianificare tecnicamente la missione — anche a far nascere tra i cinque protagonisti un solido affiatamento (ricordo, al Salone aerospaziale di Parigi del '73, l'atteggiamento amichevole dei comandanti Stafford e Leonov, evidentemente non riservato soltanto a fotografi e cineoperatori).

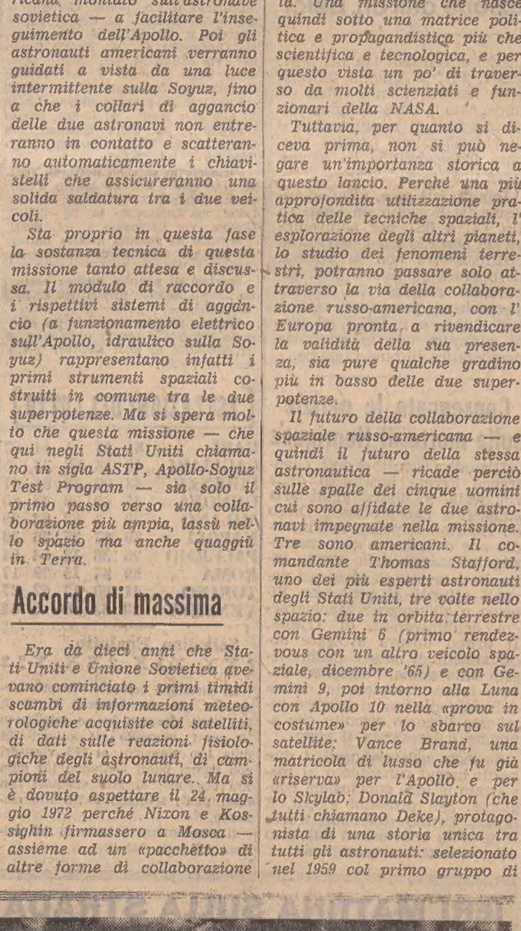
Tuttavia, accanto alle critiche sull'eccessiva politicizzazione della missione, non manca in America chi teme che la Soyuz non si dimostri all'altezza della situazione. Le ragioni sono molteplici: i difetti — anche con tragiche conseguenze — riscontrati nelle passate missioni, il guasto del razzo-vettore che impedì tre mesi fa alla Soyuz addirittura di raggiungere l'orbita, i pesanti giudizi dei tecnici americani che hanno potuto vedere di persona l'astronave sovietica («Aviation Week» ha scritto recentemente: «La Soyuz è poco più d'un abitacolo vuoto, all'interno del quale i cosmonauti hanno una capacità di controllo e di comando minima, alcune apparecchiature sono simili a quelle di cui erano dotate le nostre capsule Mercury tredici anni fa»).

A tutto ciò va aggiunto nei giorni scorsi un estemporaneo intervento della CIA, secondo la quale i sovietici potrebbero avere difficoltà a seguire contemporaneamente sia la loro missione Apollo-Soyuz che quella del laboratorio orbitale Salyut 4, a bordo del quale Klimuk e Sevastianov continuano a lavorare da ormai un mese e mezzo. Ma la NASA — convinta o meno del fatto suo — non può ormai più tornare indietro, né togliere ai sovietici la fiducia più volte confermata e più volte posta in bilico da alcune recenti prove della Soyuz.

Comunque sia, questa missione congiunta USA-URSS riporta in primo piano qui negli Stati Uniti lo spazioporto di Cape Canaveral, punto di partenza per tante avventure spaziali degli ultimi anni. Il numero dei giornalisti che hanno preannunciato il loro arrivo negli alberghi dei centri attorno alla base — Cocoa Beach, Titusville, Orlando — sembra fin superiore a quello che vi fu per il primo sbarco lunare dell'Apollo 11, giusto sei anni fa. Si rivivono in Florida le scene che parevano appartenere al passato, con decine di migliaia di americani che si dirigono con macchine e roulottes verso le spiagge che circondano Cape Canaveral, in attesa del fantastico decollo del Saturno.

E' probabilmente l'ultima occasione per veder partire uno di questi mostruosi vettori che fino ad ora hanno fatto la storia dell'astronautica. Quando, nel 1979 o nel 1980, gli americani torneranno nello spazio, gli «space shuttles» lo trasformeranno in un luogo di studio alla portata di scienziati di mezzo mondo, vi sarà un via vai di navette su e giù dall'orbita alla Terra. Quello di martedì è dunque l'atto conclusivo dell'astronautica prima maniera, l'ultima pagina di un libro ora esaltante ora tragico, pieno di coraggio e di meschinità, di eroismi e di ipocrisie. Perché anche lo spazio — ormai — è fatto a somiglianza dell'uomo.

Fabio Pagan



Telefoto Ansa

Il momento dell'accostamento tra le due astronavi, come avverrà il 17 luglio a 225 km di quota, proprio al di sopra della Germania: a sinistra l'Apollo che porta in cima il modulo di raccordo, a destra la Soyuz. Gli americani renderanno visita per primi

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Si conoscerà in autunno la sorte del lago di Nemi

Roma, luglio

Per il lago di Nemi il mese di settembre, in linea di massima, sarà quello del grande responso: si saprà, cioè se esiste la possibilità di ripresa oppure se, con il passare dei mesi caldi, aumenta l'impoverimento di ossigeno. Questo è il parere dei tecnici dello stabilimento ittiogenico di Roma e dei tecnici del laboratorio centrale di idrobiologia che, studiando la possibilità di allestire allevamenti di pesce nel lago, ne hanno praticamente tastato il polso momento per momento da diverso tempo.

In questi ultimi giorni la condizione del lago di Nemi è apparsa migliorata, perché le alghe che davano un colore rossastro alle acque sono morte e si sono disgregate o posate sul fondo, ma l'impressione è più apparente che reale perché in profondità la carenza di ossigeno non dovrebbe essere mutata, semmai peggiorata.

Da lunedì prossimo verranno effettuate indagini più approfondite, saranno esaminate le nuove alghe cianoficee, di colore verdastro, che sono in fase di formazione e denunciano, al pari di quelle precedenti, una condizione di inquinamento, e si cercherà di intuire quella che sarà la reazione del lago durante i mesi più caldi.

Che la situazione generale del lago di Nemi, comunque, sia precaria — secondo i tecnici dell'istituto — è incontestabile. La produzione di coregone di quest'anno è stata pregiudicata e si teme altrettanto per il futuro. Il concessionario del lago di Nemi da diverso tempo aveva parlato in termini allarmanti sul graduale aumento dell'inquinamento a causa soprattutto degli scarichi. Il lago di Nemi, come è noto, è un lago vulcanico ad imbuto, poco profondo (supera appena i 30 metri), di difficile e lento ricambio, ricco di sostanze nutritive per l'ampia coltivazione dei terreni che lo circondano. In esso precipitano una parte degli scarichi di Genzano, quelli di Nemi e dell'ospedale geriatrico «Villa delle Querce», nonché di ville private, che determinano una situazione insostenibile.

Nel momento migliore di riciclo delle acque, inverno-primavera, il lago presentava già una condizione precaria in quanto l'apporto meteorico delle acque è scarso e notevoli sono le sottrazioni di acqua per uso irriguo. E' naturale, quindi, temere il peggio per i mesi caldi.

Per la salvezza del lago — sempre secondo i tecnici dell'istituto ittiogenico di Roma — non rimarrebbe che dirottare gli scarichi inquinanti in quanto appaiono complesse se non impossibili e di non certo effetto le iniziative per il trattamento degli scarichi. Apparecchiature similari a quelle del lago di Caldonazzo, che insufflano aria sul fondo, arricchendolo d'ossigeno, potrebbero arrestare il processo negativo e favorire un successivo graduale risanamento.

Il recupero del lago è, comunque, ancora possibile. Occorreranno non meno di due anni di tempo e la spesa di circa un miliardo. «Si dovrebbe intervenire — ha dichiarato il prof. Giorgio Cortellessa esperto di inquinamento delle acque del ministero della ricerca scientifica — con un processo di eutrofizzazione, una volta convogliati altrove tutti gli scarichi inquinanti, difficilissimi da depurare in modo soddisfacente, compresi quelli derivanti dalle coltivazioni. Il processo consiste nell'introdurre nell'acqua, attraverso tubi di plastica posati sul fondo in cui viene immessa aria compressa, una notevole quantità di ossigeno. In questo modo si riesce a produrre sostanze ad azione batterica, capaci di ossidare i componenti organici presenti nel lago. Il male di Nemi, infatti, deriva dalla forte e progressiva presenza di fosfati e nitrati, che agiscono come veri e propri concimi, provocando l'abbondante crescita delle alghe rosse. Queste, a loro volta, impediscono alla luce di filtrare e marciscono, trasformando il piccolo e poco profondo lago in una vera e propria palude».

La spesa per il recupero del lago di Nemi «è indubbiamente ingente, e i tempi biologici lunghi. Si tratta di valutare — ha concluso Cortellessa — lo stato degli altri laghi della regione e decidere una eventuale priorità di interventi».

Sotto il profilo giuridico «esiste un ampio spettro di possibilità per un intervento della pretura». Secondo il giudice Gianfranco Amendola, nell'inquinamento del lago di Nemi siamo di fronte ad un'aperta violazione delle leggi sulla pesca, delle leggi sanitarie, e del codice penale per danneggiamento aggravato e corrompimento di acque destinate all'alimentazione.

«E' chiaro — aggiunge Amendola — che la magistrature non può tutto, ma si rendono necessari adeguati interventi politico-amministrativi, per una drastica limitazione degli scarichi e per una adeguata azione urbanistica». Proprio a tale scopo, il gruppo socialista ha presentato alla regione, prima della fine della legislatura, un ddl per la difesa di tutti i laghi vulcanici del Lazio.

Al ministero dei beni culturali e ambientali, chiamato in causa dal fondo mondiale per la difesa della natura, il problema «viene seguito attentamente», sia per la difesa del paesaggio che per i valori storico-archeologici della zona. In base alla legge del '39, trattandosi di una «bellezza naturale», un intervento del ministero può essere ipotizzabile, soprattutto per quanto riguarda ur. possibile blocco di costruzioni abusive. «Si tratta, comunque — si afferma in ambienti qualificati del dicastero — di cosa non facile, per la quale la soprintendenza ai monumenti del Lazio ha competenza diretta».

Quanto, infine, alla richiesta del WWF «di esaminare la possibilità di costituirsi parte civile contro i responsabili del danno arrecato all'ambiente», fino a questo momento, al ministero dei beni culturali, una eventualità di questo tipo «non è stata presa in considerazione».



Telefoto Upi

Traverse City — Il Presidente Ford, circondato dalla folla, durante la parata al «Festival delle ciliegie». Più di un milione di persone è intervenuto alla manifestazione in cui Ford è ospite

La consegna dei «Premi Viareggio»

Viareggio, 12

«La cerimonia della consegna dei Premi Viareggio si è svolta stasera in uno stabilimento balneare per ricordare — ha rilevato Leonida Repaci — che nel lontano 1929 proprio sotto l'ombrellone di spiaggia della Versilia, Carlo Salsa, Alberto Colantuoni ed io, pur non disponendo di una lira, pensammo, con coraggioso entusiasmo, di fondare un Premio letterario. Attualmente il "Viareggio", articolato in diverse sezioni, dispone di un monte premi di sette milioni e cinquecentomila lire.

I premi per la narrativa e la saggistica (due milioni e un quadro ciascuno) sono stati ritirati dai vincitori: Paolo Volponi («Il sipario ducale») e Gianandrea Gavazzeni («Non eseguire Beethoven»). Del libro di Volponi, Alberto Bevilacqua, leggendo la motivazione ha detto, tra l'altro, che esso «smentisce quanti accusano la nostra letteratura di essere assente o vile di fronte alla realtà del Paese». Nel premiare Gavazzeni, il maestro Petrassi, componente della giuria, ha rilevato, dal canto suo, che «da anni la musica attendeva fuori dalla porta del Viareggio».

L'autore del «Sipario ducale» si è dichiarato lusingato per il riconoscimento attribuitogli.

Il maestro Gavazzeni nel ringraziare la giuria ha confessato di paragonare il proprio stato d'animo a quello di un «extraparlamentare ammesso a far parte del gove[illegible]. «Sono, infatti — ha aggiunto — un fuorilegge della letteratura, che però mi rifiuto di considerare alla stregua di un "hobby", avendo essa costituito "a latere" della musica, uno dei miei principali interessi. Scrissi il mio primo libro 40 anni fa, "Donizetti, vita e musiche", percorrendo il "revival" donizettiano e ho sempre ceduto all'esigenza di accompagnare le mie esperienze di musicista con scritti, molte volte sottoforma di diari». *(Ansa)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

«È UN MOMENTO CHE FA TREMARE IL CUORE»

Stamane in Cattedrale l'abbraccio a Santin

«Ci saluteremo a San Giusto»: con queste parole l'Arcivescovo mons. Antonio Santin, nel momento stesso dell'annuncio del suo congedo dalla Diocesi, ha dato un ideale appuntamento ai fedeli, alla città, per un incontro che segnerà solennemente la conclusione della guida pastorale esercitata a Trieste per ben 37 anni.

Stamane alle 10 il Presule celebrerà la Messa del congedo in Cattedrale, che in questo caso rappresenta non solo il centro della Chiesa triestina ma, con la sua atmosfera e i monumenti del colle capitolino, veramente il cuore della città, così da rendere oltremodo significativo il saluto a mons. Santin.

Da giorni c'è grande fervore di preparazione per questo singolare avvenimento, non avendo precedenti il ritiro del Vescovo per limiti di età (solo recentemente adottato dalla Chiesa e già largamente superato da mons. Santin, che si avvia al compimento degli 80 anni, mentre il limite di età è stabilito a 75). D'altra parte è ancora vivo il ricordo dell'ultimo incontro con il Vescovo, avvenuto appena qualche settimana fa, nell'imponente processione del Corpus Domini, che rende particolarmente toccante l'idea del congedo.

«E' un momento che fa tremare il cuore»: sono ancora parole del Presule, pronunciate sere fa a San Giusto nel saluto rivolto al clero, nel sottolineare la sua e l'unanime commozione di un commiato che fa affiorare tutto il passato, nel lungo sodalizio della città con il suo Pastore,

Trepida dunque è l'attesa per l'avvenimento e certamente stamane a San Giusto si rinnoverà il clima delle grandi manifestazioni di fede vissute da Trieste attorno a mons. Santin. Alla partecipazione delle associazioni religiose, si aggiungerà quella delle organizzazioni patriottiche, culturali e sportive,

Particolari inviti di partecipazione sono rivolti dalla Lega Nazionale, che si rivolge a tutti i soci e simpatizzanti perché intervengano a manifestare l'affettuosa devozione al Vescovo; analogo invito è stato fatto dalla Federazione Grigioverde alle associazioni patriottiche e dall'Unione degli istriani agli esuli.

Da parte sua la Curia fa presente che — atteso il carattere esclusivamente religioso della celebrazione — non potranno essere ammessi, all'interno della basilica, vessilli o insegne di associazioni.

ESASPERAZIONE PER IL DIVIETO DI FARE I BAGNI

Burrasca in arrivo nel «mare proibito»

Si minacciano denunce alla magistratura e licenziamenti del personale inoperoso - Delusi e danneggiati i turisti

L'incertezza del tempo ha viepiù esasperato ieri i discorsi sulla sorte della stagione balneare: la pioggia, ovviamente, spegne gli entusiasmi, ma più che mai fa parlare proprio dei bagni di città, nei quali è possibile tuffarsi quando il maltempo concede anche solo brevi tregue, tali da scoraggiare le vere gite al mare. Ma quali bagni e quando?

Ieri doveva essere la giornata fatidica per sciogliere l'enigma. Qualche stabilimento (Grignano, ad esempio), aveva avuto il preavviso del via libera; comunicati ufficiali erano nell'aria durante la mattinata ma fino a sera, invece, nulla di nulla. Fatti — e forse fattacci — potrebbero però succedere già oggi, soprattutto se il sole manterrà la promessa fatta ieri pomeriggio, offrendoci una domenica d'irresistibile sfogo balneare. C'è insomma chi è deciso a sfidare i divieti o meglio a interpretare come permesso sancito quello preannunciato ufficiosamente. Oppure potranno accadere altri fatti piuttosto clamorosi: dal licenziamento in tronco del personale fin qui rimasto inoperoso negli stabilimenti e anche la denuncia alla Procura della Repubblica, che sarà chiamata a pronunciarsi sulle responsabilità dei ritardi e dell'assurda situazione che ne consegue. A stimolare questo passo sarebbero state delle proteste-denuncia fatte per iscritto da turisti venuti in vacanza a Trieste e rimasti delusi e anche danneggiati, costretti in pieno luglio a rinunciare al mare che li aveva richiamati fin qui.

Carattere eccezionale ha conferito quest'anno alla decisione sui bagni il vasto complesso di lavori in corso nel reticolo delle fognature cittadine. Non è da dimenticare però che il problema è annoso e anche nelle precedenti estati si erano dovuti lamentare incertezza e ritardi, conflitti di competenza, con discussioni a non finire che mai hanno chiarito i motivi di contrasto. Talché ancora non si sa bene chi deve decidere ed in base a quali controlli. Di fatto i bagni che erano già aperti hanno dovuto sbarrare gli accessi al mare, mentre altrove ci si può tuffare liberamente, magari accanto alla zona interdetta. Tutto poi diventa assurdo quando l'acqua — come nella giornata di ieri — si presenta limpida ed invitante, magari concessi quando i capricci del tempo la renderanno torbida o semplicemente sporca.

Tracce d'idrocarburi nell'acqua potabile

Nei giorni scorsi sono pervenuti all'Acegat reclami relativi alle caratteristiche dell'acqua da parte di qualche utente della zona servita dal serbatoio del Cacciatore: le ricerche effettuate di concerto con le autorità sanitarie ed il laboratorio provinciale hanno indicato per questi casi la presenza nell'acqua di idrocarburi.

Dopo attente indagini, i tecnici hanno constatato che la zona interessata era circoscritta alla parte terminale di via Revoltella ed all'inizio di via San Pasquale. Mentre proseguono ulteriori accertamenti, si è deciso di riattivare integralmente il servizio con l'invito alle sole utenze che vanno dal numero 1 al numero 39 di via S. Pasquale, dal numero 136 alla fine di via Revoltella e a quelle di via Beda di non impiegare fino a nuovo ordine l'acqua per uso potabile.

REDDITI 1974

Domani e martedì uffici aperti nel pomeriggio

Da notizie direttamente assunte presso il competente ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Trieste, risulta che, a tutt'oggi, sono state presentate, sia agli sportelli dell'ufficio medesimo, che a mezzo del servizio postale e degli appositi uffici comunali, ben 125.190 denuncie fiscali varie, di cui 68.690 mod. 740 delle persone fisiche, 48.150 certificati sostitutivi mod. 101, 6.392 mod. 770 dei sostituti d'imposta, 1.050 mod. 750 delle società di persone e 900 mod. 760 delle società di capitali.

In merito alla regolarità, alla consistenza, all'attendibilità ed, in sostanza, al contenuto delle dichiarazioni finora presentate, dichiarazioni che sono in attesa delle lunghe e laboriose operazioni preliminari è ovvio — si è fatto rilevare — che nessuna ipotesi può avanzarsi neppure a titolo di curiosità.

Il primo dirigente titolare dell'ufficio Imposte dirette di Trieste, intanto, nel ricordare l'imminente scadenza fissata al 15 luglio p. v. dei termini di presentazione di tutte le dichiarazioni dei redditi 1974, per effetto del recente d. l. 25-6-1975 n. 254, informa che il servizio di ricezione, al I piano, stanza 38, del palazzo degli uffici finanziari, in largo Panfili 2, è stato adeguatamente rinforzato, e rimarrà aperto al pubblico, negli ultimi due giorni validi per la presentazione, cioè domani e dopodomani, dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

«OPERAZIONE SICUREZZA»

occhio alle gomme



DAL 14 AL 19 LUGLIO IN PIAZZALE DE GASPERI (IPPODROMO) A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI DELL'A.C.I. E DELLA PIRELLI, SARANNO CONTROLLATI GRATUITAMENTE I PNEUMATICI ED I RELATIVI ORGANI MECCANICI DI TUTTE LE AUTOVETTURE APPARTENENTI AD AUTOMOBILISTI SOCI O NON SOCI DELL'A.C.I.

Sarà rilasciata una pagella sullo stato delle gomme e saranno dati i suggerimenti necessari per viaggiare sicuri durante le vacanze estive.

Le operazioni avranno luogo giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, con inizio alle ore 15.30 di lunedì 14 luglio.

MENTRE IL PCI CHIEDE UN CHIARIMENTO AL COMUNE DI TRIESTE

Nuovo appello della DC alle forze democratiche

Occorre al più presto assicurare il pieno funzionamento delle giunte locali - Incontri col PSI - Dichiarazione dell'on. Belci

Martedì prossimo al Consiglio comunale di Trieste è previsto un dibattito sulla situazione politica generale e su quella municipale in particolare. Come si ricorderà, il dibattito è stato voluto dai comunisti i quali, nel frattempo, hanno provveduto a formalizzare in un documento-mozione le loro motivate richieste. In sostanza, affermano i rappresentanti del PCI, dato che nella nostra città le elezioni del 15 giugno hanno fatto registrare «un deciso spostamento in favore delle forze popolari di sinistra» la Giunta comunale è invitata «a rassegnare le dimissioni per consentire la necessaria chiarificazione, e quindi l'avvio di un rapporto nuovo fra i partiti democratici».

Su questa mozione avremo modo di tornare al più presto, anche perché al momento mancano le reazioni più immediate dei partiti alleati della DC nella gestione del Comune di Trieste, mentre è interessante registrare — dopo le dichiarazioni del prosindaco socialista Gianni Giuricin pubblicate ieri dal «Piccolo» — anche una presa di posizione dell'on. Belci (moroteo) della direzione centrale della DC.

«La politica di collaborazione fra le forze democratiche — ha affermato l'on. Belci — continua ad essere una delle caratteristiche qualificanti della linea della DC. Essa rimane valida più che mai anche dopo il voto del 15 giugno. Per la formazione delle giunte locali — ha continuato Belci — esiste la necessità di impegnativi approfondimenti sui programmi amministrativi ed in particolare sugli aspetti della vita delle singole comunità; è indispensabile che, nelle sedi istituzionali, le proposte organicamente formulate vengano sottoposte ad aperti e costruttivi confronti».

«La DC — ha rilevato ancora l'on. Belci — non si sottrae certo ad un necessario arricchimento della vita democratica locale, così come è consapevole della esigenza di un momento profondo rinnovamento in sede nazionale. Ma, proprio perché di sviluppo democratico deve trattarsi, non può venir meno la logica della maggioranza e della opposizione».

«Per queste ragioni — ha riaffermato l'on. Belci — la DC non ritiene di poter attuare accordi per una comune gestione del potere con il PCI, di cui riconosce il ruolo ed il rilievo nella vita italiana, ma sul quale conferma, per serietà e per coerenza, un giudizio di profonda diversità intorno ai nodi fondamentali della vita democratica».

«Né la DC immagina — ha concluso l'on. Belci — che, sempre ed in qualunque condizione, si formi attorno ad essa una maggioranza; quando ne venisse costretta essa eserciterebbe il ruolo di una costruttiva opposizione, piuttosto che accedere ad un indistinto, confuso ed innaturale appiattimento della diversità e della fisionomia delle varie forze politiche».

A sostegno dell'intervento dell'esponente nazionale dei «morotei», la DC locale ha diffuso una nota in cui si rileva che «giustamente l'opinione pubblica richiede che le forze politiche democratiche assicurino, con la massima sollecitudine e senso di responsabilità il pieno funzionamento delle amministrazioni locali, affrontando e risolvendo i problemi aperti, con impostazioni, slancio ed impegno nuovi. Questo hanno voluto anche a Trieste gli elettori il 15 giugno — continua la DC — e questo bisogna fare al più presto, evitando remore, lungaggini, interminabili trattative, giochi delle parti, egoismi di partito, scongiurando ipotesi di rinvio di ogni decisione difinitiva addirittura al prossimo autunno con perdite di tempo prezioso per l'attività politico-amministrativa a favore di Trieste».

«Nel pieno rispetto dell'autonomia delle altre forze politiche — prosegue la nota — la DC non può non sottolineare l'inderogabilile necessità di addivenire, con la massima sollecitudine e nell'interesse di Trieste, alle scelte ed alle intese necessarie per assicurare una guida democratica sicura alla nostra comunità, senza ambivalenze e fughe di responsabilità bensì con impegno di esprimere, a livello di organi deliberativi ed anche esecutivi delle varie amministrazioni, il massimo di stabilità, di credibiltà ed efficienza».

Riferendosi ai contatti bilaterali avuti nei giorni scorsi con gli altri partiti, la nota della DC sottolinea che «in tali incontri si è potuto riscontrare una larga convergenza programmatica, in particolare con il PSI». Sempre in relazione all'incontro avuto con la delegazione del PSI, la nota della DC, rileva che «la proposta di una Giunta monocolore all'Amministrazione provinciale, nei confronti della quale la DC mantiene le più ampie riserve e perplessità, non pare certamente la soluzione più adeguata per assicurare, in un particolare momento la massima capacità politica ed operativa alla Provincia, e quindi per rispondere alle esigenze della comunità. Comunque — si precisa da parte della DC — l'ipotesi di una giunta monocolore può essere posta soltanto in presenza di un preciso accordo politico programmatico di maggioranza fra i cinque partiti associati nella conduzione locale che ne garantisca la vitalità e la piena funzionalità dell'Amministrazione.

«Una simile impostazione "minimale" — continua la nota della DC — è certamente rifiutata dall'opinione pubblica che richiede invece con crescente insistenza che le pubbliche amministrazioni lavorino a pieno ritmo e per realizzazioni concrete. Allora il punto fondamentale che deve essere rapidamente chiarito — conclude la nota con evidente riferimento alla presa di posizione del PSI — è se la collaborazione e gli accordi politici-programmatici concordati tra DC, PSI, PSDI, PRI e Unione Slovena sono ancora ritenuti validi ed impegnativi, pure in presenza di una fase di ripensamento e di chiarificazione politica ritenuta indispensabile da alcune forze politiche».

Intanto ieri sera, a Duino-Aurisina, si è svolto un incontro fra DC e PSI per addivenire ad un accordo fra i partiti del centrosinistra con la volontà di operare su nuove basi, superando remore che tuttora potrebbero persistere con il PSI, l'U.S. e il PSDI, al fine di garantire una maggioranza democratica in quel Comune.

Consegnate le perizie sulla morte di Henriquez

Il giudice istruttore dott. Gianfranco Fermo incaricato della rinnovata inchiesta giudiziaria sulla fine del professor Diego de Henriquez, perito nell'incendio che devastò un suo magazzino nel maggio dello scorso anno, ha ricevuto gli elaborati peritali affidati al professor Viterbo e all'ingegner Mangiavacchi dell'Università di Trieste. Il primo doveva svolgere accertamenti di natura medico-legale sulla salma, l'ingegnere doveva invece compiere un esame dell'ambiente ove si sarebbe verificato il corto circuito che avrebbe determinato il rogo.

Assieme agli elaborati, i due periti hanno consegnato al magistrato le loro conclusioni congiunte. Nei prossimi giorni, il dottor Fermo dovrebbe trarre le proprie conclusioni sul caso del collezionista scomparso.

Sospeso dai doganieri il servizio straordinario

A partire da domani, il personale della circoscrizione doganale di Trieste si asterrà dal lavoro straordinario. La decisione è stata presa per protestare contro una recente disposizione della direzione generale del settore, che dilaziona nel tempo il pagamento dei compensi per il lavoro straordinario.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Anacleto — Il sole sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.53; la luna nasce alle 10.48 e cala alle 23.04.

Ieri: temperatura massima 23,4, minima 20; pressione 1013 stazionaria; umidità 61 per cento; cielo quasi coperto; mare calmo con temperatura di gradi 25,3.

Mare: bassa alle 6.40 con 52 cm e alle 19.40 con 19 cm sotto il l.m.; alta alle 12.40 con 45 cm e domani all'1.15 con 22 cm sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	43	1	44	67
CAGLIARI	46	58	86	32	5
FIRENZE	43	90	53	64	37
GENOVA	43	69	59	45	80
MILANO	30	3	62	82	69
NAPOLI	39	67	25	76	30
PALERMO	76	36	12	34	64
ROMA	59	87	15	79	17
TORINO	41	60	17	62	27
VENEZIA	39	63	90	5	84

Schedina Enalotto:
2 X X X 1 X 2 X X X 2 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 28 di ieri dieci giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo sei milioni 784 mila lire ciascuno; ai 265 vincitori con undici punti andranno 192 mila lire ciascuno; ai 2719 vincitori con dieci punti spettano 16.700 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 169 milioni 605 mila 742 lire.

A DOMIO SULLA STRADA BAGNATA

Si uccide in moto contro il guard-rail

Vittima dell'incidente notturno senza testimoni un ragazzo di vent'anni - Fatale sbandata



Branko Strain

Tragico incidente, la notte scorsa, a Domio. Ne è rimasto vittima il ventenne Branko Strain, abitante al numero 130 di San Dorligo della Valle, che è slittato con la propria moto di grossa cilindrata, andando a sbattere contro il guard-rail metallico. In seguito all'impatto improvviso, il motociclista è stato catapultato in aria e dopo un volo di una quindicina di metri si è abbattuto sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito disperate; purtroppo egli è morto un'ora e mezzo più tardi all'Ospedale maggiore.

La disgrazia è avvenuta poco dopo l'una sul cavalcavia che conduce al piazzale della Grandi motori. In quel momento stava piovendo e la strada era scivolosa. In sella alla grossa moto, una «Kawasaki» di 400 centimetri cubici targata TS 42045, il giovane stava dirigendosi verso Domio. Ad un tratto — non vi sono testimoni, per cui la ricostruzione viene fatta sulla scorta degli elementi rilevati dagli agenti della polizia stradale — la motocicletta ha avuto una sbandata ed è finita sulla destra; poi ha urtato con violenza contro la barriera metallica.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio, il quale ha telefonato alla polizia e alla CRI. Da piazza Vittorio Veneto è partita subito un'autolettiga, con i soli infermieri (Chermaz e Stefani), in quanto il medico di turno si trovava impegnato in un altro intervento urgente, con l'altra ambulanza.

Raccolto il giovane motociclista, già durante il tragitto all'ospedale i sanitari gli hanno praticato una terapia d'urgenza. Le condizioni dello Strain erano gravissime: aveva la faccia insanguinata ed irriconoscibile per l'impatto con l'asfalto e inoltre presentava la frattura esposta del femore destro.

Sulla via del ritorno, all'altezza del cimitero di Sant'Anna, l'autolettiga si è bloccata per un guasto al motore. Via radio gli infermieri hanno chiesto l'intervento dell'altra ambulanza, ma quest'ultima era ancora impegnata per cui si è reso infine necessario l'ausilio dei vigili del fuoco. Ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica con prognosi infausta, alle 2.45 Branko Strain ha cessato di vivere.

IERI MATTINA SULLA STRADA FRA SESANA E SENOSECCHIA

GIOVANI CONIUGI TRIESTINI MORTI IN UNO SCONTRO FRA TRE AUTO

L'insegnante Gianna Furlani e il marito Giovanni Gioffrè, impiegato erano appena partiti per una vacanza in Grecia - Indagini in corso



Gianna Furlani Gioffrè

Una coppia di giovani sposi, gli insegnanti Gianna Furlani, di 28 anni, e Giovanni Gioffrè, di 33, abitanti nel rione di San Luigi, in via Ressman 1/1, sono morti ieri mattina in uno terrificante incidente d'auto avvenuto sulla strada che collega Sesana a Senosecchia. I coniugi erano sposati da circa un anno. Viaggiavano a bordo di una «500: erano diretti in Grecia, assieme ad altre quattro persone, che si trovavano a bordo di un'altra auto triestina. Erano partiti un'ora prima da casa per quella che avrebbe dovuto essere una spensierata vacanza.

La disgrazia è avvenuta — secondo quanto si è potuto appurare — a causa di una «Audi» zagabrese che, proveniente in senso inverso, sarebbe slittata sull'asfalto bagnato invadedo la corsia di sinistra e andando a sbattere in pieno contro l'utilitaria. Quest'ultima è stata fracassata. Dalle lamiere contorte i coniugi Gioffrè sono stati estratti, purtroppo, già privi di vita.

Gli occupanti della «Audi» sono tutti rimasti feriti (non gravemente) e sono stati ricoverati negli ospedali di Isola d'Istria e di Pirano. Pochi momenti dopo la mortale disgrazia, sulle auto danneggiate è piombata una «Mercedes» condotta da un cittadino americano, che alloggia all'albergo Riviera di Grignano. A bordo c'erano la moglie e suo figlio, Robert Andrews Kunsman, di 16 anni, residente in Persia ma alloggiato a Trieste presso una famiglia in via dell'Abro. Il giovane è rimasto ferito al capo ed è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto con prognosi di pochi giorni.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai militari della stazione di polizia di Divaccia, che hanno informato il magistrato di Capodistria, al quale è già stata inviata tutta la documentazione del sinistro. Le salme sono state composte nella cappella del cimitero di Sesana.

Gianna Furlani era una giovane ed apprezzata maestra elementare. Quest'anno insegnava in una terza classe della scuola di San Luigi. Rimasta orfana di entrambi i genitori, la giovane aveva acquistato, quattro anni or sono, l'appartamento di via Ressman, dove abitava. Poi aveva conosciuto il dott. Giovanni Gioffrè, geologo e insegnante lui stesso, e circa un anno fa si erano sposati. Quest'anno il dott. Gioffrè aveva abbandonato l'insegnamento in quanto egli non aveva una cattedra a Trieste ed era costretto a fare il pendolare. Così aveva trovato un impiego presso una società di assicurazioni.

Ieri mattina i coniugi avevano caricato i bagagli sulla loro «500» ed erano partiti, allegri, dopo aver affidato le chiavi del loro alloggio all'infermiere della CRI, Vincenzo Aiello, che abita al piano di sopra, pregandolo di curare le loro piante durante l'assenza. Unitisi ai compagni di viaggio avevano varcato il confine di Fernetti. Una dozzina di chilometri più in là, il tremendo schianto.

Fra le vie Revoltella e Scomparini è stato istituito l'obbligo di arresto all'incrocio per tutti i veicoli che, provenienti dalla via Scomparini, impegnano l'incrocio con la via Revoltella.

Per chi ha la licenza media o anni di superiori
PRIVATAMENTE
1a, 2a, 3a RAGIONERIA
1a LICEO LINGUISTICO
che permette l'accesso a tutte le facoltà e alla Scuola per traduttori e interpreti. Si accettano le iscrizioni fino al 26 luglio. Sono in corso le pratiche per il riconoscimento legale.
● Segretariato d'azienda
● Corsi ripetizioni estive
● Recupero anni di scuole medie inferiori e superiori
ISTITUTO E. FERMI
VIA CORONEO 1 - tel. 732042
ore 9.30 - 12 e 17 - 19.30

SIMCA 1301-S



A partire da 2.089.000 (IVA e trasporto compresi)
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
CONCESSIONARIO G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

COHEN ROSJO
Abbigliamento calzature bigiotteria di lusso
SALDI 30-40-50%
GALLERIA TERGESTEO

un'iniziativa della NUOVA CONCESSIONARIA di via CABOTO, 24
PIAZZA LIBERTA', 3
IL NUOVO CENTRO
distribuzione ricambi originali
Ford
E
Motorcraft
LA LINEA DEI PRINCIPALI RICAMBI DI TUTTE LE MARCHE AUTOMOBILISTICHE
PIAZZA LIBERTA, 3

VOCI DI STUDENTI E ASSICURAZIONI DI PROFESSORI

Un po' d'ansia all'«Oberdan» dopo il «trionfo» dell'anno scorso

Le congratulazioni di una commissione a un candidato

«Oberdan»: agli esami di maturità dell'anno scorso su circa 160 candidati non ci fu alcun respinto. Questa è una premessa indispensabile per inquadrare fin dall'inizio una certa animazione che regna tra gli studenti in attesa d'esame presso la seconda ma specialmente presso la terza commissione (nella prima, invece, pare tutto scorra più liscio). C'è infatti chi — tra gli studenti — sospetta una «vendetta» del Ministero, il quale avrebbe scelto i membri delle commissioni in modo da creare una certa selezione. Una voce evidentemente priva di ogni fondamento perché appare assurdo un impegno dell'organo centrale diretto a «registrare» il deflusso di maturi da un singolo istituto, quando tutta l'organizzazione fa acqua. In secondo luogo non appare per nulla, a chi assiste, che le commissioni in questione siano di quelle «acide»: si tratta solo di insegnanti che desiderano valutare a fondo la maturità, costringendo il candidato a un lavoro di ragionamento in profondità.

«Non siamo affatto partiti dall'idea di respingere — ci ha detto il prof. Zuballi, presidente della seconda commissione — ma vogliamo "graduare" i valori dei candidati. Di problemi grossi, per quello che ho visto e sentito finora, non ce ne sono. Sarebbe assurdo parlare di falcidie, anche per il fatto che la commissione è disposta a tener conto di tutti gli elementi in suo possesso che siano favorevoli agli studenti. Obiettivamente però non è giusto concedere il diploma per il solo fatto che un candidato, magari immaturo o gravemente impreparato, venga ammesso all'esame».

Questa stessa serietà si riflette nell'assegnazione della seconda materia. Forti dell'esperienza dell'anno scorso, gli studenti contavano molto sull'indulgenza dei commissari per vedersi assegnare anche la seconda materia «segnalata». Viceversa le commissioni, di fronte a qualche imprevista defaillance negli scritti (dovuta talvolta a un eccesso di zelo che ha condotto fuori dal seminato), hanno preferito attenersi a un proprio criterio di assegnazione. Criterio che ha trovato il suo fondamento — al di là della uniformità alle disposizioni normative — nella ricerca della materia d'orale più favorevole al candidato in relazione agli eventuali «buchi» degli scritti.

Nell'ambito della terza commissione, gli occhi degli studenti si appuntano ansiosi in modo principale sul commissario di italiano e storia. C'è chi dice che pretenda troppo sul piano teorico e chi si lamenta per un eccessivo nozionismo. Giudizi contrapposti che danno il solo risultato di raffigurare i tipici sbandamenti cui sono sottoposti i candidati di fronte a una prova d'esame attesa e temuta al tempo stesso. Tutte queste voci nel loro insieme sono arrivate all'orecchio della commissione che, approfittando della presenza del cronista, ha voluto spontaneamente «rivelarsi» per un chiarimento.

Il presidente, prof. Vincenzo Fasulo, ha detto che — a suo giudizio — questa maturità sta assumendo un andamento normale, privo di crolli collettivi: «Non capisco proprio come si sia potuta generare questa psicosi, visto che cerchiamo di mettere il candidato a proprio agio e che tra noi il clima è di assoluta serenità».

Anche l'esaminatore di italiano, il prof. Giuseppe Venticinque, si meraviglia: «Il malinteso forse si crea perché i candidati non si rendono conto che l'importante — per chi conduce l'esame — è valutare le capacità di ragionamento e di comprensione dei fatti. Non serve buttare là uno slogan, bisogna anche spiegarne i contenuti. Ma è ovvio che se ad un livello superiore il candidato si inceppa, si cerca immediatamente di modificare il tono dell'esame».

Insomma, nessuna prevenzione. Com'è logico e naturale che sia. Anzi, il valore di questa commissione, in particolare, può essere constatato dall'agilità mentale che la contraddistingue. Conferma questa caratteristica l'aver accolto e discusso con grande favore un'impostazione didattica del tutto particolare riflessa da un argomento storico proposto da un brillante candidato: lo sviluppo dell'economia italiana dopo il 1860.

Il discorso ha preso le mosse da un'analisi della situazione economica dell'Italia con riferimento agli altri paesi industrializzati dell'Occidente, in particolar modo Francia e Inghilterra. «L'Italia, rispetto a quei paesi — rileva il candidato — si configurava come una zona particolarmente arretrata. Tuttavia il decollo industriale di Francia e Inghilterra ebbe dei riflessi positivi sull'agricoltura italiana, per l'originarsi di un flusso di materie prime verso quei paesi. Ma all'incidenza benefica di questa lenta "excalation" indotta, non si accompagnò un contemporaneo ed omogeneo evolversi dei rapporti agricoli».

Il candidato ricorda che, quantunque non avvenissero radicali cambiamenti nei rapporti giuridici di conduzione della terra, al Nord furono infatti perseguiti progressi di grande importanza nell'ambito delle strutture tradizionali; al Sud, al contrario, lo sviluppo commerciale stimolò la produzione ma sempre nell'ambito di una forma produttiva in cui predominava la figura del grande latifondista, permanendo il non interesse a un miglioramento tecnico e quantitativo della produzione».

Dopo una breve disamina sulla situazione dell'industria (la cui limitata estensione si documenta con la scarsa incidenza sul prodotto nazionale lordo: 20,3 p.c. nel 1860), il candidato accenna alle cause dell'indebitamento pubblico e del conseguente aggravio fiscale, racchiuse anche nelle spese militari relative alla politica ispirata da Cavour.

«In questo periodo — prosegue con chiarezza il candidato — si nota un aumento degli investimenti pubblici e il riconoscimento del ruolo predominante della iniziativa privata, sia nazionale che straniera. Lo testimonia il controllo quasi totale esercitato dai Rothschild e dalla banca inglese Hambro sulla rete ferroviaria piemontese».

L'esposizione avvince e le integrazioni del commissario, tese a rimarcare qualche aspetto, innalzano il livello dell'argomentazione.

«Il problema della concorrenza straniera — chiarisce il candidato — aveva determinato, a lungo andare, un miglioramento delle tecniche di produzione, attuato grazie ai capitali accumulati con una politica di alti prezzi e bassi salari. L'accentramento dei profitti nelle mani dei grossi latifondisti non avrebbe di per sé avuto quell'importanza avuta nella realtà, se non la si analizza inserita nel problema della politica fiscale dello Stato».

L'accumulo di risparmio interno è condizione determinante di ogni processo di sviluppo e raramente può essere sostituito dagli investimenti stranieri. «E' evidente — conclude il candidato — il sorgere in Italia di quella tendenza di contenimento dei consumi onde consentire il convogliamento della maggior parte del reddito nazionale che restava disponibile in modo costante (una volta assicurati i bisogni della crescente popolazione) verso la formazione di disponibilità finanziarie». La «lezione» viene bloccata a questo punto da un aggancio ai vari sistemi di economia e più oltre, alle attuali banche, agli interessi, all'IRI. A sufficienza per far sì che la terza commissione al completo porga i suoi rallegramenti al «maturando».

Bruno Cesca



(Italfoto)

Candidati in ascolto e interrogati ieri mattina all'«Oberdan»

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

LE ORE DELLA CITTÀ

Maestri del Lavoro

Il sesto convegno nazionale dei Maestri del Lavoro d'Italia avrà luogo a Bologna il 6 e il 7 settembre prossimo. Il Consolato provinciale di Trieste comunica ai propri consoci e familiari, i quali intendano partecipare al convegno, che sono aperte le prenotazioni fino all'esaurimento dei posti, non oltre il 25 luglio, per motivi urgenti d'organizzazione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede o telefonare ai delegati di zona.

Femministe triestine

Domani, lunedì, alle 18.30, nella sede del CEMP di via Genova 21, ultima riunione di tutte le femministe triestine: Movimento di liberazione della donna, Movimento femminista, Rivolta femminile, Collettivo femministra comunista, Commissione femminile di Lotta continua, Comitato per il salario al lavoro domestico. All'ordine del giorno: formazione dei gruppi di autoscienza; biblioteca.

Indennità disoccupati

Mercoledì avrà inizio il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina di luglio, presso la sezione di collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro, via Fabio Severo 46-1, dalle 9 alle 11.30, con il seguente ordine: mercoledì 16: dalla lettera A alla Cn; giovedì 17: Co-G; venerdì 18: H-O; lunedì 21: P-Sd; martedì 22: Se-Z.

Telefono amico 766.666-7

Un'occasione per un dialogo aperto

Saldi Mimmo

via Battisti 3, camicie 38, 40, 42 L. 7500; gonne 40, 42,44, 46 L. 13.500; tutto sottocosto.

Sconti 40-50%

Profumerie drogherie *Cosmeco Chemical Società N. C.* (dettaglio e ingrosso), via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29, informano la clientela che, oltre agli usuali sconti del 10, 20, 30 per cento, fino al 31 luglio, su ogni 1.000 lire di acquisto di drogheria o di profumeria, offrono l'omaggio di una frizione fissativa FRUI FIX VITALFARCO ecologica alla frutta in sette tipi diversi di nostra concessione, che potrete trovare anche dal Vostro parrucchiere di fiducia e i fustini di detersivo ai soliti prezzi imbattibili.

Assemblea S. T. V.

Giovedì 17 luglio, alle ore 20 in prima e alle 21 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Triestina della Vela. I soci sono pregati di intervenire, o delegare eventualmente un consocio a rappresentarli.

Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica alla gentile Clientela che è iniziata la vendita dei saldi di fine stagione.

Vantaggiosissima

vendita di capi stagionali. *Ricky*, via Battisti 2.

Marina Vlack

per i bambini, Galleria Tergesteo, annuncia alle sue Gentili clienti che continua con successo la vendita speciale con sconti del 30, 40, 50%.

Per restauro

nel negozio mercerie di via Giulia 33 vendita speciale di tutta la merce esistente.

Acquarius

Abbigliamento uomo e donna, piazza Cavana 2. Sconti fino al 40% per saldi di fine stagione su tutti gli articoli.

Claudio

Se essere quello che non sono è «arte» io spettino, via Slataper 22 tel. 755021.

Il maglificio Rolly

Viale Terza Armata 17 inizia da lunedì 14 corr. la vendita dei saldi stagione a prezzi di realizzo. Visitateci solo per pochi giorni.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700. ...E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762428 (aperto il sabato).

Bora Bazar

di via Battisti 3 avverte la sua spettabile clientela che a partire da martedì 15 c.m. effettuerà una vendita straordinaria di tutti gli articoli primavera-estate 75 delle migliori case italiane ed estere con sconti del 20, 30, 40 50%.

Nozze d'oro



Antonio e Stefania Sever, sposatisi il 13 luglio del lontano 1925 festeggiano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie, dei generi e degli altri parenti. Alle 11.40 la loro unione sarà benedetta nella chiesa di San Giovanni. Vivi rallegramenti e molti cordiali auguri.

Torri di Slivia

La grotta delle Torri di Slivia, sita al km 27 della camionale 202, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Mode Lily

Via Cologna 4, vastissimo assortimento di deliziosi abiti estivi in tutte le taglie. Una parte in offerta speciale.

Lista del giorno

Borsette skai 1.900, 4.900, 6.900; borsette pelle 6.900, 13.900, 16.900; valigie 7.900, 8.900, 9.900; ombrelli 3.900, 4.900, 5.900. Le più grandi occasioni da *Borsa Bazar* via Carducci angolo Valdirivo.

Bioestetica «Désirée»

Trattamenti di estetica per tutto il mese di luglio a prezzi concorrenziali. Approfittate! Via dei Porta 9, tel. 773244.

Stoffe inglesi

estive, stoffe in lana pettinata e altre fibre per vestiti, mantelli e cappotti a prezzi al di sotto di qualsiasi tipo di svendita presso il *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tende campeggio

canadesi da L. 29.000; a casetta da L. 112.000. Esposizione permanente da *Tommasini Sport*, via Mazzini 37-39.

Escai «U. Pacifico»

Le iscrizioni al soggiorno al rifugio «Fratelli Grego», organizzato dall'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sono chiuse per l'esaurimento dei posti disponibili. I ragazzi partecipanti al soggiorno ed i loro genitori sono invitati ad intervenire alla riunione informativa che avrà luogo giovedì 17 alle 19, presso la sede di piazza Unità d'Italia 3.

Premio L. 100.000

Chi darà notizie che consentano il ritrovamento di una cagnetta di taglia piccola, orecchie grandi, pelo raso bianco marrone nero e coda bianca, smarrita 2 luglio, riceverà centomila di premio e compirà un'opera buona. Telefonare 60126.

Promozioni!

Si comunica che tutti gli studenti del 1.o biennio dell'Istituto Enenkel dei corsi per Geometri, Ragionieri, Magistrali, sono stati promossi.

Cinture e borselli in pelle

Lux Moda ha iniziato una vendita promozionale di cinture e borselli da uomo in pelle a prezzi eccezionali. *Lux Moda*, largo Barriera Vecchia 2.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A. tel. 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Tessuti fantasia...

per vestiti - nuovi disegni - a prezzi assai convenienti presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Trevira...

tinta unita e fantasia, sempre a prezzi di propaganda, in diverse tinte, presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

Vastissimo assortimento a prezzi imbattibili presso *Magazzini Stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Jeans...

in vasto assortimento «a prezzi giusti», presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Calzoni jeans e giacche...

di marche conosciutissime come LEVI'S, RIFLE... ecc., e anche gonne di jeans in vasto assortimento presso *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Lauree

La signorina Daniela Miniati si è brillantemente laureata in scienze naturali, discutendo col chiarissimo prof. Guido Bressan una tesi su «Osservazioni ontogenetiche in fosiliella corallinea». Ha ottenuto il punteggio di 110 e lode. Alla neo-dottoressa vivi rallegramenti ed auguri.

— Il giorno 11 luglio, presso la Facoltà di Scienze naturali dell'Università di Trieste Fabio Perco si è laureato a pieni voti 110 su 110, discutendo con il chiarissimo prof. Elvezio Ghirardelli una tesi su «I rapaci diurni (Falconi Formes) nel Carso Triestino». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Market della parrucca

Dove trovare una parrucca da mettere in borsetta sempre pronta da indossare, leggerissima, areata e con l'ondulazione permanente, disponibile in tutti i tagli di moda ed in tutte le tonalità di colore con prezzi a partire da lire 9.500? Al *«Market della parrucca»* via S. Lazzaro, 17.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Torino 18

Martedì ore 11 asta.

Arredamento parrucchiere

Lampadari, specchiere, mobili.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta.

Specchiera XVIII secolo

Divano stessa epoca. Televisore Emerson. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta.

Televisori sala pranzo

Sabato ore 16 asta.

Motofurgone Ape

Qualsiasi prezzo.

Autovettura Ford Escort

Caldaia, Termostato, Macchina espressi Gaggia, Banco Vetrina, Bilancia Berkel. Tutto qualsiasi prezzo.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Lampade. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

SEGNALAZIONI

Sì la medaglia no gli arretrati

«Care "Segnalazioni", in questa rubrica si scrivono i desideri e i crucci di tutti i cittadini e perciò mi rivolgo al "Piccolo" per esprimere le mie ragioni.

«Il costo della vita è aumentato del cento per cento: solo le pensioni statali sono rimaste immutate. La sottoscritta ha insegnato coscienziosamente per 41 anni e ha meritato la medaglia d'oro; è andata in pensione nel 1967 e non ha ricevuto né gli arretrati né aumenti, perché a lei non è applicata la legge 1081 del 1970. Le colleghe che sono andate in pensione negli ultimi anni hanno 60 mila lire di più al mese.

«Perché i pensionati sono i più dimenticati dal Governo? Non hanno dato il loro lavoro per tanti anni al servizio del prossimo? La sottoscritta è stata a Roma, al Tesoro, ma nessuno aiuta e le pratiche dormono. Come la sottoscritta ci sono tante altre maestre anziane nella stessa condizione: perché non si fa un po' di giustizia? O si aspetta di taria quando una parte di queste persone non ci saranno più? Perché amareggiare la vecchiaia di chi ha fatto sempre il proprio dovere? Sperando che questa mia venga pubblicata e sperando che chi rappresenta il Governo a Trieste si interessi al problema, ringrazio. Fanny Conegliano».

La piccola «Rapid»

«Care "Segnalazioni", vi chiedo cortesemente di pubblicare se possibile queste righe. Vorrei chiedere alla gentile persona che venerdì 11 luglio circa alle ore 12 nella Pineta di Barcola dove c'è il zampillo dell'acqua potabile, ha trovato sulla panchina di pietra una macchinetta fotografica "Rapid" con un rollino già esaurito, se può restituirla portandola al "Piccolo" o telefonare al 754812. E' un caro ricordo. Michelina Franco».

Lotta greco-romana: domande al Comune

«Sono il commissario regionale della Federazione italiana atletica pesante e rispondo alle interrogazioni postemi dal padre del giovane atleta che frequenta la palestra ove si svolgono gli allenamenti di lotta greco-romana, manifestandogli tutta la mia ammirazione per lo zelo dimostrato nel seguire il figlio nella pratica sportiva.

«Circa le lamentele riguardo la precarietà del locale adibito a palestra, non posso far altro che essere pienamente d'accordo con lui ed anzi associarmi alla critica mossa, mentre, per quanto riguarda la sua richiesta rivolta all'assessore allo Sport (e cioè prendere a cuore la situazione della lotta greco-romana) gli faccio notare che sarebbe del tutto inutile in quanto, per esperienza personale, riceverebbe senz'altro una promessa che poi risulterebbe essere regolarmente disattesa. Infatti, pur avendo il Comune già assegnato una palestra a tale disciplina, è già trascorso un anno da quando la commissione acquisti (presente anche l'assessore prof. Lanza), deliberò per la fornitura dell'attrezzatura per il Palasport di Trieste. Tale attrezzatura (una materassina) sarebbe dovuta arrivare circa nel mese di ottobre 1974, contemporaneamente alla consegna alle varie Federazioni delle palestre site nel nuovo Palasport. Naturalmente intervennero varie complicazioni di carattere tecnico, finanziario e burocratico, per cui la data fu prorogata, arrivando alla fine di marzo 1975. Sembrava che finalmente i giovani atleti della greco-romana potessero entrare in possesso della nuova palestra e allenarsi in un ambiente adatto, ma purtroppo mancava ancora qualcosa: la materassina, quella che (a detta dell'assessore allo Sport) doveva essere già acquistata. Successivamente venni a sapere, per caso, che gli attrezzi per la palestra di lotta non erano mai stati ordinati in quanto l'Economato non aveva i fondi necessari.

«Spetta ora a me porre alcune domande: non poteva l'Economato informarmi per tempo di tale inconveniente anziché lasciare che me ne accorgessi da solo? Come mai sono stati acquistati invece degli attrezzi costosissimi per sport che nemmeno vengono praticati nell'anzidetto Palazzetto? La mia amara conclusione è che purtroppo la prossima stagione agonistica è seriamente compromessa. Ringrazio per l'ospitalità. Rag. Gianfranco Rota».

FANTASCIENZA...

sì, ma oggi farsi una bomba atomica casalinga non è poi tanto difficile. Ve lo dimostra Nevermore ne **«La Porta della tigre»**, uno dei suoi lunghi racconti di S.F. classica che compongono il volume **«Rossi deserti lontani»** di Luigi R. Berto, per le edizioni del Cedisa. In vendita nelle migliori librerie.

L'elice

«Care "Segnalazioni", sto compilando una nuova raccolta di canti triestini e ho sott'occhio un frammento di notevole interesse: "Gavemo inventà l'elice / sui scoi de Sant'Andrea; / gavemo inventà l'elice / che xe 'na maravea!".

«E' l'unica testimonianza popolare degli esperimenti di Ressel. C'è qualche gentile lettore in grado di informarmi su questa canzone (di cui non conosco la melodia) e sulle strofe mancanti? Grazie. Claudio Noliani».

Delcroix a Trieste

«So che l'on. Delcroix è stato a Trieste nel 1938 ed ha tenuto un discorso in piazza Dalmazia. Mi occorrerebbe sapere con precisione la data (mese e giorno). Mi rivolgo perciò alla simpatica rubrica delle "Segnalazioni", nella speranza che qualche lettore possa indicarmi i dati richiesti. Grazie. R. T.».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria del porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 13 luglio.

ARRIVI: mc. «San Catello» (naz.), mn. «Sazani» (alb.), mn. «Wesertal» (naz.), mc. «Anco Glory» (gr.), mn. «Hevitz» (ungh.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «El Temsah» (lib.), mn. «Kranjcevic» (jug.), mc. «Agira» (nazionale), mn. «Pag» (jug.), mn. «Keppo» (fi.).

PARTENZE: mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «Otis» (naz.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «Africa» (naz.).

Ferragosto con l'U.T.A.T.

L'UTAT propone le «sue» iniziative di Ferragosto e Vi invita a scegliere il «Vostro» viaggio:

IN AEREO
EDIMBURGO e CIRCUITO DELLA SCOZIA 9-16 agosto — da Ronchi . . . L. 400.000
PARIGI — 13-17 agosto — da Ronchi . . . L. 155.000
LENINGRADO E MOSCA — 7-14 e 14-21 agosto da Lubiana . . . L. 260.000

IN TRENO
VIENNA — 11-15 agosto . . . L. 88.000
PARIGI — 12-17 agosto . . . L. 112.000
VIENNA — 13-17 agosto . . . L. 88.000

IN AUTOPULLMAN
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA — 8-17 agosto . . . L. 210.000
FORESTA NERA (con navigazione sul Reno) 9-15 agosto . . . L. 172.000
BUDAPEST e la PUSZTA — 10-15 agosto . . . L. 140.000
ROMANIA, BULGARIA, TURCHIA — 10-24 agosto . . . L. 325.000
DOLOMITI — Viaggio soggiorno — 10-17 agosto . . . L. 104.000
VIENNA — Turismo classico — 11-15 e 13-17 agosto . . . L. 112.000
PRAGA, VIENNA, BUDAPEST — 11-21 agosto . . . L. 276.000
IL PIEMONTE (Torino, Alba, Asti) — 13-17 agosto . . . L. 85.000
SALISBURGO e MONACO — 13-17 agosto . . . L. 120.000
BUDAPEST — Turismo Facile — 14-17 agosto . . . L. 79.000

Se tra i viaggi indicati non trovate quello che fa per Voi, rivolgeteVi al nostro Ufficio e troverete i programmi di tutte le iniziative organizzate dagli Uffici corrispondenti (ALPITOUR, FRANCOROSSO, MALAN VIAGGI, CIT, COOK, VISITANDO IL MONDO, KUONI, HOTEL PLAN, VACANZE, CHIARIVA, GRANDI VIAGGI, SIT, AUTOSTRADALE, IVET, PELLEGRINAGGI PAOLINI, UTRAS, AIR TOUR, AVIATOUR, ecc. ecc.).

Prenotazioni:
UTAT Via Imbriani n. 11, tel. 767831
Galleria Protti 2, tel. 38547 36372

ACQUARIUS
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SCONTI SINO AL 40%
PER SALDI DI FINE STAGIONE SU TUTTI GLI ARTICOLI
Piazza Cavana, 2

PELI SUPERFLUI
ELIMINAZIONE DEFINITIVA
ISTITUTO DERMOESTETICO
FEDELE
Via Cassa di Risparmio, 11
telefono 31901

La Ditta
SAPIENZA e PONTE
comunica alla sua spett. clientela l'orario d'apertura da lunedì a venerdì:
8-12 - 14.30-18.30
Sabato chiuso

T club jeans
il jeans più giovane, nuovo ed esclusivo nei negozi
T club di TRIESTE.
E ai primi 1.000 acquirenti in dono la maglietta T club.

CHIRURGIA PLASTICA
Prof. Donati von Gralath
L. Docente e specialista
FIRENZE
Via XX Settembre 104 - 106
Tel. (055) 483062
aut. san. 6.5.75

Ti serve l'autoradio?
Se sì, noi del SERVIZIO AUTORADIO ti liberiamo da ogni problema, perché oltre a fornirti l'apparecchio con gli eventuali accessori, lo installiamo fornendoti anche la garanzia del nostro laboratorio
I NOSTRI PREZZI?
Autoradio completa Lire 23.000 — Radiomangianastri Lire 36.000 — Radiomangianastri stereo AMFM più 2 altoparlanti + antenna elettrica Lire 99.000
GRUNDIG — PHILIPS — AUTOVOX — BLAUPUNKT — VOXSON... ecc.
SERVIZIO AUTORADIO TELEX
Via Settefontane 36-27 - Tel. 722 211

Silvio Rustia
VIA MAZZINI, 29
inizia martedì 15 corr. l'attesa
vendita di fine stagione
dei suoi pregiati tessuti con
sconti dal 20% al 50%

siamo stati alluvionati



AVVISO ALLA NOSTRA SPETTABILE CLIENTELA: GLI SCONTI ECCEZIONALI CESSERANNO IMPROROGABILMENTE SABATO 19 LUGLIO
ARREDAMENTI IL MODULO - TRIESTE
VIA CARDUCCI 10 - TELEF. 732677

REQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO AL PROCESSO IN ASSISE PER IL «DELITTO DELL'AUSONIA»

Le richieste: Zanzarelli all'ergastolo e condanna del marsigliese a 23 anni

Carcere e interdizione per Miraz e Artelli - Il cupo ambiente in cui maturò l'assassinio bollato con durissime parole anche dai difensori civili - E' attesa per domani la sentenza

Emozione e commozione alla quarta udienza del processo d'Assise per l'assassinio di Boris Jelich, vittima del cosidetto «delitto dell'Ausonia»: la madre della vittima e quella dell'imputato Allene hanno confuso le loro lacrime e il loro dolore, il P. M. ha chiesto per Zanzarelli la condanna all'ergastolo e severe pene per gli altri.

La Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. Alessandra Criselli-Bottan e dai giudici non togati Margherita Mucedero, Eleonora Bregant Marussi, Eleonora Zavan-Locascio, Luigi Vanoni, Renato Miot e Aldo Benedetti P. M. dott. Coassin, cancelliere Chiarelli, si insedia insolitamente alle 9, e il settore del pubblico è già notevolmente affollato.

Antonio Zanzarelli e Gérard Masia Allene, imputati del crimine, prendono posto nella gabbia, mentre sulla scranno degli accusati a piede libero, si sistemano Roberto Miraz e Carlo Filippo Artelli, i quali devono rispondere di favoreggiamento e sfruttamento.

In apertura di udienza, il P. M. chiede che agli ultimi due venga constatata la recidiva specifica, il Presidente procede alla contestazione dopodiché convoca sul pretorio la madre di Allene, Simone Doulieri, introdotta dal difensore dello straniero avv. Vinciguerra.

L'interprete Iris Aimo traduce le dichiarazioni della signora, la quale narra che Gérard è il più affettuoso dei suoi cinque figli, un ragazzo buono, lavoratore, legatissimo alla famiglia, leale e senza alcun vizio.

Presidente: «Chi è troppo perfetto sovente finisce male. Perché egli abbandonò Marsiglia?»

Simone Allene: «Voleva andare in Australia ma io ero contraria...».

Si rinuncia alla deposizione della sorella dell'imputato, e, pallidissima, la signora Allene si avvia verso il banco delle parte civili, incrocia lo sguardo con quello della vedova Jelich ed entrambe scoppiano in lacrime.

Allene, che aveva annunciato di voler fare una dichiarazione, vien scortato sul protorio e racconta che, sia con Artelli sia con Zanzarelli, egli aveva sempre comunicato in francese. Durante la sosta nel carcere di Como, durante la traduzione a Trieste, egli scrisse un poesia per conto di un detenuto che voleva inviarla alla fidanzata, e Zanzarelli tradusse i suoi versi in italiano. Guardando la gabbia la vecchia madre di Jelich grida «Assassino» ed esce dall'aula sorretta dal suo patrono.

Zanzarelli viene, a sua volta, convocato sul pretorio, e il Presidente gli chiese: «Come parlavate tra voi?»

Imputato: «A "moti" e qualche parola...»

Allene: «I carabinieri che ci prelevarono al confine svizzero e ci accompagnarono a Trieste possono testimoniare che Zanzarelli ha parlato sempre con me in francese».

Zanzarelli: «Ho studiato il francese per tre anni alle medie inferiori che frequentai sino al '66 e poi non mi sono più iscritto a nessun corso di francese. Allene mi corregeva continuamente».

Presidente: «Nel suo memoriale lei ha scritto di avere fatto da interprete tra Miraz e Allene».

Zanzarelli: «Non l'interprete. Spiegavo come potevo che Miraz non voleva alcun atto di violenza».

Una domanda anche ad Artelli.

Presidente: «In quale lingua parlavano Zanzarelli e Allene »

Artelli: «Io conosco bene il francese e posso dire che Zanzarelli aveva un linguaggio molto povero e qualche volta mi chiese di fargli da interprete con Allene».

Allene: «Non è vero...»: con questa negazione si conclude l'istruttoria dibattimentale e incomincia la discussione con l'arringa dell'avv. Riccardo Ghezzi, patrono di P. C. della vedova Jelich.

«La causa in fatto è semplice, lineare e chiara nel merito — esordisce l'oratore — questo è un processo probatorio, e dagli atti emerge la partecipazione materiale di entrambi gli imputati al delitto: essi uccisero volontariamente per rapinare la vittima».

Il patrono spiega a giudici popolari il significato giuridico dei reati contestati ai detenuti, e chiede che in considerazione delle modalità del crimine, venga loro contestata l'aggravante della crudeltà.

«Jelich — afferma l'avv. Ghezzi — era intontito dal notevole quantitativo di alcool che aveva ingerito ed era altresì tramortito dalle percosse; in tali condizioni essi non lo abbandonarono sulla scogliera ma lo scaraventarono di peso in mare. All'iniziale violenza, seguì la spoliazione dello sventurato poi la febbrile ricerca di una corda da parte di Zanzarelli il quale voleva zavorrare la vittima per farla sparire. Questi sono fatti, dati certi non congetture».

Secondo il difensore civile «Zanzarelli e Allene si allontanarono precipitosamente dalla pensione, adducendo il pretesto che avevano trovato un altro alloggio. Zanzarelli era talmente agitato che insospettì la locandiera, Allene si era fatto radere barba e baffi ed entrambi erano terrorizzati».

L'avv. Ghezzi presenta, infine, le proprie conclusioni scritte e prende la parola l'avv. Remo Cuccagna, patrono di P.C. della madre della vittima, il quale chiede un milione di lire a titolo di risarcimento per il danno morale subito dalla sua assistita «perché — dice — l'amore e il dolore di una madre non si commisurano con alcuna valuta, specie quando la morte si riflette in quest'aula di alta giustizia. Tutti dobbiamo considerare l'amore verso il nostro prossimo come elemento che consente le relazioni umane e



(Italfoto)

Il Pubblico Ministero dott. Claudio Coassin: condanna a vita di Zanzarelli; ventitré anni per Gérard Allene; otto anni ciascuno e interdizione per 10 anni a Miraz e Artelli

affratella tutti gli uomini. Queste son oregole — continua l'avv. Cuccagna — che promanano dalla mitologia greca trovano riscontro nei Vangeli. Il mondo di notte della gente che lavora. Questo è il mondo delle prostitute, dei malfattori, questa è l'area del delitto, nell'altro ci sono i camionisti, i lavoratori, i giornalisti, personaggi di un mondo di notte valido e attivo. Voi, dovete giudicare degli emarginati che, volutamente, si sono messi fuori dell'area sociale. Oggi si parla di emarginati in vari sensi, ma costoro non sono quelli di Marcuse. Sono coloro che l'umanità ha sempre considerato reietti, persone per le quali tutto è condizionato al benessere. Della loro emarginazione — dice ancora Remo Cuccagna — abbiamo avuto la prova durante l'istruttoria dibattimentale: bugie e mendaci clamorosi gabellati come verità contro ogni logica pur di salvarsi ma ciò non è possibile perché la legge e la giustizia non lo consentono».

Il patrono valuta, quindi, il delitto in tutti i suoi aspetti, sostiene, richiamandosi anche ai dettami del Supremo collegio, che la responsabilità degli imputati è provata. «Siamo certi — dice l'oratore avviandosi alla conclusione — che la morte di Boris Jelich risale all'incirca alla mezzanotte. Questo è un omicidio. Come penso che ci fu premeditazione, come legale ritengo di poter avallare tale aggravante: in preda a paralisi da alcool e dopo essere stato selvaggiamente percosso, l'uomo venne scaraventato in mare perché doveva morire. E anche per questo, la Giustizia, come atto di amore, deve punirli».

Il Presidente sospende brevemente l'udienza e, nell'intervallo, mosse da identico impulso, la madre di Jelich e la marde di Allene si avvicinano, si sfiorano le gote con un braccio, singhiozzano convulsamente. Sono due madri accomunate dalla sventura.

«A mio avviso — esordisce il P.M. nella propria requisitoria — tutto il processo si sostanzia in due frasi scritte in francese: la prima si trova nelle dichiarazioni di Allene alla polizia elvetica, l'altra nella lettera che egli scrisse alla madre, e in queste frasi quasi tacitamente viene riassunta tutta la condotta criminosa dei due imputati». Dopo avere accennato ai comprimari che comparvero nella fosca scena del delitto, il dott. Coassin fissa i sette punti sui quali, secondo il suo assunto, si basano le prove: il crimine avvenne nella zona buia e appartata dell'Ausonia ed è impossibile che Allene vi sia arrivato solo; è altresì impossibile che senza aiuto egli abbia potuto trarre la vittima fuori dell'auto, portarla sino alla banchina, superare il «salto» per gli scogli e camminare sugli stessi.

«Sebbene fossero in due — dice il P.M. — Allene stesso ammise che fu una faticaccia. Il terzo punto è, per il magistrato, l'improvvisa partenza di Zanzarelli, il quale piantò a mezzo un lavoro per recarsi in Germania in cerca di un'occupazione. Durante la ricostruzione del crimine, Allene ha seguito perfettamente l'itinerario via Udine riva Traiana, mentre Zanzarelli tentava di menare il can per l'aia. Di fronte a un'accusa di omicidio, Zanzarelli ha un atteggiamento abulico, risponde a monosillabi quando non tace mentre Allene ha un contegno lineare e preciso».

Il sesto punto è, per l'Accusa, l'elemento principe: «Quale vantaggio — si domanda Claudio Coassin — deriverebbe ad Allene dalla chiamata in correità di Zanzarelli? Egli avrebbe potuto benessimo sostenere la versione di costui: la lite in piazza della Libertà, lo scambio di botte; al limite, l'omicidio colposo. Rimasero anche Lorenzo e Teresa Raquin, i folli amanti di Zola, che si uccidono per il rimorso e il dolore ma — per il P.M. — «tale dolore non sfiorerà mai Zanzarelli. Il discorso forse, potrà essere diverso per Allene. Ma se l'ombra di Jelich non tormenta gli imputati, un'altra ombra grava sin dall'inizio su questo processo: quella dell'ergastolo. Perché a un delitto così spietato, a una violenza così crudele — conclude Claudio Coassin — io credo la società debba rispondere con tutto il rigore delle leggi applicate inesorabilmente».

«Io vi chiedo per Zanzarelli la pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per due anni, per Allene con le attenuanti generiche dichiarate prevalenti sulle contestate aggravanti, 23 anni di reclusione, per Miraz e Artelli otto anni di reclusione, un milione di lire di multa ciascuno oltre alla pena accessoria dell'interdizione per 10 anni».

La requisitoria termina in un silenzio sepolcrale. Il Presidente rinvia il processo alle ore 9 di lunedì: in giornata verrà pronunciata la sentenza.



Simone Doulieri, madre del marsigliese Gérard Allene: le sue lacrime si sono confuse con quelle della mamma di Jelich

NOTIZIARIO SCOLASTICO

LICENZIATI DELLA «BERGAMAS»

La presidenza della scuola media statale «Antonio Bergamas» di via dell'Istria comunica il seguente elenco di alunni licenziati:

Classe III A: Balos Cinzia, Barattin Mirko, Bastiani Fabio, Biecar Davide, Billè Lucia, Bologna Fulvio, Borri Ivo, Borsi Armanda, Calzi Luana, Cecchini Patrizia, Cernic Paolo, Ciari Fulvio, Cok Loredana, Contento Marina, Coverlizza Alessandra, Cregita Roberto, Jurincich Marino e Favone Marino.

Classe III B: Cheti Alida, Cluni Elena, Coletta Daniela, Eriavez Manfredi, Fucci Patrizia, Furlan Liliana, Gardos Adriano, Gherdol Sergio, Ienco Edoardo, Longo Maurizio, Luconi Lorenzo, Morgan Giordano e Vidotti Luigi.

Classe III C: Giurissi Chiara, Iarz Anna, Macovaz Egidio, Malorano Ornella, Manzutto Fabio, Mattiassich Cinzia, Misculini Silvia, Moratto Orietta, Paolini Rita, Parovel Silvia, Past Cinzia, Piriavec Patrizia, Pitacco Filippo, Primosi Fabio, Puzzer Roberto e Riva Dario.

Classe III D: Serbo Antonella, Siroki Gabriella, Sotti Claudio, Steffè Vinicio, Stocovaz Bruno, Tankoff Furio, Tomadin Fabiana, Torlo Franco, Turchetto Luisa, de Walderstein Oscar, Varglien Daniela, Varljen Gianfranco, Vecchiet Anna, Venturini Paolo, Villatora Fulvio, Visintin Alessandra, Zampredi Franco, Zeugna Marina, Zorzetto Massimo e Zucca Rossella.

Classe III E: Angeletti Armida, Apollonio Claudia, Aquilante Sandra, Arbulla Graziella, Armanini Patrizia, Belanzin Giancarlo, Bartolic Luigina, Basiacco Lucina, Basolo Vanda, Beliam Graziella, Bencic Nives, Besenghi Maurizio, Bidussi Giorgio, Biasco Giampiero, Bole Nevio, Brunetti Fabio, Burolo Lucio, Burra Giovanni, Carbone Serena, Carone Francesco e Marfan Rossana.

Classe III F: Benedetti Silvia, Benussi Eufemia, Boico Flavia, Borini Sandra, Boscarol Nora, Botterini Vinicio, Braico Sergio, Branelli Anna, Bressan Walter, Busolini Claudio, Canziani Cinzia, Carli Daniela, Carlin Viviana, Catucci Antonella, Ceccolini Laura, Chiaruttini Livio, Cimador Fabio, Coloni Denis, Corsi Alessandro, Cupin Walter, Levi Fulvio, Pitacco Mauro e Sluga Edda.

Classe III G: Cigui Cinzia, Coceani Lorella, Colomban Alessandra, Coselli Walter, Cressevich Patrizia, Damato Luciana, Dambrosi Lucio, Danelon Ezia, De Caneva Graziano, Delapicca Susanna, Delmoro Mauro, Del Piero Doriana, Del Pin Roberto, Di Ciaula Mauro, Diliasano Gabriella, Doz Roberto, Dudine Fabrizio, Fontanot Maurizio, Fragiacomo Laura, Gec Claudia, Gherdol Mauro, Ghersevich Guido, Stefani Gabriella, Surian Roberto e Trovato Marisa.

Classe III H: Falconer Piero, Farruggia Rosalia, Fergnani Cinzia, Ferluga Erica, Ferrante Donatella, Fioridia Massimo, Fontanot Franco, Fornasaro Paolo, Gabas Giampaolo, Gasperazzo Lucio, Gerli Alessandra, Ghizzoni Manuela, Giacomin Oscar, Giardossi Luisa, Giordano Daniela, Giurissevich Paolo, Grillo Franco, Guidin Sergio, Lavignani Pierpaolo, Naeglain Loriana e Parovel Eugenio.

Classe III I: Brandolisio Giorgio, Candoni Pia Maria, Cerutti Roberto, Cossini Margherita, Novotny Maurizio, Otmarich Maurizio, Pegan Manuela, Sinico Maurizio, Somma Monica, Spapperi Rossana, Tognon Susanna, Tont Marina, Viotto Elisabetta e Zuzzi Stefano.

Classe III L: Acquaviva Mauro, Inamo Elisabetta, Malvestiti Nicoletta, Manocchi Antonio, Marchesi Susanna, Marincich Roberto, Marini Marino, Marzari Antonella, Mauri Roberto, Matino Daniela, Medvescek Walter, Mersich Marino, Miklavc Manuela, Milanese Paolo, Millotti Fabio, Milos Furio, Meriani Poboni Maurizio, Postogna Marina, Sirico Ciro e Tomasin Viviana.

Classe III M: Battistella Stefano, Montebugnoli Daniela, Orsini Barbara, Paolini Roberto, Paron Maurizio, Parovel Oriano, Petaros Manuela, Petronio Loredana, Pettirosso Diego, Pieri Susanna, Pierobon Flavio, Pitacco Viviana, Pollastri Massimo, Poso Clara, Pozzetti Fabia, Ralza Rossella, Sen Marina, Troian Marino, Uliani Claudio e Zocchi Marina.

Classe III N: Marega Tiziana, Micol Alda, Pricl Sabrina, Pupis Cinzia, Ramani Claudio, Rigotti Donatella, Romanello Lorenzo, Rotta Emanuela, Salich Fulvia, Saltini Paola, Schiavini Giorgio, Sergiani Claudia, Serli Paolo, Sestan Serena, Tattoni Paolo, Tomasi Tamara, Trani Paola, Ursini Marina, Vecchiet Patrizia.

Privatisti: Depangher Giuliano, Pregarz Gabriele, Mersini Eugenia, Pradal Bruno, Bartoli Mario, Colbasso Maurizio, Grio Maurizio, Alessio Maura, Mondo Bianca, Lo Presti Alfredo.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

CISCO

Giorgio Cisco alla Tommaseo. E' la prima mostra importante del giovane artista triestino. Venticinque anni d'età, il diploma dell'Istituto d'arte, professore di educazione artistica, esperienze nel cinema, nella fotografia, nel lavoro sperimentale di gruppo ed inoltre uno sportivo coraggioso che ha provato le gioie del paracadutismo.

Nonostante il temperamento avventuroso, Cisco è un artista asciutto nel suo lavoro. Si attiene strettamente ad un limitato programma di ricerche visive. Il fine è di inventare e di verificare «patterus», ossia strutture percettive, che si configurano nel momento in cui semplicissime figure geometriche vengono realizzate in modi nuovi. Nuovi per i materiali di recente impiego (la plastica che ha caratteristiche particolari di trasparenza o di lucentezza traslucida e che si lascia modellare con risultati altrimenti non ottenibili) e nuovi per la collocazione inusitata dell'opera d'arte (la serie di quadri di uguale dimensione a far tappezzeria nella sala).

Nell'un caso e nell'altro — ossia due torri in plexiglas trasparente al centro e nei dodici dipinti quadrati di un metro per un metro ciascuno all'ingiro — abbiamo degli elementi che si ripetono ed altri elementi che variano secondo un procedimento seriale, sostituendo cioè determinati fattori (il colore, il taglio ora diagonale ora ortogonale, il contorno ora rettilineo ora curvilineo) nel medesimo schema compositivo. Anche la ripetizione non è tale, poiché muta il punto di vista. Si ha insomma un'interferenza continua fra il motivo geometrico e la percezione del motivo stesso.

Cisco predilige le serie binate: una coppia di colori, una composizione che abbraccia due quadri contigui, un dialogo fra forma in rilievo e figura piana nelle colonne. Questo gli permette di introdurre prelievi culturali sufficientemente estesi e di rimanere al tempo stesso fedele all'assunto fondamentale. Il suo discorso spazia, infatti, su un'area più ampia di quanto non appaia a prima vista: minimalismo, pura pittura, optical, persino qualche spunto concettualista sono posseduti con una disinvoltura ed una penetrante intelligenza che stupiscono. Ma i giovani, si sa, sono bravi. Chiedono soltanto che non siano umiliate le loro giuste ambizioni. E noi ci auguriamo che la vittoria di Giorgio Cisco smentisca la scarsa comprensione dei triestini verso l'arte giovane d'età e di spirito.

BELLETTINI

Euro Bellettini all'Associazione italo-americana. La personale è stata promossa da «Arte pro Arte», il sodalizio che opera al Caffè Tommaseo. Bellettini, diplomato all'Istituto statale d'arte, conseguì nel '70 il primo premio alla mostra giovanile all'albergo Savoia. Espone aerografie e le soluzioni stilistiche sono in tutto conseguenti alla particolare tecnica. Si tratta di forme rotondeggianti di sapore vagamente surrealista che ricordano le sculture di Arp e che campeggiano nitide ed isolate nello spazio.

Tinte tenui, sfumati delicati, evidenza plastica degli oggetti contro gli sfondi uniformi concorrono a creare un clima magico, benché le forme siano semplici e rappresentate con spartano rigore. Scrive Guido Tamaro: «Tutto diventa movimento... Rabbia, terrore, paura, orgiastico accumularsi e disperdersi di energia. Tensioni e periodi che inventiamo per non sentirci nulla».

La saggezza e la sapienza di Bellettini è nel riportare al lieve e lieto incanto della danza di forme codesta angoscia esistenziale.

I. N.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bruno Tolpati (13 luglio) dalla famiglia 15.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Mario Perosa nel V anniv. (11-7) dalla moglie, figlio Claudio, nuora e nipotina Sandra 5 mila, dalla zia Giovannina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Giavina nel V anniv. (13-7) dalla sorella Giovannina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria del fratello Bruno (13 luglio) e del papà (13-7) da Bianca Tolpeit 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ezio Ravenna nel III anniv. (13-7) dalla moglie e figli 17.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 16.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dante Cadorini per il compleanno (13-7) dalla moglie Maria 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Carli nel X anniv. dalla moglie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Disilvestro (Caracas) 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome), 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 5000 pro ECA e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amalia Cimaresti ved. Tarlupin nel I anniv. da Giuditta Mazzoli e fratelli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcello Zorani nel l'VIII anniv. (11-7) da Stefania Cante 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giuseppe Fabris nel l'VIII anniv. dalla moglie e figli 5 mila pro «Famiglia Umaghese».

In memoria di Rita Radivo Segala nel II anniv. dalla sorella Uci Vazmina 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Candida Robba dai colleghi della Direzione commerciale del Lloyd Adriatico di Assicurazioni 33.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

L'elargizione in memoria di Maria ved. Miani di 10.000 lire pro Ente comunale di assistenza e pubblicata in data 10 corr. deve intendersi fatta da Silvana e Pino Zavadlal.

In memoria dei propri defunti da Ersilia Dandri ved. Poletti 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Panayotis Krokos da Vanda e Mario Obersnel 15.000, da Bianca e Vladimiro Furlan 15.000, da Silva e Alberto Campos 10.000 pro ECA; da Omero e Aida Giannopulos 5000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Michele Martorana dalla famiglia Magrassi 10.000, dalla famiglia Chiarcosso 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Bonduri e Moro 15.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Maria Suzzi ved. Venier da Maria, Egidio e Nico Guerrini 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giovanni Gaison dalla famiglia Rafanelli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria del dott. Aldo Perna dalle famiglie Perna, Trobis e Zelik 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Biagio Chiurco dalle famiglie Gasparini - Gerzel 6000, dai nipoti Ondina e Mario Barnabà 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis.

In memoria di Margherita Fradel da Irene e Angelo Reggia 10.000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio «Toti».

In memoria di Giuditta Venier dai colleghi del marito Silvio 21.000 pro ANFFaS.

In memoria della mamma Angelina ved. Percos dalle figlie 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria della nonna Irma Zanne dal nipote Aldo 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria della zia Caterina Scheri da Rino, Dina e Nives Sergi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis; da G. Rosini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emira Spegnul dalle famiglie Sessi 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Alida e Aldo Coretti 20.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Aldo Sagrati 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Paolina Arocchi dall'amica Maria C. 3000 pro Centro tumori «M. Lovenatis»; da Nerina Michieluzzi e figli 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Sofia Milkovic da Francesco Lossarini 30.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giovannina Pagliaro ved. Romanazzi da Mary e Mario Pirona (Torino) 10.000 pro CRI.

In memoria di Berta Cantoni da Zora e Guerrino Zanolin 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gemma Zuppin da Maria Hannich 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Tina Orlando dal marito 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Mario Furlan); dal figlio, nuora e nipote 10 mila pro Istituto Rittmeyer, da Maria Letizia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rina Gulino Bubba dal prof. Silvio Viezzoli 5000 pro «Famea Piranesa».

In memoria di Egidio Pelizon da Giuseppina Masoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria del cap. Giuseppe Giurini da Italia Gladrini 3000 pro Fondo Banelli.

Da N. N. 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Ebbim dalle famiglie Sardi e Sterle 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Caterina Radovan dalle sorelle Attilia e Maria 4000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria dei propri cari da Antonietta Zenko 10.000 pro Assoc. cattolica internazionale al servizio della giovane.

In memoria di Nereo Geniram dalla moglie Maria 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Paolina Arocchi dalle cugine Nina, Maria, Natalina e Carla 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Maria Pasch in Bonifacio da Lidia e Luisa Simeon 5 mila, da Dirce e Tullio Marchi 5000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria del comandante Giuseppe Giurini da Costanza ed Ermanno Rossin 5000 pro ANFFaS; da Dina e Duilio Bortoli 10.000, dalla famiglia Macor 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della prof. Giulitta Venier nata Alborghetti da Irma Caliterna e figlia Graziella 5000 pro ANFFaS.

In memoria del cap. Marcello Bosso dalla moglie 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni», 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Bruno Godini 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Mario Lorenzini dalle famiglie Lussi e Colasanti 2000, da Bianca e Franco Agostini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

SALDI

Caprice
via S.Lazzaro, 1

quando è l'ora del tuo programma
radioregistralo
CON PHILIPS



RADIO ANCONA
Via F. Severo, 95 - Tel. 722379
34127 TRIESTE

CENTRO MODA B-20
SONO ARRIVATI MERAVIGLIOSI COSTUMI DA BAGNO ALTRI BELLISSIMI ABITI E TANTI JEANS E ARTICOLI MODA GIOVANE. VISITATECI CHE NON VE NE PENTIRETE.
TRIESTE - VIA C. BATTISTI N. 20



TESSUTI ALTA MODA
SCONTI SPECIALI
20% - 30% - 40%
SUGLI ARTICOLI
DI FINE STAGIONE

ancifap
Associazione nazionale CENTRI I.R.I. Formazione addestramento professionale Centro di Trieste, P.le Valmaura 9
Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri:
MECCANICI - OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI - CARPENTIERI
Per informazioni rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria del Centro: Trieste, Piazzale Valmaura 9, tel. 811291, nelle giornate di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 16 alle 18 e nelle giornate di sabato dalle ore 9 alle 11

UCV CIT VIAGGI DI FERRAGOSTO
LONDRA in treno 9-16/8 . . . . . L. 176.000
SARDEGNA 10-17/8 in pullman . . . . . L. 174.000
PARIGI in pullman 10-17/8 . . . . . L. 167.000
SVIZZERA in pullman 11-17/8 . . . . . L. 150.000
BUDAPEST in pullman 14-17/8 . . . . . L. 77.000
VIENNA in pullman 14-17/8 . . . . . L. 65.000
GROSSGLOCKNER in pullman 15-17/8 . . . . . L. 42.500
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

tommasini SPORT
le disponibilità estive delle collezioni:
CACHAREL - HECHTER - KEN SCOTT
LIVIO DE SIMONE
SALDA
TENDE «LAMONT»
e materiale da campeggio a prezzi molto interessanti
Via Mazzini 37 - 39

SECONDO ALCUNI MEMBRI DELL'ORGANIZZAZIONE BASCA DELL'ETA

Un incontro fra rivoluzionari alla conferenza delle minoranze

Le presunte rivelazioni pubblicate a New York e a Londra vengono collegate al caso del terrorista «Carlos» Sanchez

A un anno di distanza, la conferenza internazionale sulle minoranze organizzata dalla Provincia di Trieste lo scorso luglio, sta tornando alla ribalta a seguito delle clamorose notizie che giornali americani e inglesi vanno pubblicando sul caso di Ilich Ramirez Sanchez, il noto terrorista «Carlos» ricercato per l'uccisione di due agenti segreti francesi e per altre vicende internazionali.

Il riferimento a Trieste e alla conferenza sulle minoranze viene fatto — ad esempio dal «Guardian» di Londra — con l'affermazione che tale convegno diede luogo anche a una conferenza segreta di elementi rivoluzionari latino-americani e arabo-palestinesi di Yasser Arafat. Nulla di più, per ora almeno, viene detto, ma la rivelazione viene fatta risalire ad elementi dell'organizzazione paramilitare basca «Eta».

Come si ricorderà alla conferenza sulle minoranze, svoltasi nei saloni della stazione marittima parteciparono oltre seicento persone, la maggior parte (quasi cinquecento) italiani e sloveni. La presenza di Ilich Ramirez Sanchez non risulta nell'elenco ufficiale dei partecipanti distribuito durante il convegno, fatto questo che peraltro non ne esclude a priori la presenza a Trieste, considerato il facile uso di nomi di battaglia e di documenti personali falsi da parte dei terroristi.

Ecco quanto ha pubblicato in proposito il «N. Y. Times» (e che è stato riportato ieri dal «Messaggero» di Roma): «In una strana combinazione di rispetto dell'illegalità e di terrorismo, militanti di organizzazioni di minoranze europee tennero un incontro segreto a Trieste lo scorso anno. L'hanno rivelato membri dell'organizzazione militante basca "Eta". Oltre ai Baschi, c'erano rappresentanti croati, bretoni, irlandesi, catalani, galiziani, gallesi, scozzesi, corsi, sardi, fiamminghi, frisi, piemontesi e occitani. Ciò che li ha portati a riunirsi è un condiviso senso di oppressione etnica, di soggiogamento a una maggioranza. La loro comune richiesta è l'autonomia, che va dal diritto ad esprimersi nella propria lingua fino all'indipendenza».

Contingenti di carni per l'importazione

Il Servizio commercio estero del Commissariato del governo informa che, in applicazione di precise disposizioni emanate dal Ministero del commercio con l'estero, vengono posti in distribuzione i seguenti contingenti di importazione previsti dalla Lista «A» ammessa all'accordo italo-jugoslavo relativo agli scambi locali: 1) carni bovine fresche, refrigerate o congelate per un importo di 150 milioni di lire; 2) bovini vivi da macello (con obbligo della macellazione nei macelli della zona di Trieste) per un totale di 6 mila capi (in due tranches di 3 mila capi ciascuna).

Per partecipare alla ripartizione di tali contingenti le ditte interessate dovranno presentare domanda, una per ogni singolo contingente, entro il 26 luglio p.v. Maggiori informazioni potranno essere fornite direttamente dal predetto Servizio: sede di Trieste via Carducci 20.

Arruolamento di sottufficiali

Il ministero della Difesa ha indetto un arruolamento volontario nell'esercito per le varie categorie di allievi sottufficiali che frequenteranno il 31.o corso nella scuola di Viterbo. Sono disponibili 250 posti per allievi sottufficiali destinati ad incarichi di comando e 470 posti per allievi sottufficiali destinati nelle varie specializzazioni.

La domanda in carta legale dovrà essere presentata al distretto militare di residenza per i giovani non alle armi entro e non oltre il 10 agosto prossimo.

Maggiori chiarimenti possono essere richiesti ai distretti militari.

CIVIDIN SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 413207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 19.

AMPEZZO, FORNI DI SOPRA, p. **MAURIA, AURONZO,** giornaliera ore 7.

BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA, ore 20.

CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.

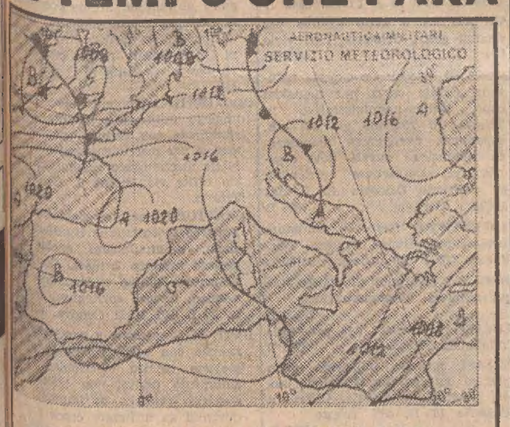
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione, B = BASSA pressione
FRONTE FREDDO — FRONTE OCCLUSO — FRONTE CALDO — LINEA D'INSTABILITA' — ISOBARE



SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, pioggie, nevicate; rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso, mosso molto mosso agitato molto agitato — VENTO: (1-10 nodi forza 4-5), (21-33 nodi forza 6-7), (34-47 nodi forza 8-9)

Su tutte le regioni sereno salvo locali annuvolamenti pomeridiani di limitata estensione e durata sulle zone interne del centro e sulle regioni meridionali. Foschie in intensificazione sulla Val Padana e lungo il litorale tirrenico. **Temperatura:** in lieve aumento le massime sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Stazionaria sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	20	23	Bologna	17	30	Roma-N.	17	31	Catanzaro	19	25
Bolzano	16	32	Firenze	20	31	Fiumic.	20	27	Reggio C.	20	24
Verona	16	29	Pisa	15	29	R.-Eur	20	29	Messina	23	30
Venezia	20	26	Ancona	21	26	Campob.	17	30	Palermo	21	26
Milano	16	31	Perugia	20	30	Bari	21	31	Catania	18	28
Torino	14	29	Pescara	19	27	Napoli	21	28	Alghero	20	27
Genova	22	28	L'Aquila	16	26	Potenza	16	26	Cagliari	19	32

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Atene 20, 35; Bangkok 23, 30; Berlino 15, 25; Bruxelles 15, 25; Buenos Aires 12, 26; Chicago 14, 24; Francoforte 16, 29; Helsinki 14, 23; Hongkong 26, 32; Honolulu 21, 28; Lisbona 12, 27; Los Angeles 22, 32; Madrid 14, 31; Miami 26, 32; Montreal 17, 26; Mosca 14, 23; New York 20, 26; Parigi 15, 23; Rio 11, 28; San Francisco 11, 14 Seul 18, 29; Singapore 21, 31; Stoccolma 19, 24; Taipei 25, 37; Tokio 26, 28; Toronto 11, 22; Vancouver 13, 20; Londra 15, 20; Belgrado 20, 30.

Cronache degli spettacoli

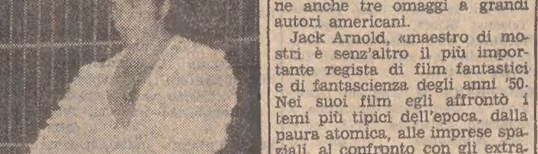
FRA IL PUBBLICO UNA NON DIMENTICATA REGINA DELL'OPERETTA

UN'ECCEZIONALE SPETTATRICE ALLA «CONTESSA»: ROSY BARSONY

(C. G.) «Contessa Mariza» ha avuto una spettatrice d'eccezione: Rosy Barsony, l'indimenticata soubrette ed applaudita protagonista di tante operette. E' arrivata a Trieste da Vienna, dove risiede, attratta dal revival operettistico che la nostra città vive durante l'estate, e nel breve soggiorno ha avuto quale cicerone Willy Lukacs, suo amico fin dall'infanzia, oriundo ungherese espertissimo d'operette cui si devono le rinnovate versioni de «La principessa della czardas» e de «La contessa Mariza».

Elegantissima ed affascinante (conserva il peso forma degli Anni Trenta), la Barsony ha gustato lo spettacolo inaugurale del Festival con una competenza rara. L'incontrastata regina dell'operetta, alla quale musicisti come Abraham dedicavano e costruivano su misura le proprie operette, ha avuto parole di autentico entusiasmo per l'allestimento e per gli interpreti.

«Sono particolarmente felice di questo interesse per l'operetta e che sia stata Trieste a rilanciarla», dichiara. «A questa meravigliosa città mi sento legata da doppio filo di affetti. Ho vissuto durante i festival estivi a S. Giusto la mia ultima ma anche più bella stagione; ho avvertito la competenza di un pubblico appassionato, sentimentale, per il quale l'arte e la musica contano molto. Ed il sentirmi riconosciuta e salutata con immutato affetto, mi riempie di gioia».



Rosy Barsony in una fotografia scattata a San Giusto venti anni fa, quando con verve inimitabile trascinava all'entusiasmo quale protagonista di «Ballo al Savoy» il Cortile delle Milizie

«Se la sentirebbe, signora Barsony, di ritornare sulla scena?». «Il cuore è rimasto giovane, e dunque, chissà...». La più indiavolata soubrette di tutti i tempi, colei che recitava e cantava con disinvoltura in cinque lingue diverse, si congeda con un sorriso enigmatico: «Qui a Trieste siete talmente bravi, ci sapete tanto fare con questi spettacoli, che non mi meraviglierei se mi trovassi coinvolta in qualcosa tipo "C'era una volta Hollywood"».

Oggi si replica l'operetta di Kàlmàn

«Contessa Mariza» di Kàlmàn si replica oggi alle ore 18 con gli stessi realizzatori ed interpeti della «prima».

Il calendario del Festival prevede per venerdì prossimo la prima rappresentazione de «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato. Direttore, Francesco Maria Martini; regia di Ruggero Rimini.

IL «MAESTRO DEI MOSTRI»

S'inizia a San Giusto la personale di Arnold

Concluso ieri il Festival internazionale, la fantascienza continua però ancora per quattro giorni a fare da protagonista al Castello di San Giusto. Da oggi infatti s'inizia la personale di Jack Arnold, curata dalla «Cappella Underground», che propone anche tre omaggi a grandi autori americani.

Jack Arnold, «maestro di mostri è senz'altro il più importante regista di film fantastici e di fantascienza degli anni '50. Nei suoi film egli affrontò i temi più tipici dell'epoca, dalla paura atomica, alle imprese spaziali, al confronto con gli extraterrestri, ma si specializzò soprattutto in «film di mostri». Le mutazioni mostruose evocate da Arnold si giovarono degli acutissimi effetti speciali dello studio Universal, fin dagli anni '30 principale tempio del fantastico hollywoodiano.

La personale comprenderà cinque film: «Radiazioni BX distruzione uomo» (1957); «La vendetta del mostro della luna nera» (1955); «Destinazione terra» (1953); «Ricerche diaboliche» (1958); «Tarantula» (1955); questi film saranno presentati in versione italiana, tranne l'ultimo che verrà tradotto simultaneamente: I tre omaggi ad autori americani prevedono i film: «Il mondo dei robot» (1973) di Michael Crichton; «Glen e Randa» (1971) di Jim McBride; «Duel» (1972) di Steven Spielberfi; i tre film sono in versione italiana.

Questa sera alle 21.15 sarà presentato «Radiazioni BX distruzione uomo».

IMPOSSIBILE INTERVISTARE IL SIMPATICO NANDO ORFEI

Ha tempo per le sue bestie ma non può averne per gli uomini

La vita e le esigenze del circo assorbono tutti per l'intera giornata

Avevamo in programma un'intervista con uno dei tanti Orfei. Stringi, stringi, per eliminazione s'era quasi combinato prima con Rinaldo e quindi con Nandino. «Venerdì andrebbe bene?». Rinaldo rimane un momento perplesso, il suo volto sincero, la sua espressione quasi mortificata hanno risposto per lui. Era un «no» pieno di rammarico e di disappunto. «Sai, c'è ancora qualche goccia di sangue zingaresco nelle mie vene. Il venerdì è una giornata del tutto particolare per noi del circo. E' la nostra domenica». Non è il caso di insistere. Una simile argomentazione non ammette alcuna obiezione. Si tratta di una tradizione che va rispettata. «Caso mai rivolgiti a mio fratello. Forse lui sarà in grado di trovare qualche minuto da dedicarti».

Magnetofono in mano (e chi la conosce più la stenografia in anni elettronici) alla ricerca di Nandino. Ricerca abbastanza breve. In mezzo alla pista del circo tra decine di paia di «gambe» di cavalli neri, Nandino, frusta in mano, dirige un'impossibile danza equina. Frack bianco panna, domina i suoi allievi quadrupedi soltanto con lo sguardo. Gli staffili che impugna sono soltanto coreografici. Qualche schiocco secco, secco tanto per giustificare il possesso della sferza.

A Nandino e ai suoi collaboratori di pista bastano le mani e gli occhi per governare le decine di cavalli che ci offrono la loro superba esibizione. L'intervista? Rimandata alla fine del numero. Naturalmente. Incontro volante dietro il sipario. «Nando, vorrei riproporti quell'intervi...». Ci appoggia una mano sulla spalla. Due occhi neri mansueti e magnetici ti fissano. La voce è dolce, tranquilla, pacata. «Guarda, sono in un bagno di sudore. Vado a cambiarmi e a rinfrescarmi. Aspettami nella mia roulotte; ci beviamo una birra e ci facciamo una bella chiacchierata».

Rimagnetofono in mano verso la roulotte di rappresentanza. All'esterno un tavolo da campeggio e accoglienti seggiole tipo bordo. Il luogo dell'appuntamento. Seduto o in piedi una buona dozzina di persone. Amici? Parenti? Fans? Difficile la qualifica. Certo si tratta di una buona mezza dozzina di persone che attendono Nandino. Non siamo riusciti a comprendere se per l'autografo o per la chiacchierata fra amici. Certo è che l'intervista deve essere rimandata. Non si deve rubare un venerdì alla gente del circo.

E allora (sto magnetofono in mano comincia a stancare) si rimanda l'incontro all'indomani. E forse ancora all'indomani. Certo è che fino a tutto martedì c'è qualche speranza d'incontro. Ma se andiamo a pensare che al mattino in pista ci si allena (uomini e animali), che a mezzogiorno si fa colazione, che alle tre si procede alla preapertura dello spettacolo (controlli tecnici, supervisioni varie, ecc.) che alle cinque ha inizio lo spettacolo vero e proprio, che a fine spettacolo si va a cena, che alle nove e quarantacinque si «va su» un'altra volta, ci viene il dubbio che l'intervista con i fratelli Orfei sia quasi impossibile. Comunque la costanza di solito equivale a vittoria.

Ed è così che armati di costanza e di quel benedetto magnetofono (cielo, quanto pesa l'elettromostro) rinviamo la nostra intervista ad altro momento. Oggi? Domani? Martedì? Non ha importanza. Il tempo nel circo non ha dimensione. Qualcuno l'ha ben detto, no?, che il circo è eterno...

Publio Tadeo

Oltre ad ammaestrare cavalli, Nando Orfei se la vede naturalmente anche con le tigri, ma gli uni e le altre sono suoi amici

Concorsi pubblici delle Ferrovie

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 27 giugno sono stati pubblicati i seguenti concorsi pubblici banditi dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato: a 200 posti di operaio dell'armamento in prova (D.M. 14 gennaio 1974, n. 245) con partecipazione limitata al solo compartimento di Torino; a 201 posti di operaio qualificato in prova, con partecipazione limitata ad un solo Compartimento.

Sono ammessi a questi concorsi gli aspiranti forniti di licenza elementare superiore (5.a classe) rilasciata da una scuola pubblica italiana.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo, dovranno essere presentate all'ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato della sede prescelta entro il 27 prossimo.

Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati erroneamente scambiati gli allegati dei bandi di concorso per cui l'allegato A pubblicato sul bando del concorso a 201 posti di operaio qualificato deve intendersi riferito al concorso a 200 posti di operaio dell'armamento e viceversa gli allegati A, B e C pubblicati sul bando del concorso a 200 posti di operaio dell'armamento devono intendersi riferiti al concorso a 201 posti di operaio qualificato.

Maggiori informazioni potranno essere fornite agli interessati dall'ufficio personale compartimentale — concorsi pubblici — piazza Vittorio Veneto 3 (telefono 767).

L'ordinanza ministeriale sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni di scuola popolare per il 1975-76 e delle attività di educazione per adulti nel 1976 è affissa all'albo del Provveditorato agli studi e nelle direzioni didattiche. Gli insegnanti interessati devono presentare le domande d'incarico entro il 30 agosto prossimo.

Contrabbando dalla Jugoslavia

Sequestrati 233 chili di carne bovina

Duecentotrentatré chili di carne bovina proveniente dalla Jugoslavia sono stati sequestrati a Gorizia e tre persone sono state denunciate a piede libero per contrabbando.

Verso le venti di ieri sera una pattuglia della polizia stradale ha fermato una macchina di grossa cilindrata guidata da Albansio Massarotto di 23 anni, da Valdobbiadene, con a bordo Guido Costantini di 37 anni da Treviso. Gli agenti si erano accorti che la vettura era fortemente inclinata verso il basso dalla parte posteriore. Dopo una perquisizione sono venuti alla luce centonovantatré chili di carne bovina, tagliata in vari pezzi e avvolta in sacchetti di plastica.

I due veneti hanno detto di aver acquistato la carne, sembra destinata ad alberghi della costa, da un'anziana donna goriziana di cui la polizia non ha reso noto il nome. Il comandante della polizia stradale De Menech ha ottenuto dalla procura l'autorizzazione a perquisire l'abitazione della donna ed ha rinvenuto in frigorifero altri quaranta chili di carne che si ritiene di provenienza jugoslava. Da qui il sequestro e la denuncia delle tre persone.

DIVERSI I TIPI DI CALVIZIE
DIVERSE LE SOLUZIONI POSSIBILI



Se avete tanti capelli e volete difenderli in maniera veramente valida dagli inestetismi che li affliggono, ricorrete subito al trattamento igienico estetico personalizzato, realizzato con prodotti igienici adatti, con massaggi e con gli accorgimenti che la cosmetica più moderna mette a disposizione per consentire di minimizzare gli inestetismi stessi. I capelli ormai perduti non si possono riacquistare, ma è possibile nella maggior parte dei casi difendere e irrobustire quelli esistenti, purché si intervenga tempestivamente.

Se avete pochi capelli e purché il numero di quelli esistenti lo consenta, potrete ridare alla vostra capigliatura l'aspetto normale ricorrendo all'autotrapianto praticato da un chirurgo specializzato.

Se il vostro cuoio capelluto è ormai privo di capelli, l'aggancio chirurgico di una protesi di capelli naturali selezionati assolutamente identici ai vostri, sarà la più valida alternativa a questa condizione indesiderata.

Al MES, il direttore, con pluriennale esperienza nel campo è a vostra disposizione, gratuitamente e senza impegno alcuno, per darvi il consiglio più adatto al vostro caso, ammenoché lo stesso non sia di esclusiva competenza medica ricevendovi cordialmente in un ambiente sereno, discreto e confortevole.

Una Compagnia di Assicurazioni rilascia un certificato di garanzia che prevede il rimborso a chi sottoponendosi al trattamento non ottenesse risultato.

Il MES, nei limiti del possibile, si studia di darvi il meglio al prezzo più basso e con le più ampie facilitazioni di pagamento.

A TRIESTE: Via Valdirivo 26 - Tel. 36822.
PADOVA: Riv. Mugnani 7 - Tel. 664361.
VERONA: Piazza Brà 10 - Tel. 24250.
BRESCIA: Via Moretto 42 - Tel. 56239.
ROMA: Via E. Q. Visconti 8 - Tel. 311902.
PESCARA: Piazza S. Cuore 64 - Tel. 299126.
Sedi H. S. collegate:
MILANO: Via Dominichino 38 - Tel. 484628.
BERGAMO: Via Paleocapa 8 - Tel. 211016.
BRESCIA: Via Aleardi 1 - Tel. 52440.

Premiato Danilo Buffi del negozio "Alimentari Gerbini"

Un triestino fra i maestri nell'assaggio del prosciutto

Si è svolta a San Daniele del Friuli la seconda edizione dell'AGO D'ORO, gara internazionale per «puntatori» del prosciutto crudo. La «puntatura» consiste nell'infilare un ago in osso in particolari zone del prosciutto, in modo da riconoscerne con l'olfatto il grado di stagionatura, i pregi e gli eventuali difetti. Vincitore assoluto del concorso — al quale hanno partecipato 101 «puntatori» provenienti anche da Francia Germania e Belgio — è risultato Enzo Bassanitti di Milano che ha preceduto Renzo Carrà di Mantova e Danilo Buffi di Trieste.

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno di Valbruna. Soci e simpatizzanti possono rivolgersi presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795) per informazioni e prenotazioni.

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

Oggi i professionisti del riscaldamento vi offrono nove vantaggi per stare al caldo.

- Consulenza preventiva.
- Assistenza qualificata.
- Combustibili antismog.
- Manutenzione accurata.
- Consegne programmate.
- Bruciatori a gasolio ed olio combustibile.
- Gruppi termici a gasolio.
- Caldaie normali e pressurizzate, in ghisa e in acciaio.
- Centraline automatiche di termoregolazione.

La Nafta di Furlan Giuseppe
Trieste - Rio Primario n. 2 - Tel. 811304 - 812316
Industria Italiana Petroli
già Shell Italiana

Per arredare bene la vostra casa è facile, basta visitare i

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
TROVERETE MOBILI DI PRIMISSIMA QUALITÀ
LE ULTIME NOVITA'
I MODELLI PIU' ORIGINALI
UN ASSORTIMENTO VASTISSIMO
PREZZI CONVENIENTISSIMI
MASSIMA GARANZIA E SERIETÀ

MOBILI
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 (vicino alla Standa)
Via Polonio, 5

STATO CIVILE

MORTI: Vianello Stefano, anni 61; Smerdel Mario, 75; Milessich in Polli Elfrida, 64; Eichmeier in Decarli Margherita, 68; Debegnac Renato, 76; Signorini Guido, 78; Skabar in Gomizeli Giuseppina, 57; Verni Giovanni, 59; Savi Carlo, 73; Bottegaro ved. Visintin Antonia, 83; Carazzato Vittorio, 78; Cardona Michele, 64; Quargnal Rodolfo, 73; Strain Branko, 20.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marassi Eligio, elettricista, con Brecciaroli Ida, casalinga; Spangher Edoardo, assist. F.S., con Spazzali Franca, commessa; Babich Eligio, elettricista, con Ramani Ada, commessa; Crini Ervino, pensionato, con Grandis Ester Lina, casalinga; Semeraro Sigismondo, commerciante, con Sorgarello Maria Frida, impiegata; Secchi Mario, impiegato, con Tugliach Annamaria, casalinga; Boso Mario, meccanico, con Makovic Eleonora, casalinga; Coronica Claudio, tornitore, con Cosma Laura, cassiera; Amato Augusto, perito ind.le, con Del Pin Paola, assist. sociale; Meli Aurelio, insegnante, con De Vecchi Clara, impiegata; Lofrumento Pietro, studente universit., con Cesareo Vittoria, student. universit.; Fonda Renzo, impiegato, con Ferraris Marisa, impiegata; Reini Luciano, impiegato, con Marinelli Maria Grazia, studentessa; Lanci Fabio, esercente, con Covacich Marina Franca, commessa; Tauber Vincenzo, operaio, con Smotlak Natascia, puericultrice; de Palo dott. Gianfranco, impiegato, con Watanavanich Boonrueng, impiegata; Loganes Claudio, ferroviere, con Raimondi Elvira, impiegata; Cobau Fabio, impiegato, con Cloch Loredana, commessa; Tosques Emanuele, commesso, con Wiederstein Christine Maria, commessa; Debernardi Mauro, operaio, con Berni Annamaria, impiegata; Ludovico Pietro Vito, operaio, con Cerveni Claudia, commessa; Kramar Giuseppe, elettricista, con Urbus Rosetta, infermiera; Adami Ivo, impiegato, con Bozzetto Bruna, impiegata; Gei Bruno, pasticciere, con Katalan Serena, impiegata; Zabini Claudio, autista, con Alborghetti Annamaria, casalinga; Gregori Vojko, operaio, con Serazin Marina, studentessa; May Daniel, impiegato tecn., con Stefancic Nadja, casalinga; Bergamo Claudio, rappresentante, con Krizmancic Vittoria, insegnante sc. materna; De Mola Italo, portuale, con Foddai Rosanna, parrucchiera; Mazzara Vincenzo, montatore, con Demir Perihan, operaia; Silvestri Piero, studente univers., con Oriolani Susanna, impiegata; Kosuta Italo, odontotecnico, con Fratepietro Angela, operaia; Doz Giuliano, impiegato, con Frattini Marilena, casalinga; Lazzar Diego, elettromecc., con Taucer Sonia, parrucchiera; Dari Umberto, programmatore, con Krejza Fiorenza, impiegata; Urizzi Claudio, impiegato, con Manna Patrizia, casalinga; Giardina Giuseppe, impiegato, con Simonetti Tiziana, impiegata; Deste Corrado, impiegato tecnico, con Koterle Maria, insegnante; Comuzzi Giovanni, impiegato, con Velussi Manfredini Daniela, commessa; Benedetti Gianfranco, geometra, con Rebeschini Gabriella, disegnatrice edile; Alberti Massimo, impiegato tecnico, con Zaro Doriana, impiegata; Cacciatori Paolo, impiegato, con Radovcic Nevenka, impiegata; Genzo Claudio, ragioniere, con Furiani Marina, operaia; Moratto Marino, operaio, con Deconi Emanuela, impiegata; Trincone Walter, barista, con Nesich Margherita, commessa.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

UNA INFORMAZIONE SIP AGLI UTENTI

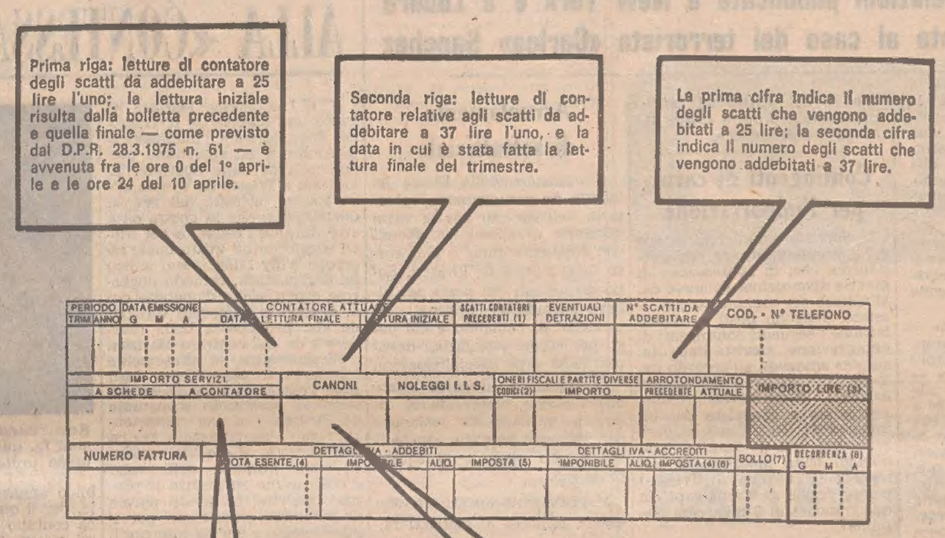
LA BOLLETTA TELEFONICA DEL 3° TRIMESTRE 1975

comprende:

- l'addebito del **canone trimestrale** relativo ai **mesi di luglio, agosto e settembre;**
- l'importo per **comunicazioni a servizi a contatore** svolti dall'utente nei **mesi di marzo, aprile e maggio,** calcolati a L. 25 a scatto per il mese di marzo e fino alla data di modifica degli impianti (1) avvenuta entro il 10 aprile (così come vuole il D.P.R. 28 marzo 1975 n. 61), e a L. 37 per il periodo successivo;
- **la differenza tra il nuovo canone e quello precedente** — già pagato — **per il periodo di aprile, maggio e giugno e l'eventuale integrazione** prevista dall'art. 4 del citato decreto (il cosiddetto «minimo garantito») per la quota di aprile e maggio.

Le singole voci sono riportate nella bolletta secondo lo schema qui pubblicato.

(1) Modifica resasi necessaria per aumentare gli intervalli fra gli scatti della teleselezione.



CHE SIGNIFICATO HA IL "MINIMO DI TRAFFICO„

Il D.P.R. 28 marzo 1975, n. 61 stabilisce all'art. 4 che al **canone di abbonamento** deve essere aggiunto un importo che per le abitazioni è uguagliato a **n. 200 scatti a trimestre** (2,2 al giorno) **per impianto simplex** e a **150 scatti a trimestre** (1,6 al giorno) **per impianto duplex,** valori che sono sensibilmente inferiori alla metà del traffico medio dei due tipi di utenza.

Questa aggiunta, che essendo espressa in termini di traffico è stata chiamata anche «minimo garantito», non è una «tassa per una prestazione non goduta» ma è destinata al pagamento di un servizio di cui ogni abbonato gode: **il telefono a domicilio,** sempre a propria disposizione.

Infatti, il canone trimestrale è del tutto insufficiente a coprire le spese (interessi, ammortamento, manutenzione, etc.) relative al complesso rete-centrale che consente all'abbonato di avere il telefono a domicilio: in conseguenza di ciò si è dovuto caricare una parte di tali spese sulle comunicazioni. Piuttosto quindi che adeguare il canone, come fanno gli altri paesi europei, è stata preferita la formula del **«minimo di traffico»** che dà all'utente i primi 200 (o 150) scatti a trimestre già pagati, da utilizzare sia per le comunicazioni urbane sia per le teleselezione e i servizi automatici.

Fra canone e integrazione oggi l'abbonato paga per un impianto simplex **12.900 lire a trimestre,** pari a **143 lire al giorno,** e per il duplex **8.550 lire,** pari a **95 lire al giorno,** per avere sempre a disposizione un impianto di grande utilità, ma di costo elevato e rapidamente crescente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTASERVIZI referenziata capace offresi 8 ore giornaliere. Cassetta 7 S SPI Trieste. (26255 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

ALTO stipendio offresi a donna stabile referenziata libera dopo Ferragosto. Telefonare 730245 lunedì mattina. Altri giorni dalle 2 alle 4 pomeridiane. 26163 B

CERCASI cameriera pratica referenziata in villa a Trieste. Telefonare (040) 410463 25972 B

CERCASI collaboratrice domestica fidata libera impegni familiari 4 ore giornaliere ottimo trattamento. Lunedì dalle 13 alle 16. Tel. 68211. 46667 B

CERCASI lavori domestici a ore referenze. Telefonare 411016 ore 15 17. 25967 B

CERCASI prestaservizi trisettimanale 9 - 12 1000 ora tel. 790957. 73378 B

CERCASI signora media età sana per bambina 6enne aiuto lavori domestici 5 ore giornaliere. Tel. 794111. 46831 B

CERCO domestica 3 ore giornaliere 1000 ora. Tel. 414078. 73386 B

GIOVANE coppia senza figli cerca ragazza stabile referenziata ottime condizioni. Telefonare 418955. 25935 B

GOVERNO casa, amante bambini, solo referenziata cercasi. Tel. 33962. 25746 B

OFFRO camera cucina con vitto a donna sola molto anziana lavoro assistenza persona malata. Telefono 37513. 73390 B

PRESTASERVIZI 4-5 ore mattino cercasi. Telefonare 31318, lunedì. 46855 B

PRESTASERVIZI referenziata cercano per tre ore mattino coniugi soli presentarsi mattinata Guacci. Cicerone 2 primo piano tel. 33155. 25865 B

SOLA cerca aiuto casa compagnia trattamento familiare poco lavoro buona retribuzione Opicina, Telefono 211030. 26157 B

SPOSI cercano collaboratrice familiare referenziata tutte le mattine escluso il sabato e feste zona Gretta. Telefonare 416893. 46572 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A. STUDENTI universitari seri referenziati pratici barche e navigazione offronsi quali aiuti per crociere stagione estiva. Cassetta 16 P SPI Trieste. (46446 C)

AUTISTA con mezzo proprio offresi mezza giornata. Tel. 734374. 25797 C

AUTISTA patente B massima fiducia referenziato offresi. Tel. 813887. 25925 C

BABY-SITTER offresi studentessa universitaria. Tel. 742761. 46811 C

BABY - SITTER pratica di bambini offresi. Telefonare 613493. 46659 C

CAMIONISTA pratico ventiquattrenne patente C massima serietà offresi. Telefonare ore pranzo 39357. 46553 C

CASSIERA commessa pratica referenziata possibilmente mezza giornata offresi. Tel. 422088. 46748 C

COMMESSA pratica uomo donna offresi mezza giornata, Telefonare n. 422111, ore pasti. 26223 C

COMMESSO abbigliamento, lunga esperienza, massima serietà, desideroso migliorare offresi. Cassetta 7 - Q SPI, Trieste. (25891 C)

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco prefetto anche parlato referenziato offresi. Cassetta 15 Q SPI Trieste (46436 C)

CORRISPONDENTE commerciale tedesco inglese ottimo buona conoscenza sloveno russo scopo miglioramento offresi. Cassetta 14 Q, SPI Trieste. (46534 C)

DIPLOMATA corrispondente italiano sloveno serbocroato scritto parlato con conoscenza lingua inglese offresi seria industria. Cassetta 22 P SPI Trieste. (25791 C)

DIPLOMATA offresi baby-sitter. Telefono 51586. 46907 C

DIPLOMATO in elettronica con breve esperienza lavorativa cerca impiego. Scrivere fermo posta carta identità 19895032 Monfalcone. 46387 C

GIOVANE disegnatore militesente esperto circuiti elettrici ed elettronici offresi. Scrivere fermo posta carta identità 19895032 Monfalcone. 46387 C

IMPIEGATA pratica paghe contributi IVA veloce dattilografa offresi a ditta. Telef. 725865. 26257 C

IMPIEGATO 42 anni madre lingua inglese tedesco 13 anni servizio banche estero 13 anni uffici viaggi Londra 7 anni investimenti assicurazioni cerca impiego interessante. Cassetta 20 R SPI Trieste. (46702 C)

IMPIEGATO praticissimo spedizioni, trasporti eximport perfetto corrispondente inglese offresi, scrivere cassetta 5 - S, SPI. 46905 C

MECCANICO specializzato 30enne esperto scoppio diesel pat. C esamina offerte scopo miglioramento economico. Tel. 212940. 25700 C

PENSIONATO con Ape per consegne offresi a ditta. Tel. 745669 729650. 46789 C

PENSIONATO già capoufficio grossa industria lunga pratica spedizioni trasporti, offresi lavori ufficio controlli ispezioni. Cassetta 6 - Q SPI, Trieste. (25881 C)

PERITO edile esperienza decennale cantieri e contabilità libero subito per Trieste e regione Friuli-Venezia Giulia. Cassetta 7 - R SPI, Trieste. 46657 C

PERITO industriale meccanico 33enne esperienza 12ennale di lavoro all'estero nel campo automobilistico e macchine in genere conoscenza perfetta lingua tedesca cerca impiego a Trieste. Telefonare 752612 fino al 26.7.75. 46604 C

SEDICENNE studente cerca qualsiasi lavoro periodo estivo. Tel. 740318. 46851 C

SERBO-CROATO madre lingua ragioniera tedesco italiano traduttrice corrispondente, interprete diploma università, lavoro estivo offresi. Telefono 730228 - 730363. 46875 C

SIGNORA senza impegni familiari disposta trasferirsi offresi come istitutrice ragazzini presso distinta famiglia. Scrivere cassetta 20 Q SPI Trieste. (25989 C)

SIGNORA paziente pratica trattare con pubblico correttamente inglese francese spagnolo tedesco conoscenza lavoro ufficio offresi. Cassetta 6 R SPI Trieste. (46651 C)

STIRATRICE esperta offresi zona Monfalcone e paesi limitrofi. Scrivere a fermo posta carta identità 19895032 Monfalcone. 46387 C

TRENTENNE decennale esperienza ramo compra-vendita mobili arredamenti offresi. Cassetta 28 A SPI Udine. 7008 C

17ENNE perfetto parlato scritto serbo-croato francese con nozioni di dattilografia offresi per lavoro adeguato telefonare 755148 794695. 26096 C

24ENNE già madre di due figli offresi custodia bambini. Telefonare 87417 Gorizia. 1234 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro. Tel. 775190. 46491 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze. Tempera 15.000, semilavabile 20.000. Telefonare 726022. 46667 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi. D'Anunzio 24. Tel. 788606. 46697 CC

A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere. Telefono 795374. 26143 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 26197 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 46591 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41/C. Telefono 790497.

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali prezzi convenienti specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 46921 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori radio transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1. Telefono 741317. 46090 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ARTIGIANO muratore piastrellista esegue lavori restauro. Tel. 749396 dopo ore 20. 26245 CC

ARTIGIANO muratore piastrellista libero subito esegue lavori di restauro. Tel. 64931. 46055 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali riparazioni Lady Plast V. Foscolo n. 5. Tel. 744520. 46483 CC

COSTRUZIONE MONTAGGIO PORTE FINESTRE VETRINE VERANDE ECC. IN ALLUMINIO ANODIZZATO. PREVENTIVI GRATUITI. TELEFONARE 820322. 46596 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi contatori nicchia aumento potenza 811753. 46694 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 46546 CC

ESEGUO trasporti con Ape-Car. Telefonare 722773 dalle 7 alle 9.30. 46665 CC

FEDELE parchetti raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Telefono 811504. 25841 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori domicilio preventivi gratuiti. Tel. 757564 - 824490. 46933 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 ,segreteria automatica). 45801 CC

MONTONI pelle rettile ecc., pulisce ritinge con garanzia specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 46895 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura verniciatura battiscopa cera. Telefonare 38265. 46861 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri. Battisti 3 primo piano. Tel. 755493.

PARRUCCHE e protesi su misura per donna e uomo, riparazioni modifiche. Preventivi e prove anche a domicilio. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17. Tel. 31306. 46718 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre, prezzi modici. Telefono 773994. 26217 CC

PITTORE tappezziere carta posa pavimenti in plastica. Tel. 812916 - 53950. 46330 CC

PITTORE esegue qualsiasi lavoro con massima serietà, preventivi gratuiti. Tel. 763266. 46650 CC

SARTORIA uomo signora confezione abiti su misura accetto riparazioni campionario stoffe. Vasta Foscolo 16 I. Tel. 741658. 26149 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli signora, assume riparazioni pelle montone abiti maschili. Piazza Garibaldi 11 Tel. 790280. 46716 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe valle D'Annunzio 11 Kosuta. 46772 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Telefono 725597. 46213 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 740441 - 731613. 26672 CC

TRASLOCHI CITTÀ TUTTA ITALIA 41 42 44

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti massima sollecitudine. Telefonare 811258 43551 CC

SIGNORA esegue riparazioni vestiti mantelli donna. Tel. 418262. 25867 CC

SPECIALIZZATA impresa artigiana segua raschiatura verniciatura parchetti. Preventivo gratuito. Telefono 62066. 26012 CC

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4 Madonnina 38 pulisce pellicce vestiario tendaggi tappeti antitarme montoni tintura vestiario specializzata per tintura a campione.

TRASLOCHI Giona, ovunque, smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 26062 CC

TRASLOCHI trasporti sgomberi Masi. Servizio accurato personale qualificato. Telef. 773528. 25824 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. SONO l'agente di una società milanese con un fatturato annuo di 100.000.000.000. La Fiera di Trieste mi ha fornito un bagaglio di nominativi clienti eccezionale che non desidero assolutamente sciupare. Affiderò tale patrimonio a due o tre elementi veramente capaci nella vendita che selezionerò tra coloro che invieranno curriculum a Cassetta 1 - S SPI, Trieste. (73400 D)

A.A.A. COMMESSE pratiche abbigliamento cognizioni lingua slava. Buon trattamento cercansi. Magiabella. Corso Saba 31. 25756 D

A.A.A. SOCIETA' proprietaria bars cerca interniste capaci per propri esercizi. Telefonare 60533. 46517 D

A. APPRENDISTA e mezzalavorante cerca salone Fabiana Vecellio 26. Tel. 764653. 46698 D

A ESPERTO spedizioniere doganale con tessera rossa, cerca importante industria locale. Ottimo trattamento massima serietà. Scrivere cassetta 3 - S, SPI. 46893 D

A. MEZZA lavorante parrucchiera e apprendista cercasi, Tel. 36706. 25759 D

A GENOVA locale notturno cerca signorine servizio sala anche primo lavoro. 300.000 mensili. Telefonare dopo le ore 18 al 010 - 255664. 7007 D

AGENTI introdotti settore alimentare dettaglio e catering cercansi Telefonare lunedì 766752. 73330 D

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni ricerca impiegata con esperienza nel ramo cui affidare incarico di responsabilità. Manoscrivere indicando esperienze di lavoro e stipendio richiesto a Cassetta 12 P SPI Trieste. (46383 D)

AIUTO banconiera cerca bar pasticceria Perla Piccardi 18. 73412 D

CERCASI PARRUCCHIERA per il reparto parrucche
COMMESSA esperta per il reparto profumeria
Presentarsi: **Centro Jolly, Viale XX Settembre 9**

ALBERGO cerca urgentemente personale stagionale anche apprendista. Telefonare Grado 80358. 1234 D

ALBERGO cerca cameriera ai piani anche mezza giornata. Tel. 37134.

APPRENDISTI cercansi. Salone Nino, piazza S. Giovanni n. 4, II piano. Tel. 64641. 46712 D

APPRENDISTA pratica calzature cercasi. Telefonare 31410 46660 D

APPRENDISTA volonteroso per impianti termosanitari cerca officina Machne Fonderia 12. Presentarsi 8 - 9 escluso sabato. 46682 D

ASSUMIAMO autisti patente «C» Telefonare 0481 - 91071 ore ufficio. 46509 D

ASSUNZIONE temporanea impiegata quarto livello cercasi. Presentarsi c/o Orvisi, via Ponchielli 3. 25859 D

AUTISTA patente C lavoro stabile, consegne città cerca per inizio settembre seria ditta. Indirizzare offerte casella 24 R SPI Trieste. (73368 D)

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida, via S. Lazzaro 17. 46744 D

AVVIATISSIMA scuola di danza classica cerca giovane insegnante, diplomata o non. Paga adeguata alle capacità. Offerte Cassetta 13 Q, SPI Trieste. (3228 D)

AZIENDA commerciale con sede in Udine cerca giovane milite assolto perfetta conoscenza lingue tedesco francese scritto parlato. Scrivere a Cassetta SPI 42 A Udine. 3342 D

BANCONIERA o aiuto assume per vendita gelati Gelateria Vitti viale Gessi 18. 46923 D

CAPITANO macchina o coperta industria navale cerca per mansioni capo tecnico-amministrativo in Trieste. Si richiede giovane età, esperienza navigazione, conoscenza riparazione navale doti organizzative. Dettagliare curriculum ed referenze Cassetta 46 L SPI 16121 - Genova. 7005 D

CARPENTIERE ferro — saldatore cercasi per officina impresa. Telefonare 60931 ore ufficio. 26139 D

CERCANSI lavorante ed apprendista parrucchiera. Telefonare 69315. 73362 D

CERCASI apprendista per pelletterie Telefonare 796585. 3328 D

CERCASI giovane impiegato serio pratico dattilografia istruzione medie inferiori militesente. Offerte a Cassetta 13 - R, SPI Trieste. 46717 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza lingue slave, presentarsi negozio corso Cavour 3. 26195 D

CERCASI commessa abbigliamento via Mazzini 44 Verzi. Telefono 75549 73484 D

CERCASI garagista dalle 16 alle 24 Vitorino da Feltre 9. 26235 D

CERCASI lavorante frutta verdura, piazza Hortis n. 6. 26213 D

CERCASI parrucchiera o mezza lavorante. Tel. a casa n. 823179. 26191 D

CERCASI per Opicina autista pensionato per ore da combinarsi. Telefonare 211233 dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18. (73392 D)

CERCASI signora per negozio frutta verdura, via M. D'Azeglio 23. 46849 D

CERCASI commesse pratiche abbigliamento conoscenza lingua slava Magliabella corso Saba 31. 26111 D

CERCASI Trieste saldatore ossiacetilene. Telefonare lunedì 69505 dalle 15 alle 19. 46726 D

CERCASI apprendista pratica parrucchiera. Telefono 68307. 73322 D

CERCASI apprendista stazione di servizio Mobil via Locchi 3 Trieste. 46673 D

CERCASI baby-sitter paziente bambini 1 e 4 anni 3 ore mattina, 1 pomeriggio alla settimana. telefonare 744678 ore serali. 73272 D

CERCASI brava lavorante confezioni pelletteria. Telefonare 827319. 26751 D

CERCASI cameriere - cameriera stagionale o fisso e donna cucina. L. 150.000. Presentarsi ore 15 - 16.30 via I Maggio 31 Monfalcone. 3094 D

CERCASI collaboratrice sala pratica commercio presenza max quarantenne. Telefonare 36834. 46823 D

CERCASI commessa esperta — Mymarket corso Italia 31. 46652 D

CERCASI operaio meccanico officina autorizzata Alfa Romeo via Piccardi 48. 46412 D

CERCASI sarta per laboratorio confezioni femminili. Telefonare al 827319. 25741 D

CERCHIAMO giovani ambosessi da avviare alla carriera di programmatori IBM. Presentarsi Casa Associazione, via Sant'Ambrogio 25, Monfalcone. 6953 D

CERCO urgente parrucchiera pratica Grado ottima retribuzione. Telefonare 14.30 - 22.00 763440 o 60407 ore negozio. 46795 D

CERCO uomo tre giorni settimanali conoscenza viti e verdura. Telefonare 224129. 73410 D

COMPAGNIA assicurazioni cerca dattilo contabile 18-20 anni Telefono 761239. 26177 D

COMMESSA cercasi conoscenza sloveno e-o croato calzatura «La Familiare» via Molino a Vento 3. 46666 D

CONIUGI pratici orto giardinag... custodia villa vicinanze Palmanova cercasi buon trattamento offre... cassetta 20 P SPI Trieste. (25787...

DATTILOGRAFA capace cercasi. T... 37733. 7326...

DINAMICA ditta commerciale ... ufficio moderno centro Trieste c... ca impiegata giovane, intelligen... disposta a collaborare a pre... re cura della corrispondenza f... naliera di un piccolo gruppo di ... rigenti attivi. Conoscenza del... giese e di una delle lingue ... slave è essenziale. Se siete inte... sato scrivere a cassetta 8 R ... Trieste. (46663 ...

DIPLOMATI di scuola media su... riore, militesenti, massimo 25... assume azienda commerciale ... importanza nazionale per carri... direttiva all'interno dei pro... punti di vendita. Ampie possibi... di sviluppo professionale. Ba... buzione annua iniziale lire 3 mi... ni 500.000 lordi. Inviare breve ... riculum a: Cassetta 25 O SPI T... ste. (677...

DIPLOMATO ragioniere anche pr... impiego militesente patente pr... ribilmente con vettura propria ... sumesi per inserimento settore ... tabile meccanizzato presentarsi ... rio uffici via Beirut 9, Grigna... Trieste. 4667...

DIRETTORE macchina richiedesi ... imbarco motocisterne bandiera ... liana, eventualmente anche ... periodi imbarco 3 mesi. Conti... tà lavoro, ottimo trattamento e... nomico, inviare curriculum ca... ta 36 L SPI 16121 Genova. 6708

ENTE di formazione a carattere ... zionale con sede a Trieste c... giovane tecnico elettronico, p... sibilmente perito, con buone ... noscenze pratiche di impianti ... dustriali da utilizzare come istr... tore in attività di addestrame... per maestranze. Inviare curri... lum e richieste economiche a C... setta 18 R SPI Trieste. 4663...

GIOVANE donna aiuto banco ca... si per trattoria Altopiano. Tele... nare 226125. 4658...

GRANDE impresa costruzioni ric... ca per proprio cantieri. capi ... cina manutenzione macchinario ... motoristi Diesel — meccanici ... esperienza impianti oleodinam... disposti trasferirsi. Indirizzare ... casella postale n. 1372 - Torino. 7011

HAUTE coiffuire Mariuccia cerca ... prendista anche pratica, via Gi... landaio 22/1. Tel. 722248. 2604...

IMPIEGATA attiva esperta sole ma... tine, assumiamo. Tel. 826926. 4672...

IMPIEGATA amministrativa pra... settore edile cercasi cassetta ... SPI Trieste. (2584...

IMPIEGATA amministrativa pra... settore edile cercasi. Cassetta ... R SPI Trieste. (4674...

IMPORTANTE ditta spedizioni cer... impiegata o impiegato militesen... buona conoscenza tedesco. Offe... Cassetta 242 P SPI Trieste. (4651...

IMPRESA costruzioni cerca signori... anche primo impiego conoscen... dattilografia. Cassetta 10 - R, ... 4660...

ISTITUTO dermoestetico Fedele ... sume apprendiste volonterose ... solta scuola media. Presentarsi ... meriggio via Cassa di Risparmi... 11. 7330...

LAVANDAIA cercasi albergo via ... tisti 8. 4677...

LAVORANTE parrucchiera e ... mezzalavorante cerca urgentemen... te salone Marinella, Foscolo (galleria) Tel. 733321. 4657...

LEGATRICE banco finita cerca ... bilimento Tipografico Nazion... Tel. 795781. 2593...

LUISA Spagnoli cerca aiuto comm... sa. Presentarsi negozio via Card... ci 9. 4647...

MANICURE cercasi Salone Sergio, ... Mercato Vecchio. Tel. 38386. 4666...

MANOVALI edili cercasi cantie... Mattelloni, via Brigata Casal... 2600...

MECCANICI auto esperienza e ... pacità comprovate, compenso ... gusto cerca concessionaria ... geot di Ban e Leuz via Flavia... 25741

OFFICINA S. Giusto viale 3.a Arm... ta 17 cerca apprendista meccani... capace. 2606...

OPERAIO riscaldamento cerca sc... tà, inviare lettere con attività s... ta Cassetta 9 - R, SPI. 4668...

PERITO edile o geometra esper... restauri, ristrutturazioni assu... impresa. Telefonare 732065. 4642...

Continua in 12.a pagina

vieni.....
a scegliere
la tua cucina ideale
la tua componibilità su misura
il tuo colore preferito
i tuoi accessori più comodi
VIA SETTEFONTANE, 62 - TEL. 772731
VIA S. FRANCESCO, 11 - TEL. 69220
CORSO ITALIA - TELEFONO 37838
ZERIAL PER LA TUA CUCINA ..... offre
sconti
dilazioni di pagamento
ritiri
una qualificata assistenza per i tuoi problemi di spazio e di funzionalità
un originale foulard e..... se ti và un fresco aperitivo
GARANZIA DI SERIETÀ

L'ARCIVESCOVO ANTONIO SANTIN: 37 ANNI DI INTREPIDA MISSIONE E DI TANTA SOFFERENZA

HA SALVATO TRIESTE E DIFESO LA SUA GENTE

Umile confessione: «Un altro al posto mio avrebbe fatto lo stesso» - Una storia densa di drammatiche e tragiche vicende Verità, Diritto, Giustizia sono state le armi con le quali il Pastore ha affrontato tiranni e oppressori di ogni colore

«Questi 37 anni? Sono stati anni di molto lavoro, di grande sofferenza. Ho cercato di fare quello che potevo. Un altro al posto mio avrebbe fatto lo stesso. Avevo un ombrello e quando uno ha un ombrello, se piove, invita sotto chi non lo ha. Ho amato tutti, senza distinzione di razza, senza distinzione di partito. Anche con Vidali ho avuto rapporti cordiali. Ho cercato di dire la Verità a tutti e tutta. Ho voluto soprattutto essere vescovo, pastore, padre». Con queste parole l'arcivescovo monsignor Antonio Santin mi compendia la sua lunga e tormentata missione pastorale nella diocesi di Trieste e Capodistria. E' la conclusione di un incontro durato un'ora e dieci minuti, nella penombra dello studio. Un incontro inevitabilmente melanconico per l'improvviso annuncio dell'accettazione delle dimissioni ed anche per il pomeriggio molto nuvoloso, uno dei tanti di questo bizzarro esordio dell'estate.

Erano anni che non incontravo l'arcivescovo e al suo apparire ho avuto l'impressione che il tempo avesse lasciato traccia del suo passaggio sulla sua persona. Mi ha accolto affabilmente, ma subito mi sono accorto che il suo animo era oppresso, anche se rassegnato. Ne ho avuto conferma appena iniziato il colloquio. Quando gli ho detto il motivo della mia venuta, osservando che il compito giornalistico che mi era stato richiesto era gravoso e triste, l'arcivescovo, sporto in avanti sulla poltrona e il capo chino, mi ha strappato il pensiero: «Capisco: un incontro che sarebbe stato meglio non fosse mai avvenuto. Lei sa che io non sono più il vescovo di Trieste. Questa mattina ho dato le consegne all'amministratore apostolico. Ora, qui sono ospite».

«Eccellenza — proseguo io — dovrei scrivere qualcosa di questi quarant'anni della sua presenza a Trieste. Dire soprattutto della sua opera in campo civile, umanitario; di quello che ha fatto in difesa della città, della diocesi; per la salvezza delle vite e dei beni. Ma sono quarant'anni di storia. E di quale storia! Che s'intreccia con quella dell'Europa o, addirittura, del mondo». L'arcivescovo acconsente con cenni del capo, pensieroso: arguisco che la sua mente sta già risalendo il corso degli anni. Avevo segnato in una «scaletta» i periodi di questa storia, e di ogni periodo avevo annotato i fatti principali, gli avvenimenti drammatici e tragici nei quali monsignor Santin era stato un protagonista di rilievo, determinando spesso il corso degli eventi.

Accenno a questi periodi: fascista, tedesco, titino, anglo-americano, ritorno dell'Italia. Mi soffermo su uno di questi periodi, il tedesco, e osservo quanto è tremendamente denso: l'8 settembre, l'occupazione della città da parte delle colonne corazzate della Wehrmacht, lo sbandamento dei soldati italiani, i tedeschi in Istria, le stragi, le devastazioni, i bombardamenti degli alleati su Trieste e le città istriane, i contatti dell'arcivescovo con i partigiani, i rapporti con i capi nazisti, le deportazioni, le rappresaglie, il servizio del lavoro coatto, l'azione per salvare Trieste dalla progettata distruzione, l'intervento per la cessazione del fuoco e la resa dei tedeschi. Il quadro è immenso: soffermarsi sui dettagli è impossibile. «Ci vorrebbe una settimana» osserva l'arcivescovo sempre in atteggiamento raccolto e pensoso. Ne sono ben convinto, anzi lo ero prima ancora di affrontare l'impresa. Decido quindi di avanzare qualche domanda solo su alcuni fatti.

La missione di monsignor Santin a Trieste ebbe inizio il 3 settembre 1938, il giorno 4 — una domenica — prese possesso della cattedrale di San Giusto. Certamente non immaginava che da lì a quindici giorni gli sarebbe occorsa la prima grossa «grana», addirittura con Benito Mussolini «duce del fascismo». Il 18 settembre, infatti, Mussolini giunse in visita a Trieste a bordo del cacciatorpediniere «Camicia nera». L'arcivescovo rievoca l'apparato, il fasto, la mobilitazione che accompagnò quella visita. Ricorda la presenza di tutti i membri del governo, dei più alti gerarchi, la flotta all'ancora in rada, l'enorme palco eretto in piazza Unità d'Italia a ridosso del municipio. Ricorda il discorso del «duce», che si soffermò, tra l'altro, a teorizzare sulla politica razziale, polemizzando con dure parole contro chi la avversave.

L'interpretazione generale fu che quell'attacco fosse rivolto al Papa, a Pio XI. Da poco Mussolini aveva inferto un «vulnus» al Concordato con l'ingiunzione alle autorità civili di non trascrivere nei registri anagrafici i matrimoni celebrati in chiesa tra cattolici ed ebrei. La propaganda razzista batteva in crescendo la sua lugubre grancassa. La Santa Sede aveva reagito al «vulnus» ed era insorta a difesa dei perseguitati. E fu proprio quel rebbante e sciagurato discorso a creare la prima «grana» a monsignor Santin, quasi avvertimento di quanto difficile e spinosa sarebbe stata la sua missione a Trieste. «Non potevo tacere — dice animandosi —. Non potevo permettere, senza protestare, che nella mia diocesi si offendesse il Santo Padre». Il giorno seguente, Mussolini con tutto l'enorme seguito salì il colle di San Giusto per visitare la cattedrale. Qui erano ad attenderlo il vescovo e il capitolo. «Ero deciso a chiedergli spiegazione delle parole pronunciate in piazza il giorno prima» dice monsignor Santin con tono di fermezza come se dovesse affrontare nuovamente l'uomo. «Era impresa ardita. Ci voleva molto coraggio. Mussolini, reduce da Monaco, dove aveva assunto quasi il ruolo di salvatore dell'Europa, era al culmine della sua potenza e della gloria. Ma io ero deciso».



Per tutta la giornata del 2 maggio 1945 il vescovo si prodigò incessantemente per ottenere la resa dei tedeschi che si erano asserragliati nel castello di San Giusto. Un momento delle trattative sul piazzale: si conclusero all'arrivo dei neozelandesi

A tu per tu con Benito Mussolini

L'arcivescovo si anima sempre più e con molta vivacità e limpidezza di ricordi, prosegue: «Lo accolsi all'ingresso della cattedrale, lo salutai e lo guidai nella visita. All'altare del Santissimo avevo fatto preparare due banchetti. Qui giunti, io m'inginocchiai in preghiera e lui fece lo stesso. Al termine della visita, ci avviammo all'uscita. Era il momento buono. A metà chiesa mi rivolsi a lui: «Eccellenza, erano rivolte al Papa le parole offensive dette nel discorso di ieri?». Mussolini fu colto in pieno dalla domanda a sorpresa. Sgranò quei grandi occhi bianchi e neri. Mi guardò come se volesse fulminarmi. «No, no, no! Non è vero!» protestò concitatamente e con forza. E poi, per avvalorare la sua negazione, cominciò a disquisire sul razzismo, lamentando tra l'altro che gli italiani in Africa Orientale tendevano a sposare donne indigene, e affermando che ciò doveva essere impedito perché inquinava la stirpe. Io lo ascoltai in silenzio — continua l'arcivescovo — finché ci congedammo sul sagrato. Presi atto di quella smentita e ne informai subito il capitolo e quindi il cardinale Pacelli, che era segretario di stato. Questi, a sua volta, riferì al Papa, che mi inviò i suoi ringraziamenti».

La smentita di Mussolini fu riportata anche in una breve nota dall'«Osservatore Romano». Molti dubitarono del fatto: allora poteva sembrare inverosimile che un vescovo, del quale non si conosceva ancora per nulla il peso specifico, avesse avuto l'ardire di affrontare l'«uomo forte» del momento. Fu sincero Mussolini? «O disse la verità — argomenta monsignor Santin — oppure smentì se stesso per fare un atto di riparazione». Di quell'incontro sul sagrato di San Giusto rimane un importante documento fotografico. Alcuni anni più tardi, gli avversari lo portarono avanti come prova di accusa inconfutabile contro il «vescovo fascista». Quanta menzogna e insensatezza!

Nel dicembre successivo, il vescovo doveva nuovamente incontrarsi con il «duce». Il problema razziale si faceva sempre più incalzante e angoscioso. A Trieste gli ebrei erano molto numerosi e i matrimoni misti pure. Contro tutti costoro si accanivano le nuove leggi «per la difesa della razza». «Tutti gli ebrei — dice l'arcivescovo con espressione sofferta quasi vivendo quelle dolorose giornate — correvano qui, in curia: persone che non avrei mai immaginato di vedere. Venivano da me a chiedere aiuto. Il problema mi angustiava profondamente anche per le sue proporzioni. Si trattava di nostri fratelli». Il giovane prosule — allora aveva 43 anni — decise di affrontarlo al vertice, unitamente all'altro problema che riguardava l'uso della lingua slava o croata nelle chiese dove la popolazione era di tale nazionalità. Chiese udienza al «duce» e questi la concesse rapidamente.

Era la sera del 20 dicembre. Monsignor Santin fu introdotto nella «sala del mappamondo», a palazzo Venezia. «Mussolini — racconta dettagliatamente l'arcivescovo — sedeva al suo tavolo di lavoro, in fondo all'interminabile salone, da dove seguiva con quei suoi occhi il cammino del visitatore. Avvicinatomi al tavolo, mi cadde sotto gli occhi un cartello: "Discorsi brevi". Se il mio discorso deve essere breve, è inutile che incominci, gli dissi subito dopo i saluti. «Parlate pure. Ditemi tutto» rispose e fu galantuomo: mi lasciò parlare per circa mezz'ora». Come detto, il colloquio ebbe per oggetto gli ebrei e gli slavi. Per difendere la sua politica razziale, Mussolini a un tratto obiettò: «Ma gli ebrei hanno anche crocifisso Gesù Cristo!» Poi propose una scappatoia per la trascrizione dei matrimoni misti: dopo il primo figlio si sarebbe potuto chiudere un occhio. Per il problema slavo, alle rimostranze e alle ingiustizie che si commettevano contro le popolazioni impedendo l'uso della loro lingua anche nelle chiese, Mussolini disse di condividere le idee di monsignor Santin e lo invitò a rivolgersi a suo nome alle autorità locali, perché facessero smettere pressioni, minacce, angherie. «Ciò che feci, inutilmente — annotò il vescovo nel suo diario —. Qualche gerarca mi rispose: Mussolini è a Roma e noi siamo qui».

Dalla Risiera

Due giorni dopo, il vescovo riferiva il colloquio avuto con il «duce» a Pio XI, il quale era irritatissimo perché Mussolini non rispondeva nemmeno alle sue lettere personali («Non sa cosa rispondere» aveva confidato il sottosegretario agli interni Buffarini Guidi a monsignor Santin). Alla soluzione ventilata da Mussolini per la trascrizione dei matrimoni misti, l'energico pontefice scattò e, battendo il pugno sul tavolo (l'arcivescovo ne imita il gesto e dice dell'impressione provata a quella reazione del Papa), gridò: «No, no, no!» Le trascrizioni sarebbero dovute avvenire per la «scala ordinaria» e non per quella di servizio. Pio XI manifestò apprezzamenti durissimi nei confronti del «duce»: «E' un istrione. Un commediante!» Poi aggiunse: «Io prego ogni giorno per lui, perché si converta». Monsignor Santin stava lì ad ascoltare attonito. Pio XI si accorse del suo stato d'animo e, quasi scusandosi, disse: «Non è per lei. Le sono molto riconoscente».

A questo punto entra il segretario, don Ettore, per annunciare alcune persone alle quali era stato fissato l'appuntamento. Faccio per alzarmi e andarmene, ma l'arcivescovo mi dice di restare: sono contento, perché altrimenti il colloquio sarebbe rimasto troppo indietro nel cammino lungo i quarant'anni di storia. L'arcivescovo va nella sala adiacente. Non so chi siano i visitatori. La porta è lasciata aperta e dalle parole capisco che sono d'origine rovignese. Il mio sguardo va istintivamente alla parete destra, a una macchia di colore azzurro che spicca sulla tappezzeria smorta: è una «marina» di Rovigno, dove monsignor Santin ebbe i natali nel 1895 e dove è rimasto ancorato il suo cuore di istriano.

Nel breve colloquio con i visitatori a me ignoti sento rievocare un fatto, del quale conservo anch'io buona memoria. Era la primavera del 1945 e le sorti del Terzo Reich erano ormai segnate. Ma gli occupatori tedeschi non si rassegnavano. In città scavavano buche, innalzavano difese anticarro, collocavano mine, costruivano «bunker». Per uno di questi apprestamenti guerreschi pensarono, molto male, di sfruttare un angolo strategico della facciata della chiesa di Sant'Antonio Vecchio, sotto la residenza del vescovo, proprio sotto i suoi occhi. Monsignor Santin vide dalla finestra gli operai e i militari inviati ad attuare l'infelice proposito. Il vescovo calzò «gli speroni», scese in strada da solo e si pose, schiena contro il muro, a difesa della chiesa. «Continuate pure il vostro lavoro — disse ai militari e agli operai interdetti —. Io da qui non mi muovo». E non si mosse. Alla squadra non restò altro che sgomberare il campo. Ma quante le resistenze opposte alla tracotanza nazista! Quante furono le lotte, le sfide, i rischi!

Congedati i visitatori, l'arcivescovo rientra nello studio e riprende la rievocazione degli interventi a favore degli ebrei con il «caso Stuparich». Nell'estate del '44, i tedeschi arrestarono, tra mille e mille, la signora Gisella Stuparich, madre quasi ottantenne delle due medaglie d'oro Carlo e Giani, quest'ultimo e la nuora: Gisella Stuparich era di razza ebraica. Finirono tutti alla Risiera. Per il vescovo fu un colpo tremendo: era stato lui a consigliare Gisella Stuparich, che alla calata dei tedeschi voleva lasciare Trieste, a rimanere. «I tedeschi sono tedeschi. Ma hanno il senso dell'onore militare — le aveva detto —. Mi pare impossibile che mettano le mani su di lei, madre di due medaglie d'oro». Invece quello che sembrava impossibile si avverò. «Non dormivo più la notte!» mi dice quasi rivivendo quel dramma.

Il vescovo assieme al prefetto e al podestà, è da solo fece tutti i passi necessari per ottenere la liberazione degli Stuparich. Duro fu il colloquio con il capo della polizia, generale Guenther. Costui a un tratto si mise a inveire contro il padre di Giani Stuparich, perché aveva sposato un'ebrea (Gisella). «E che, doveva chiedere il permesso a lei? — fu il contrattacco del vescovo —. Si sono innamorati e si sono sposati. E poi a quel tempo non esistevano leggi razziali». Pochi giorni dopo gli Stuparich furono rilasciati. «Eh — esclama l'arcivescovo sull'onda dei ricordi di quei giorni di orrore e di morte — ne ho tirati fuori parecchi dalla Risiera!».

Parliamo di un altro doloroso capitolo: il servizio del lavoro coatto. Nel settembre del 1944 i tedeschi mobilitarono o catturarono numerosi cittadini per inviarli a scavare trincee, ad apprestare opere campali nelle zone più impervie dell'Istria. «Appena incominciato il servizio del lavoro — annotò il vescovo nel suo diario — erano giunte voci disperate implorianti soccorso. Io mi portai subito a visitare i nostri concittadini che si trovavano nei vari cantieri e recai qualche soccorso. L'impressione che ne ebbi fu spaventosa. Alloggiati come bestie, con razioni di fame, molti senza calzature e male vestiti, dovevano lavorare con qualunque tempo. Dei malati non si aveva alcun riguardo. E allora non mi diedi pace. Parlai, scrissi, protestai, supplicai». A voce l'arcivescovo esclama con un tono che vibra ancora d'indignazione: «Ho visto cose ignominiose!».

Monsignor Santin affronto ancora una volta la tirannide teutonica: «Formulai chiaramente l'accusa contro le autorità germaniche di non aver mantenuto la parola sia circa il trattamento sia circa il ritorno». In tempestosi colloqui i tedeschi promisero che per Natale tutti i mobilitati per il servizio del lavoro sarebbero ritornati a casa. Il vescovo per vincolarli all'impegno, nella solennità della Madonna della Salute, il 21 novembre, diede l'annuncio al pubblico che gremiva la chiesa di Santa Maria Maggiore. Ma intanto occorreva provvedere agli ammalati. «In cambio mi sono offerto io e dodici sacerdoti. Non risposero. A Natale però tutti fecero ritorno. I tedeschi mantennero la promessa».

Solo chi conosce la storia di quei giorni sa quanti furono gli interventi, le denunce, le proteste, le accuse del vescovo contro gli occupatori per gli imprigionamenti, le deportazioni, le stragi, le ruberie, il terrore che seminavano tra la popolazione.

E vennero i giorni dell'epilogo. Anche allora monsignor Santin fu l'autentico «defensor civitatis». In previsione della fine inevitabile, i tedeschi avevano minato per tempo tutte le rive di Trieste, da Barcola a Servola, i cantieri e le principali industrie: al momento opportuno volevano creare la terra bruciata. Quale fu l'azione del vescovo di fronte a questa nuova terribile minaccia di distruzione pressoché totale della città? Egli racconta semplicemente: «Spesso veniva da me a tarda sera, nascostamente, un ufficiale austriaco (monsignor Santin si riferisce molto probabilmente al dott. Fellner del Supremo Commissariato), il quale aveva l'incarico di far brillare le mine. "Lei non lo farà mai, nel modo più assoluto. Pensi anche alle conseguenze che deriverebbero per lei" gli dissi. E non le fece brillare». Da documenti risulta che il dott. Fellner, assieme ad altri responsabili antinazisti, agì in tutte le direzioni possibili per evitare la distruzione del porto di Trieste. Dandone notizia al vescovo in una lettera, il dott. Fellner così scriveva: «Lei Eccellenza, grazie al Suo intrepido interessamento, ha salvato il porto».

Il 30 aprile, l'1 e il 2 maggio 1945 videro il vescovo impegnato più che mai in difficili e rischiose trattative per far cessare il fuoco in città e ottenere la resa dei tedeschi, asserragliati soprattutto nel castello di San Giusto, da dove rispondevano al fuoco di fucileria che crepitava attorno al castello. Il 2 maggio il vescovo a piedi e in mezzo al fischiare delle pallottole, sale due volte nella giornata a San Giusto: è fortemente preoccupato anche per la cattedrale. Dalla chiesa riesce a mettersi in contatto con il comandante del porto Riegele, che si trova entro le mura della fortezza. Questi chiede precisazioni, pone condizioni, chiede garanzie. Finalmente si dice disposto a trattare alla presenza del vescovo. Sulla scena compare un ufficiale jugoslavo, il quale pretende la resa del castello alle truppe di Tito.

Dopo alterne vicende, il vescovo riesce a persuadere il comandante Riegele a venire a trattare in cattedrale, e lui stesso, reggendo una bandiera bianca, va a prelevarlo al castello. «Mi faccio incontro al comandante — annotò nella sua agenda — che scende dignitoso, gli stringo la mano e gli dico in tedesco (forse questa è stata l'unica volta che monsignor Santin parlò in tedesco durante tutto il periodo dell'occupazione germanica): «Signor comandante di porto, vi saluto in un momento penoso per voi e per me. Voi siete un bravo soldato». Riegele è profondamente commosso; sembra avere le lacrime agli occhi. Io lo sono pure». Le trattative si svolgono nella sacrestia dei canonici, presenti l'ufficiale jugoslavo, il commissario politico Stoka, di parte titina, e altri. I negoziati si prolungano e intanto arrivano sul piazzale di San Giusto i primi carri armati neozelandesi. Riegele firma la resa solo con il generale Freyberg. La città è salva. «Io posso andarmene» dice monsignor Santin e ridiscende il colle con tanta speranza.

Ma quell'alba di pace è ben presto spazzata via dai foschi quaranta giorni dell'occupazione jugoslava. Trieste conosce una nuova oppressione, nuove vendette, deportazioni e uccisioni in massa: le foibe inghiottono centinaia di vittime. Con il coraggio e la decisione di sempre, il vescovo si fa davanti ai nuovi padroni e, in nome del Diritto e della Giustizia come aveva fatto con i nazisti, rinfaccia i nuovi crimini: «In municipio ho detto loro quello che si meritavano. Mi premeva, tra l'altro, perorare la causa dell'arcivescovo Margotti che gli jugoslavi avevano arrestato a Gorizia». Poi monsignor Santin vola con un aereo militare a Roma, dove riferisce a Pio XII la tragica situazione della diocesi e della Venezia Giulia, e invoca anche soccorsi materiali. E grazie a questo intervento, dopo qualche tempo, è una autocolonna pontificia a portare dall'Italia i primi viveri alla città affamata.

Oso toccare un tasto quanto mai doloroso e personale: l'aggressione subita dal vescovo a Capodistria, il 19 giugno del 1947, da parte di un branco di energumeni organizzati e accecati dall'odio. «Sì, è vero. Un'umile donna del popolo venne in seminario per dirmi del pericolo che correvo: "Ecelensa, la vadi via. La finirà mal. So tuto. Mi son socialista, son con lori. Ma lei la xe el mio vescovo e mi ghe voio ben. La vadi via" Le risposi con calma che io dovevo fare il mio dovere: celebrare il pontificale in duomo per la festa del patrono San Nazario, e poi la processione».

Consumata la nefanda aggressione (il vescovo fu duramente percosso e ricoperto di lividi e ferite), quella donna ritornò da lui, per dirgli che si stava tramando il peggio ai suoi danni: sarebbero venuti a proporgli il ritorno a Trieste via mare con una barca, con l'infame proposito di farlo sparire nel golfo. «Di lì a poco, infatti, arrivarono alcuni rappresentanti dei "poteri popolari" a propormi il viaggio in barca per evitare altri pericoli nei quali sarei incappato per via di terra. Rifiutai. Alle insistenze risposi: Non vengo. Sono qui e qui rimango. Non vengo! Di fronte alla mia ferma decisione si ritirarono».

Ma perché tanto odio? «Durante la tempesta io ero continuamente in Istria, a difendere, a confortare, a soccorrere quelle infelici popolazioni. Viaggiavo in automobile con due fazzoletti bianchi ai lati. Percorrevo le zone occupate dai partigiani di Tito: se avessero voluto spararmi, avrebbero potuto farlo mille volte. I capi, evidentemente, s'illusero che io fossi dalla loro parte. Quando insorsi contro le loro azioni, si ricredettero e allora si scatenò l'odio».

Allorché mi riferisco a un recente articolo di un quotidiano milanese che rievoca un noto episodio legato a certe scelte politiche locali, l'arcivescovo afferma vivacemente: «Non sono stato mai contro gli slavi. Ma non era ammissibile che all'amministazione della città venisse chiamato chi si era battuto per l'annessione di Trieste alla Jugoslavia Non ho dato del vigliacco a nessuno!». Azzardo ancora una domanda: «Eccellenza, c'è stato qualcuno che ha sollecitato la sua successione?». La risposta è immediata: «Non lo posso sapere». L'interrogativo rimane. Il colloquio ha forzatamente termine: altre persone attendono. L'arcivescovo, congedandomi, mi dice: «Resto a Trieste. Dove vuole che vada?». Dopo aver rivissuto nel breve giro di poco più di un'ora alcune tappe dei 37 anni della sua missione, la tristezza sembra invadere di nuovo l'animo del grande vescovo, del pastore, del padre.

Oggi monsignor Antonio Santin esce di scena. Trieste perde l'ultimo grande personaggio di questa sua epoca. Oggi Trieste diventa ancora più povera.

Marcello Lorenzini

La strage del 10 giugno



Pietà per le vittime dei bombardamenti aerei: il 10 giugno 1944 gli alleati martellarono ferocemente la città: 400 morti, 800 feriti, 4 mila senzatetto; vastissime furono le distruzioni

UNA LETTURA IN CHIAVE PASTORALE DELL'OPERA DI MONSIGNOR SANTIN PRIMA CHE NE PARLI LA STORIA

Vescovo fra credenti e non credenti

Gli anni di un lungo e fecondo episcopato — quello di monsignor Antonio Santin — vengono ora consegnati alla storia della nostra città e della nostra terra. Affiorano i ricordi, mentre lo stupore addolorato per il distacco, previsto ma sempre desiderato lontano, lascia il posto alla commossa gratitudine. Alla generale riconoscenza si associano tutti. Chi gli fu vicino e nella fede lo sentì padre perché lo ebbe suo vescovo; chi pur non appartenendo alla famiglia dei credenti, apprezzò la sua personalità forte e decisa, e la sua incessante affermazione degli alti valori dello spirito. Chi l'ha incontrato nell'ora del bisogno e ne ha avuto aiuto; chi, malato, l'ha visto accanto a sé nella sofferenza e ne ha ricevuto conforto e speranza.

Non è questo il momento di valutazioni o di giudizi. Di essi si incaricherà la storia che, dopo decenni e decenni, coglie il passaggio di un uomo e liberando la sua opera dalle affrettate e parziali interpretazioni che l'affetto o la passione possono aver deformate, lo restituisce alla sua grandezza vera. Per questo vescovo — l'unico che per durata di servizio episcopale s'avvicini a quello più che quarantennale del triestino Pietro Bonomo del sec. XVI — attendiamo perciò con serenità, senza impazienza, la parola severa ma obiettiva della storia.

Non sembri tuttavia irrispettosa anticipazione di questo giudizio suggerire una chiave di lettura dell'opera di monsignor Santin. Altri ha già detto — e a nostro modesto avviso giustamente — che essa va giudicata sul metro della pastoralità. Le vicende talora drammatiche e tragiche in cui egli fu chiamato a compiere il suo ministero possono in alcuni aver fatto prevalere altri criteri di giudizio. Ma egli fu innanzitutto e soprattutto un pastore. Fermo, forte, deciso, coraggioso. Che ama — per dirla con il Vangelo — il suo gregge, lo guida, lo nutre, lo difende. Che in ciascuno vede un fratello al quale deve amore e servizio. Che non indietreggia nemmeno quando la vita dei figli può esigere il sacrificio di quella del padre. La nota della pastoralità — sempre presente nel cuore e nell'azione — lo elevò al di sopra delle contingenze liete o angosciose, e di lui fece per tutti un padre.

Perché pastore fu anche maestro. Ogni vescovo ha il dovere tremendo di essere maestro di fede e interprete autentico del Vangelo, del quale a tutti deve far giungere il messaggio. Egli ne fu annunciatore fedele, sempre chiaro, senza sottintesi; senza debolezze o umani riguardi, immune da ogni adattamento timoroso e servile, puntuale e preciso nella confusione dei tempi e nell'incertezza delle attese. Non perdette un'occasione sola in cui la sua presenza di vescovo potesse essere testimonianza di impegno cristiano. Non vi fu appuntamento con la vita cittadina che egli lasciò cadere: incontri culturali, manifestazioni d'arte, convegni di studio, feste del lavoro, celebrazioni civili furono per lui altrettante possibilità di evangelizzazione. Testimoniò tra noi il Cristo, instancabilmente, sempre, a lui riconducendo — come ad unica garanzia sicura e definitiva — ogni ansia di giustizia, di libertà, di fraternità non effimera, di rispetto autentico della persona umana. E nel groviglio delle contrastanti vicissitudini, con lucida consapevolezza seppe indicare il destino cristiano della nostra terra, verso il quale circostanze spesso sconvolgenti ci facevano muovere con passo incerto e con animo dubbioso. Parlava con appassionata convinzione della Verità, di quella che viene da Dio e dà significato alla vicenda dell'uomo, e che è il solo valore a cui tutto vale la pena di sacrificare. Fu maestro, quindi, non insegnando dall'alto, staccato, lontano, ma camminando con noi. E ciascuno sentendo la sua parola godeva di aver avuto la risposta che attendeva, certo di essere stato compreso e di poter procedere innanzi con rinnovata fiducia.

La chiara onestà che accompagnava il suo insegnamento, mentre dava consolazione ai suoi figli spirituali, offriva sicurezza e luce a quanti, in città e nell'intera diocesi, chiedevano una voce, alta e libera, che indicasse la strada e nell'assoluta sincerità trovasse forza di opporsi alla menzogna, all'arbitrio, all'arroganza della violenza. Uomini retti e saggi, anche non sostenuti da una sensibilità religiosa, ascoltarono la sua voce. E non pochi, magari negli ultimi istanti della loro laboriosa esistenza, per mezzo di lui ebbero la grazia dell'approdo alla fede.

Partecipò al Concilio Vaticano II. Ne seguì i lavori con attiva presenza e con quella fedeltà che i grandi avvenimenti richiedono. Ritornò con un programma preciso: rinnovamento nella continuità. Non rinnegare un patrimonio di verità e di grazia che viene dai secoli, ma aprirsi con fiducia alla forza dello Spirito che rinnova la Chiesa. Non innovazioni affrettate, non sperimentazioni azzardate, bensì un meditato e profondo impegno a prendere coscienza dei gravi problemi che un mondo in trasformazione pone alla comunità ecclesiale.

Frutto di questo spirito conciliare fu anche la cordiale apertura che egli volle verso coloro che, se pur sono detti «separati», sono sempre fratelli. Il passato faceva estranea la Chiesa cattolica alle altre comunità cristiane da secoli presenti nella nostra città: non fu poco merito l'aver instaurato - e in breve tempo — rapporti di affettuosa solidarietà e di rispetto sincero. Così come l'aver insegnato che, mentre si costruisce l'unità della carità, si stanno muovendo i propri passi verso l'unità della Verità.

Ora l'arcivescovo monsignor Santin lascia la guida della nostra diocesi. Rimane in tutti viva l'impressione di questo Pastore che ha stupito per la semplicità della sua incrollabile fede, per l'audacia delle sue imprese, per l'operosità senza soste, per la totale dedizione al suo ministero. Trieste pone il suo nome accanto a quello degli uomini più grandi della sua storia religiosa e civile, e accoglie, come cosa sacra, la preziosa eredità spirituale che egli le affida.

Eugenio Ravignani

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

CONCLUSA A TRIESTE LA XIII RASSEGNA DEL FILM DI FANTASCIENZA

All'americano «Phase IV» il primo premio del Festival

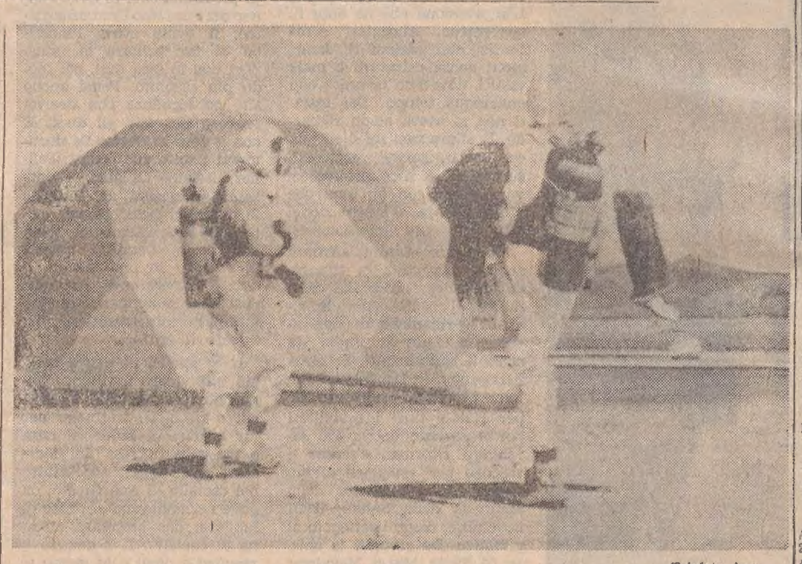
L'«Asteroide d'argento» assegnato all'attore belga Henk van Ulsen interprete de «L'Ofelia d'oro» - Premio speciale e sigillo trecentesco al cinema russo

Com'era nelle previsioni, la giuria internazionale del Festival triestino dedicato al cinema di fantascienza ha premiato «Phase IV» dell'americano Saul Bass. Film senza dubbio affascinante, ricco di palpiti e di trasalimenti figurativi al servizio di una tesi (per quanto assurda) inquietante: il raggiunto predominio sull'uomo da parte di una efficentissima intelligente società formata di sole formiche. La motivazione espressa nel verbale di premiazione dice testualmente che «Phase IV» «dimostra come alle frontiere indefinite della scienza e della fantasia, la miglior fantascienza è quella che vive nel sogno legata alla realtà».

Siamo d'accordo. Anche se neppure Bass, grafico di eccellenti risorse qui alla sua prima regia con un soggetto (dal vero) sviluppato in un lungometraggio, riesce a sottrarsi a quelle «ingenuità» in cui cadono sovente i film di fantascienza. E cioè il raziocinio degli uomini di scienza che ad un certo momento viene mandato gambe all'aria. Insomma il «savant» di turno che commette errori psicologici tali per cui esce dalla sua battaglia sconfitto in modo clamoroso.

E siamo d'accordo anche per il premio speciale della giuria andato al film sovietico «Cassiopea» di Richard Victorov, opera destinata ai ragazzi in cui si ipotizza, con assoluta credibilità, una spedizione nel cosmo con un equipaggio formato soltanto di quattordicenni. Al cinema russo è stato pure assegnato il «sigillo d'oro» della città di Trieste per il miglior film di cortometraggio, guadagnato da «Il computer e l'enigma Leonardo» di Boris Zagrianski. In realtà opera squisitamente scientifica, che registra la ricerca attraverso un prodigioso cervello elettronico dell'immagine giovanile dello scienziato italiano.

Ha lavorato assennatamente l'équipe giudicante, presieduta dallo scrittore di fantascienza, americano, Harry Harrison. Il calendario nel suo insieme non lasciava, in verità, spazio a scelte arbitrarie o comunque diverse. L'unico motivo di perplessità (dopo avere accettata la non premiazione di alcuna interpretazione femminile) può riguardare l'«asteroide d'argento» assegnato all'attore belga Henk van Ulsen per la sua partecipazione alla pellicola che ha chiuso ieri sera il festival: «L'Ofelia d'oro» di Marcel Martin. Esempio, in qualche modo, di fantascienza sociologica, trattato con preziosismi figurativi e con un senso rarefatto del ritmo narrativo che nemmeno le musiche di Charles Aznavour sono riuscite a trasformare in poesia; com'era probabilmente nelle intenzioni dell'autore.



Telefoto Ansa

Una scena del film americano «Phase IV» di Saul Bass, che ha vinto l'«Asteroide d'oro»

Il soggetto, suggestivo ma gracile, parla di un fioraio stanco della vita che ha deciso di suicidarsi. Però nella pianificata società in cui egli si trova a vivere, anche per ammazzarsi è necessario uno speciale permesso che soltanto la polizia può rilasciare. Permesso dilazionato burocraticamente nel tempo, sicché a uno — come al nostro protagonista — può capitare di pentirsi perché intanto s'è innamorato. Per la legge e lo Stato però egli già non esiste più. Il nostro ometto si salva, grazie a un cavillo legale. Però il finale risulta emblematico: è una riflessione sulle amarezze della vita, per affrontare le quali ognuno deve vestire la pelle del camaleonte.

Film tristissimo e oltremodo pessimista. Cinema comunque nel senso pieno della parola, così come l'altro film dell'ultimo giorno, il tedesco occidentale di Rainer Erier «Il genio» (che immagina un tipo capace di sottrarre ad artisti di grido le loro facoltà creative e quindi impossessarsene: siamo, come si vede, nel campo esasperato della metempsicosi), è soltanto ed esclusivamente un prodotto televisivo.

Quest'alternanza fra cinema e televisione ormai è di casa a Trieste. Il suo festival ha finito per coniare attraverso la folla di pellicole che finora han formato i diversi annuali calendari, nuove formule e nuove sfaccettature appartenenti al genere. Servite con stili e linguaggi aperti a ogni soluzione. Forse un riconoscimento qualsiasi poteva anche andare a quell'altro film statunitense, «Lifespan» (Durata di vita) di A. Whitelaw, dedicato con motivazioni anche filosofico-religiose allo studio sulla gerontologia e quindi della sconfitta della morte. Opera più seria di altre imperniate invece sul sentimento della paura irrazionale con agganci comunque suggeriti dalla morte ecologica e dagli avvelenamenti termonucleari. Su questo filone, con modestia e una sincerità che tuttavia non è riuscita a mascherare un certo impaccio narrativo, è stato l'unico film a soggetto del calendario 1975. Come molti ricorderanno, si tratta di «La città dell'ultima paura» di Carlo Ausino.

Voltiamo pagina. La tredicesima edizione è archiviata, assieme alle varie manifestazioni collaterali, dalla tavola rotonda sulle «possessioni» alle mostre del pittore futurista Fortunato Depero e del fumetto di fantascienza. Rimane da vedere la retrospettiva del cinema di Jack Arnold, che sarà portata avanti a San Giusto ancora per qualche giorno.

Gianni Venantino

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LA GUARDIA BIANCA
Spettacolare Technicolor della Mosfilm

MODERNO
Un capolavoro di Dario Argento
IL GATTO A NOVE CODE

SERVOLA-ESTIVO
AUTOBUS 29
Ore 21.30 spett. unico
PAPILLON

Oggi all'AURORA
Rassegna di FILM POLIZIESCHI
OGGI:
SQUADRA SPECIALE

Oggi al CAPITOL
LA SVERGOGNATA

Oggi al CRISTALLO
TONY CURTIS in
BIG BOSS

cinema d'essai
ARENA ARISTON-I.N.C.
Rassegna estiva film di qualità
FRANKENSTEIN JUNIOR

IL RECORD DELL'EROTISMO PER UNO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO seconda settimana al
FILODRAMMATICO
Un film svedese tutto sesso
«QUINDICI ANNI L'ETA' DELLA MALIZIA»

Oggi al MIGNON
BRUCE LEE
IL PADRINO di HONG-KONG

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (in lingua tedesca); ore 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare» (in lingua italiana).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1975. Oggi alle ore 18 seconda di «Contessa Mariza» di E. Kálman. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1975. Venerdì alle ore 21 prima de «Il paese dei campanelli» di C. Lombardo e V. Ranzato. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372).

ARISTON - I.N.C. tel. 31434 (estivo) 21.30. (Nelle giornate di maltempo inizio ore 16). Rassegna estiva film di qualità: «Frankenstein junior». Il capolavoro comico di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle e Marty Feldman.

EDEN. 15.30, ult. 22.15: «Io, due figlie, tre valigie». Il film più comico di tutti i tempi con Louis De Funes. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «La prima volta sull'erba». Il film selezionato per il Festival di Berlino. Un mondo nuovo e antico di amare. V.m. 14 anni.

FENICE. 16, ult. 22.15: «Gangster Story». Warren Beatty, Faye Dunaway. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «Quindici anni, l'età della malizia». Un technicolor tutto sesso, con Cristina Lindberg. E' un film svedese severamente v.m. 18 a. II settimana.

GRATTACIELO. Aria condizionata (non refrigerata). 16, ult. 22.10. Tratto dall'opera di Mikhail Bulgakov: «La guardia bianca». Prodotto dalla Mosfilm con Liudmila Saveljeva, Alexei Batalov, Mikhail Oulianov. Spettacolare technicolor.

NAZIONALE. 16, ult. 22.15: «Il conte di Montecristo». Tony Curtis, Trevor Howard. Technicolor per tutti.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Il giorno della vendetta». Un grande film con due attori d'eccezione K. Douglas e A. Quinn. In technicolor. Il film è per tutti.

AURORA. (Aria condizionata). 16. Prosegue l'interessante rassegna di «Film polizieschi». Oggi il classico «Squadra speciale» di P. Antoni con P. Schieder. Technicolor.

CAPITOL. (Aria condizionata). 16. Molto piccante: «La svergognata» con L. Foni, B. Bouchet e P. Leroy. Technicolor. V.m. 18 anni. Martedì inizio della rassegna «I grandi film».

CRISTALLO. (Aria condizionata). 16. Un film eccezionale e una drammatica interpretazione di Tony Curtis ambientata nel mondo della malavita americana: «Big Boss». E' più di un film poliziesco. Si consiglia di vederlo dall'inizio. Technicolor. V.m. 14 a.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16: «Il gatto a nove code» con J. Franciscus, K. Maiden e C. Spaak. Technicolor. V.m. 14 a.

IMPERO. 16.30. La divertente, simpatica e piccante storia d'amore di due ragazzi «Amore mio non farmi male» con M. Merli, W. Chiari e L. Salce. V.m. 14 anni. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Un eccitante «Incontro d'amore» con Laura Antonelli. John Steiner, Umberto Orsini. V.m. 18 a. Ultimo giorno.

ABBAZIA. 15: «I figli di Zanna Bianca». Avvincente technicolor con Peter Fabian e G. Bianchi.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Il cittadino si ribella». Franco Nero in un film di bruciante attualità. Sequestri, estorsioni, rapine, furti: il cittadino non ne può più e insorge contro la malavita. V.m. 14 anni. Technicolor.

ASTRA. Chiuso per ferie.

IDEALE. 15. Technicolor: «Arrivano Joe e Margherito». Sybil Danning, Keit Carradine, Cyril Cusack. Grande successo!

MIGNON. 14.30: «Il padrino di Hong Kong». Karatè e Kung-fù in un film dalle mille emozioni. Colori.

SAN GIOVANNI. 16. Estivo 21.30 (oppure in sala ore 20). «Tutti per uno, botte per tutti» con Timothy Brent, George Eastman. Technicolor-scope. Favoloso!!!

SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30 (Nelle giornate di maltempo in sala alle ore 16).. Rassegna estiva film di qualità: «Frankenstein junior». Il capolavoro comico di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle e Marty Feldman.

EX SOCI. 21.15: «I tre moschettieri». Insuperabile film di cappa e spada con Charlton Heston, Oliver Reed, Geraldine Chaplin. Technicolor.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Altrimenti ci arrabbiamo». L'ultimo grande successo di T. Hill e B. Spencer. Colori.

SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA. Cassa 20.30. Inizio 21.15: «Sesso matto». Comico con G. Giannini, L. Antonelli. V.m. 14 anni.

SERVOLA. 21.30. Spettacolo unico. (Cassa 20.45 - Autobus 29). Da un grande libro un grande film «Papillon». Magistralmente interpretato da Steve McQueen, Dustin Hoffman. Spettacolare successo.

VALMAURA. 21.15: «Qui Montecarlo... Attenti a quei due». Grande successo con Tony Curtis e Roger Moore. Colori.

MUGGIA

VOLTA. 16. Technicolor: «I due gattoni a nove code e mezza ad Amsterdam» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Risate a non finire.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Nuda per Satana». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15.30: «Storie di vita e malavita». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Un'orchidea rosso sangue». V.m. 14 anni.
ODEON. 15.30: «Operazione Costa Brava: attenti a quei due!».
CRISTALLO. 15.30: «I segreti della casa delle torture». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Peccati in famiglia». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Un rebus per l'assassino».

GORIZIA

CORSO. 15.30: «Un uomo chiamato Cavallo» con R. Harris e C. Tsopei. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «S.P.Y.S.» con D. Sutherland ed E. Gould. Colori. Ult. 22.
VITTORIA. 15.30: «Quello che già conosci sul sesso e non prendi più sul serio» con N. Delon e C. Berri. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il colpo della metropolitana» con Walter Matthau e Martin Balsam. A colori.
PRINCIPE. 15: «La peccatrice» con Zeudi Araya e Franco Gasparri. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Tarzan nella giungla ribelle» con Ron Ely. Scope a colori.

GRADO

ARENA. Spettacolo unico. 21.15: «Pippo, Pluto e Paperino Supershow». Cartoni animati di Walt Disney a colori.
CRISTALLO. 20.30: «L'inferno di cristallo» con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden, Faye Dunaway. Cinemascope in technicolor. Ult. 22.30.
PARCO DELLE ROSE. Spettacolo unico. 21.30: «Chi te l'ha fatto fare?» con Barbra Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons. Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «La texana e i fratelli Penitenza» con R. Welch ed E. Borgnine. Ult. 21.30.
EDEN. 16: «Esperienze prematrimoniali» con O. Muti e A. Orano. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 16: «Franco e Ciccio Superstars» con F. Franchi e C. Ingrassia. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «Delitto d'amore».

RONCHI

RIO. «I quattro del Texas».

PALMANOVA

GARIBALDI. «Le farò da padre».
ITALIA. «Mercoledì delle ceneri».

GEMONA

SOCIALE. «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente».

TARCENTO

MARGHERITA. «Amore mio non farmi male».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Delitto d'amore».

CASARSA

ROMA. «Profondo rosso».

all'Ippodromo
STASERA CORSE

ore 20.30
acquista La maglietta «MONTEBELLO» mercoledì La indossi ed entri gratis all'Ippodromo

EXCELSIOR - OGGI
IL FILM E' STATO SELEZIONATO PER IL FESTIVAL DI BERLINO 1975
Un modo nuovo ed antico di amare...

ANNE HEYWOOD • CLAUDIO CASSINELLI
MONICA GUERRITORE • MARK LESTER IN
LA PRIMA VOLTA, SULL'ERBA
DANZA D'AMORE SOTTO GLI OLMI
REGIA DI GIAN LUIGI CALDERONE
con GIOVANNA DI BERNARDO - BRUNO ZANIN - JEANINE SAMONA - VINCENZO FERRO
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Eccezionale successo
ALL'EDEN
del film più comico di tutti i tempi
RIZZOLI FILM PRESENTA
LOUIS DE FUNES

io, due figlie, tre valigie
EASTMANCOLOR - FRANSCOPE
UN FILM DI EDOUARD MOLINARO
CINERIZ

FENICE
RITORNANO
BONNIE AND CLYDE
WARREN BEATTY
FAYE DUNAWAY

GANGSTER STORY
VIETATO MINORI 18 ANNI

STREPITOSO SUCCESSO
A TRIESTE
BORGO S. SERGIO
ULTIMI 3 GIORNI
Il più grande Circo di tutti i tempi nella nuova folosa edizione 1975
LIANA-NANDO RINALDO ORFEI

IL CIRCO DELLE MILE E UNA NOTTE
OGGI 2 SPETTACOLI
ore 17 - 21.45
Prenotazioni e vendita biglietti presso le casse del Circo (ore 10-23) tel. 327363 e UTAT Galleria Protti 2, tel. 38547
VISITATE LO ZOO PIU' GRANDE D'EUROPA

NAZIONALE - Grande successo

IL CONTE DI MONTECRISTO

AL RITZ
Un grandissimo successo

KIRK DOUGLAS
ANTHONY QUINN
IL GIORNO DELLA VENDETTA
un film di JOHN STURGESS
con CAROLINE JONES
prodotto da HAL WALLIS
TECHNICOLOR

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Alle 9 della sera» ospite Carlo Dapporto

«Lo sport». Si disputano oggi a Torino le fasi eliminatorie della Coppa Europa di atletica leggera con la partecipazione della Germania occidentale, Italia, Cecoslovacchia, Ungheria, Belgio e Romania. Giornata importante anche per il Giro di Francia con le prime vere salite. Le telecronache di questi avvenimenti agonistici andranno in onda nel corso del «Pomeriggio sportivo» sul secondo programma dalle 14.30 alle 20. Come di consueto «La domenica sportiva» concluderà i programmi dedicati allo sport sul programma nazionale alle ore 21.55.

* * *

«Ventimila ore sotto il mare» (TV 1.o, ore 13.30). Per la prima volta in Italia, i telespettatori potranno assistere, in ripresa diretta, alle messa in opera ed ai controlli di verifica di tre abitazioni sottomarine, poste in un fondale davanti al promontorio di Portofino ad una profondità di 20, 40 ed oltre 50 metri. Le tre abitazioni serviranno da veri e propri «posti di ristoro» per i sub che si dedicano a ricerche, rilevazioni scientifiche lavori di piscicultura. Fra i partecipanti figurano anche Majorca e Bottesini.

* * *

«Una città in fondo alla strada» (TV 1.o, ore 20.50). Va in onda stasera la seconda puntata di questo sceneggiato che ha per protagonista Massimo Ranieri. Le peregrinazioni di Lupo e di Chiara continuano. Le reticenze di Chiara nei confronti della nuova vita che ha deciso di affrontare, cominciano ad attenuarsi, accetta infatti di cambiare le sue vesti contadine con la minigonna, mentre Lupo cambia il suo cavallo con una motocicletta. Ma il loro viaggio ha breve durata: lo interrompono i carabinieri, avvisati dai genitori della ragazza, minorenne all'insaputa del suo compagno. Nella caserma dei carabinieri i parenti della giovane esigono nozze riparatrici. Lupo finge di accettare, ma alla prima occasione fugge di nuovo con la ragazza e dopo una breve parentesi di lavoro, arriva in una cittadina vicino Roma, dove resta vittima di un incidente stradale. La macchina investitrice è guidata da un'avvenente signora la quale, oltre a promettere a Lupo il risarcimento dei danni subiti, offre a lui e a Chiara un alloggio e un'occupazione nella sua azienda, in attesa che la moto sia riparata. Chiara, che sta già incominciando ad innamorarsi di Lupo, non vede con molta simpatia l'interesse mostrato dalla donna.

* * *

«Alle 9 della sera» (TV 2.o, ore 21). Carlo Dapporto ha il posto d'onore nella puntata di stasera, la trentaduesima, di questo programma condotto da Gianni Morandi. Allo spettacolo partecipano «I Domodossola» («Tutto bene»), Francesco Calabrese («Amore pazzo»), Iva Zanicchi («Jesus»), ed inoltre, Renato Fellani (pianoforte), Rodolfo Gora (basso), Gil Cuppini (batteria), Marta Lami e Nicola Arigliano che, tutti insieme, eseguiranno alcuni brani di musica jazz.

(Ansa)

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Una vita per la musica: G.L. Volpi; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: L'altro suono; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.25: Di qua da in con su per tra fra; 16.30: Jetrina di un disco per l'estate; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Special - Oggi: M. Melato; 20.50: Concerto di V. Cortez e E. Bagnoli; 21.30: Canzoni e musica del vecchio West; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 8.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con R. Murolo, i Deep Purple, F. Cassano; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Vetrina di un disco per l'estate; 12.15: Ciao domenica; 13: Il Gambero; 13.35: Film Jockey; 14: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Le nuove canzoni italiane; 16: La vedova è sempre allegra?; 16.35: Alphabete; 17.30: Musica e sport; 19.30: Bollettino del mare; 19.40: Supersonic; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 21.05: Il Girasketches; 21.40: Musica nella sera; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Vienna; 10: Il mondo costruttivo dell'uomo; 10.30: Pagine scelte da «Rigoletto», direttore R. Kubelik; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Tutto per bene; 17.20: Musiche del '900; 18.20: Fogli d'album; 18.35: Concerto di D. Ceccarozzi; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il flauto nel '700; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Musica Club; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa.
— «Nel giorno del Signore», rubrica religiosa.
12.15 «A - Come Agricoltura».
13.30 Portofino: Ventimila ore sotto il mare - Apertura di un villaggio sottomarino.

LA TV DEI RAGAZZI

18.15 «Thunderbirds», 2.o episodio.
19.15 Prossimamente - Segnale orario.
19.30 Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 Stanlio e Ollio.
20.50 «Una città in fondo alla strada», 2.a puntata.
21.55 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.30 Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Alle 9 della sera», spettacolo musicale.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Con i complessi di Guido Percacci e Franco Vallisneri; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El Cadìo» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

8: Apertura - Buongiorno in musica; 8.30: Notiziario; 8.40: Buongiorno in musica; 8.45: Come sta?; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.20: Gallant; 10.26: Divagazioni in musica; 10.45: Moccia; 11: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Di melodia in melodia; 11.45: E' con noi...; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Fatti ed echi; 14.15: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Riff; 14.45: La cantina per un anno; 15: Edizioni Casadei Sonora; 15.15: Phonogram; 15.30: R. C. M.; 15.45: Speciale 14; 16: La Vera Romagna; 16.15: Salwa; 16.21: Do-re-mi-fa-sol; 16.30: E' con noi...; 16.50: 4 passi; 20.30: Crash; 21: Panorama orchestrale; 21.30: Giornale radio; 21.45: Rock party; 22.15: Musica da operette; 23: Musica da ballo; 23.30: Ultime notizie; 24: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

17.25: Telesport - atletica leggera: Lipsia: Coppa Europa; 20.50: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Fiesta de toros», film americano; 22.45: Jazz - festival internazionale «Lubiana 75».

TV Lubiana

10: Telegiornale; 10.05: Romanzo a puntate; 10.55: Cetinje città eroe (in diretta); 12.05: Programma per i ragazzi; 15.30: Documento sulla minoranza slovena in Carinzia; 16: Telegiornale; 16.30: Trasmissione per i ragazzi; 16.45: Consigli di moda; 17.25: Atletica leggera: semifinali Coppa Europa da Lipsia; 19.45: «Burlesques»; 20.10: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Commedia; 22.05: Programma per gli automobilisti; 22.15: Rassegna di sport; 23.15: Telegiornale.

TV Zagabria

10.45: Telegiornale; 11.55: Centinje, città eroe (in diretta); 12: Trasmissione per i bambini; 13.30: TV per gli agricoltori; 14.15: Stranieri in patria; 16.35: Spettatori e TV; 17.05: Telegiornale; 17.25: Lipsia: Coppa Europa di atletica maschile; 18.45: «I pastorelli», film jugoslavo; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Le scale del diavolo» (VI); 21.45: «Campo Mamula»; 22.45: Rassegna sportiva; 23.15: Telegiornale.

LA PELLICCERIA
GRILLO
Monfalcone — Via Rosselli, 73
offre a prezzi di assoluta concorrenza un vasto assortimento di pellicce pregiate modelli '75-'76

COMUNICATO
La MANIFATTURA TRIESTINA di via Milano 19 informa la sua affezionata clientela che in questo periodo può acquistare risparmiando bene:
VISITATECI E VE NE RENDERETE CONTO!

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 18 alle 20 gli ultimi successi discografici «disc-jockey» Renato. Alle 21 il «liscio» con l'orchestra «Vallisneri».

«LA BUSSOLA» Tipico Ristorante di Muggia
Scelta cucina internazionale. Banchetti nuziali. Pranzi per comitive. Terrazza sul mare. Telefono 271266.

IL MOTEL VALROSANDRA
attende l'affezionata clientela per offrire una serata diversa con la griglia e le sue specialità carsiche, la discoteca MAREA e le sue scatenate novità, il minigolf. Tutte le sere eccetto il lunedì.

ESTIVO EXCELSIOR - RONCHI
Ballo per tutti con l'orchestra «I Cardinali».

GRADUALIS CLUB - Grado Pineta
tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperta tutte le sere dalle ore 21.

Al Musicanotte - Ristorante «La Villa di Percoto»
tel. 675039. PERCOTO. Tutte le sere danze.

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

SEMBRA AVER LASCIATO POCHI SEGNI LO SCOSSONE POLITICO A BUENOS AIRES

NON CAMBIA DOPO IL RIMPASTO LA MAPPA DEL POTERE ARGENTINO

«Isabelita» tenta di continuare l'indirizzo di Rega con uomini diversi - Ma il nuovo governo appare molto più debole del precedente - Attesa dei sindacati paghi degli aumenti ratificati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 12

In quasi tutti i settori della vita argentina ci si domandava, oggi, se con il limitato rimpasto ministeriale disposto ieri dalla signora Peron «la montagna non avesse partorito un topolino». Tutto sommato, si constatava, su otto ministri ed una dozzina e più di segretari di stato che domenica scorsa si sono dimessi in blocco, «Isabelita» ne ha allontanati soltanto tre: il ministro della previdenza sociale, Jose Lopez Rega, quello della difesa, l'ex ambasciatore a Roma Adolfo Savino e quello dell'interno, Alberto Rocamora.

Anche la clamorosa estromissione dell'uomo forte, Lopez Rega, non solo dalla carica ministeriale ma da quella, considerata da molti ancora più importante, di segretario particolare della presidenza, ha lasciato una scia di scetticismo, espresso in termini assai drastici da alcuni giornali di Buenos Aires. Il «Cronista Comercial» ha così intitolato un suo commento: «Lopez Rega lascia il gabinetto, ma mantiene il suo predominio». Ancora più esplicito il quotidiano «La Opinion», il quale ha scritto che «il nuovo gabinetto nazionale, annunciato ieri, malgrado l'allontanamento del signor Lopez Rega dalle sue due cariche di segretario privato della presidenza e di ministro della previdenza sociale, presenta un forte accento 'lopezreghista'».

«Il signor Lopez Rega — prosegue il giornale — non avrà apparentemente bisogno delle cariche per conservare il potere che aveva, poiché alcuni dei "suoi" ministri sono stati mantenuti: in particolare il ministro dell'economia, Celestino Rodrigo e quello della pubblica istruzione, Oscar Ivanissevich». La carica di segretario privato della presidenza, ha scritto ancora «La Opinion» sarà ricoperta dal dott. Giulio Gonzalez, componente del «cosiddetto clan Lopez Rega». Allo stesso gruppo appartiene Carlos Maria Villone, nuovo ministro della previdenza sociale.

Analoghe perplessità sono state manifestate dagli ambienti sindacali, il cui «braccio di ferro» con il governo sugli aumenti salariali aveva fatto esplodere la crisi già da tempo latente, la settimana scorsa. Il giornale «Mayoria», considerato organo del peronismo «ortodosso», dopo aver scritto che negli ambienti della Confederazione generale del lavoro (CGT) si mantiene un riserbo quasi totale sulla portata del rimpasto ministeriale, ha attribuito a un dirigente della «CGT», senza nominarlo, la seguente frase: «La Presidente ha di nuovo ignorato la richiesta dei lavoratori». Secondo «Mayoria» la «CGT» avrebbe deciso di adottare «un atteggiamento di aspettativa, soprattutto riguardo a ciò che il nuovo gabinetto farà nel settore economico».

La conferma del ministro dell'economia, Celestino Rodrigo, che tutti davano per esonerato, e quella successiva di tutta l'«equipe economica» hanno suscitato non pochi interrogativi circa gli orientamenti programmatici enunciati circa due settimane fa dallo stesso ministro. «Mayoria» ha scritto al riguardo: «Benché i dirigenti (sindacalisti) scartino la possibilità di un abbandono del piano esposto dal ministro Celestino Rodrigo quindici giorni fa, essi confidano che si producano dei cambiamenti dopo il rifiuto del piano manifestato dai settori sindacali e politici. Per la "CGT", i provvedimenti proposti dall'"équipe economica" non rispondono alla dottrina peronista». E un altro dirigente, sempre secondo «Mayoria», ha tirato le somme nel modo seguente: «Se i prezzi continuano ad aumentare, tutto ciò che abbiamo ottenuto con le commissioni paritetiche non servirà a nulla».

I commenti raccolti negli ambienti politici sono sostanzialmente analoghi a quelli dei sindacati. Secondo il «Cronista Comercial», le varie forze politiche «hanno interpretato la composizione del nuovo gabinetto come una ratifica da parte del potere esecutivo dei concetti che erano stati messi in discussione da importanti settori politici e dalle organizzazioni sociali del paese». Secondo lo stesso giornale, negli ambienti vicini alla direzione del partito radicale — seconda forza politica del paese — dopo aver ricordato che il capo del partito, Ricardo Balbin, aveva auspicato un «rifacimento» del gabinetto, si è espresso «dispiacere» nei confronti della composizione del nuovo gabinetto e questo dispiacere era condiviso da altri partiti.

Il «Cronista Comercial» ha citato la seguente dichiarazione del deputato peronista Ricardo De Luca: «La signora Peron ed il paese hanno perso una brillante opportunità di costituire un "gabinetto di lusso". Quello costituito non è all'altezza degli avvenimenti». Infine, secondo il «Clarin», negli ambienti delle forze armate si ritiene che «se il nuovo gabinetto non seguisse un orientamento fondamentalmente diverso dalla politica fin qui seguita dal governo, potrebbero riprodursi situazioni difficili. La permanenza nella sua carica del ministro dell'economia era considerata in tale ambienti come un'indicazione che i nuovi concetti politici ed economici suscettibili di essere applicati non sarebbero in sostanza diversi da quelli che avevano scatenato i recenti avvenimenti».

Intanto, l'agitazione nel settore del lavoro continua a manifestarsi in molte categorie. Nell'industria automobilistica, gli stabilimenti della «General Motors», nella località di San Martin e quelli della «Ford Motor argentina», nel quartiere di Pacecho, sono parzialmente fermi. Molti operai hanno sospeso il lavoro, per protestare contro i ritardi nella corresponsione dei salari in base ai nuovi livelli. Questi ritardi, nelle due imprese come in molte altre, vanno iscritti ad incertezze sorte dalla mancanza di spiegazioni circa l'applicazione dei vari decreti promulgati al riguardo in questi giorni.

D'altra parte, le sperequazioni tra gli aumenti salariali ottenuti da alcuni sindacati rispetto ad altri hanno suscitato un'ondata di proteste tra i «meno favoriti», con richieste di revisione degli accordi già conclusi: gli impiegati del commercio, ed il personale dei ristoranti e degli spacci gastronomici hanno già formulato formale richiesta di revisione. Anche nel settore dei trasporti pubblici l'agitazione sta crescendo. Il personale di questo settore ha fatto sapere che esiste «una possibilità di provvedimenti di forza» e che se fossero proclamati scioperi la prossima settimana, «il pubblico non dovrebbe esserne sorpreso».

Sul piano finanziario, tutti i giornali di questa mattina hanno annunciato un'imminente svalutazione — dopo quella del tre giugno scorso — del «peso» argentino, che ritengono potrà essere tra il 7 ed il 10 per cento. Infine, il quotidiano «Ultima Hora» ha annunciato che tra breve verranno emessi nuovi biglietti rispettivamente di 2 mila e 5 mila pesos (cioè al tasso di cambio ufficiale di 40 mila e 100 mila lire), onde facilitare gli scambi resi complicati dalla crescente massa di moneta in circolazione.

Edoardo Pollack

STAZIONE DI RILEVAMENTO NEL MADAGASCAR

Una base della NASA chiusa per morosità

Per ora è stata occupata dalle truppe africane La questione riguarda affitti degli anni scorsi

Tananarive, 12

Le truppe malgasce hanno occupato la stazione americana di rilevamento dei satelliti a Imerintsiarosita, e il governo di Tananarive ha minacciato di chiudere la base a partire da lunedì se non sarà risolta la questione concernente affitti arretrati. Entro dopodomani il governo di Washington dovrà presentare proposte concrete e accettabili; altrimenti, hanno detto le autorità malgasce, la stazione che gli americani adoperano dal 1973 sarà chiusa.

A Washington la NASA, l'Ente spaziale americano, ha annunciato che metterà fine il 14 luglio alle operazioni della stazione di rilevamento, situata a 25 chilometri dalla capitale del Madagascar, in quanto gli scambi di vedute con il governo malgascio non hanno raggiunto esito positivo.

La NASA, annunciando la chiusura della base nel giorno di lunedì, alla vigilia cioè del lancio dell'«Apollo» che avrà il compito di agganciarsi in orbita con una «Soyuz» sovietica, ha sottolineato che la stazione di Imerintsiarosita sarebbe stata utilizzata solo come impianto di «appoggio» per la missione congiunta.

Il Presidente Ratsiraka ha dato l'annuncio dell'iniziativa malgascia dopo una riunione del consiglio supremo della rivoluzione, e ha spiegato che «per evitare qualsiasi eventuale sabotaggio il governo ha preso le precauzioni necessarie». I militari hanno preso posizione nella stazione «con il solo obiettivo di salvaguardare la sovranità nazionale e gli interessi nazionali e non per provocare gli Stati Uniti».

Secondo Ratsiraka, il governo americano aveva stipulato nel 1973 con la Repubblica malgascia un accordo per l'impiego della stazione da parte della NASA: «Ma in seguito gli americani non hanno rispettato l'impegno di pagare l'affitto chiesto dal governo malgascio». *(Ansa - Reuter)*

MULTA ASTRONOMICA AI BULGARI



Telefoto Upi

Boston — Il peschereccio bulgaro «Argonaut» parte da Boston dopo che il capitano ha accettato di pagare mezzo milione di dollari (300 milioni di lire) per aver violato le leggi sulla pesca

L'«INVIM» E LA PREVIDENZA DEI GIORNALISTI

Per l'Inpgi disattesi impegni e assicurazioni

Energica presa di posizione da parte dell'Ordine Un'imposta che non risponde a principi di equità

Roma, 12

Il comitato esecutivo del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti riunito a Roma sotto la presidenza di Virgilio Lilli, appresa la notizia del voto della camera dei deputati che stabilisce l'applicazione, sia pure al 50 per cento, a carico dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti (Inpgi) dell'obbligo del pagamento dell'Invim, dopo ampio approfondito dibattito, sulla base di una relazione del segretario Scarlata, ha approvato l'azione svolta e ha dato mandato di condurre le iniziative più opportune per ottenere dal Senato un emendamento della legge votata dalla camera che escluda l'Inpgi e gli enti previdenziali in genere dall'applicazione di detta imposta.

Il comitato esecutivo in proposito ha rilevato che «l'Inpgi è l'elemento essenziale per la difesa dell'autonomia della professione e della libertà di stampa e ha deciso di sollecitare in proposito l'attenzione di tutti i consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti e di tutti i colleghi, insieme con gli altri organismi rappresentativi della categoria, per decidere le iniziative più idonee da adottare con piena concordia e solidarietà».

Il comitato, «nel rilevare poi con vivo rammarico che il governo e le forze politiche, nonostante i preventivi e tempestivi chiarimenti forniti sulla gravità del provvedimento in questione, hanno ritenuto soltanto di accogliere una proposta di riduzione al 50 per cento della imposta, che non elimina la gravità pratica, per la gestione dell'Istituto di previdenza dei giornalisti, della sua incidenza e non risponde ai principi di equità che consigliavano la totale esenzione, e nel rilevare ancora che di fatto vengon così clamorosamente disattese le ripetute assicurazioni e gli impegni di rispettare l'autonomia dell'Istituto come garanzia della libertà di stampa, rivolge un caloroso appello alla categoria, alle forze politiche e ai sindacati per un opportuno riesame del problema, al fine di non progiudicare l'esercizio della libertà di stampa».

DOPO L'APPELLO DELLA FNSI

INIZIATIVE A TUTELA della libertà di stampa

Roma, 12

Il presidente del gruppo d.c. della Camera, on. Flaminio Piccoli, ha inviato ai capigruppo dei partiti democratici una lettera in cui propone un incontro, da tenersi martedì, per accordarsi su un nuovo testo legislativo che sostituisca le norme del Codice Rocco gravemente lesive della libertà di stampa. Nella lettera l'on. Piccoli sottolinea l'esigenza di una celere e comune iniziativa legislativa dinnanzi ai pesanti fatti — denunciati in questi giorni — che colpiscono il diritto all'informazione.

Un comunicato diffuso dalla Federazione della stampa informa a sua volta che «a poche ore dall'apertura della campagna per la raccolta di adesioni all'appello del sindacato unitario dei giornalisti, migliaia di firme sono giunte direttamente alla FNSI. Diverse altre migliaia di cittadini hanno già sottoscritto il documento nelle varie associazioni regionali di stampa e presso le sedi di quotidiani, dove le adesioni vengono raccolte dai comitati di redazione». Secondo il comunicato «sta nascendo nel Paese un vasto movimento di opinione pubblica».

«Tra le prime adesioni figurano — informa ancora la FNSI — quelle del segretario generale del PCI on. Enrico Berlinguer e del segretario del PSI on. Francesco de Martino; il presidente del gruppo parlamentare della DC, on. Flaminio Piccoli, ha sottoscritto l'appello nella sede del sindacato giornalisti del Trentino - Alto Adige; il leader socialdemocratico Flavio Orlandi ha telegrafato la sua convinta adesione all'iniziativa».

I PIU' RECENTI DATI DELL'ISTAT SULL'ANDAMENTO DELLA CRIMINALITA' IN ITALIA

Paurosa scalata dei sequestri Cinque alla settimana nel '74

E' il reato in più rapida espansione (più 40 per cento) - Lieve aumento delle rapine mentre diminuiscono i delitti contro la persona - Restano ignoti gran parte degli autori

Roma, 12

Ogni settimana in Italia avvengono in media cinque sequestri di persona: di essi l'84 per cento è ignoto il responsabile. Il sequestro di persona è inoltre il delitto in maggiore espansione. Lo si rileva dai più recenti dati riguardanti le statistiche giudiziarie penali resi noti oggi dall'Istat. Secondo queste statistiche i sequestri di persona denunciati e per i quali l'autorità giudiziaria ha cominciato l'azione penale sono stati 264 nei dodici mesi dal dicembre 1973 al novembre 1974. Nei precedenti dodici mesi essi furono 188, cosicché l'aumento percentuale in un anno è stato del 40,4 per cento.

La situazione è peggiorata anche per quanto riguarda la percentuale sul totale dei sequestri compiuti da ignoti: dal dicembre 1973 al novembre 1974 tale percentuale è stata appunto dell'84 per cento, mentre nei precedenti 12 mesi fu del 77 per cento, rispettivamente con 222 e 145 sequestri. In forte aumento nello stesso periodo sono state anche le rapine passate da 5.172 a 6.537 con un incremento del 26,4 per cento ed i furti passati da un milione 97.370 a un milione 256.765 con un incremento del 14,5 per cento.

I furti appunto costituiscono la larghissima maggioranza dei delitti denunciati che complessivamente, sempre nel periodo dicembre 1973-novembre 1974, sono ammontati a un milione 675 mila contro un milione 530 mila dei dodici mesi precedenti, con un aumento del 9,5 per cento. I delitti dei quali si ignora il responsabile (un milione 316 mila) costituiscono il 78 per cento del totale.

Tra i delitti che invece hanno segnato una diminuzione tra il periodo dicembre 1973 - novembre 1974 ed i dodici mesi precedenti figura in primo luogo l'istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (meno 17,6 per cento). In diminuzione poi risultano le lesioni personali colpose (meno 13,4 per cento), gli omicidi colposi e le violenze carnali.

I dati statistici non forniscono ovviamente una distinzione nei dati che consenta di trarre particolari indicazioni circa l'andamento di delitti specifici: ad esempio tra i sequestri di persona non è possibile — dai dati Istat — distinguere quelli compiuti a scopo di estorsione da quelli volti ad altri scopi. Infine, l'Istat fornisce anche il numero delle persone denunciate nel periodo in esame: esse sono state 397.822 contro 424.459 del periodo precedente, con una diminuzione del 6,3 per cento. *(Ansa)*

SI CERCA NEL CHIANTI IL CORPO DI DE SAYONS

Firenze, 12

Nel Chianti, nella zona vicina alla Badia di Passignano, è in corso da questa mattina una battuta di polizia e carabinieri alla ricerca del corpo di Alfonso de Sayons, l'ingegnere argentino scomparso da nove giorni. Vengono impiegati anche cani poliziotti. Le ricerche sono riprese in questa zona — dopo quelle compiute con esito negativo sul litorale labronico, dove era stata ritrovata l'auto dell'argentino — perché è proprio alla Badia di Passignano che, per l'ultima volta, è stata vista passare, nel pomeriggio del 3 luglio scorso, poco dopo le 18, la vettura di Alfonso de Sayons, con alla guida un giovane che portava occhiali scuri. Si presume che sul sedile posteriore dell'auto, sotto delle coperte, ci fosse il corpo dell'ingegnere e che colui che era alla guida dell'auto, essendo giorno, abbia scelto un luogo vicino per occultare il cadavere, evitando il rischio di essere fermato.

Nel frattempo, è stato precisato che l'Interpol non ha ancora fornito alcuna risposta alle richieste fatte dalla polizia fiorentina per compiere accertamenti agli indirizzi di Parigi, Buenos Aires e New York trovati nei documenti dell'ingegnere argentino, naturalizzato statunitense. Né alcun parente dell'uomo scomparso si è ancora messo in comunicazione con le autorità di polizia italiane.

Sempre da stamani, l'avv. Giuseppe Taddeucci Sassolini, difensore dei Colombo, ha avuto il primo colloquio con i suoi patrocinati e si è incontrato con i due guardiani della villa dell'«Uccellare» e con il loro figlio, che si trovano in tre carceri diverse. I colloqui sono durati complessivamente alcune ore. Il difensore ha poi presentato un'istanza per la scarcerazione di Calogero Colombo, per mancanza di indizi. L'istanza, a quanto risulta, verrà esaminata dal magistrato cui è affidata l'inchiesta entro lunedì prossimo.

Per quanto riguarda i due custodi, la loro posizione è diversa, perché la versione che hanno dato degli avvenimenti, quando hanno denunciato il rapimento, non sembra aver trovato rispondenza nella realtà delle cose; sono caduti in contraddizioni e la ricostruzione che hanno fatto non avrebbe convinto il magistrato. L'avv. Taddeucci Sassolini è peraltro convinto che essi non sono responsabili della scomparsa dell'ingegnere argentino e quindi entro pochi giorni presenterà probabilmente un'istanza di libertà provvisoria anche per loro. *(Ansa)*

CLAMOROSO «COLPO-BEFFA» A PALERMO VENUTO ALLA LUCE DOPO MOLTI GIORNI

«RITIRARONO» 120 MILIONI BANDITI VESTITI DA POSTINI

Nessuno sospettò nulla finché non arrivarono i veri impiegati - La refurtiva è in contanti Rapina a Catania al terminal Alitalia - Malviventi a Napoli via con le buste-paga di un garage

Palermo, 12

Una clamorosa rapina «beffa» è stata compiuta ai danni delle poste centrali di Palermo da due banditi travestiti da portalettere. Il «colpo», avvenuto otto giorni fa, ma di cui soltanto adesso è trapelata notizia, ha fruttato un bottino di 120 milioni, tutti in contanti. L'incredibile messinscena è avvenuta presso la sede del palazzo che ospita la divisione postelegrafonica, nella centralissima via Roma.

Secondo quanto si è appreso, una mattina intorno alle 5.45, una persona che indossa l'abito da portalettere entra nell'apposito ufficio per ritirare i «plichi speciali», che contengono quel giorno 120 milioni. Un altro individuo, anch'egli in divisa da postino, rimane dinanzi all'ingresso. Quello che è appena entrato si avvia con assoluta naturalezza presso il banco per ritirare i «plichi speciali», sollecitando anzi l'impiegato addetto a far presto. Quest'ultimo va a prendere i sacchi sistemati in fondo allo stanzone, mentre la persona rimasta fuori entra invitando il «collega» a sbrigarsi, dato che c'è molto lavoro da fare.

Nel locale lavorano otto persone che non prestano alcuna attenzione alla scena. Ricevuti i plichi speciali sul bancone, il primo dei due portalettere, con notevole disinvoltura, si fa dare il registro di carico e scarico e, senza la minima esitazione, vi appone la propria firma, «Lo Verde» «speciali». Presi i pacchi, si allontana con l'altro. Nessuno si è accorto ancora di nulla.

Passa una decina di minuti; poco dopo le 6, entrano i «veri» portalettere. Contrariamente ai «colleghi» appena usciti, non hanno alcuna premura, anzi indugiano e ordinano il caffè. Uno dei due, nell'attendere, prega cortesemente l'addetto di preparare gli «speciali» e il registro apposito. A questo punto il dramma: l'impiegato sbianca in viso e, sconvolto, rivela di aver già consegnato i pacchi ad altri due, giunti in precedenza.

I primi dubbi vengono sollevati anche dai presenti che cominciano a interessarsi all'«affare». Si tratterà di un «disguido», questa è l'impressione generale. La drammatica verità viene scoperta allorché si avvisano i «vertici» delle poste di espletare gli opportuni accertamenti e controllare anche il nome, Lo Verde, siglato da uno dei due postini più «mattinieri». Nessun dipendente delle poste si chiama così. La «beffa» viene alla luce. Da quel giorno nessuno infatti ha più visto i due individui: di loro manca qualsiasi notizia.

Una rapina con un bottino di 12 milioni di lire è stata compiuta oggi in un'autorimessa alla periferia di *Napoli*. Due giovani, armati di pistole e fucili a canne mozze e con il volto coperto da calzamaglie, sono entrati in un'autorimessa dove in quel momento c'era solo il proprietario, e tenendo l'uomo sotto la minaccia delle armi si sono impossessati del denaro delle buste-paga dei dipendenti.

I due sono poi fuggiti a bordo di una moto di grossa cilindrata. Una «gazzella» dei carabinieri, che si stava recando sul luogo della rapina, si è scontrata con una vettura che le ha improvvisamente tagliato la strada. I carabinieri che erano a bordo dell'auto sono rimasti leggermente feriti. Due di essi, l'appuntato Francesco Calpi di 35 anni e l'appuntato Ciro Savarese di 45, sono stati ricoverati nell'ospedale «Pellegrini» di Napoli per contusioni varie alla testa e agli arti. Un altro carabiniere, in servizio sulla stessa auto, il brigadiere Filippo Fiorentino, si è fatto medicare nello stesso nosocomio per contusioni al torace.

Tre giovani, armati di pistole e mascherati hanno compiuto una rapina al «terminal» dell'Alitalia di corso Sicilia a *Catania*, dove si trovavano sette impiegati e otto clienti. Il bottino si aggira sul milione di lire. Sotto la minaccia delle armi clienti e viaggiatori sono stati fatti stendere a terra; i banditi hanno arraffato il denaro nella cassa e sono fuggiti; non si è potuto stabilire se erano attesi da un'auto oppure se siano fuggiti a piedi nel dedalo di vicoli del vecchio quartiere San Berillo.

Uscita dalla banca dove aveva ritirato poco prima circa due milioni di lire in contanti, una commerciante è stata scippata da due giovani che sono poi fuggiti. Il fatto è avvenuto alla periferia di *Torino*, in via Vistrorio, e ne è rimasta vittima la 43enne Maria Fornia in Allemano. Uscita dalla banca con il denaro dentro una borsa, la donna si è incamminata per raggiungere la propria vettura ma è stata aggredita alle spalle dai due giovinastri che, strappatale la borsa con i idenaro, sono poi fuggiti su una «Mini» risultata rubata. *(Ansa - Italia)*

Deraglia nel Savonese treno investito da frana

Cairo Montenotte, 12

Un trenino viaggiatori che fa servizio tra Ceva e Ormea, due località del Savonese, è deragliato stamattina a causa di una frana staccatasi improvvisamente da una collina attigua ai binari. Due ferrovieri e una donna hanno riportato contusioni non gravi e guariranno in una quindicina di giorni.

Il trenino — composto da una sola automotrice — aveva a bordo una trentina di passeggeri e andava da Ormea verso Ceva. A due chilometri da quest'ultimo centro, l'automotrice — che procedeva a velocità ridotta — è stata investita dalla frana ed è uscita dai binari.

SENTENZA A TORINO PER IL TRAGICO COLPO DI CARMAGNOLA

Uccisero durante una rapina: duplice condanna all'ergastolo

Torino, 12

Oltre otto ore di camera di consiglio per i giudici della corte d'assise di Torino per condannare all'ergastolo due uomini che erano accusati della drammatica rapina compiuta in un'agenzia bancaria di Carmagnola (Torino) il 22 febbraio di tre anni fa, durante la quale un cliente rimase ucciso. Imputati erano Angelo Bonelli di 37 anni e Giuseppe Di Maria di 32, che era stato catturato dalla folla al termine della tragica rapina e sottratto a stento ad un linciaggio.

Il Bonelli era stato arrestato mesi dopo, mentre si trovava in Germania, in base a precise testimonianze. Durante la stessa rapina, anche altri quattro clienti erano rimasti feriti, ma in modo lieve. Il Bonelli aveva impostato la sua linea di difesa sul fatto che in quei giorni si trovava già in Germania, ma le testimonianze del suo alibi erano via via cadute o non avevano trovato conferma.

Comunque il P.M. aveva chiesto un solo ergastolo per il De Maria sulla cui partecipazione alla rapina non c'erano dubbi. I giudici si erano riuniti in camera di consiglio ieri sera, poco prima delle 20 e la sentenza è stata letta solo stamane, verso le quattro. I difensori dei due imputati hanno già annunciato che presenteranno ricorso. *(Italia)*

AUTO SOTTO IL TRENO: un morto e tre feriti

Trento, 12

Un morto e tre feriti: questo il tragico bilancio di un terrificante incidente verificatosi a Segno nella bassa Val di Non e dovuto allo scontro avvenuto tra una elettromotrice della Trento - Malè e una autovettura. La vittima risponde al nome di Vittorio Cescatti nato 52 anni fa a Taio e residente a Bolzano. I feriti, per fortuna non gravi sono la moglie del Cescatti la figlioletta Mara Cescatti di 3 anni e la cognata Maria Pia Chilovi di 40 anni, pure di Taio.

I quattro viaggiavano a bordo di una Simca 1000 e pare guidasse la moglie del Cescatti, signora Francesca Chilovi di 42 anni. Proveniente dalla statale della Valle di Non, giunti a Segno volevano entrare nella zona industriale e nell'attraversare il passaggio a livello, incustodito (ma pre-segnalato) sono stati centrati sulla fiancata destra da un convoglio della Trento-Malè guidato da Renzo Inama, di 36 anni, da Mezzolombardo, il quale proveniva da Trento ed era diretto a Malè. L'urto è stato violentissimo: la vettura è stata trascinata per un centinaio di metri e ridotta a un ammasso di ferraglia. *(Italia)*

LA PIU' RECENTE UNITA' DELL'«ADRIATICA»

Presentato a Marghera il «Corriere dell'Ovest»

Venezia, 12

Alla banchina del molo Lombardia di Portomarghera, si è svolta la cerimonia della benedizione e della presentazione della nuova motonave «Corriere dell'Ovest», un modernissimo traghetto tuttomerci acquistato dalla società «Adriatica» di navigazione per essere impegnato sulla linea commerciale tra l'Italia (Venezia e Genova) ed i porti del Levante. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il presidente della Finmare Paolicchi con l'amministratore delegato e direttore generale Cossetto ed il segretario generale Sergio Liberi; per il cantiere «Luigi Orlando» di Livorno, che ha costruito la nuova unità, il presidente avv. Pierluigi Boroni.

Il «Corriere dell'Ovest» è una moderna unità del tipo «rollon - roll of», che presenta le seguenti principali caratteristiche: lunghezza fuori tutto metri 119; larghezza metri 17,50; stazza lorda 2331 tonnallate; portata lorda 3420 tonnellate; portata netta 2767 tonnellate. E' in grado di raggiugere la velocità massima di 21 nodi, mentre la velocità di esercizio a pieno carico, è di 19 nodi.

La nave, che è dotata tra l'altro di stabilizzatori a pinne orientabili, dispone di un garage e di un ponte coperta per il trasporto di containers e di carico generale sistemato su 120 carrelli, della capacità di 48 metri cubi ciascuno, in dotazione della nave stessa. In alternativa, possono essere trasportati 62 automezzi articolati. Dispone inoltre di una stiva con spazio in grado di ospitare 100 autovetture, di cisterne, per un totale di 225 metri cubi, per il trasporto di carichi liquidi, di allacciamenti a prese per il trasporto di carichi refrigerati, nonché di una dozzina di posti in cabina per passeggeri o autisti. *(Italia)*

ESTATE CASA

casaviva

mobili e forniture per l'arredamento

DAL 12 LUGLIO AL 16 AGOSTO

IN COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE PRODUTTRICI

vi propone

CAMERA MATRIMONIALE moderna impiallacciata noce, armadio 6 ante stagionale con giroletto L. 550.000

SOGGIORNO MODERNO noce, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 6 poltroncine L. 440.000

SALOTTO COMPLETO divano 3 posti, 2 poltrone in tessuto moderno L. 268.000

CAMERA MATRIMONIALE moderna impiallacciata palissandro, armadio 6 ante stagionale con giroletto L. 590.000

SOGGIORNO MODERNO palissandro, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 6 poltroncine L. 460.000

SALOTTO COMPLETO con garanzia pura pelle divano 3 posti, 2 poltrone L. 495.000

CAMERA MATRIMONIALE TRADIZIONALE impiallacciata noce, armadio 6 ante normale con cassettiera interna L. 420.000

SOGGIORNO NEOCLASSICO in noce, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 4 poltroncine L. 550.000

SALOTTO NEOCLASSICO completo divano 3 posti, 2 poltrone con fusto massiccio tinta noce tessuto drelon L. 320.000

CAMERETTA componibile moderna colori diversi, letto con cassoncino, comodino, armadio 3 ante altezza 200, libreria, scrivania, sedia L. 185.000

ENTRATA completa di consolle con cassetti, specchio, attaccapanni L. 98.000

CONDIZIONATORE d'ARIA BTU 7700 L. 165.000

CONGELATORE lt. 225 con garanzia L. 129.000

CONGELATORE lt. 400 con garanzia int. alluminio L. 169.000

LAVASTOVIGLIE vasca inox 8 persone Candy L. 129.000

LAVATRICE Zanussi gran lusso 15 programmi L. 135.000

FRIGO Zanussi con freezer 2 porte L. 129.000

CUCINA Zanussi 3 fuochi con forno e portabombola L. 45.000

TV 12" con garanzia L. 89.000

TV a colori Grunding L. 389.000

Sconti fino al 25% su tutti gli altri articoli

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

PROFESSIONISTA assume segretaria alto livello preferibilmente conoscenza serbo-croato. Riservatezza assoluta. Cassetta 26 - R, SPI. 46752 D

SALONE Giuliana Via Foscolo 44 cerca apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Tel. 793855 46415 D

SALONE Valeria cerca lavorante capace Via Giulia 88. Tel. 795388. 26243 D

SECONDO, terzo ufficiale macchina (aspirante od allievo con navigazione), operaio tornitore, tankista cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Telefonare n. 296988 Genova. 6769 D

SEGRETARIA per società di navigazione cercasi. Telefono 61458. 73340 D

SIGNORINA idonea ufficio vendite assumesi anche orario ridotto. Scrivere dettagliando cassetta 2 SPI 34170 Gorizia. 7031 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio seria volonterosa cercasi. Offerte cassetta 23 R SPI Trieste. (26080 D)

STENODATTILOGRAFA italiano e inglese nozioni contabilità anche non giovane crecasi. Presentarsi Alberti punto Franco Vecchio magazzino 2-A di fronte entrata Stazione autocorriere. 26097 D

STENODATTILOGRAFA veramente capace conoscenza lavori ufficio cerca per subito importante negozio abbigliamento. Cassetta 16 R SPI Trieste. (46763 D)

TUTTOFARE per officina auto cerca concessionaria Peugeot di Ban e Leuz via Flavia 25741 D

ZANDEGIACOMO Corso Italia cerca commessa. 26249 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefono 791372. 46634 F

AFFITTASI stanza mobiliata centro. Tel. 60940, lunedì dopo ore 9. 46889 F

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefono 61610. 46514 F

AFFITTASI cameretta donna occupata via Foschiatti 5 IV. 46809 F

CAMERA ammobiliata affitta a giovane distinto occupato bagno caloriferi. Telefono 749929. 46779 F

CAMERA ammobiliata affittasi Roiano piazza tra i Rivi 5. 46638 F

STANZA ammobiliata uso bagno e telefono, affittasi giovane distinto. Tel. 730618. 46696 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A.A. RIPETIZIONI estive qualsiasi materia. Insegnanti qualificati. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 25937 G

A DOMICILIO lezioni tutte materie medie superiori impartisce universitario. Prenotazioni anche agosto. Tel. 272039. 46295 G

GRECO latino italiano superiori impartisce insegnante. Telef. 422187 feriali ore pasti. 46927 G

DATTILOGRAFIA corsi estivi accelerati. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 25937 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola di stenodattilografia ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 25722 G

ESAMI di riparazione: corsi di preparazione, a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Istituti scolastici CISS - ENCIP, via Mazzini 32. Telefono 35798. 25722 G

ESAMI riparazione matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni prepara insegnante privato pluridiplomato laureando ingegneria. Telefono 775700. 46410 G

INGLESE ripetizioni traduzioni. Telefono 761426. 46418 G

INGLESE: signora inglese impartisce lezioni scuola media superiore. Telefonare 70070. 73414 G

INGLESE italiano francese accurati Lire 1500 ora. Tel. 750177. 25716 G

LAUREATO impartisce italiano latino francese diritto economia scuole medie inferiori e superiori. Telefonare 415915 ore 12-16. 46654 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria tecnica matematica tedesco inglese. Telefono 53533. 46761 G

PERFORAZIONE IBM, corsi estivi teorico pratici, diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32. Telefono 35798. 25722 G

STUDENTE V geom. dà ripetizioni materie scolastiche. Telef. 792274, ore 12-15. 26221 G

STUDENTESSA madre lingua francese impartisce ripetizioni francese tutti livelli. Tel. 792473. 46931 G

STUDENTESSA scuola interpreti impartisce lezioni tedesco scuole medie. Telefonare mattino 743720. 46511 G

UNIVERSITARIA facoltà matematica, impartisce lezioni, prezzi molto modici. Tel. 824385 46791 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

ACCENDINO gas Dunhill smarrito cabina telefonica via Baiamonti, lauta mancia, 827167. 46736 H

CHI darà notizie idonee ritrovamento cagnetta taglia piccola orecchie grandi pelo raso bianco marrone nero, coda bianca smarrita due luglio riceverà premio lire centomila e compirà opera buona. Telefonare 60126. 46760 H

GATTO rosso collarina nera smarrito giovedì pomeriggio paraggi Revoltella Ananian. Bartoletti mancia al rinvenitore. Telefonare 722435 dalle 16 in poi. 46911 H

GIOVEDI' smarrito canarino arancione di razza con anello zampa. Generosa mancia. Telefono 727508. 73356 H

SCOMPARSO «Ciao» bianco nuovo in via del Bosco 1, urge lavoro, ricompensa. Tel. 744663. 46891 H

SMARRITI occhiali vista con custodia zona stazione, viale Miramare. Mancia, tel. 273853. 46578 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. PIAZZA FORAGGI: tre stanze soggiorno cucinetta bagno WC centralnafta ascensore affittasi 140.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26173 I

A.A.A. AFFITTASI APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio Nuovo, rifiniture gran lusso, soggiorno 2 stanze cucina 2 terrazze doppi servizi ascensore centralnafta e aria condizionata prontingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente signorile mq 200 circa, centralissimo (zona caffè Fabris) 4 stanze salone tripli servizi poggiolo ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone 3 stanze cucina 2 bagni affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 telefono 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.A.A. UFFICIO paraggi viale XX Settembre, salone stanza atrio e servizi, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.A. VIA TIBULLO (zona Fabio Severo) affittasi prontamente appartamento primo piano, 2 camere cucina bagno ripostiglio centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26159 I

A.Z. DUINO in complesso residenziale — due stanze, cucinino, bagno, terrazza, garage, moderni comforts AFFITTASI MOBILIATO Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. FILZI cinque stanze, cucina, bagno, moderni comforts affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MAGAZZINO CON PARCHEGGIO affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MOBILIATI varie grandezze con tutti comforts moderni affittansi pronta entrata Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. SERVOLA — Ponticello affittansi prima entrata tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, moderni comforts Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A. ACIT. AFFITTANSI appartamenti zone: VALMAURA due stanze cucina tutti comforts. FABIOSEVERO salone due stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26267 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato zona Baiamonti tel. 771816 domenica mattina lunedì pomeriggio. 46941 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca camera cucina mq 21. Via Piccardi. Telefonare 793118 feriali 8.30 - 13. 25833 I

AFFITTASI piccolo studio tecnico arredato paraggi stazione. Telefonare 418896 - 35652. 46640 I

A FUNZIONARI affittansi da settembre 2 ammobiliati in villa rispettivamente 11 e 6 mesi Tel. 742929. 26091 I

APPARTAMENTO mobiliato tutto nuovo affittasi coniugi vista mare. Telef. 410749. 46943 I

APPARTAMENTO arredato matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio moderno. L. 115.000 mensili. Tel. 816309. lunedì ore 9 - 11. 73298 I

APPARTAMENTO CARPINETO - 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, posteggio macchina affitta Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10 46708/1 I

APPARTAMENTO lussuosissimo zona BESENGHI — salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, garage, affitta Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10. 46708/2 I

APPARTAMENTO tristanze in villa zona Rossetti affittasi a coniugi soli referenziati 100.000. Cassetta 27 - R, SPI. 46869 I

APPARTAMENTO adatto ufficio (altra stanza unica) affittasi. Telefonare 31335, feriali. 46845 I

BORGO Teresiano negozio 130 mq cedesi adatto varie attività. Cassetta 4 - S. SPI Trieste. (26620 I)

BOX auto nuovo complesso zona stadio affitto. Telefonare n. 415990. 46807 I

COMMERCIALE splendidi nuovi, saloncino 2 stanze tavernetta, cucina bagno, giardino privato posto macchina, affittasi. Rivolgersi n. 767593 46424 I

IACP scambio camera cucina WC con 2 camere cucina WC massimo II piano. Telefonare domenica mattina Tel. 417795. 46568 I

IACP 2 camere soggiorno cucina bagno poggiolo scambiasi con uguale Tel. 811687. 46793 I

IMMOBILIARE VESTA affitta ap- ufficio 3 stanze servizi centralnaf- partamento zona centralissima per- ta piano primo Gallina 4. 46785 I

GRADO Pineta affittasi appartamento 5 posti letto. Telefonare 72749. Orario di negozio. 500 I

LOCALE centro 60 mq 4 fori cedesi affittanza 110.000 mensili compensando immobiliare Crispi 9. 46742 I

LOCALE affari quattro fori 70 mq. via Battisti affittasi immediatamente. Telefonare Gibac 771977 orario ufficio. 46586 I

LOCCHI signorile 3 stanze stanzetta cucina bagno centranafta ascensore 130.000 affittasi. Telefonare n. 767993. 46282 I

«LORENZA» affitta mobiliato soggiorno cucinino, 2 stanze, ripostiglio, cantina, comfort 90.000. ALTRO Settefontane 2 stanze, cucina, comforts informazioni Tel. 734257. 26044/1 I

«LORENZA» affitta: Monfalcone 2 appartamenti 3 stanze, salone cucina doppi servizi conforts informazioni tel. 734257 Trieste. 26044/2 I

«LORENZA» affitta primingresso Valmaura 2 stanze, soggiorno, cucina, comforts. Informazioni tel. 734257. 26044 I

LUSSUOSO nuovo 3 stanze tavernetta cucina bagno giardino garage 170.000; Stazione 4 stanze comforts 150.000 affittasi. Telefonare 767993. 46762 I

MOBILIATO XX Settembre tutti comfort salone 2 stanze cucina doppi servizi affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 172 I

MONFALCONE affittasi in palazzina con parco giochi appartamento 2 stanze, salone, servizi, aria condizionata, primo ingresso. Telefonare ore pasti Trieste 61240. 26010 I

MONFALCONE nuovi prontentrata 2 camere saloncino, servizi centralnafta, box auto 80.000 ESPERIA Imbriani 8. Tel. 60270. 26088 I

MUGGIA centro affittasi magazzino m. 5 x 4 adatto laboratorio ufficio. Telefonare 273559 7.30 - 8.30 — 20 in poi. 46402 I

POSTI macchina in autorimessa privata zona Palladio Buonarroti 18 mila mensili, moto 6000.. Telefono 722338. 73 I

ROIANO — VICOLO DELLE ROSE Nuovi 2 - 3 camere, saloncino, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta box auto e cantina, Affittasi adulti ESPERIA Imbriani, 8 Tel. 60270. 26088 I

SAN GIACOMO mobiliato 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati affitta Immobiliare Italia telefono 38102. 172 I

TRISTANZE cucina comforts zona marina S Vito, max 110.000, Tel. 34454. 46753 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 26173 L

Vivi in riva al mare.
Con la Domus.

Se ti piace il mare, Domus ha la casa per te.
Con spiaggia e cabina.

domus

GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

A.A.A. VILLA O APPARTAMENTO SIGNORILE 160 - 180 MQ CON GARAGE MASSIMI COMFORTS CERCA IN AFFITTO FUNZIONARIO SOCIETA' INTERNAZIONALE. TELEFONARE 768166. 26173 L

AGENZIA cerca per clienti appartamenti vuoti o ammobiliati in affitto. Telefono 744639. 25974 L

APPARTAMENTO cercasi affitto 5-7 stanze cucina pluriservizio uso professionale zona centralissima I-III piano ascensore. Cassetta 11 R SPI Trieste. (46693 L)

BANCARIO senza figli cerca urgentemente mobiliati bilocali servizi centrali. Telefonare 69511 Carnevale 8.15-17. 46623 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze Servizi zona via Udine Stazione. Telefono 796126 ore 13-15. 26241 L

CERCASI affitto apartamento o casetta 2 stanze con bagno preferibilmente altipiano o periferia. Telefonare 820368. 26219 L

CERCASI appartamento affitto max 80.000. Tel. 745132. 73406 L

CERCASI appartamento in affitto 2 - 3 camere zone S. Vito - C. Ellsi - S. Giusto. Tel. 744512 ore pasti. 25927 L

CERCASI appartamento affitto 1 stanza cucina bagno massimo II piano. Telefonare 417795 domenica mattinata. 46568 L

CERCO casetta o appartamento periferico 120.000 mensili circa intermediario. Telefonare ore cena n. 39067. 26155 L

CERCO affitto miniappartamento servizi anche circondario. Telefono 421193. 46430 L

CHIMICO tedesco cerca per tre mesi appartamento mobiliato per una persona. Tel. 8989 int. 298. (mattine). 46901 L

CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento in villa con giardino proprio o attico con terrazza ampia, telefonare 212949 dalle 16 alle 21. 46687 L

CONIUGI soli bambina cercano affitto appartamento seminuovo max 80.000. Tel. giorni feriali ore pasti 415475. 73350 L

DIRIGENTE Assicurazioni cerca affitto appartamento signorile tre camere salone doppi servizi garage. Telefonare ore ufficio 7357 interno 466. 46913 L

FAMIGLIA persone adulte referenziate cercano 2-3 stanze cucina servizi casa vecchia anche periferia affitto ragionevole, telefonare ore pasti 775480. 46488 L

FAMIGLIA cerca appartamento in affitto qualsiasi zona max 150.000. Telef. 754428. 46909 L

GIOVANI sposi referenziati cercano appartamento 1-2 stanze soggiorno max 100.000, telefonare 795396 ore 13 - 17. 26066 L

GORIZIA Ente Nazionale cerca appartamento centrale tristanze uso ufficio. Telefonare 9-12 n. 2305. 6812 L

MAGAZZENO o fondo carrabile 200-300 mq possibilmente cortile annesso da adibire deposito macchinari ed attrezzature cercasi in locazione vicinanze porto industriale. Cassetta 47/L, SPI - 16121 Genova. 7006 L

PROSSIMI sposi cercano affitto soleggiato 3 stanze cucina servizi. Telefonare 417991, feriali 8 - 13. 26181 L

SPOSINI cercano apartamento basso affitto. Tel. 811977, ore 14. 26185 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Timavo visoni, per trasferimento in nuova sede poniamo in vendita la nuova produzione di Selvaggi, Pastello e Grandi Laghi a prezzi straordinariamente ribassati. Vasto e splendido assortimento. Bravissima pellicceria. Palazzo Fonda, Turriaco. 3231 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO Via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI: Televisori da 90.000; Frigoriferi, Lavatrici, Cucine, Lavastoviglie, Lavelli, Congelatori, Scaldabagni, Lucidatrici, Aspirapolvere. 25726 M

A. PIASTRELLE ceramica, maiolica, gres. Prima scelta, ultime novità, prezzi speciali. Telefonare 794024. 26169 M

ARREDAMENTO completo impianto negozio vendesi massima convenienza offerte Cassetta 5/Q, SPI Trieste. (25871 M)

AUTORADIO estraibile Autovox 25.000 radiomangianastri 36.000, autoradio antifurto Am. Fm. Voxson 43.000, radiomangianastri stereo con Am. Fm. 2 altoparlanti antenna elettrica 99.000, radiomangianastri Philips 60 mila, radiomangianastri stereo Voxson con 2 altoparlanti 90.000, accessori originali per tutte le autovetture, servizio autoradio, via Settefontane 36/27. 26040 M

BARBONCINA nana con pedigrée grigia perfetta educata buona 11 mesi, vendo lire 95 000. Telefonare 37148 ore serali. 73386 M

CAGNETTA nera pettorina bianca 2 mesi regalasi persone amanti animali possibilmente con giardino, telefonare 816404. 46628 M

CANE pechinese maschio due anni esemplare stupendo adatto accoppiamento sano, educato vendo lire 200.000, telefonare lunedì 820910. 73338 M

CENTRAFARI, pressa idraulica, trapano a colonna, gruetta 500 kg, cricco per fossa, vasca lavaggio, occasionissima via Conti 9/1. 46595 M

CUCCIOLI COCKER, BRACCHI TEDESCHI ALTA GENEALOGIA splendidi vendonsi, tel 410701. 73312 M

CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani Padriciano 226273. 45300 M

CUCCIOLI cocker taglia piccola troverete Parco del Cane Padriciano 22.62.73. 46269 M

CUCCIOLI cocker alta genealogia pedigree vendesi, tel. 315294. 46572 M

CUCCIOLO cocker fulvo mesi tre 50.000 vendesi, telefono 22.62 73.

GABBIE seminuove vendonsi singolarmente - META' PREZZO, telefono 410701. 73348 M

GENERATORE 500 Watt, combinata 7 lavorazioni legno, saldatrice, smerigliatrice pavimenti. Occasionissima via Conti 9/1. 46595 M

GRAZIOSISSIMI gattini cercano urgentemente ottima sistemazione. Telefono 35455, feriali ore ufficio.

LACCHE per capelli shampoo frizioni e altri cosmetici vendesi sottocosto chiusura salone, telefono 415278. 46438 M

LAVATRICE Candy superautomatica aspirapolvere Hover per tutti gli usi tutto nuovo occasione vendesi. Tel. 53059. 26205 M

LA Hewlett - Packard calcolatori elettronici solo da Grasso galleria Rossoni. 46030 M

OCCASIONE vendesi fisarmonica scandali nuova elettrificata 7 registri, tel. 814951. 46801 M

PASTORI tedeschi pedigrée vendonsi. Tel. 821207 ore 13 in poi. 46624 M

PELLICCE pez Persiano nero o grigio modello super eleganza lire 350.000. Ocelot Peludas volpe rossa altre tutte le qualità taglia da 42 a 56 prezzi straoccasione giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III piano ascensore. 34 M

PROIETTORE cinepresa filmino super otto sonoro nuovo vendesi 69.000. Tel. 767770 - 731353. 26299 M

SACCA Golf, completa, marca inglese, occasione vendesi. telef. ore pasti 418310. 25926 M

STUFA Kerosene ottimo stato vendo telef. 791695 dalle 12 - 14 26077 M

VENDESI ricetrasmettitore Sommerkamp FT 277 B 6 mesi di vita usato escusivamente in ricezione. Telefonare ore pasti 53368. 46903 M

VENDESI pastore tedesco sette mesi pura razza. Tel. 826882. 46919 M

VENDESI carrozzina blu baby cars completa di passeggino telefonare 414853. 46643 M

VENDO vetrinettafrigo bilance tritacarne. Telefonare lunedì 724662. 46897 M

VENDO frigorifero Philco perfetto, telefonare 816656. 46887 M

VIOLINO autore 1865 Gottfrid Cristian Keessler lire 130.000, musica per orchestrina silenziosi opere, operette, sinfonie vendesi in blocco. Tel. 53059. 26205 M

50.000 vendesi televisore Geloso 19 pollici ottimo stato, telefo. 272558. 46520 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti pianoforti quadri studi stanze letto, telefonare 31428. 46449 N

A.A. ACQUISTO orologi quadri pianoforti studi stanze letto pranzo. Telefonare 31428. 46639 N

ACQUISTEREI respiratore bibombola usato buone condizioni con o senza erosatore, telefonare 772055 - 414559. 25826 N

BINOCOLI fotografiche proiettori diapositive ingranditori registratori fonovaligie orologi tasca anche guasti trasformatori acquistasi, Timeus 9, negozio. 26183 N

CERCASI amplificatore grossa potenza (100-200 W) Geloso o similare, oppure impianto voci completo, telefonare lunedì ore serali 53973. 46707 N

CYCLETTE buone condizioni cerco telefono 727654. 25772 N

FRANCOBOLLI italiani vaticano S. Marino mondiali raccolte varie archivi buste cartoline acquista collezionista, telefonare 414035 seralmente. 46576 N

GIORNALINI - Album 1930-1950: Topolino - Avventuroso Fulmine, Gordon, ecc. pago 200.000. Lino Pes Via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro telef. 750566. 46775 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 1d. 141 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali lussuosissime, soggiorni, prezzi bassi, massima garanzia. Picciardi 49 46662 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno lampada panca letto. Tel. 757172. 26225 NN

PRIVATO vende mobili soggiorno, vera occasione, tel. 749950. 46640 NN

RARA occasione causa trasferimento vendesi camera da pranzo stile viennese, telefonare oggi al 30538 oppure dopo le 18. 25978 NN

SOGGIORNI matrimoniali salotti letti a stipo specchiere. Viale Raffaello Sanzio 20. 26239 NN

SOGGIORNO palissandro scuro vende privato, telef. 746283 dalle 10 - 12. 46813 NN

SOGGIORNO tek mobile unico tavolo rotondo allungabile sedie, quasi nuovo occasione. Telefono 748776. 26187 NN

VENDESI cucina nuova occasione ore mattina domenica, viale D'Annunzio n. 47. 26179 NN

VENDESI camera pranzo, telefono 821325. 46825 NN

VENDESI divano tre posti nuovissimo occasione, telef. 826625 martedì. 73322 NN

VENDESI occasione centomila soggiorno palissandro, telefono 410153 dalle 8 alle 15. 25828 NN

VENDO cucina Salvarani nuova. Telefonare 10.30-18 816397. 26237 NN

VISITARE il Mobilificio Becher, Istria 27, troverete mobili di vostro gradimento a prezzi imbattibili assortimento anche usato. 25910 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

CENTRO Gas articoli campeggio vasto assortimento fornelli frigoriferi lampade stufe bombole prezzi eccezionali Lavatoio 2, tel. 60701. 26141 O

CENTRO Gas non aspettate il freddo caldaie bruciatori per ogni esigenza via Lavatoio 2, telef. 60701. 26141 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 1, primo piano. 46455 O

ORO argento acquisto, vendo, disimpegno polizze commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 25831 O

ORO acquistansi anche rottami pagando fino lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 46 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 telefono 418762 o nel deposito di via Paglierici ang Beato Angelico (S. Giovanni) telefoni 740483 - 795043 : gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Fabia (120), Fiuggi (340), Sangemini (300), Ferrarelle (155), Evian (225), Alba (85), Alba naturale (95), bibite Alba (175), aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10.5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertoldi (355), Latte Spilimbergo (220). Inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 26070 OO

OFFERTA SPECIALE fino al 20 luglio a tutti coloro che vengono ad acquistare personalmente confezioni complete di BIRRA DREHER tipo normale: Formato 2/3 vetro cauzionato a rendere, confezioni da 16 pezzi L. 230/bottiglia, formato 2/3 vetro a perdere (non cauzionato) confezioni da 12 pezzi L. 255/bottiglia. Formato da 1/3 vetro a perdere (non cauzionato) confezioni da 24 pezzi L. 135/bottiglia. DI.BE.MA. tel. 418762 - 740485. 26070/1 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

ABBIGLIAMENTO infanzia bambino intimo esterno e calzificio uomo bambino rappresenterei Toscana Liguria Veneto per ingrosso dettaglio preferibilmente parte introdotti. Casella 92/C SPI. 20100 Milano. 6977 P

AGENZIA Motta S.p.A. linea alimentare cerca due rappresentanti con macchina propria e un consegnatario possibilmente padroncino con 238 o simili per ampliamento zona presentarsi martedì 15-18 via Cologna 47 3 46733 P

AZIENDA vinicola trentina cerca rappresentante per Trieste e provincia, anche in abbinamento. Alte provvigioni. Scrivere Cassetta 91 A SPI, 38100 Trento. 7039 P

DITTA operante settore amplificazione radio registratori elettrodomestici cerca agente. Scrivere Cassetta SPI 40 A Udine. 7044 P

PIAZZISTA pratico settore alimentari dolciari assumesi prontamente telefonare lunedì 790926. 26078 P

SALUMI Speck tirolesi originali rinomata casa cerca agente vendita per Trieste e Provincia. Scrivere a Casella 75/C SPI, 20100 Milano. 6806 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 127, 128 coupé SL, 128 berlina, 500 L, 600 D, 850, 850 special, 124 berlina. FORD Escort 2 porte, Escort 1100 quattroporte, Cortina. PEUGEOT 404 iniezione, 304. Innocenti Mini Minor. RENAULT R 6. N.S.U. 4 L. SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1301 Special, 1500 SUNBEAM 1300 TC. CHRYSLER 160, 180, 2000 automatica. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO pagamento fino 30 mesi con garanzia cambio usato con usato. 500 L '69, '70, '72. A 112 '72. Citroen GS '72. Mercedes 250 C. 70. 125 Special '71. Mercedes 280 S. '74. Land Rover Diesel '74. B.M.W. CS 2000. Mini 1001 '73. Mini Minor MK2 '69. Simca 1301 '73. Porsche 2400 S '72 127 '73. Mini Moris 1300 '69 500 F 68. Autoccasioni via Romagna 6 Tel. 61126. Aperto festivi. 46925 Q

A.A.A.A. NOVITA' BENELLI: 125 Turismo, prezzo competitivo, visibile con l'intera gamma BENELLI presso CONCESSIONARIO BARONCELLI, via Tesa 37 Trieste tel. 741238 25376 Q

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086

A.A SCONTO di L. 15 000 sui ciclomotori DINGO offerto dalla Moto Guzzi, via Fabio Severo 18, presentando il buono della DOMENICA DEL CORRIERE. 32 Q

A.A. 128 X19 '74, Mini 71, Escort 70, 128 fam. 72, 500 68 71, 124 71, 850 spider 66 69, visibile via Giulia 10 Autosalone Trieste. 100 Q

A. GOMMONI Holiday Reeves i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport viale XX Settembre 18. 2361 Q

A. Gorizia vendesi Mini 1000 1973 L. 900 000. Telefonare 2590 signor Vito. 1234 Q

A. ROULOTTES Caravelair e Pioneer in occasione della fiera di Trieste offerta eccezionale agli acquirenti di una roulottes. Affrettatevi l'offerta è limitata. Autocaravan. via dell'Istria 155 25475 Q

A. 112 70, Prinz 4 L 56 170.000, tel. 271131. 46769 Q

A. 500 70, 500 fam. 68, 350 S 70, 750 68, 850 coupé 71, Simca 1000 72, 850 spider 69. Autosalone Trieste, via Giulia n. 10. Visitateci. 100 Q

ACQUISTO 124 coupé 1600 cc. 1 S. Tel. 731220, lunedì ore lavoro.

AGRIMEC offre a prezzi eccezionali rasaerba 4 HP, Villa Vicentina

AGRIMEC offre a prezzi speciali motocoltivatori e trattori da 7 HP a 45 HP. Vi attendiamo a Villa Vicentina. 25853 Q

AGRIMEC presenta idro-jet Piaggio su carena Diemme 35 mostra Villa Vicentina. 25851 Q

AGRIMEC Villa Vicentina sulla statale Trieste Venezia, motori fuoribordo Johnson, Mac-Siglan Wankel 10, gommoni, barche, accessori, servizio assistenza, ricambi per moto.., prezzi assoluta concorrenza, rateazioni. 25851/2 Q

ALCIONE con motore Evinrude 6 HP completo tutti accessori portabarca vendo. Tel. 733800. 26086 Q

ALFETTA 1973 cerchioni in lega gomme radiali perfetta vendesi anche con permuta via F. Severo 124 D. Conti 775133. 49 Q

APE 50 perfetto stato vendo privato. Tel. 757554 - 824490. 46933 Q

AUDI 100 LS 40.000 km. in garanzia perfetta vendesi anche con permuta via F. Severo 124, 775133, D. Conti 49 Q

AUDI 100 LS aprile 1970 perfetta 58 mila km unico proprietario vende 1.200.000 trattabili eventuali facilitazioni, tel. 33756. 46417 Q

AUDI 100 LS bianca unico proprietario con radio vendesi presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 32 Q

AUTOCARRO d'occasione Fiat 693 '68 ribaltabile posteriore, ottime condizioni vendesi, telefonare lunedì 8-12, 812378. 46727 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire tel. 812256. 25770 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo: Fulvia Montecarlo 74 72 71, Alfetta 74 gas, Junior 72, Dune Buggy 72, 128 Rally 74, 127 72, 112 72, 850 Spider 71 69, Coupé 70, 500 L 71 70 67, Mini 73, Cooper 72 71 68, Citroen 73 70, Moto Kawasaki 500 73, Jamaha 350 73, Scrambler 71. Festivi ore 10-12. 26175 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torrice 11 10, tel. 767118. Continua con successo la vendita delle barche vela «Strega» al prezzo di lancio di 1.625.000 IVA vele materassini antivegetativa trasporto e varo compresi. 26259 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6 nuova 128 coupé 3 P prove, dimostrazioni; usato selezionato: 500 '67 '72, 126 '73, 127 73, 1100 R '69, 124 '67, 124 special 73, 124 coupé '72, 850 coupé '68, Mini '73, permute rateazioni, aperto festivi, telefono 413337. 46754 Q

Continua in 14.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETA' COMMERCIALE DISTRIBUTRICE
di articoli tecnici di largo consumo per l'industria ed il commercio cerca per TRIESTE - GORIZIA e PROVINCE
AGENTE

Si chiede: provata introduzione nelle industrie e ferramenta locali, età massima 45 anni; è gradita una preparazione tecnica.
Si offre: contratto agente di commercio; schedario clienti acquisiti e potenziali; supporto tecnico e commerciale di funzionari dell'Azienda.

Scrivere S.P.I. Cassetta 90/A - 35100 Padova

Società commerciale importanza nazionale
per il programmato potenziamento della propria rete distributrice, ricerca:
per le zone di MONFALCONE - GORIZIA - TRIESTE

OFFRIAMO:
- un guadagno medio mensile di L. 500.000 al netto di tutte le spese
- automezzo della Società
- inquadramento ENASARCO

RICHIEDIAMO:
- elementi con esperienza nella distribuzione dei prodotti alimentari al dettaglio in tentata vendita
- preferibilmente residenti in Gorizia - Trieste
- età massima 35 anni

Invitiamo presentarsi il giorno 14 luglio prossimo, dalle ore 14.00 alle ore 19.00 o
il giorno 15 luglio prossimo, dalle ore 8.30 alle ore 19.00, presso:

Centro Distribuzione SAN CARLO
Via Aquileia snc. - VILLESSE (GO)
chiedendo del Signor MAGGESE - oppure scrivere a: **Casella 83 C SPI - 20100 MILANO**

RENAULT
Nuova Concessionaria F. Zagaria
ricerca
per officina manutenzione e ricambi

CAPO OFFICINA esperto riparazioni auto
MECCANICI e APPRENDISTI
MAGAZZINIERI esperti ricambi auto (possibilmente conoscenza sloveno o croato)

Presentarsi in via Lazzaretto Vecchio 24 - TRIESTE oppure inviare curriculum vitae. Si garantisce la massima riservatezza

Ente Ospedaliero Regionale
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
ricerca
mediante prova di selezione

TECNICI DI LABORATORIO

Requisiti necessari:
- **età:** minima anni 18 massima 35 salvo maggiorazioni di legge;
- **titolo di studio:** diploma di scuola media inferiore nonché diploma di analista chimico conseguito presso un Istituto professionale statale ovvero certificato di profitto di un corso annuale di specializzazione presso un Ente Ospedaliero organizzato con autorizzazione ministeriale.

Stipendio iniziale mensile lordo L. 221.733 più eventuali quote aggiunta di famiglia.

Scadenza presentazione domande: ore 18 di venerdì 25 luglio 1975.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso la Ripartizione del Personale — via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55 — tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle 18.

Importante industria elettronica nazionale
CERCA per TRIESTE
DISEGNATORI

con esperienza nel campo dei circuiti stampati, del disegno meccanico ed elettrico.
L'esperienza maturata in industrie similari sarà fattore di preferenza.

Si offre interessante trattamento economico adeguato alle capacità.
Scrivere dettagliando a

Casella postale 454 - TRIESTE

Importante azienda meccanica
ricerca

- **Ingegnere elettronico** neolaureato per sezione gruppi elettrogeni
- **Diplomato elettrotecnico** con esperienza di progettazione cablaggi e assemblaggi quadri elettrici di comando e controllo

Inviare adesioni a:
Casella 5 R SPI — 34100 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE
operante nel settore dietetici per l'infanzia, nel quadro di un potenziamento delle proprie strutture cerca:

PROPAGANDISTA

per le province di
UDINE - GORIZIA - TRIESTE
- PORDENONE - BELLUNO

La Società desidera entrare in contatto con elementi professionalmente qualificati, con cultura a livello universitario ed una esperienza di almeno 2-3 anni di propaganda medica nel settore dietetico e/o farmaceutico **La retribuzione** sarà articolata in stipendio fisso, rimborso spese e premi.

A tutti i candidati si assicura la massima riservatezza ed una risposta entro 15 giorni
Inviare dettagliato curriculum a:

Casella 77 M SPI — 20100 MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ ARREDAMENTO
cerca
VENDITORE ESTERO

Gradita ma non essenziale esperienza settore.
Indispensabile tedesco e inglese possibilmente francese.

OFFRESI ottimo stipendio più cointeressenze.

Inviare curriculum a: **SPI, cassetta 7/A, Udine**

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

JOLLY
cerca
parrucchiera
per il reparto parrucche

commessa
esperta
per il reparto profumeria

Presentarsi: **Centro Jolly**
Viale XX Settembre 9

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12
BRESCIA

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CRONACHE SPORTIVE

LA PRIMA GIORNATA DELLE SEMIFINALI DI COPPA EUROPA DI ATLETICA A TORINO

MENNEA: 100 ELETTRONICI

Gli azzurri praticamente qualificati - Molinaris sorprendente secondo nel lungo

Torino, 12

Tre vittorie (Ballati, Mennea e la staffetta), due secondi posti (Molinaris e Del Forno), due terzi (Groppelli e Abeti) e tre quarti (Fava, Fontanella, Podberscek): la squadra italiana ha fatto in pieno il proprio dovere e, dopo la prima giornata di semifinale, ha in pratica in tasca il lasciapassare per la finale di Coppa Europa, prevista per Ferragosto a Nizza. Stasera, infatti, al termine delle prime dieci prove, gli azzurri sono al secondo posto in classifica, a soli sei punti dalla favoritissima Germania e con dieci lunghezze di vantaggio sull'Ungheria, diretta concorrente nella lotta per la conquista dell'accesso alla finale (i tedeschi sono considerati imbattibili).

In una giornata calda e afosa e davanti a ottomila persone, la semifinale torinese di «Coppa Europa» si è iniziata nel migliore dei modi per gli azzurri, grazie a Giorgio Ballati che ha fatto sua la prova dei 400 ostacoli. La prestazione più esaltante, però, è venuta ancora una volta da Pietro Mennea che sui 100 ha stabilito il nuovo primato italiano con cronometraggio completamente elettronico (10"20), finora in possesso, con 10"26, da Giannattasio; un tempo di tutto rilievo che, dicono gli esperti, è in pratica uguale ad un 10" netti cronometrati a mano e acquista maggior valore se si considera che è stato ottenuto in condizioni atmosferiche (caldo afoso) non troppo favorevoli.

A conferma della sua buona condizione e come ottimo auspicio per domani (quando gareggerà sui 200) Mennea si è ripetuto proprio nella gara di chiusura portando al successo una staffetta 4x100 nella quale anche Guerini, Caravani e Benedetti hanno fatto in pieno il loro dovere. «Meglio di così non poteva andare — ha dichiarato al termine Mennea — ormai dovrebbe essere fatta, ben difficilmente riusciranno a toglierci il posto in finale. Anche oggi sono andato bene, ma non avevo avversari irresistibili: non credo di essere il più forte d'Europa perché davanti a me c'è ancora Borzov».

Se Mennea è stato una prevista conferma, la maggiore sorpresa è però venuta da Carlo Molinaris che, nel lungo, si è piazzato al secondo posto alle spalle del tedesco Koewring; nel salto in alto inoltre Del Forno (fermo a 2,14) ha potuto approfittare della giornata di scarsa vena dei suoi avversari e ha ottenuto un altro posto d'onore. Bene Groppelli (terzo e vicino al suo record italiano nel peso) e Abeti (terzo nei 400) e maluccio ma con tanti applausi, Fava, soltanto quarto nei 10 mila. «Lo sanno ormai tutti — ha commentato amaramente l'azzurro — che il cuore mi fa dei brutti scherzi; purtroppo non sono ancora riuscito a porvi rimedio e così, dopo quattro chilometri di gara, sono stato costretto a fermarmi per un po'. Pazienza, vuol dire che cercherò di rifarmi domani nei 3000 siepi». Sulla prova degli altri azzurri non è il caso di soffermarsi: si sapeva che non sono dei «mostri» e che non potevano fare di più.

A parte il 10"20 elettronico di Mennea, comunque, la prima giornata di semifinale non ha dato grossi risultati; di rilievo, soltanto, nel martello il 77,58 del tedesco Riehm (a meno di un metro dal suo record mondiale). La seconda ed ultima giornata di gare si inizierà domani alle 17 con il salto con l'asta.

Metri 400: 1) Brydenback (Bel) 45"25; 2) Herrmann (Germ. Occ) 45"65; 3) Abeti (It) 47"05; 4) Rozsa (Ung) 47"25; 5) Strass (Cec) 47"25; 6) Korodi (Rom) 48"50.

Peso: 1) Reichenbach (Ger Occ) m 20,39; 2) Brabec (Cec) 19,42; 3) Groppelli (It) 19,3; 4) Farago (Ung) 18,55; 5) Iordan (Rom) 17,49; 6) Schroeder (Bel) 17,16.

Martello: 1) Riehm (Ger. Occ) b 77,58; 2) Encsi (Ung) 69,42; 3) Stan (Rom) 65,50; 4) Podbersech (It) 65,28; 5) Hajek (Cec) 62,56); 6) Van Del Bleeckn (Bel) 57,84.

Lungo: 1) Kowring (Ger. Occ) m 7,96; 2) Molinaris (It) 7,49 (7,44); 3) Leitner (Cec) 7,49 (7,41); 4) Nemeth (Ung) 7,41; 5) Lazarescu (Rom) 7,39; 6) Destruelles (Bel) 7,31.

Metri 400 ostacoli: 1) Ballati (It.) 50"88; 2) Roibert (Ger. Occ.) 51"01; 3) Melinte (Rom.) 51"29; 4) Marsky (Cec.) 51"70; 5) Aradi (Ungh.) 52"52; 6) Van der Wyngaerden (Bel.) 53"90.

Metri 1500: 1) Ghipu (Rom.) in 3'48"30; 2) Zemen (Ungh.) 3'48"38; 3) Wessinghage (Ger. Occ.) 3'48"41; 4) Fontanella (It.) 3'49"31; 5) Polak (Cec.) 3'50"12; 6) Schots (Belgio) 3'53"44.

Metri 100: 1) Mennea (It.) 10"20 (nuovo primato italiano con cronometraggio elettronico); 2) Ehl (Ger. Occ.) 10"52; 3) Micha (Bel.) 10"59; 4) Demec (Cec.) 10"66; 5) Gresa (Ungh.) 10"77; 6) Darvas (Rom.) 10"89.

Metri 10.000: 1) Floroiu (Rom.) 29'03"3; 2) Uhlemann (Ger. Occ.) 29'03"4; 3) Hoffman (Cec.) 29'05"8; 4) Fava (It.) 29'48"; 5) Ornelis (Bel.) 31'30".

Salto in alto: 1) Kelemen (Ungh.) m 2,17; 2) Del Forno (It.) 2,14; 3) Boller (Ger. Occ.) 2,14; 4) Moravec (Cec.) 2,14; 5) Broken (Bel.) 2,14; 6) Cirstea (Rom.) 2,11.

Staffetta 4 x 100: 1) Italia (Guerini, Caravani, Benedetti, Mennea) 39"3; 2) Germania 39"7; 3) Ungheria 40"2; 4) Cecoslovacchia 40"3; 5) Romania 40"6; 6) Belgio 41"1.

Classifica a squadre dopo la prima giornata: 1) Germania Occidentale punti 51; 2) Italia 45; 3) Ungheria 35; 4) Cecoslovacchia 31; 5) Romania 29; 6) Belgio 19.



(Telefoto Ansa)
Riccione — Beppe Savoldi fa i bagagli per recarsi a Napoli «Speriamo non dimentichi nulla e soprattutto non lasci in Emilia il fiuto per il gol» — dicono entusiasti i napoletani

Lipsia: al comando la Germania Est

Lipsia, 12

Al termine della prima giornata della semifinale della Coppa Europa di atletica leggera, che si disputa a Lipsia, la Germania orientale è nettamente al comando con 54 punti, seguita dalla Finlandia (41), dalla deludente Francia (37), dalla Jugoslavia (32), dalla Svizzera (28) e dalla Grecia (18).

Londra: al comando Gran Bretagna e Polonia

Londra, 12

Al termine della prima giornata di gare, Gran Bretagna e Polonia (con 46 punti) sono in testa alla classifica della semifinale di Coppa Europa di atletica leggera che si svolge al Crystal Palace di Londra. Terza è l'Unione Sovietica con 43 punti, seguita da Svezia (33), Spagna (25) e Bugaria (16).

Queste le migliori prestazioni: martello, Dmitrenko (URSS) 76.88; 400 ostacoli, Hartley (Gb) 50"49; 1500, Skowronek (Pol) 3'38"8; 100, Kolesnikov (URSS) 10"66; peso, Capes (Gb) 20.35; 400, Jenkins (Gb) 45"69; 10.000, Malinowski (Pol) 28'26"; alto, Wszola (Pol) 2.20; Almen (Sve) 2.17; lungo, Cybulsko (Pol) 7.97; 4x100 URSS 39"79.

Rita Volsi vola sui 400: nuovo primato regionale

Rita Volsi, diciassettenne atleta allenata da Claudio Delia e appartenente alla Società Ginnastica Triestina, ha migliorato il record regionale assoluto nel corso della riunione regionale svoltasi ieri allo stadio «Grezar». La Volsi ha corso i 400 piani in 58"4, abbassando di due decimi il primato precedente che apparteneva a Morena Pistrino la quale nella gara riservata alle allieve ha corso la distanza in 59" netti. Per esigenze di spazio rimandiamo all'edizione di domani il commento e i risultati della manifestazione.

VELA

Mondiali «Tempest»: bene gli italiani

Henderson Harbor, 12

Gli italiani Giuseppe Milione e Roberto Mottola hanno incrementato il loro vantaggio nella classifica provvisoria del campionato mondiale di vela per la classe «Tempest», piazzandosi al secondo posto nella seconda regata della competizione dopo essersi aggiudicati la prima prova. La regata è stata vinta dagli svedesi Albrechtson-Hansson, quarti alle Olimpiadi di Kiel. Brillante la prestazione dell'altro equipaggio italiano composto da Giampiero Dotti e Ghirardi, quarto nella prova e terzo in graduatoria generale. La regata si è disputata sulle acque del lago Ontario con vento di 20-22 nodi.

Torneo «cinquantenario» da stamane a Barcola

Prende il via stamane sui campi di viale Miramare del Circolo Marina Mercantile il torneo interregionale del cinquantenario che rientra nel quadro delle manifestazioni indette dal CMM per celebrare il 50.o anno di vita del sodalizio. Il torneo è riservato alle racchette di terza categoria e non classificati. La prima specialità ad avere inizio è quella del singolare maschile non classificati che ha ottenuto un record di adesioni.

AL TOUR ULTIMO RIPOSO

Nizza, 12

L'ultimo giorno di riposo è trascorso in fretta: più che dal mare e dalla spiaggia della celebre stazione balneare, i corridori si sono lasciati tentare ancora una volta dalla strada e dalla bicicletta e tutti hanno compiuto più o meno lunghe passeggiate. Eddy Merckx, ad esempio si è sottoposto a una fatica doppia nel senso che è uscito tanto al mattino quanto al pomeriggio.

«Al mattino ho fatto poca strada — ha detto il campionissimo — perché intendevo soprattutto collaudare il mio fisico dopo il duro colpo che ho subito ieri al costato per il pugno di uno spettatore sul Puy-de-Dome» Il collaudo è andato bene. Merckx ha accusato solo un po' di dolore spingendo sul punto dove è visibile un ematoma.

Gimondi, che nella giornata è stato raggiunto dalla moglie Tiziana e dal commissario tecnico Alfredo Martini in compagnia del quale ha parlato della futura nazionale per i campionati del mondo in programma fra un mese e mezzo in Belgio, ha fatto il punto della situazione. «Per conto mio ha detto pacatamente il vecchio campione italiano — questo Tour lo vince Merckx.



Telefoto Upi
Nizza — Felice Gimondi pescato in un momento di riposo prima di riprendere con il «Tour». Un po' di «relax» fa sempre bene

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Dopo la sosta di domenica scorsa, il campionato di serie «A» di baseball riprende oggi con la terza giornata di ritorno. L'ALPINA TRIESTE ospiterà sul diamante di Villa Opicina l'OLD RAGS LODI. Il doppio incontro avrà inizio rispettivamente alle ore 9.30 e alle 16.

CANOTTAGGIO

Sul lungomare di Barcola verrà organizzata stamane una manifestazione remiera. Due i trofei in palio, il «Trofeo Stock» per l'incontro esagonale juniores e il «Trofeo Zuliani». La regata avrà inizio alle ore 8.15.

TENNIS

Sui campi di via Nazionale a Villa Opicina prosegue il trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale per terza categoria e non classificati. Le gare avranno inizio alle ore 9.

Prende il via stamane alle ore 8 sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare il «Torneo del Cinquantenario» riservato ai terza categoria e non classificati.

CALCIO FEMMINILE

Il RADICI TRIESTE ospita per l'ultima giornata della fase regionale del campionato di serie «B» femminile l'undici del R'VIGNANO. La partita verrà disputata sul campo di Borgo San Sergio con inizio alle ore 17.30.

CICLISMO

Verrà corsa stamane la «Coppa Cottur», quale prova del campionato regionale veterani categorie «A» e «B». La partenza verrà data alle ore 9.30 da Basovizza. L'arrivo avverrà nella stessa località dopo 87 chilometri.

TENNIS

Panatta ha vinto il singolo in Austria

Kitzbuehel, 12

Adriano Panatta ha vinto i campionati internazionali d'Austria di tennis valevoli per la Coppa Head, battendo in finale il cecoslovacco Jan Kodes per 2-6, 6-2, 7-5, 6-4.

Gobbo - Granzotto: finale del «Marcuzzi»

Il pordenonese Ugo Granzotto e il milanese Mario Gobbo sono i finalisti del trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati organizzato dal T.C. Obelisco. Granzotto ha superato in semifinale Zoccoletto in due partite per 6-3 e 6-1; Gobbo, che ha vinto il «Marcuzzi» lo scorso anno, ha eliminato Esente per 6-4, 6-2. La finalissima verrà disputata oggi.

Le altre due specialità in tabellone, il singolare femminile e il doppio maschile, si concluderanno domani. Ieri infatti, a causa della pioggia che è caduta a più riprese sui campi di via Nazionale a Opicina non tutte le partite in programma sono state disputate.

Il dettaglio. Singolare maschile (semifinali): Granzotto b. Zoccoletto 6-3, 6-1; M. Gobbo b. Esente 6-4, 6-2. Singolare femminile: Bonivento b. Balbi 6-0, 6-1; Cazzola b. Grandi 6-2, 6-3. Doppio maschile: Di Davide-Esente b. Paoluzzi-Antonicelli 6-0, 6-2; Valenti - Costa b. Pozzi-Gobitta 6-1, 7-5; T. Gobbo-Bevilacqua b. Viola-Scrosoppi 6-3, 6-2; Di Davide-Esente b. Giubilo - Desenibus 6-3, 6-4; Gutty-Bernetti b. Larich-Geruzzi 6-3, 6-3.

Goriziana - Levrette 3-1

MARCATORI: Sicignano nel p.t. al 15' e 19"; Gregori nel p.t. a 18'e 18"; Facchini nel s.t. a 4' e 05"; Pockai nel s.t. a 16' e 58".

U.G.G.: Fontana, Bercè, Facchini, Marchesini, Sicignano, Prinz, Gregori, Martellani, Fraley, Marzillo.

LEVRETTE: Mari, Fonzari, Pockai, Kalik, Perok, Gon, Lussi, Brancolini, Ritossa, Furlani.

SERIE «A»

*Marzotto - Novara	5-5
*Bari - Trissino	7-4
*Monza - Follonica	5-2
*Gorizia - UST Levrette	3-1

SERIE «B»

*Seregno - Thiene	5-4
Caldogno - *Ferroviario	4-3
*Bassano - Torino	10-0
Vercelli *Villa Oro MO	7-4

● AUTOMOBILISMO. Il sudafricano Jody Scheckter, al volante di una «Alpine Renault», ha realizzato il miglior tempo nelle prove della «Sei ore» automobilistica di Watkins Glen, valevole per il campionato mondiale marche.

NUOVO OSTACOLO FORSE INSORMONTABILE SULLA STRADA DI UN RIAVVICINAMENTO

Giagnoni: «Se Rivera torna dal Milan me ne vado io»

Questa è stata la reazione del tecnico dopo un incontro «riconciliatore» fra il giocatore e Buticchi - A monte dopo serrate trattative il trasferimento di Speggiorin dalla Fiorentina alla Lazio

Milano, 12

Si è saputo in serata di un incontro tra il presidente del Milan Buticchi e Rivera, da cui sarebbe scaturita una nuova «frattura» forse definitiva. Per rientrare nelle file del Milan, Rivera avrebbe chiesto precise garanzie anche di carattere tecnico. Dopo il colloquio con il giocatore, Buticchi ha preso contatto con l'allenatore Giagnoni, al quale avrebbe prospettato le nuove condizioni proposte da Rivera.

A questo punto Giagnoni avrebbe replicato minacciando, in caso di ritorno di Rivera, di abbandonare immediatamente Milano e la società rossonera. «Ci sono 18 giocatori da una parte — avrebbe detto l'allenatore — e Rivera dall'altra. Io ho scelto di stare dalla parte dei giocatori. Se ritenete di scegliere Rivera lo lascio».

Questo atteggiamento costituisce quindi un nuovo ostacolo forse insormontabile sulla strada di un possibile riavvicinamento fra il capitano e la società. In un successivo incontro avvenuto in uno dei saloni dell'albergo «Gallia», tra Buticchi e il presidente del Bologna Conti, il massimo esponente rossonero avrebbe offerto — non si sa per scherzo o con intenzione di portare concretamente a termine una trattativa — la disponibilità del cartellino di Rivera a Bologna. Questo particolare tuttavia non ha avuto seguito.

Intanto la campagna acquisti-vendite si è conclusa senza il trasferimento-bomba atteso da tutti. E' stato Speggiorin a monopolizzare l'attenzione degli ultimi minuti della campagna trasferimenti perché la Lazio ha insistito a lungo per ottenerlo in comproprietà dalla Fiorentina. La trattativa, comunicata poco dopo le ventidue, ha assunto aspetti anche grotteschi. Alle 23,57 tre minuti prima, cioè dello «stop» ufficiale, il general manager laziale Lovati è uscito piuttosto seccato dalla stanza dove si trovava con altri dirigenti biancazzurri e con lo staff dirigenziale della Fiorentina, annunciando che tutto era andato a monte.

La Lazio offriva 300 milioni per la comproprietà la Fiorentina ne richiedeva 400. Lovati si è avviato in ascensore ma è stato raggiunto dal collega fiorentino Pandolfini che è salito con lui. Pochi minuti dopo la trattativa è ripresa a livello di presidenti, Lenzini per la Lazio e Ugolini per la Fiorentina. Si era già ampiamente fuori tempo massimo, con un nugolo di cronisti, davanti alle due stanze del secondo piano dell'Hilton, in attesa di una conclusione della trattativa. Alle 0.30 finalmente i dirigenti della Lazio sono usciti, stavolta definitivamente affermando che il contratto non era stato firmato e che quindi Speggiorin restava alla Fiorentina.

L'ultima ora di calcio-mercato è stata caratterizzata da alcune offerte praticamente «senza speranza». Il Milan ha chiesto ancora una volta Orlandini al Napoli offrendo in cambio Sabadini e 750 milioni mentre l'Inter voleva Pozzato del Como per 800 milioni. Sia Napoli sia Como hanno risposto con un secco «no». La Sampdoria ha avanzato una richiesta per il viola Desolati (Maraschi e 450 milioni in cambio) ma anche in questo caso senza successo, la Roma con identico risultato, ha chiesto Spagnolo al Catania ma è stata «gelata» dalla risposta di Massimino che pretendeva mezzo miliardo.

Sono invece andati in porto i passaggi di Zanolla dal Piacenza alla Ternana, di Bonafè dal Varese al Piacenza, di Cappotti dall'Ascoli all'Empoli, di Fusaro dal Varese al Brindisi. Il Perugia ha confermato di aver siglato negli ultimi minuti, il contratto per il passaggio di Agroppi dal Torino nelle proprie file. Raccioni segretario della società umbra ha inoltre informato di aver concluso il trasferimento di un giocatore in concorrenza con un'altra società. L'esponente perugino non ha voluto dire di chi si tratta ma dovrebbe essere Ciccotelli del Giulianova che, fino a qualche ora fa, sembrava in procinto di passare al Pescara.

RALLYE DI POLONIA

Verini al comando Bachelli sesto

Wroclaw, 12

Il pilota italiano Maurizio Verini, al volante di una «Fiat 124 Abarth», è al comando della classifica del Rallye automobilistico di Polonia dopo la prima giornata. Delle 123 vetture iscritte rimangono in gara 90.

I temporali abbattutisi nella regione, hanno reso infatti il percorso molto impegnativo. Il triestino Fulvio Bachelli, su «Fiat 124 Abarth», si trova al sesto posto.

MONDIALI DI SCHERMA

Solo la Collino giunge agli «ottavi»

Budapest, 12

Gli italiani Carlo Montano, Mauro Pinelli e Titta Coletti sono stati eliminati ai quarti di finale, nel torneo di fioretto maschile dei campionati mondiali di scherma in corso di svolgimento a Budapest. Consolata Collino si è invece assicurata l'ingresso negli ottavi di finale.

Alpina - Old Rags oggi a Opicina

Il campionato di serie A di baseball riprende oggi con la terza giornata del girone di ritorno. L'Alpina, che ha ancora la possibilità di insidiare il primato del Pan Electric Novara, ospiterà stamane alle ore 9.30 e nel pomeriggio alle 16 il «nove» dell'Old Rags.

ANCHE IL CAPITANO PICCINI NEL DIRETTIVO DEL PONZIANA

Ventura confermato a forte maggioranza

109 voti per la lista del commissario - Venti voti all'opposizione

E' stata veramente una assemblea-fiume quella del Ponziana: infatti il dibattito sui vari punti all'ordine del giorno è durato fino a tarda notte. I lavori si erano iniziati con la relazione morale e tecnica tenuta dal commissario Antonio Ventura. Ventura ha illustrato l'intensa annata sportiva sottolineando i lusinghieri successi riportati dalla società. Il commissario biancoceleste ha ricordato l'impegno di tutto lo staff tecnico e sanitario che ha seguito passo passo il cammino della squadra adoperandosi anche sul piano psicologico per favorire l'inserimento di tutti i giocatori nel clima semiprofessionistico.

Pure se le maggiori attenzioni sono state rivolte giustificatamente alla prima squadra, Ventura ha ricordato come il settore giovanile è stato seguito da vicino; con particolare soddisfazione è stata ricordata la prestazione degli juniores giunti alle semifinali nazionali. Accennando al programma di rilancio del settore giovanile, Ventura ha toccato l'argomento «campo», indispensabile per poter portare avanti con soddisfazione e profitto l'attività, ricordando che non appena la pratica di cessione del terreno dell'ex autoparco dall'Anas al Comune avrà ultimato il suo iter e saranno stati chiariti i vari punti, si potrà procedere nel progetto.

Dopo aver ricordato il periodo di traversie interne» che hanno portato la gestione commissariale, Ventura ha parlato del futuro del Ponziana, ribadendo gli ambiziosi propositi di un altro esaltante campionato. Tominovic, Gramola sono due acquisti che daranno ancor maggior forza alla compagine, e qualche altro nome verrà ad aggiungersi tra breve. Ventura ha concluso con un accento polemico ricordando le numerose critiche di cui è stato oggetto: ringraziando tutti i collaboratori che gli sono stati vicini ha voluto ribadire che ha sempre agito con l'intento di giovare agli interessi della società.

«Ho parlato in prima persona — ha detto Ventura — perché le responsabilità sono mie. Anche gli eventuali errori sono miei, sono qui per risponderne». L'assemblea ha approvato la relazione del commissario all'unanimità, come ha poi fatto per la relazione finanziaria tenuta dal dott. Zenchi che si può così riassumere. Incassi lordi 93 milioni; contributi 8 milioni 250 mila. Costi attività: 102 milioni 787 mila; spese generali: 10 milioni 592 mila; varie: 1 milione 379 mila. Acquisti: 53 milioni; ricavi da cessioni: 1 milione 360 mila, 28 milioni versati per liquidazione precedente gestione.

Deficit: 13 milioni 440 mila per gestione attività; 51 milioni 640 mila per movimento giocatori; 26 milioni per assunzione società; totale: 91 milioni 80 mila ai quali vanno aggiunti lire 2 milioni 700 mila per tasse iscrizione. Movimento giocatori in luglio: 5 milioni 500 mila: impegni: 17 milioni 500 mila; totale disavanzo: 116 milioni (corrispondenti al volare dei giocatori).

Solo a tarda ora si è proceduto alle votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo e dei revisori dei conti. Ventura ha presentato una propria lista-bloccata così composta: Antonio Ventura, Silvestro Borracci, Rolando Castellano, Carlo Fabricci, Franco Piccini, Lorenzo Stell. Alessandro Gherlizza, Roberto Menon, sandro Zenchi e Guglielmo Zenchi. Il gruppo dissidente ha presentato a sua volta una lista con 14 candidati: dei centotrenta votanti, 109 si sono pronunciati a favore della «lista Ventura» che l'ha così spuntata. All'opposizione sono andate venti «adesioni» con queste preferenze: Giuseppe Di Lorenzo 13, Boris Pahor 13, Ruggero Pahor 13, Bruno Fabbri 12, Antonio Petracco 11, Rinaldo Borghetti 9, Teodolino Calligaris 9, Rodolfo Rener 9, Tullio Stabile 9, Bruno Suppancig 9, Giovanni Cotterle 6, Claudio Friganovich 4.

Revisori dei conti sono stati poi eletti Giuseppe Bano, Roberto Slavec e Bruno Visintini.

Per quanto riguarda il problema della costituzione della società per azioni, è stata nominata una commissione di studio allo scopo di approfondire tutti gli aspetti della questione: i risultati saranno poi esaminati nel corso di una assemblea straordinaria: un'altra commissione è stata insediata per studiare le modifiche da apportare allo statuto della società che risulta superato in alcuni suoi punti.

IL PREMIO DELL'ASTRONOMIA RISERVATO AI CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Sarà Furfantello la novità nel clou di stasera a Montebello

Furfantello, recente acquisto della Scuderia Continental, rappresenterà la novità del Premio dell'Astronomia che si corre nel convegno di stasera (il via alle ore 20.30) all'ippodromo di Montebello.

Riservato ai 4 anni, il clou, oltre a Furfantello, che risulta penalizzati di 20 metri sulla distanza del miglio allungato, conterà sulle presenze di Poldo di Caorle, Andrea del Castagno, Belfleur e Digestivo. La generazione 1971 è ottimamente rappresentata in questa corsa che avrà in Digestivo un favorito piuttosto scontato. L'allievo di Bertoli, sempre preciso nelle sue esibizioni, ha mostrato condizione all'apice nelle recenti sortite, pertanto, vista anche la distanza gradita, non dovrebbe fallire questo obiettivo.

Molto sfortunato domenica scorsa, Andrea del Castagno ritenta l'attacco a Digestivo, sua autentica bestia nera, con la speranza di riuscire finalmente a far breccia nel confronti del diligente figlio di Rodney Hill; ne dovrebbe scaturire quindi una contesa elettrizzante, anche se, ripetiamo, Digestivo attualmente ha dimostrato di non temere il rivale.

Poldo di Caorle, in costante progresso, e Belfleur, possono anch'essi mirare ad uno spicchio di gloria in questa interessante contesa nella quale l'inserimento di Furfantello dovrebbe dimostrarsi tutt'altro che simbolico. Il figlio di Agrio, pur penalizzato nei confronti di avversari abili e veloci, non parte battuto anche se il suo compito non appare dei più agevoli.

* * *

Sette gentlemen in apertura, e buone probabilità per Granzotto che piloterà Gallego Epagneul in una prova sul miglio dove potrebbero farsi notare anche Tonio di Iesolo e Acamal in crescendo di rendimento. Sasca di Iesolo favorita piuttosto netta nel Premio Galileo sul doppio chilometro, poi, nella prima delle due Totip, Oberdan, sul miglio, non dovrebbe perdere contro avversari non trascendentali.

La forma di Riccio da Parma ci sembra esauriente per... affibiare al figlio di Siusi i favori nel Premio Newton, mentre la seconda Totip è senz'altro alla portata di Estuario (Olivo di Pila e Assenzio permettendo).

Egle concede la rivincita a Casaregis nel Premio Keplero, e Foscata, dal canto suo, non dovrebbe trovare difficoltà per bissare il successo, di metà settimana nel Premio Tolomeo senz'altro alla sua portata.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio Huyghens: Gallego Epagneul, Tonio di Iesolo, Acamal.

Premio Galileo: Sasca di Iesolo, Heureuse.

Premio Schiaparelli (Totip): Oberdan, Neutrone, Campal.

Premio Newton: Riccio da Parma, Hertz, Giuliano.

Premio Copernico (Totip): Estuario, Olivo di Pila, Assenzio.

Premio dell'Astronomia: Digestivo, Andrea del Castagno, Furfantello.

Premio Keplero: Egle, Casaregis, Estate.

Premio Tolomeo: Foscata, Gezle, Cocal.

LA TRIS: 9 - 7 - 12

Passeggiata di Saturno su Divario e Herman

Niente da fare per i favoriti nella Tris di Montecatini. Saturno, portato da Bellei al comando in poche decine di metri, ha condotto con estrema fiducia da un capo all'altro vincendo con disinvoltura nei confronti di Divario, che lo ha vanamente attaccato in retta d'arrivo, ed Herman che è stato il migliore dei penalizzati, mentre quarto finiva Zoom. Mai in corsa Rabbi, mentre la francese Chafouine, costretta dagli avversari in corsie proibitive, ha sbagliato al momento dello sforzo finendo squalificata.

Combinazione vincente della Tris 9-7-12 azzeccata da 653 scommettitori dei quali 14 a Trieste 7 presso l'Agenzia Ippica Tergestea, e 7 presso la Sala Corse Monti.

Il totalizzatore ha pagato 81; 26, 25, 52; (320). Quota Tris lire 219.929.

● SCI. Le prove del chilometro lanciato, in programma a Cervinia, non si sono disputate a causa del vento che soffiava sulla zona con raffiche di 60-70 chilometri orari e che rendeva pericolosa la pista. Le prove saranno riprese oggi.

È in arrivo l'abbinamento per la «Pallacanestro Trieste»?

Alla «Pallacanestro Trieste» ha aderito un altro socio fondatore che ha portato il capitale di base da 19 a 22 milioni; ci sono inoltre altre sei-settecentomila lire all'Utat, frutto di sottoscrizioni. Siamo dunque sulla strada giusta anche se il cammino da percorrere è ancora lungo. Quasi 23 milioni a dieci giorni dalla scadenza: è una cifra che conforta quanti in questa iniziativa hanno creduto fin dal primo momento.

Fin qua per quanto riguarda la società: veniamo ora alle illazioni che si fanno su un abbinamento e su movimento giocatori. Finora l'abbinamento non c'è, però potrebbe trattarsi di questione di giorni. Da Milano, infatti, si aspetta da un momento all'altro la notizia che un non ancora «identificato» industriale ha firmato il contratto. Chi sia l'abbinante non è ancora dato a sapere, né è ancora nota la cifra che verrà stanziata.

Per quanto riguarda i giocatori gli attuali responsabili hanno confermato di non voler depauperare la squadra tant'è vero che hanno rifiutato una proposta udinese di scambio Paschini - Melilla contro due giovani atleti messisi in luce durante l'ultima parte del campionato. Anche qui ci sembra che sia stata imboccata la strada giusta, guardando più in là di una sola stagione.

Avanti con le sottoscrizioni, dunque, perché la «Pallacanestro Trieste» ha bisogno di una mano da tutti gli appassionati. Ora possiamo dire con certezza, che il campionato prossimo si farà, ma è necessario che la neonata società venga sostenuta.

Una nuova Concessionaria Renault F. ZAGARIA vi attende a Trieste in Piazza Sansovino, 6 - tel. 72.53.90

RENAULT



Vi presenta la nuova e completa gamma Renault e vi dà la possibilità di provare su strada il modello che fa per voi. Trovate poi per la vostra Renault, la massima assistenza, ricambi ed Accessori originali e persino il servizio Diagnosi Manutenzione effettuato con modernissime apparecchiature elettroniche.



Concessionaria: F. ZAGARIA, Piazza Sansovino 6, Trieste - tel. 72.53.90

IMPRESA
SIDE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono: 41 41 22 42 12 35 29 235

GRADO
Viale Europa Unita
(a fianco gelateria Pancera)
vendonsi ultimissimi appartamenti pronta consegna, rifiniture accurate, ascensore e riscaldamento autonomo.
AGENZIA ZUBERTI via Caprin, 24 - Grado telef. 80285 oppure 80069
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone telefono 74404

MONFALCONE
vendiamo e affittiamo nuovi appartamenti in diverse località rifiniti signorilmente.
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone Telefono 74404

PRETURA DI GORIZIA

DECRETO PENALE DI CONDANNA

N. 115/74 R. Decr.
N. 102/74 R. Gen.

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano, il Pretore di Gorizia, visti gli atti processuali a carico di MANGANELLI MARIO, nato ad Ancona il 23.6.1909, res. a Gorizia, via Trieste 271,

imputato

della contravv. agli artt. 7 e 8 della L. 4.11.1951 n. 1316 per avere detenuto margarina destinata alla produzione di biscotti in cattivo stato di conservazione, elevato grado di acidità e molto ammuffita. Acc. in Gorizia il 3.1.1974

condanna

l'imputato suddetto alla pena di lire 100.000 di ammenda. Dispone la pubblicazione E/D. sul «Piccolo» di Trieste, nonché l'affissione dell'estratto stesso nell'albo del Comune e della C. di Commercio. Ordina la confisca del prodotto sequestrato.

(omissis)

Gorizia, 26.9.1974

Fto: Il Pretore dr. Mangoni
Fto: Il Cancelliere Massi
E' estratto conforme all'originale.
Gorizia, 2 luglio 1975

Il Cancelliere
(Massi)

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - 1 p.
Telefono 761870

A 112 ELEGANT nuova vendesi presso ditta Agis, via Cosulich 2, lunedì orario ufficio. Tel. 823477. 73394 Q

BARCA cabinata m 3,60 motorizzata vendo Barcola, tel. 412050 lunedì. 3322 Q

BARCA vela mt. 9,50, compensato marino, bandiera Austria, motore e.f. Evinrude 18 HP, 4 cuccette; wc separato, frigo, 10 vele, accessoriatissima, pronta alla boa, privato vende causa partenza estero. Unica occasione. Telefonare Trieste 791553 oppure 413850 dopo ore 20. Undicimilioni. 46308 Q

BARCA plastica Rio compero se occasione, telefonare ore pasti 733058 martedì. 73382 Q

BARCA vela motore fuoribordo 2 letti ormeggiata Barcola L. 2.300.000. Telefono 64454. 26076 Q

BARCA vela «Dolmen» vetroresina metri 4,20x1,85 con copriscafo. Tel. 767118-727698. 26259 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo a prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 73398 Q

BELLISSIMA Goletta 11 mt 1964 2 giochi vele diesel 39 HP accessoriatissima vendo lunedì, tel. 37217. 46669 Q

BENELLI 125 2C '73 vendo telefonare ore pasti 764118. 26147 Q

BENELLI tutti i modelli pronta consegna, ciclomotori, 125 Turismo, 125-250 bicilindrici freno a disco, 500 quattro, 750 sei. Concessionario BARONCELLI, via Tesa 37, telefono 741238. 46232 Q

BIANCHINA giardinetta 1965 ottimo stato vendesi, tel. 756266. 46648 Q

BICICLETTA mai usata moderna vendesi. Telefonare 766661, tutti i giorni ore 21. 46353 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

CABINATO vela m 6 motore Seagull vele dacron nuove, telefonare 740794. 26145 Q

CARRELLO portaimbarcazioni Ellebi 570 vendesi, telef. 70026 ore pasti. 46743 Q

CAUSA servizio militare vendo KTM 125 perfette condizioni mai corso, telefonare ore pasti 910220. 73278 Q

CERCASI motore 1500 C Fiat telefonare 756245 ore 21. 25857 Q

CERCANSI 2 autovetture Mercedes 220 Peugeot 504 Benzina 72, telefonare 765792. 25998 Q

CICLOMOTORE Guzzi Trotter vendesi 70.000. Tel. 422658. 46835 Q

CICLOMOTORI: Ciao Bravo Boxer Vespa pronta consegna comode dilazioni. Nuova agenzia, strada di Fiume 19. 26251 Q

CICLOMOTORI d'occasione: Boxer, Peugeot, Benelli Baby, Dingo, Garelli Cross, Benelli 650 S Tornado seminuova. Motobécane 125, vendonsi presso la Moto Guzzi, via Fabio Severo 18. 32 Q

CITROEN GS 1220 Club 73-74 perfette vendonsi anche con permuta 30 mesi minimo anticipo via F. Severo 124 D. Conti 775133. 49 Q

COCALETTA 7 m accessoriatissima vendesi. Tel. 049 - 35782. 7020 Q

FANTIC 50 cross 6 marce ciclomotore 5 vendesi, tel. 814544. 46319 Q

FIAT 850 coupé sport 1971 ottime condizioni privato vende, telefono 826191 giorni feriali ore 18 in poi. 46700 Q

FIAT 1100 familiare 180.000 trattabili, telef. 749112. 26151 Q

FIAT 124 '66 motore nuovo radio vendo tel. 51966. 46720 Q

FIAT 500 L anno '69 unico proprietario vendesi. Telefonare 825705 ore 13-15. 73416 Q

FIAT 124 special T. mod. '73 perfetta vendesi anche con permuta via F. Severo 124, 775133, D. Conti. 49 Q

FIAT 127 tre porte sei mesi vita accessoriata vende privato. Telefonare 937668. 73402 Q

FIAT 132 GLS 1800 26.000 km. automatica perfetta vendesi anche con permuta dilazionado via F. Severo 124, 775133. D. Conti. 49 Q

FIAT 128 4 porte novembre 1970 vendesi, tel. 775461 ore pasti. 46817 Q

FORD Capri 1300 perfetta 900.000 vendesi anche con permuta via F. Severo 124 775133 Dino Conti. 49 Q

FULVIA coupé 5 marce 1971 43.000 chilometri stereo nuove Michelin vendo privato 1.800.000 non trattabili, telefono 60309. 46474 Q

GOLETTA 18 m con equipaggio noleggio fine agosto-settembre, telefono 752819. 25754 Q

GORIZIA occasione vendesi 126 corallo km 6000 garanzia. Tel. 89424. 1234 Q

GOMMONE 3 metri seminuovo vendesi, tel. 744917. 46471 Q

GORI 125 cc. regolarità competizione vendesi seminuovo. Telefonare n. 209176. 26211 Q

HERCULES GS 50 regolarità targato, vendesi, telefonare ore pasti 411809. 46511 Q

HONDA 750 colore oro km 7.000 assetto sportivo oppure normale doppio disco vendesi da privato a privato in contanti, tel. 746442 ore pasti salvo festivi. 46390 Q

HONDA 750 vendo prezzo da convenirsi, tel. 212456 12.15-13.45 da lunedì. 46704 Q

HONDA tutti i modelli pronta consegna da oggi presso Walmotor (via Milano 27/A, Trieste, tel. 040-62862). 26004 Q

IMBARCAZIONI vergaplast da 213 mila, gommoni Hutchinson, concessionario Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 46646 Q

LORD 330 in perfette condizioni con accessori vende privato. Occasione. Tel. 0481 - 41713. 600 Q

MASERATI coupé motore rodaggio come nuova vendesi scambiasi berlina o imbarcazione possibilità pagamento trenta mesi, telef. 755293. 46495 Q

MASERATI Mistral ottime condizioni metallizzato radio, privato vende. Telef. 761863. 46879 Q

MATRA A-LX 1973 gialla 30.000 km effettivi. Tel. 767118, 727698. 26259 Q

MINI export cooper 1300 giugno 1973 perfetta unico proprietario 1.500.000 tel. 410110 13-15 feriali. 25972 Q

MINI 90 quadrimestrale, in garanzia, accessoriata con autoradio, dischi in lega, tendina parasole, fodere estive, da martedì telef. 040-768077 orario negozio. 25898 Q

MINI 1000. '74 12.000 km. Mini matic '73 20.000 perfette vendonsi dilazionando, via F. Severo 124, 775133 Dino Conti. 49 Q

MINI 1000 agosto 72 km 10.000, ottimo stato vende privato. Tel. 791332. 46883 Q

MOTO SWM tutti modelli 50 - 100 - 125 - 175 ER-ES pronta consegna ciclomotori da L. 182.000 Walmotor via Milano 27-A. 46937 Q

MOTO Husqvarna 125 regolarità ottimo stato, telefonare ore pasti 727637. 46821 Q

MOTO Guzzi 850 California vendesi come nuova o scambio con barca, tel. 747482. 25698 Q

MOTO Guzzi 750 S accessoriata carenata radio completa tute caschi audio interfono cede privato causa partenza visibile martedì mattina Ristorante Gelsi, Nordio 5. 46560 Q

MOTOCROSS Caballero 50 assicurata vendesi 150.000 ottimo stato, telefonare 746870. 46803 Q

MOTOCROSS 50 preparata gare vendo occasione. Telefonare mattinata 753508. 46857 Q

MOTORE fuoribordo Penta 50 5 HP occasione vendesi. Telef. 816451. 46877 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne, si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO fuoribordo 75 HP metri 4,50 ottime condizioni eventuale carrello nuovo vendesi occasione, tel. 794766. 46443 Q

NAUTICA sconto Fiera gommoni barche plastica motori fuoribordo Autoservice Nacinovi via Pecenco 6, tel. 741327. 46180 Q

OCCASIONE fuoribordo Johnson 25 HP 1974, altri 4 - 5 HP, 9½ con gommone, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

OCCASIONE Sulchi veturetta 50 cilindrata, 350 vendo ufficio. Telefono 416022. 26209 Q

OCCASIONE pullmino Volkswagen roulotte motore con garanzia vendesi tel. 821162 17-19. 46312 Q

OCCASIONE vendesi Graziascafo motore 4,4 Chrysler completo dotazione ormeggio 900.000 trattabili, telef. 795173 lunedì 13-15. 46548 Q

CX.

Citroën CX è la vettura dell'anno.
Cilindrata: 1985 cm³ o 2175 cm³
Consumo: circa 10 km/litro, a 120 km/h.
Prenotatevi per una prova presso
PLAHUTA GILBERTO & C. s.n.c.
TRIESTE Via Bg. Casale 2 tel. 813242
MONFALCONE Via Grado tel. 41107
GORIZIA Corso Italia tel. 83555
CITROËN CX

HONDA
Finalmente da:
WALMOTOR
34132 TRIESTE
NEGOZIO: VIA MILANO N. 27/A - TELEFONO N. 62-862
OFFICINA, MAGAZZINO: VIA PETRONIO 5/A - TEL. 755-997

OCCASIONE 127 del 1972 vende privato, tel. 812763. 26014 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 Special 68 revisionata, Fiat 850 berlina 65, tel. 796494. 46738 Q

OCCASIONE vendo Honda 500 Four perfetta 6000 km. Telefonare 772543. 26048 K

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, A 112, Mini Minor, 128 due quattro porte, 124 special T, 124 coupé, 125 special, Fulvia coupé, GT Junior, Ford Taunus. Permute, facilitazioni, senza cambiali, fino 30 mensilità. Festivi 9-12. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 26251 Q

OCCASIONI ciclomotori: Motobecane 50-VL, Lambrettino 50-LX, visibili da martedì presso «Junior 2000» via Piccardi 17 (ang. via Gambini). 25889 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 126 74 8000 km tetto apribile tel. 212456 12.15-13.45 da lunedì. 46704 Q

PASSERA mogano 5,20 vele entrobordo armo inox collaudo 75 vendesi, tel. 0481-73537. 25845 Q

PILOTINA Fiart mt 4,98, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

PILOTINA nordica Tresfjord diesel Volvo 75 HP ore moto venti, vendesi, telef. 61915 ore ufficio. 46547 Q

PORSCHE 914 1700 '71 perfetta vendesi anche con permuta 30 mesi via F. Severo Dino Conti 775133. 49 Q

PRIVATO acquisterebbe Dyane 6 da privato, telefonare 741172. 46815 Q

PRIVATO vende 500 L seminuova, aragosta fine 1968. Telefonare 53533. 46761 Q

A-1 L'USATO CON LA GARANZIA VIA CABOTO 24 · TS

PRIVATO vende Mini, telefonare ore pasti 418772. 46672 Q

PRIVATO vende pilotina con motore 20 HP accessori posteggio lire 2 milioni 700 mila, tel. 821852. 26023 Q

PRIVATO vende Simca 1000 S '72. Telefono 812169 mattino. 26115 Q

PRIVATO vende Mercedes 200 D anno 1975. Tel. 827330 ore 9-12. 26115 Q

PULLMINO Volkswagen mod. '71 perfetto vendesi dilazionando, via F. Severo 124 Dino Conti 775133. 49 Q

RENAULT 12 Break familiare ideale campeggio 1971, telef. 766142 ore 14.15. 26075 Q

ROULOTTE Laika qualità stile inconfondibili, inoltre tende accessori ganci traino. Nauticaravan Rio Ospo Muggia 25843 Q

ROULOTTE Roller 4 posti accessoriata come nuova vendesi. Tel. 0481-40024. 3323 Q

ROULOTTE Arca 900 quattro posti 2 porte gabinetto veranda frigo vendesi, telef. lunedì 36662. 26103 Q

ROULOTTES Knaus di dimostrazione complete da immatricolare sconto dal prezzo di listino L. 1.360.000 indirizzo Villaggio Turistico Rosolina Mare (Rovigo) tel. 0426-68033 chiedere del sig. Carlo. 6605 Q

SCIALUPPA vetroresina nuova m 8,46 6 posti letto, locale igiene separato, cucina, frigo, «Farymann» 26 HP. Cantiere nautico Salvador, Ronchi, vai Aquileia 52 (vicino aeroporto). Tel. 77414. 3240 Q

TIGROTTO ribaltabile 58, occasione vendo. Tel. 744523, ore 12-13. 46749 Q

VENDESI Laverda 750 SF fine 72 12 mila km perfetta. Informazioni Aurisina n. 14. 25876 Q

VENDESI motoscafo Abbate motore BPM 220 HP. Tel. 64991. 26171 Q

VENDESI Fiat 125 S perfetta anno 1972, unico proprietario, impianto gas, tel. 209753. 46552 Q

VENDESI Fiat 500 R sei mesi. Telefonare 0481-77151 ore 11-13 odierne. 700 Q

VENDESI occasione Porsche 1600 ottime condizioni anche rateando, telefono 220380. 25976 Q

VENDESI Rond Sachs 125 ottime condizioni 74, tel. 209713. 46626 Q

VENDESI 124 spyder fine '68 ottime condizioni. Telefonare 41392 martedì ore 15-16.30 Monfalcone. 700 Q

VENDESI motoscafo Glastrom 6 posti, fuoribordo HP 120, tel. 755634, visibile motonautica Russo, via Errera Cantiere. 26084 Q

VENDESI 850 famigliare anno 1974 Telefonare 814093. 26231 Q

VENDO Fiat 128 F, tel. 821697. 46829 Q

VENDO Laverda 250 garanzia. Telefono 411547 dalle 9 alle 12. 46859 Q

VENDO Lui 500 cc, Kross Minarelli 50 cc. Tel. 93029. 46666 Q

VENDO Morini 125 regolarità, giugno 72. 723074, ore 13-15.30. 46835 Q

VENDO Beta cross 50 ottimo stato del 1974 lire 250.000 trattabili. Tel. 762676 ore pasti. 26227 Q

VENDO Volkswagen 67 L. 35.000 trattabili. Telefonare 71356, lunedì. 46670 Q

VENDO moto Morini 50 cc anno 74. Tel. 725514, lunedì. 46839 Q

VENDO Lancia Fulvia coupé 1300 93757 luned 8-11 13-16. 46917 Q

VENDO moto BSA 350 eventuale scambio con scooter Telefonare mattina 727581. 26189 Q

VENDO ciclomotore Garelli ottimo stato L. 80.000 trattabili. Telefono 814858. 26253 Q

VENDO pilotina vetroresina m 5 fuoribordo Evinrude 20 HP, telecomandi, 1974, ormeggio Trieste. Lire 2 milioni 100.000 contanti. Telefonare 792890. 46843 Q

VENDO Vespa Primavera 125 TS 39913. Tel. 811977, ore 14. 26185 Q

VENDO Vespa 125 GTR 3 mesi 5000 km a lire500.000 via dei Cergna 26, Rozzol. 25905 Q

VENDO 1100 R. Telefonare 418754, lunedì. 26153 Q

VENDO 1100 R. Telefonare 826933. 26203 Q

VENDONSI motoscooter «Lui» 50 cc. Per informazioni tel. 93023, lunedì dopo le 13. 46833 Q

VERA occasione vendesi roulotte Roller. Telefonare 410437, 12-13 ore pasti. 25900 Q

VESPA, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera, rateazioni diciotto mesi senza cambiali consegne immediate. Agenzia Piaggio, tel. 764127.. 46218 Q

VESPA Primavera vendesi miglior offerente pregasi telefonare 742514. 46805 Q

VETTURE d'ocasione in ottimo stato: Alfa 1300, Simca 1301, Citroen, Ami 8, Mini Cooper, Fiat 124 familiare, Fiat 1100 D, Opel Kadett, 1100, Maggiolino, NSU Prinz 4 e 1000. In vendita presso Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 32 Q

KAWASAKI 900 fine 1974 km 3.500 perfetta vendo, telefonare ufficio 64605. 46475 Q

KTM 125 GS, giugno 74, mai corso, perfetto vendesi 750.000 non trattabili. Telefonare 36637, lunedì dalle 12 alle 15. 46664 Q

4.70 Morin acccessoriata pronta mare, lunedì, tel. 208340. 26008 Q

124 FIAT spider 1800 10.000 km. Tel. 766913. 25783 Q

124 COUPE' 1600 ottobre 73 28.000 km impianto a gas, accessoriata causa trasferimento privato vende. Telefono 415278. 46438 Q

127 SPECIAL tre porte 5 mesi vendesi. Tel. 755550. 46797 Q

127 73 bianca uniproprietario perfetta 30.000 km, lunedì ore ufficio 413337. 46754 Q

127 SPECIAL 6 mesi vendesi. Telefonare 62634, lunedì in poi. 73170 Q

128 Special 6 mesi vende dipendente Fiat. Telefonare 774144, ore serali. 46853 Q

500 D 1964, meccanica ottima carrozzeria discreta lire 180.000 vendesi pomeriggio, Banne 79, tel. 212828. 73374 Q

500 giardiniera unico proprietario revisionata tasse pagate 1975, telef. 797101, mattinata. 46649 Q

500 vendesi 120.000. Tel. 757505. 25500 Q

500 1964 L. 100.000 vendesi. Telefonare 748469, ore 9-12. 46799 Q

1.300.000 vendesi Dyane luglio 74, 13 mila km perfetta. Telefonare 740025. 46873 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 25742 R

ACQUISTO negozio giornali eventuale tabacchi anche fuori provincia. Cassetta 10 - N, SPI. 46152 R

AFFITTASI o cedesi trattoria. Telefono 32607. 25892 R

AMBULATORIO medico centrale elegantemente arredato 2 sale aspetto studio ufficio gabinetto radiologico completo apparecchiatura affittasi. Rivolgersi 757993. 46762 R

BAR ben avviato zona centro, dò in gestione coppia coniugi pratici capaci. Scrivere cassetta 4 - R, SPI Trieste. (26131 R)

CEDESI avviato negozio mobili arredo provincia Gorizia. Tel 0481-99077. 25745 R

CEDONSI diversi depositi e negozio colori e cornici artistiche. Telefono 744639. 25974 R

DAREI gestione cucina stagionale 3 mesi gratis. Tel. 795910. 46261 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 46865 R

GRANDE macelleria adatta anche a commercio all'ingrosso cedesi in affitto o vendita. Cassetta 23 - N SPI. 46288 R

MONFALCONE vendesi ristorante ampio parcheggio bene avviato. Telefonare 0431-72669. 3093 R

MUGGIA vendesi rivendita tabacchi bigiotteria profumeria. Telefonare 271790, ore pasti. 26074 R

NEGOZIO centralissimo mobili televisori radio cedesi. Telef. 411892. 26207 R

NEGOZIO frutta verdura ottima posizione di lavoro vendesi. Telefono 793786, lunedì ore 8-14. 46714 R

OCCASIONE vendo negozio frutta e verdura. Tel. 742583, dalle ore 9 alle 14. 46871 R

PRIMARIA società petrolifera cerca per gestione punto vendita Trieste città persona capace con minima disponibilità. 12 - R, SPI Trieste. (46709 R)

SALONE parrucchiera centrale affittasi. Informazioni lunedì, tel. 64524. 26165 R

TRATTORIA centralissima causa malattia vendesi o consegna. Telefonare 796677, escluso il martedì. 46740 R

TRATTORIA Gretta panorama stupendo avviatissima cedesi. Tel. 411150. 46827 R

VENDESI oppure in consegna forno con pasticceria. Tel. 751950, ore 11 - 14. 46542 R

VENDESI trattoria zona Garibaldi. Scrivere Cassetta 6 S SPI Trieste. (26233 R)

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimi appartamenti ogni comfort salone 2 stanze servizi giardino finiture accurate prossima consegna mutuo concesso 50 p.c. ROIANO panoramico piano II tutti comfort primo ingresso saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza box auto. SETTEFONTANE MONTEBELLO II piano tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze servizi separati 2 poggioli ripostiglio. COLOGNA libero V piano tutti comfort 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. SAN DANIELE III piano tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo ripostiglio. SISTIANA panoramico III piano soggiorno 3 stanze mansarda 2 terrazze 2 garage cantina. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPIETRA 4 secondo lussuoso mq 220 libero vendesi. Visitabile feriali 15 - 18 fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale corso costruzione, zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. VENDONSI appartamenti da 2 3 4 stanze cucina 2 poggioli centralnafta ascensore. MUTUI HABITAT INDEX con rata estinzione meno di un affitto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26161 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Tel. 38821. 25782 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO MANSARDA in VILLA signorile con parco alberato: vastissimo salone, 2 stanze cucina doppi servizi terrazza garage riscaldamento centrale vendesi 38.000.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 26173 S

A.A.A APPARTAMENTI due tre stanze soggiorno doppi servizi rifiniture accurate vista panoramica golfo vendesi direttamente in cantiere accesso dalla SS per Opicina di fronte al N. 21 dopo curva Faccanoni per appuntamenti telefonare cantiere 54223. 73370 S

A.A.A. APPARTAMENTI grandi quattro camere più pranzo-soggiorno doppi servizi possibilità mansarda giardino proprio costruenda palazzina via Commerciale vista eccezionale panoramica zona signorile tranquilla finiture extra servizio autobus 28. Telefonare 720300 ore 17 19 società panorana sul golfo. 25720 S

A.A.A. APPARTAMENTI CENTRALI OCCUPATI 2 camere cucina bagno oppure 2 camere soggiorno e cucinino, entrambi con poggioli, ascensore e riscaldamento centrale, vendesi condominio, grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26161 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno 2 stanze bagno poggiolo centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 fer. 16-19.30. 26161 S

A.A.A. VIA BARBARIGA appartamento libero quinto piano 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina centralnafta acqua calda centralizzata vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26161 S

A.A. REVOLTELLA apartamento signorile rifiniture lusso tristanze cucina servizi poggiolo cantina, vendesi, tel. 911070. 46873 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale box auto, vendesi condominio. Mutuo al 9 percento in 10 anni concesso dall'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 26161 S

A.I. PIAZZALE S. GIACOMO. 2 camere, saloncino, servizi, poggioli VISTA MARE ascensore, centralnafta. Vendesi prontingresso. Facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani. 8. Tel. 60270. 26088 S

A.I. ROIANO. VICOLO DELLE ROSE. PRONTINGRESSO VISTA MARE. 2 camere, saloncino, servizi, centralnafta, box auto e cantina. 25 milioni MUTUO CONCESSO 20 ANNI 7.300.000 ESPERIA. Imbriani, 8 Tel. 60270. 26088 S

A.I. SISTIANA. Nuovo. VISTA MARE. 2 camere, saloncino, servizi, centralnafta Vendesi FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Imbriani, 8 Tel. 60270. 26088 S

A.L. ALTIPIANO vendesi villa salone quattro stanze doppi servizi giardino conforts. Tel. 31192. 46909 S

A.L. BRIGATA Casale vendesi piccolo appartamento pianoterra, primoingresso, terrazzo conforts 12 milionicinquecentomila Tel 31192. 46909 S

A.L. CENTRALE due stanze, stanzino, cucina, wc vendesi 8.000.000. Tel. 31192. 46909 S

A.Z. APPARTAMENTO AL MARE in palazzina con spiaggia nuova costruzione località Ginestre vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. A PARTIRE DA 16.000.000 vendonsi appartamenti due stanze, cucina, servizi, moderni comfort. ZONE DIVERSE CON POSSIBILITA' MUTUO. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. AURISINA in zona signorile palazzine con ampio giardino, appartamenti moderni in costruzione. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. GIULIA bellissimo in casa nuova, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento e acqua calda centralizzati VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. LOCCHI ultimo piano panoramico, salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo.

A.Z. MINIAPPARTAMENTO vendesi prontamente tutto restaurato. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. OPICINA in zone verdi vendonsi varie grandezze primo ingresso. Possibilità mutui fino al 75%. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. PARAGGI VIA REVOLTELLA vendonsi due appartamenti tre stanze cucina servizi. PREZZO CONVENIENTE. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi prontamente. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. TRIBUNALE appartamento signorile 200 mq con tripli servizi vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA con grande giardino alberato in zona panoramica vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA AL MARE con spiaggia nuova costruzione vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A. ACIT. CONSEGNA estate palazzine S. LORENZO IN SELVA. Disponibili appartamenti 3-4 stanze cucina mansarda, giardino proprio, garage, centralnafta. Contanti 7.000.000, resto mutuo contributo regionale. CLIVO ARTEMISIO, palazzina panoramicissima. Vendonsi appartamenti 2 stanze servizi; altri 2-3 stanze salone doppi servizi, tutti comfort. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26267 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33/37 Condominio BELVEDERE appartamenti 1 - 2 - 3 - 4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti. AGEP Zanetti 1. 46692 S

A. FLAVIA bistanze, bagno, centralnafta, ascensore, affittabile 80.000 vendesi. AGEP Zanetti 1. 46686 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq. altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 46690 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 46688 S

ACQUISTEREI miniattico moderno posto macchina ubicato percorso autobus 19, inintermediari. Cassetta 2 - S, SPI. 46851 S

A DUINO villino cinque stanze salone cucina taverna triservizi ultimazione agosto 1975 vende impresa Lambda. Telef. 795894 ore 17 - 20. 46215 S

ACQUISTEREI locale 100 mq circa in zona centralissima tel. 61085. 26924 S

ACQUISTO appartamento 3 stanze salone doppio servizio ripostiglio zona S. Vito. Telefonare 69527 ore d'ufficio. 46787 S

ACQUISTO terreno costruibile zona centrale o semi periferia. Cassetta 2 M SPI Trieste. (45920 S)

AFFARONE vendo complesso trattoria alloggio giardino 3500 metri terreno Monfalcone. Telefonare 0481 - 41861. 3205 S

APPARTAMENTI panoramicissimi sul mare a Zindis (Muggia) 2 - 3 stanze mansarda tavernetta tutti comfort mutuo ventennale consegna agosto privato vende. Tel. 413303. 46299 S

APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, inintermediari, vendesi. Telefono 741375 2731 S

APPARTAMENTI due stanze soggiorno cucina accessori cantina posto macchina zona panoramica consegna 1975 possibilità mutuo vende direttamente impresa. Telefonare n. 418637 ore ufficio. 26050 S

APPARTAMENTO centralissimo ascensore riscaldamento 4 stanze accessori vendesi facilitazioni. Telefonare 35126 feriali. 46561 S

APPARTAMENTO libero seminuovo tristanze soggiorno servizi vendesi dilazionando D'Annunzio 44. Telefonare 767435. 26193 S

APPARTAMENTO FABIOSEVERO — 3 stanze, stanzetta cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10. 46708/5 S

APPARTAMENTO centralissimo, comfort moderni affittato 45.000 vendesi, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

APPARTAMENTO MARINA — in casa signorile, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende 15.000.000 50% contanti, rimanenza mutuo. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10 46708 S

APPARTAMENTO primingresso, ROZZOL — 4 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, giardino proprio, eventuale garage, vende Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10. 46708/5 S

APPARTAMENTO zona scala Santa 1 stanza soggiorno cucinino servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta vista mare V piano vendesi. Tel. 417208 visite dal lunedì al sabato. 46389 S

APPARTAMENTO via COMMERCIALE — vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina vende 24.000.000 50% contanti Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10 46708/3 S

BESENGHI in palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

BOX zona Baiamonti alta; altro strada Rozzol 119/1, vendiamo o affittiamo. Tel. 722338. 73 S

CAMERA cucina gabinetto centralissimo vendesi 6.000.000. Tel. 793090. 26201 S

CASETTA Commerciale alta eventualmente arredata vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 414869. 73318 S

CENTRALISSIMO libero 4 stanze da restaurare vendesi. Tel. 793090. 26201 S

CENTRALISSIMO vende privato due stanze cucina bagno ripostiglio. Telefono 27638, martedì. 73384 S

CERCASI casa con giardino Trieste o dintorni Cassetta 12 L SPI Trieste. (25335 S)

CERCASI casetta 3 stanze anche da restaurare piccolo giardino pagamento concordabile ore 18-20. Telef. 766677. 46422 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Antonia Bottegaro ved. Visintin

si è spenta serenamente.

Addolorati partecipano i figli MERI, NEVIO, VITTORIO, PIERINA, le nuore, il genero GIUSEPPE BISIANI, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. VIRGILIO TRAVAN.

Trieste, 13 luglio 1975

Il Consiglio Direttivo della Sezione CAI - XXX OTTOBRE Trieste prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia della signora PIERINA FURLAN.

Trieste, 13 luglio 1975

Si associano al lutto:
— LIONELLO, GRAZIELLA e DANIELA DURISSINI

Trieste, 13 luglio 1975

L'ESCAI XXX OTTOBRE partecipa al lutto di PIERINA, TIZIANA e GIAMPIERO FURLAN.

Trieste, 13 luglio 1975

DUILIO e CILIA DURISSINI partecipano al lutto.

Trieste, 13 luglio 1975

Lo SCI CAI XXX OTTOBRE partecipa al lutto di PIERINA FURLAN.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Il 9 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giurini
Capitano di lungo corso

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore la moglie BIANCA, i figli DARIO, RENZO, MARIELLA, PAOLA, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello GIOVANNI, la nipote DORA ed i parenti tutti.

Udine, 13 luglio 1975

Prende parte al lutto della famiglia:
— ELLY ZARI BROVEDANI

Trieste. 11 luglio 1975

---

†

Giuseppina Gomizeli nata Skabar

si è spenta il giorno 11 corrente.

La piangono il marito LIVIO, la sorella DANILA, il fratello con la moglie (assenti), la nipote MARIUCCIA, le zie, cugini e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Si è spenta serenamente dopo lunghe sofferenze la nostra cara

Santa Stradi

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, il genero GIOVANNI, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che parenti ed amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Maria Bonifacio

ringraziamo il dott. DELNERI, Padre GABRIELE e i frati della Madonna del Mare, i colleghi delle FF.SS., la Ditta ILLENI, l'Unione Sportiva Servolana, il Sindacato S.F.I.

Famiglie:
BONIFACIO - FORNASARI
SIMEON - MONTENESI

Trieste, 13 luglio 1975

Nel terzo anniversario della scomparsa del loro adorato

Meni Idone

la moglie ESTELLA e tutti coloro che Gli vollero bene Lo ricordano con affetto.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

La nostra indimenticabile

Ludmilla Trobiz nata Pletterschi

ci ha lasciati.

Lo annunciano addolorati il marito RODOLFO, i figli CARMEN, NELLI e ALFREDO, ROBERTO e RICCARDO (Australia), genero, nuore, gli adorati nipotini, fratello, sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 13 luglio 1975

Si associano al dolore della famiglia:
— GRAZIELLA ed ELEONORA NACHICH

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Michele Cardona

non è più.

Con profondo dolore danno il triste annuncio la moglie ANNA, il genero, la nipotina CHETTA, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì, ore 13, nella Cappella di via Pietà. La salma sarà fatta proseguire per Napoli.

Trieste, 13 luglio 1975

Partecipa al lutto:
— Famiglia SOMMA

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Carazzato
Cavaliere di Vittorio Veneto

Danno l'annuncio a tumulazione avvenuta i figli MARINA, RITA, VITTORIA e RENZO, i generi, nuora e nipoti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. MARINUZZI per le premurose cure prestate.

Trieste, 11 luglio 1975

---

†

Rodolfo Quargnal
Maestro del Lavoro

non è più.

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Mario Smerdel

si è spento improvvisamente lasciando la moglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 luglio 1975

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Uccio Vosilla

GERMANA PLISCA, CARLA GIORGI, LILIANA ed EMILIO FURLAN.

Trieste, 13 luglio 1975

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate ai nostri cari

Bruno
e
Alessandra

ringraziamo quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

In particolare i colleghi dell'Ente Porto.

Famiglie: MORPURGO
MARSICH DORIGUZZI

Trieste, 13 luglio 1975

ANNIVERSARIO

In memoria dei nostri cari indimenticabili

Romano Bresciani
15 luglio 1971

e

Maria Bresciani ved. Tombazzi
15 dicembre 1972

con doloroso rimpianto Vi ricordiamo.

I familiari

Trieste, 13 luglio 1975

13-7-1973 13-7-1975

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Bruno Tolpati

la moglie, il figlio, la nuora e la sorella BIANCA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 13 luglio 1975

13-7-1973 13-7-1975

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Antonia Donaggio

i figli e parenti tutti La ricordano.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Il giorno 9 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Gregori
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA, i figli GIANNI e ROBERTO, la mamma e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott.ssa G. DI BIACGIO, alle suore GIOVANNA, GABRIELLA e PAOLA per le loro amorevoli cure e a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 1975

Prendono parte al lutto:
— famiglia BORTOLIN
— famiglia STOCCO
— famiglia VIDAL

---

†

Dopo lunga malattia cessava di vivere all'età di 56 anni il giorno 12 c.m.

Virgilio Del Bono

Angosciati ne danno il triste annuncio il figlio ELIO, il fratello DUILIO, LINDA, NEVIO e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al primario dott. PUHALI, ai medici e personale tutto della Divisione Chirurgica per la loro attiva opera prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 14 luglio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 luglio 1975

---

†

Giovedì 10 è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Biasiol
grande invalido del lavoro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la sorella, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano di cuore le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 13 luglio 1975

---

†

Il giorno 9 luglio si è improvvisamente spento a Venafro (Isernia) all'età di 71 anni

Raffaele Migliarino

Ne danno il triste annuncio la moglie INES, figli LUCIANO e GABRIELLA ed i parenti tutti.

Trieste, 13 luglio 1975

ALDA e ROBERTO PASCOLI profondamente colpiti sono vicini al dolore della cara LUCIA per la perdita del marito

Bruno Morpurgo

e della figlioletta

Alessandra

Monfalcone, 13 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Filomena Dapretto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione, al medico, e al personale tutto della Casa di Riposo di Padriciano.

I FAMILIARI

Trieste, 13 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Petronio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati di conforto e che in vari modi hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Trieste, 13 luglio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ludmillo Pischianz

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 13 luglio 1975

15-7-1974 15-7-1975

Nel primo anniversario della morte di

Amalia Cimarosti ved. Tarlupin

la sorella e i fratelli La ricordano con rimpianto.

Una Messa sarà celebrata il 15 c.m. alle ore 8 nella Chiesa di via del Ronco.

Trieste, 13 luglio 1975

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Maria Tomizza

il marito, la figlia, il genero ed i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 13 luglio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

QUASI UN AVVIO ELETTORALE DEL PRESIDENTE AMERICANO

FORD È OTTIMISTA: ECONOMIA IN RIPRESA

Il capo della Casa Bianca si è detto deciso a porre il veto al Congresso contro tutti gli stanziamenti «non necessari»

Chicago, 12

Gerald Ford ha dichiarato che tutti i segni sono per una ripresa economica, e si è impegnato a porre il veto presidenziale a qualsiasi iniziativa del Congresso intesa alla «vuota vittoria» di un breve benessere. Queste dichiaraizoni il presidente le ha fatte durante un pranzo di uomini d'affari di Chicago. Era il suo primo discorso fuori Washington da quando ha annunciato la propria candidatura alla Casa Bianca per il 1976.

La campagna non ufficiale — o «precampagna» la chiama qualcuno — è stata aperta da Ford a Traverse City, una città di 18 mila abitanti del Michigan, nel Middle West repubblicano e conservatore. C'era una folla enorme, trecentomila persone erano affluite in città per acclamare il Presidente. La Casa Bianca ha ripetuto insistentemente che il viaggio di tre giorni del Presidente nel Michigan e nell'Illinois non è politico. Ma il clima era quello delle campagne elettorali.

Da Traverse City Gerald Ford è raggiunto Chicago, per il pranzo con i «businessmen» locali. Ha dichiarato ai commensali che respinge l'idea delle massicce spese federali quali rimedi dei mali economici del paese. «Non dobbiamo permetterci» ha detto «che il pompaggio governativo spezzi le dighe economiche. Non si deve prepotere al popolo americano una sfilata di false speranze, come la promessa di una rapida normalizzazione della situazione, per poi lasciarlo con vuote illusioni».

I sindaci di varie città in difficoltà finanziaria hanno esortato Ford ad accentuare le spese federali, per ridurre la disoccupazione, attualmente dell'ordine del nove per cento, e rilanciare le attività economiche. Ma il Presidente ha detto che continuerà a porre il veto ai tentativi del Congresso di stanziare fondi «non necessari». Ha osservato che si rende conto della possibilità che anche suo veto sia «impopolare a breve scadenza, ma «a lungo termine» ha aggiunto «io penso che si tratti dell'iniziativa giusta da prendere».

Gli esponenti del «Mid-America Committee», una associazione di uomini d'affari internazionali di base a Chicago, Ford ha detto che «se si vuol evitare un'altra inflazione, forse peggiore di quella di ora, la politica di ripresa del paese deve essere basata sulla moderazione fiscale». Ha aggiunto: «Dobbiamo moderarci nei nostri piani economici e nelle nostre aspettative. Non dobbiamo permettere che l'economia parta, si fermi, poi riparta... non spremerò il popolo americano portandolo ad avere mal di capo e mal di cuore per una vuota vittoria, un breve periodo di ripresa economica suscettibile di durare un anno o due. Io miro a ristabilire una base stabile e solida per gli anni a venire». Facendo un esame della attuale situazione economica il Presidente ha detto che «il declino della produzione e l'aumento della disoccupazione si sono arrestati. Tutti i segni indicano questo fatto: siamo sulla via della ripresa economica».

(Ansa - Upi)

INFERNO DI CRISTALLO a Manhattan

New York, 12

Un violento incendio si è sviluppato con incredibile rapidità nel grattacielo «Squibb», nel centro di Manhattan, intrappolando centinaia di persone negli uffici situati nell'edificio di vetro e cemento alto 33 piani.

I vigili del fuoco della metropoli sono intervenuti in forze e hanno impegnato una drammatica battaglia contro le fiamme con largo impiego dei mezzi più moderni. Anche diversi elicotteri hanno irrorato le fiamme, che si erano sviluppate al 18.o piano, con getti di ossido di carbonio.

L'opera di salvataggio delle centinaia di persone che erano rimaste bloccate nei piani superiori a quello dove si era sviluppato l'incendio è stata portata a termine con scale volanti. Il bilancio dei feriti è tuttavia di oltre 60 di cui una dozzina ricoverati in ospedale. Alcuni hanno sofferto ustioni ma la maggior parte presenta sintomi di asfissia.

(Ansa)

NEONAZISTA FRANCESE arrestato a Bregenz

Vienna, 12

A Bregenz, sul lago di Costanza, è stato arrestato un neonazista francese, invitato a una manifestazione internazionale indetta per domani, nonostante il divieto, dalla disciolta «Lega della gioventù patriottica austriaca» nella sua valigia è stata trovata un'uniforme del partito nazionalsocialista, insieme con un bracciale sormontato dalla croce uncinata. Non ne è stato fatto il nome.

Il direttore della sicurezza pubblica per il Vorarlberg ha rilevato che questo episodio ha confermato in modo inoppugnabile il carattere neonazista della Lega disciolta e ha dato ordine di perquisire tutti coloro i quali si rendano sospetti di contravvenire al divieto della dimostrazione indetta per domani. Sono stati presi rigorosi provvedimenti per impedire tale dimostrazione: tra l'altro, 150 gendarmi di riserva sono stati concentrati in una caserma.

LUANDA SCONVOLTA DALLA LOTTA TRA I MOVIMENTI DI LIBERAZIONE

In un bagno di sangue la capitale dell'Angola

Le vittime nelle ultime ore sarebbero oltre duecento - Spietata caccia di casa in casa - Fuga dai quartieri periferici verso il centro della città

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Luanda, 12

Gli abitanti dei quartieri periferici di Luanda sono affluiti oggi verso il centro della città, in cerca di rifugio dai rinnovati e feroci combattimenti che sono tornati a insanguinare la capitale angolana. Gli scontri armati fra le forze del Movimento popolare per la liberazione dell'Angola (Mpla) e quelle del Fronte nazionale per la liberazione dell'Angola (Fnla) hanno già provocato, dalla notte scorsa, oltre 200 morti.

L'unico comunicato ufficiale diffuso in merito parla di sei uccisi, ma ad uno degli ospedali di Luanda sono stati portati 39 cadaveri di uomini, donne e bambini. Si ignora quanti siano i cadaveri arrivati agli altri ospedali. Centinaia sono i feriti curati all'ospedale citato. Da ieri sera fino a tutto il pomeriggio odierno sono proseguite intense sparatorie nella città, anche se sembra essere cessato il fuoco dei mortai.

Molti europei, che si sono rifugiati con loro amici negli alberghi al centro di Luanda, raccontano di essere fuggiti dalle loro abitazioni alla periferia della città perché i guerriglieri in lotta fra di loro penetrano nelle case private alla ricerca dei loro rivali. Testimoni oculari parlano anche di diffusi episodi di saccheggio delle case abbandonate, e di bande che fanno irruzione nelle abitazioni per portare via tutto quanto si può arraffare. Secondo l'interpretazione che osservatori diplomatici danno di questi combattimenti, si tratterebbe di un tentativo del Mpla di consolidare la superiorità sia politica che militare sul Fnla a Luanda.

La capitale è largamente favorevole al Mpla, di cui costituiva la più grande roccaforte fino all'arrivo nella città delle delegazioni degli altri due movimenti di liberazione nazionale, insediatesi qui l'anno scorso. La lotta continua fra i due movimenti, per porre fine alla quale sono falliti numerosi tentativi di conciliazione. Sta intanto aumentando considerevolmente il prestigio del terzo movimento nazionalista angolano, l'Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola (Unita), e del suo presidente Jonas Savimbi.

L'Unita, fino a questo momento, non ha partecipato ai combattimenti civili che hanno fatto stragi fra il Fnla e il Mpla, e Savimbi ha dichiarato questa settimana che non risponderà a provocazioni del Mpla, a meno che quest'ultimo non gli «dichiari guerra», cosa ritenuta improbabile. Ma ieri e anche oggi si sono verificate sparatorie nei pressi della sede della delegazione dell'Unita a Luanda, e non è da escludere che anche questo movimento, militarmente il più debole, venga trascinato in quella che sempre di più assomiglia ad una guerra civile.

Robert Chapman

NUOVE RIVELAZIONI SUL TERRORISTA LATITANTE

«Carlos» preparava assassinii a Parigi

Prima vittima doveva essere l'ambasciatore israeliano Sarebbe palestinese - Un incontro clandestino a Trieste?

Beirut, 12

E' palestinese «Carlos», non venezuelano. Secondo il settimanale libanese «Al Destour» il personaggio braccato dai servizi di sicurezza francesi e da Scotland Yard, e indiziato per l'uccisione in rue Toullier, a Parigi, di due agenti del controspionaggio francese e di un detenuto libanese che li accompagnava, è affiliato al Fronte popolare per la liberazione della Palestina, è originario di Haifa e il nome «Carlos» è finto. Anche il nome di Ilich Ramirez Sanchez sarebbe falso.

I comunisti francesi hanno intanto accusato oggi il Presidente Valery Giscard d'Estaing di volere approfittare della vicenda del terrorista «Carlos» per giustificare un ritorno alla guerra fredda con i paesi comunisti. Tre diplomatici cubani sono stati recentemente espulsi dalla Francia per collegamenti con il terrorista. Ma ambienti vicini al controspionaggio sono stati altrettanto rapidi nello spiegare che se «Carlos» non fosse stato costretto a fuggire in seguito al triplice assassinio della settimana scorsa, Parigi avrebbe vissuto un'estate densa di avvenimenti clamorosi.

«Carlos», definito dalla stampa filo-governativa «spietato agente segreto addestrato a Cuba e a Mosca», avrebbe infatti avuto in programma di compiere nei prossimi mesi una lunga serie di attentati e di clamorosi assassinii politici per conto di «potenze straniere». Anche se per l'organo del partito comunista francese l'affare Carlos» è «una macchinazione del ministro dell'interno» fonti del controspionaggio sono propense a credere che quello dell'ambasciatore d'Israele in Francia non sarebbe stato che il primo di una lunga lista di nomi di personalità che il terrorista si preparava a uccidere. Il controspionaggio avrebbe infatti accertato che «Carlos» faceva da tempo pedinare giorno e notte non soltanto il diplomatico, Asher Ben Nathan, ma anche altre personalità della politica e dell'arte più o meno legate a Israele.

Secondo alcune fonti, la progettata attività di «Carlos» — ispirata da Mosca o da Cuba — avrebbe avuto lo scopo di gettare nello sgomento la popolazione francese e rivelare l'esistenza di potenti raggruppamenti rivoluzionari in questo paese. Ma il partito comunista francese non ha esitato a definire queste supposizioni «chiare macchinazioni anti-comuniste».

Intanto da Londra è giunto uno sconcertante particolare: secondo il quotidiano «Guardian» di stamane, «Carlos», il giovane terrorista ricercato dalle polizie di dodici paesi, partecipò ad una conferenza segreta in Italia lo scorso anno. Il giornale londinese, che cita non precisate fonti d'informazione di New York (potrebbe trattarsi della Cia), precisa che la conferenza che si svolse a Trieste sulle minoranze fu occasione indiretta per un incontro clandestino di elementi rivoluzionari e terroristici latino-americani. Vi erano anche — sempre secondo il «Guardian» — esponenti di organizzazioni arabe palestinesi, frange terroristiche dell'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» di Yasser Arafat.

(Ansa - Upi)

SI INASPRISCE LA TENSIONE NELL'EGEO

CONFRONTO IN MARE TRA GRECI E TURCHI

Navi da guerra di Ankara in acque elleniche sono state affrontate da unità di Atene

Atene, 12

Un nuovo incidente militare tra greci e turchi — il quarto in pochi giorni — minaccia di inasprire i rapporti già tesi tra Atene ed Ankara. Due unità da guerra turche hanno dirottato ieri dalle acque internazionali dell'Egeo — dove da una settimana i turchi svolgono manovre militari — sconfinando in zona greca. Constatata la violazione cacciatorpediniere greci scortati da vedette munite di missili, hanno allora raggiunto la zona intimando alle unità turche di ritirarsi immediatamente. Nei giorni scorsi il governo di Atene aveva già presentato un'energica protesta ad Ankara per la violazione dello spazio aereo greco sulle isole di Chios, Mitilene e Creta da parte di aerei militari turchi.

Il ministro della difesa aveva allora proclamato lo stato di allarme per tutte le forze armate elleniche, fino al termine delle manovre turche nell'Egeo, prossime a concludersi. Una nave che conduce ricerche petrolifere per conto della Turchia ma battente bandiera straniera, aveva in precedenza raggiunto la zona dell'Egeo dove greci e turchi si contendono le piattaforme continentali per la ricerca di grezzo. Il governo di Ankara ha risposto alle proteste greche definendole «violazioni puramente accidentali».

Riferendosi alle relazioni con la Turchia, Caramanlis, parlando ieri sera ai deputati del suo partito, ha affermato che la Grecia deve rimanere «vigilante» poiché Ankara non desidera, o è incapace di raggiungere in modo pacifico, un accordo sui contenziosi tra le due parti.

(Ansa)

TRE BAMBINI IN SCOZIA

MUOIONO NEL TUNNEL che scavano nella sabbia

Londra, 12

Tre bambini sono morti in Scozia sepolti da quintali di sabbia, mentre giocavano. La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio, ed i tre bambini sono morti nelle prime ore di stamane in un ospedale, in cui altri cinque loro coetanei sono ancora ricoverati.

Sotto una duna sabbiosa sulla riva del Loch Lomond due gruppi di bambini e bambine volevano scavare una galleria, partendo da due parti opposte. stavano per congiungersi quando la duna è crollata, seppellendoli.

(Ansa)

LE ISOLE INDIPENDENTI DAL PORTOGALLO

È nato il nuovo stato di Sao Tome e Principe

Sao Tome, 12

Dopo circa 500 anni di dominazione coloniale portoghese, le piccole isole di Sao Tome e Principe, poco lontane dalla costa africana nel Golfo di Guinea, sono diventate oggi indipendenti. Capo dello Stato è stato eletto il dott. Manuel Pinto De Costa, un economista che ha compiuto i suoi studi nella Germania orientale. L'elezione di Manuel Pinto De Costa è stata fatta all'unanimità, ma questo lo si dava per scontato anche perché c'era un solo movimento per la liberazione delle due isole, e il leader di questo era anche l'unico candidato presentato dall'ufficio politico per la carica di Capo del nuovo Stato. Ma non si dava per scontata l'alta percentuale di partecipazione alle votazioni, che è stata intorno al 93 per cento. Il movimento che è stato diretto da Manuel Pinto De Costa, è l'unico fra tutti i movimenti per la liberazione dell'Africa portoghese, che non abbia mai fatto uso delle armi.

I circa 70 mila abitanti del nuovo Stato, si trovano a dover fronteggiare una situazione economica molto grave. Il cacao, di gran lunga il più importante prodotto delle due isole, ha subito un calo della metà del suo prezzo da un anno a questa parte e la maggior parte del migliaio di bianchi che vivevano a Sao Tome e a Principe, organizzando e dirigendo la coltivazione e la raccolta del cacao, hanno lasciato il paese. Anche il personale specializzato, proveniente per la maggior parte dalle isole del Capo Verde, hanno pure abbandonato il loro lavoro facendo ritorno alle proprie isole.

Per salutare la bandiera gialla, verde, rossa e con due stelle nere del nuovo Stato c'è stata una sfilata militare e una partita di football fra le squadre di Sao Tome e del Gabon che si sono incontrate per disputare la «Indipendence Cup». Ma al clima di festa per le celebrazioni, fa riscontro il richiamo al sacrificio che è stato trasmesso per radio dall'alto commissario portoghese. Il colonnello Pires Veloso, ha detto nel suo ultimo messaggio alla popolazione, che ci vorranno molti sacrifici, sudore e lacrime per costruire il futuro del paese.

Come deve essere un lassativo

Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

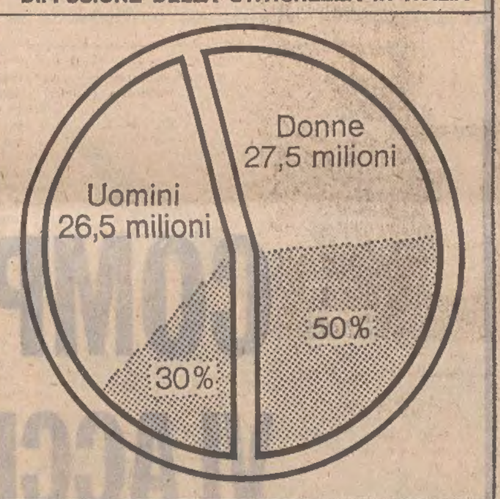
Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre un lassativo ad azione completa, che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino, agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

DIFFUSIONE DELLA STITICHEZZA IN ITALIA



A chi acquista da noi

LA CASA GARANTIAMO UN MUTUO SUPERAGEVOLATO

25% a nostro carico per 20 SEMESTRI

50% a nostro carico per 10 SEMESTRI

100% a nostro carico per 5 SEMESTRI

è un'offerta

ARMANDO DE GREGORIO

TRIESTE - Via Pascoli 10 - Tel. 741806 - 741375

50° SAVA SERVIZIO AVA VENDITA RATEALE

UN CINQUANTENNIO DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA MOTORIZZAZIONE 1925 1975

Sava da cinquantanni è specializzata nella vendita rateale di autoveicoli Fiat a tassi di interesse contenuti

Sava è al servizio della Clientela in tutta l'Italia presso tutte le Filiali e le Concessionarie Fiat, con il suo personale altamente qualificato.

Sava oggi propone **"Cento giorni per le vacanze„**

Acquistate oggi pagherete poi e senza sorprese.

Un conteggio Sava per la vostra nuova auto non costa niente.

Sava, una società specializzata nella vendita rateale di tutti i modelli Fiat

un esempio di rateazione

Modello	Prezzo listino	Contante	Quota prezzo rateata + interessi	Rateazione mensile
127 2 p	1.670.000	193.324	1.771.000	23 x 77.000
127 2 p	1.670.000	184.516	1.960.000	35 x 56.000

esclusa Iva anche sul prezzo, comprese spese incasso rate, salvo arrotondamenti.

CONCLUSA LA VICENDA DEL RAPIMENTO DELL'UFFICIALE AMERICANO IN LIBANO

LIBERATO IL COLONNELLO

I poveri della capitale libanese hanno rifiutato la distribuzione dei viveri del riscatto

Beirut, 12

Il colonnello dell'esercito statunitense Ernest R. Morgan, di 51 anni, rapito 13 giorni or sono a Beirut, è stato rimesso oggi in libertà e condotto alla residenza del primo ministro libanese Rashid Karame, dove è incontrato con i giornalisti. A questi è stato detto che la liberazione di Morgan è stata negoziata dal movimento «23 Ottobre», una organizzazione di sinistra il cui quartier generale è nella città portuale di Tripoli, nel Libano settentrionale.

«Sono felice di essere vivo, sono stato trattato bene. Gradirei che questa notizia fosse comunicata a mia madre». Così si è espresso il colonnello, dopo aver raggiunto a bordo di un'automobile la residenza del primo ministro libanese.

Il rilascio di Morgan è avvenuto meno di tre ore prima della scadenza fissata dai rapitori per l'uccisione dell'ufficiale se non fossero state soddisfatte le loro esigenze. A questo proposito l'organismo che ha rivendicato la responsabilità del rapimento («organizzazione di azione socialista rivoluzionaria») ha diffuso questa sera un comunicato in cui sostiene che tutte le esigenze da essa avanzate erano state preventivamente soddisfatte dalle autorità degli Stati Uniti. Morgan, parlando con i giornalisti nell'abitazione di Karame, ha detto che, qualche volta, aveva temuto che i suoi rapitori lo avrebbero ucciso se non fosse stata data loro soddisfazione.

L'ufficiale statunitense fu rapito il 29 giugno mentre, a bordo di un taxi, si dirigeva all'aeroporto di Beirut; quel giorno nelle strade della capitale si succedevano i combattimenti fra elementi della destra («falange») e palestinesi. Morgan era in transito a Beirut. Proveniva dal Pakistan dove aveva partecipato ad alcune manovre militari ed era diretto in Turchia. Stasera parlando con i giornalisti, ha escluso di essere stato una spia; ha ammesso che commise una «pazzia» quando volle recarsi all'aeroporto per acquistare alcuni giornali.

A sua volta Karame ha dichiarato ai giornalisti che dietro al rapimento dell'ufficiale ci sono motivi politici collegati con la causa palestinese.

Fino a questo momento non si conosce cosa sia avvenuto per quanto riguarda la distribuzione di viveri, vestiario e materiale da costruzione sollecitata dai rapitori, per i poveri di un quartiere popolare di Beirut. Ieri ed oggi gli abitanti si sono rifiutati di ricevere in consegna quanto era loro destinato; da parte sua l'ambasciata degli Stati Uniti ha escluso di avere a che fare con queste distribuzioni, tanto più che la politica del governo di Washington esclude cedimenti alle richieste di eventuali rapitori.

(Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

È il momento di offrire fiducia al Paese
Vogliamo assicurare lavoro alle maestranze

COMPRATE UN APPARTAMENTO DA NOI
VI ACCREDITIAMO TUTTO IL DENARO NECESSARIO

Cividin & Rosenwasser - via Diaz, 7 - tel. 62-481

CERCASI terreno progetto approvato casa bifamiliare zone Scorcola Strada dei Friuli, Faro, Gretta, Barcola, Miramare, Opicina, centro. Cassetta 24 O SPI Trieste. (46398 S)

CERCO appartamento quattro stanze libero zona Rossetti pagamento contanti. Cassetta 12 Q SPI Trieste. (46526 S)

COMMERCIALE 148/2 nuovo vendesi ultimo piano soggiorno 2 stanze cucinino terrazza. Telef. 422155. 46841 S

CONDOMINIO (Baiamonti) stanza, cucina, servizi moderni, vuoto vendesi. Telefonare 62613. 46915 S

DELIZIOSA mansarda centralissima superbamente arredata vendesi intermediari, trenta milioni non trattabili. Cassetta 25 - R, SPI Trieste. 46750 S

DIPLOMATO economia esperto ramo manutenzioni esaminerebbe proposte di amministrazioni immobiliari o enti. Cassetta 10 N SPI Trieste. (46152 S)

DOBBIACO appartamento nuovo arredato lusso 5 posti letto box auto vista monti soleggiatissimo occasione vendesi. Tel (0474) 72141.

DOLOMITI Altitudine 1300 m Centro Comelico splendida posizione vendo ampio rustico ottime strutture. Strada asfaltata, acquedotto proprio, su scoperto 1500 mq 9 milioni contanti. Telefonare 0438 - 56784 ore 10 - 12. 5942 S

DUE camere cucina gabinetto libero vendesi. Tel. 793090. 266201 S

GORIZIA vendonsi appartamenti centralissimi consegna ottobre. Agenzia Giuliana, corso Italia 30, tel. 2986. 7000 S

GORIZIA vendesi appartamento centralissimo libero, piano rialzato per uso abitazione od uffici. Telefono 2312 - 2124. 7040 S

GRADISCA d'Isonzo casa e cortile: 2 appartamenti liberi, 2 negozi centralissima posizione vendonsi lire 30 milioni. Telefonare (0481) 99694. 6975 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, occasioni vendite affittanze convenienti. 6713 S

GRADO frontemare vendesi lussuoso appartamento arredato, riscaldamento, aria refrigerata, 2 matrimoniali, salone, cucina, tinello, grandi terrazzi. Informazioni custode condominio Esplanade, tel. 0431 - 81624. 25814 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni: (0431) 80090 e 80933, vende appartamenti nuovi centro Grado, con vista sul porto, città giardino e pineta. Occasione, appartamento arredato 11.000.000, altro vista mare 12.000.000. 700 S

GRADO Pineta vendesi monovano arredato con posto macchina; altre occasioni appartamenti con o senza riscaldamento prospicenti mare. Agenzia Immobiliare Giuliana, via Capricorno 15, Grado. Telefono (0431) 80735. 3229 S

GRADO-PINETA, Immobiliare Aquileia, viale Pesci, tel. 81449, vende direttamente in lussuose palazzine ultimissimi appartamenti ogni comfort. Rivolgersi sopralluogo ore 10-12.30, 16.30-18.30. 46722 S

GRADO-PINETA vendonsi direttamente appartamenti da 1 a 3 camere. Telefonare 795094 dalle 8 alle 11. 26167 S

IL TETTO, Rossetti, appartamento in villa con giardino, grande box soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio; altri in palazzina nuova signorile salone 2 camere cucina bagni poggiolo anche attici possibilità mutui. Tel. 722338. 73 S

IL TETTO, Locchi, ultimo piano, panoramico 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 722338. 73 S

IL TETTO, Carpineto, in casa recente, 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento, 13 milioni, possibilità mutuo. Tel. 722338. 73 S

IL TETTO, Opicina, in palazzina nuova, 3 stanze cucina bagno poggiolo ampio giardino da 24 milioni, possibilità mutui. Tel. 722338. 73 S

IMMOBILIARE capace corretta assumerebbe amministrazioni case. Offerte cassetta 27 N, SPI Trieste. (46077 S)

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino Marina Julia ammobiliato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare. Gallina 4. 46783/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento viale D'Annunzio, libero, stanza cucina servizi. Gallina 4. 46785/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale (autobus 33) in avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze vista panoramica tutti comfort. Gallina 4. 46782/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine in avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista panoramica; altri con mansarda tutti comfort. Gallina 4. 46783/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone Crispi Rossetti D'Annunzio San Giacomo Viale Miramare, 2-3 stanze cucina servizi, Gallina 4. 46785/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada prontingresso ultimi disponibili, altri in costruzione 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort. Gallina 4. 46783/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti zona Campanelle (autobus 33) in avanzata costruzione 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazze vista panoramica tutti comfort. Gallina 4. 46783/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento Aurisina 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta box. Gallina 4. 46785/1 S

IN PALAZZINA vista panoramica aria condizionata ultimo appartamento con mansarda e posto macchina 33.000.000 vendesi, telefono 422660 ore pasti, feriali. 2731 S

LAZZARETTO VECCHIO 9. BELLISSIMO OCCASIONE, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, LIBERO 15.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni tel. 60270, ESPERIA. 26088 S

LOCALE AFFARI affittato 40.000 mensili, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALE nuovo 80 mq adatto molteplici usi zona S. Giacomo vendesi. Tel. 741063. 46706 S

LORENZA vende: appartamenti in bellissima posizione prossima consegna. Visione progetto, informazioni, Toro 4. 26044/2 S

LORENZA vende prontamente zona Fiera, bellissimo signorile rifinito, 2 stanze, cucina grande, accessori, servizi, balcone, comfort, tel. 734257. 26044/1 S

LORENZA vende zona XX Settembre locale mq 30 7.000.000. Informazioni tel. 734257. 26044 S

MANSARDE con ascensore libere adatte uffici, 1 - 2 fino 6 stanze vendonsi facilitazioni Crispi 5/V. Visitare possibilmente ore 14.30-16.30 lunedì martedì. 46561 S

MONFALCONE vendesi libero appartamento centralissimo recente costruzione 2 camere soggiorno cucina servizi ripostigli terrazze, senza intermediari. Telefonare 73041 ore pasti. 3342 S

MUGGIA camera cucina soggiorno bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento vendesi. Tel. 272148. 46404 S

OPICINA via dei Salici alloggi in villa finiture accuratissime giardino consegna estate prezzo invariabile. Impresa Canarutto, via Donota 3, tel. 60251 38827. 25780 S

OCCASIONI: ROIANO panoramicissimo signorile recente 3 stanze grandi 95 mq 25.000.000. GRETTA soleggiato seminuovo signorile 4 stanze garage 126 mq 35.000.000 o permutasi con più grande. DIAZ 4 stanze grandi 125 mq riscaldamento ottimo stato 19.000.000 III senza ascensore, ROSANDRA grande villa bifamiliare da ultimare. MATTEOTTI 120 mq 4 stanze comforts I piano permutasi con 3 stanze più conguaglio. Tel. 767790 feriali. 46929 S

OSPEDALE MILITARE panoramicissimo, cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, 35664 - CIVIDIN & SERPO 38 S

PARAGGI Dreher 3 stanze comfort vendesi libero, facilitazioni. Immobiliare, Crispi 9. 46742 S

PIANCAVALLO, Collalto, terreno 1000 metri vendesi intermediari. Telefonare 0481 - 40024 ore pasti. 003092 S

PIANCAVALLO privato vende appartamento affarone. Telefonare 0434-21993 ore pasti. 7017 S

PRIVATO vende via Cumano 2 stanze cucina tutti i comfort. Tel. 767246 ore 9-14 festivo ; tel. 53512 feriale. 46899 S

PRIVATO vende appartamento in villa a Cattinara, bistanze saloue doppi servizi cantina giardino. Telefono 825345. 20 - 22. 73366 S

PRIVATO vende due camere soggiorno cucinino servizi riscaldamento autonomo. Telefonare 422615. 46375 S

PRIVATO vende prontamente appartamento recentissima palazzina ultimo piano soggiorno tristanze bisservizi terrazze cucina abitabile vista mare cantina garage comfort moderni. Telefonare 749344. 46629 S

PRIVATO vende terreno Collio mq 1000 costruibile lire 1800 mq. Tel. 211441 ore 16 - 19. 25810 S

PRIVATO vende Roiano zona verde saloncino matrimoniale cucinino servizi 18 milioni. Tel. 413953. 25874 S

PRIVATO scambierebbe appartamento centrale 3 stanze servizi condominio con altro 5 stanze o casetta regolando differenza. Telefonare n. 413937, sera. 46721 S

PRIVATO scambierebbe condominio casetta due camere cucina soggiorno bagno garage cantina zona orto con appartamentino zona S. Giovanni Giulia, Tel. 271293, 8-20. 46544 S

RIGOLATO - Carnia vendesi rustico con 2400 mq terreno su strada, affare. Tel. 728690 ore pasti feriali.

RINUNCIA SISTIANA, prontingresso in palazzina, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, grande poggiolo, vista mare, soffitta, moderni comfort, mutuo approvato e facilitazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 38 S

RONCHI, presso aeroporto, vendo appartamento 3 stanze, garage, cantina. Telefonare 0481-777712.

SCORCOLA zona verde vendesi appartamento libero cinque stanze stanzetta terrazza coperta, cantina ascensore centralnafta. Telefonare 64816, Trevisan, da lunedì. 46734 S

SISTIANA palazzina inizio costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, grandi poggioli, comfort, posti macchina, facilitazioni pagamento e mutuo, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

SISTIANA privato vende mansarda, prontoingresso vista mare. Telefono 200283. 25818 S

TERRENI Opicina progetti palazzine approvati completi servizi Acegat strada fognatura vendonsi Cassetta 21 R SPI Trieste. (26042 S)

TERRENI dintorni Muggia, Stramare, Noghere adatti costruzione ville casette roulotte, panoramici, vendonsi lire 2000 in poi. Telefonare 731117 mattinata. 46590 S

TERRENI Basovizza, Padriciano, Fernetti ecc., accesso auto, alberati, indicati roulotte, pik-nik, piccolissimi appezzamenti vendonsi 2 mila lire al mq. Telefonare 731117 mattinata. 46590 S

TERRENO Duino mare con progetto approvato villa signorile, mq. 2.500 vendesi, informazioni tel. 38212. 26036 S

TERRENO prato acqua accesso roulotte possibilità luce altopiano tel. 412916. 46566 S

TERRENO carsico bellissimo Rupinpiccolo accesso auto vende privato. Tel. 767178. 45490 S

TORREBIANCA, recente costruzione, salone, stanza, stanzetta, comfort moderni, rifiniture signorili, vende 35664 - CIVIDIN & SERPO 38 S

TRE stanze affittasi vendo zona giardino pubblico telefonare 39353 pomeriggio. 46767 S

TRISTANZE salone cucina doppi servizi box comforts moderni panoramica con gran terrazza belvedere vendesi primo ingresso telefonare Gibac 771977 orario ufficio. 46586 S

VENDESI casetta 2 piani uno occupato Rozzol tel. 744917. 46771 S

VENDESI grande villa da ultimare zona carsica adatta 2 famiglie tel. 767790. 25813 S

VENDESI inintermediari via F. Severo altezza via Marconi piano alto vista panoramica rifinito lussuosamente 2 stanze sala cucina abitabile servizi separati. Libero, per informazioni telefonare lunedì ore ufficio 724237. 46644 S

VENDESI terreno in Valbruna mq. 4000. Scrivere Cassetta 27 Q SPI Trieste. (25956 S)

VENDESI terreno Villa Opicina tel. 754639 ore 20-22. 46388 S

VENDO terreno altipiano bellissimo; altro Muggia costruibile tel. 273645. 73354 S

VENDO camera cucina bagno poggiolo vista riscaldamento centrale ascensore, Servola. Telef. 823677.

VENDONSI appartamenti liberi e occupati Monfalcone Gradisca telefono 744639. 25974 S

VIA Coroneo. Signorile appartamento piano alto, due stanze, cameretta, cucina, doppio servizio, riscaldamento, ascensore. Vendesi. Telefonare 772922. 46739 S

VILLA recente vendesi appartamento panoramico 4 stanze giardinetto garage propri S. Sergio-Domio 30.000.000, 767790 feriali. 46929 S

K.K.K. L'APPARTAMENTO per tutti con il mutuo indirizzato casa complesso nuova costruzione, appartamenti dotati di tutti i comfort, varie grandezze, dilazioni di pagamento, contributo regionale, vendite dirette a mezzo impresa. Per informazioni tel. 815213 orario ufficio. 26099 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

CATTOLICA - HOTEL PANORAMA tel. 0541-963397, sul mare, camere moquette, servizi privati. Ascensore, solarium. Bassa 4000-4700. Alta 5700-6500 IVA compresa. 5347 T

HOTEL CRISTINA - CATTOLICA - tel. 0451-961071, 20 m. spiaggia, camere servizi, balconi, telefono, menù variato, luglio 6500, agosto 8000, dal 23 agosto e settembre 5000 tutto compreso. Interpellateci. Direzione propria. 7010 T

LIGNANO Pineta affittasi luglio 4 letti. Tel. 794558, lunedì. 46703 T

POSTI disponibili per magnifica crociera Dalmazia con yact vela e motore 27 luglio - 2 agosto. Telefonare 62621 ufficio CIT da lunedì a venerdì. 46756 T

RIMINI - PENSIONE SANTA MONICA, V.le R. Elena 108, 1.a linea tel. 0541-80633, camere servizi, giardino, parcheggio. Settembre 3500, luglio 4500, agosto 5500 completo, escluso IVA. 5374 T

RAZDRTO 28 metri 590 (Postumia) 35 km da Trieste affittasi pensione completa cucina camerato vasto prezzi miti.

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila vantaggiose proposte matrimoniali, serietà, moralità. «Focolare» Stachi, 45 Milano.

ATTENZIONE! L'agenzia matrimoniale «La Vostra Stella» di Torino è una delle più quotate e delle Tre Venezie. Telefonate 763714.

PENSIONATO celibe settantaquattrenne sposerebbe pensionata nubile tantenne. Tessera 0349476, fermo posta Trieste.

PERSONA sola cerca donna per matrimonio max 50enne. Cassetta 21 Q SPI Trieste. (26041 S)

VEDOVA, bella presenza, colta, distinto signore scopo matrimonio. Cassetta 17 R SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tutte. Faro, casella postale 16, Foggia.

23ENNE geometra sposerebbe tenne desiderosa farsi fam inanonime. Cassetta 24 Q Trieste. (26040 S)

41ENNE operaio sposerebbe viente anche pari età inanon Cassetta 25 Q SPI Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA Astrologia chiromanzia manzia tel. esclusivamente ore 38742.

COMPRO tomba famiglia cim S. Anna telefonare domani sig. Tonino.

DICHIARAZIONE redditi mo garanzie. Per appuntamento fonare 68234 ore 9 - 12.

STELLA, chiromanzia tasseo neurologia numerologia gra telefonare al 763714.

I tecnici GOOD YEAR,
le ditte GIULIANA GOMME e MONCINI GOMME
al termine dell'operazione

VACANZE SICURE

augurano
a tutti gli automobilisti triestini felici vacanze;
ringraziano
per il contributo dato alla riuscita
della manifestazione la ditta
tommaSini SPORT
i signori Gianni Morpurgo e Gianfranco Granbassi
del «VETERAN CLUB»,
e gli appassionati radioamatori «CB»
dell'Adriaclub Italia

Un furto in pieno giorno

La cronaca cittadina riferisce anche di furti consumati in pieno centro e in pieno giorno. Abbiamo un'arma efficace per difenderci da questi attentati, sempre più frequenti e sempre più preoccupanti: un buon impianto antifurto. Appartamenti, negozi, uffici, tutti dovrebbero munirsi di un impianto veramente sicuro, veramente efficace. Interpellate l'Universaltecnica sulle caratteristiche degli antifurto SAET: apprenderete cose nuove e interessanti.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Via Zudecche - Piazza Goldoni 1

ARIA CONDIZIONATA

Le afose giornate che stiamo vivendo confermano la necessità di dire «sì» all'aria condizionata.
Un buon condizionatore d'aria non solo procura refrigerio, ma conferisce all'aria quel giusto grado di umidità che consente di star bene.
All'Universaltecnica una scelta di condizionatori per ogni esigenza, dal piccolo «portatile» al grande impianto, **al prezzi del 1974!** Gratis preventivi e sopralluoghi, con una semplice richiesta anche telefonica.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18 — Piazza Goldoni, 1 — Via Zudecche